Bande giovanili, inchiesta a Torino

TORINO ● Ad ogni nuova ricerca giovanile annunciata dal «palazzo dell'informazione» ci chiediamo come sono i giovani e vediamo che per scoprirli dobbiamo ricorrere a binocoli sempre più potenti: li scorgiamo lontani, quasi invisibili, come una tribù indiana in estinzione. E inventiamo nuovi luoghi comuni su di loro. Oggi prendiamo atto che non esistono più bande giovanili e che la violenza minorile è sempre più «micro» ed invisibile.

Sappiamo però che i giovanissimi tendono a vivere in casa, quando non sono a scuola, ma dove le case sono a misura delle loro nicchie di vita: con l'hi-fi, la tv, la stanza personalizzata, il telefono, soprattutto, per comunicare con i pochi amici. Ma quelle case devono essere poco abitate degli adulti. Nell'inchiesta in corso sulle immagini che i giovanissimi torinesi hanno della violenza, molte ragazzine descrivono il disagio da litigiosità familiare. E allora ci si allontana da casa. Ci si ritrova in branco da qualche parte. Può bastare anche una panchina.

In certi quartieri di periferia è più facile ritrovarsi in strada: famiglie talvolta numerose, tassi di litigiosità più elevati, bivacchi giovanili più vistosi. E l'emarginazione che si traduce più facilmente in disagio.

SERVIZIO A PAGINA 9

STAMPASERA
N. 57 MARTEDI' 5 MARZO 1991 L. 1200

Via San Paolo 3 bis
TORINO
Tel. 011/31.50.875 - Fax 011/31.50.003
delta telephon

Scandalo ospizi: prime drammatiche testimonianze

ECCO I LAGER

TORINO ● *«Sì, mia madre l'hanno proprio picchiata. Se ripenso adesso a quelle tumefazioni e a quelle ecchimosi sono sicuro che non erano state provocate da una caduta accidentale come avevano voluto farmi credere quelle false infermiere e la titolare».*

Chi parla ha la madre ricoverata tuttora in una delle false case di cura poste sotto inchiesta dai carabinieri e ci tiene a non svelare il suo nome per evitare *«ritorsioni»*. Come tantissimi altri figli, figlie e nipoti è rimasto sorpreso e sconcertato di scoprire di avere messo il proprio caro in una sorta di *«lager»* anziché in una struttura che aveva il beneplacito della Usl.

«La gente immagina subito che uno voglia scaricare o parcheggiare i genitori in attesa della loro morte. Non è così, ve lo posso assicurare. Stanotte non ho chiuso occhio al solo pensiero che le infermiere, in realtà, non lo erano affatto. Il nostro è stato un ricovero fatto in piena fiducia».

L'elenco di questa sorta di fasulle mini-cliniche private? *«Mi è stato fornito dalle assistenti sociali dell'ospedale dov'è stata ricoverata per un certo periodo mia madre. Inoltre c'è anche un libriccino stampato dalla Usl di Torino con tutti gli indirizzi per persone autosufficienti e non autosufficienti. Vi compaiono anche gran parte delle case finite ora sotto inchiesta... Certo che non è stata una bella sorpresa. Che dovrei fare? Correre a riprenderla, tenerla in casa, pagare un'infermiera privata perché la guardi tutto il giorno mentre mia moglie ed io andiamo a lavorare?... Noi abbiamo deciso di pagare una retta e farla assistere da altre persone che ne avessero cura tutto il giorno. Non per sbatterla in mano a degli incompetenti. Almeno così immaginavamo visto che la retta mensile è molto più alta del mio stipendio. Chi mai poteva ipotizzare che era una struttura del tutto abusiva? Se le indicazioni e i consigli arrivano da chi opera all'interno delle strutture sanitarie pubbliche uno può forse nutrire dubbi e sospetti? I controlli li dobbiamo forse fare noi parenti?».*

A lei però dubbi e sospetti sono venuti ugualmente?

«Sì, mia madre era sempre sporca. La riempivano di sonniferi e sedativi... Cercavano di spiegarmi che era colpa della vecchiaia, dell'età. Ma quei segni sul volto e sulle braccia... Ho protestato, ovvio mai».

Ha notato altre anomalie?

«Anomalie? Semmai la norma: vecchiette e vecchietti messi tutto il giorno in poltrona, legati perché non cadessero... Non è sbagliato legarli, non mi scandalizzo certo per questo fatto. Due o tre persone che devono accudire venti o trenta anziani non è che possano fare granché... Quando si è vecchi, la triste realtà è quella: o tutto il giorno a letto, oppure adagiati su una poltrona o un divano».

Quanto pagava?

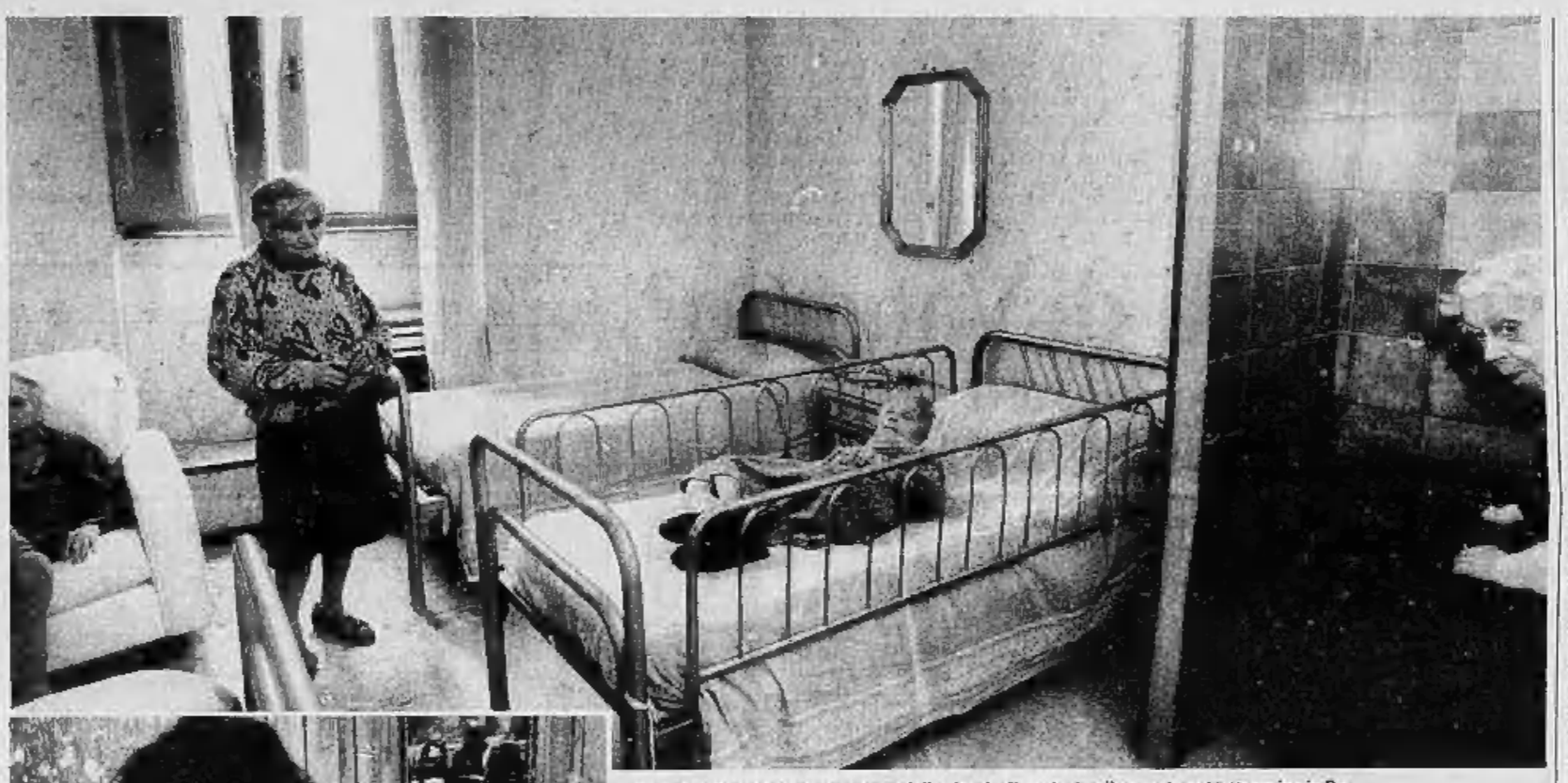
«Una retta mensile che è molto più del mio stipendio. Poi c'erano gli extra: l'acqua minerale naturale pagata a parte. Il costo dei pannoloni, sì anche quelli. A me risulta che li passa la Regione e invece anche questo accessorio è inserito nella voce delle spese in più».

Si sente un po' in colpa?

«Dovremmo esserlo tutti. Piuttosto mi sento un ingenuo. Avrei dovuto diffidare. Ma c'erano gli avalli di Usl e assistenti sociali».

Ivano Barberro

ALTRI SERVIZI A PAG. 7



Sopra e a fianco, due «momenti» della vita degli anziani nella pensione Nettuno in via Po

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"
CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa
SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN
CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

E' pulito il mare dei torinesi

GENOVA ● La Liguria si prepara per l'estate e buone notizie arrivano sullo stato del mare frequentato soprattutto dai torinesi, dopo che le Usl hanno verificato con 4500 analisi lo stato delle acque marine e fluviali lungo i 315 chilometri della costa della regione. Il 1° maggio, apertura ufficiale della stagione balneare, si potrà fare il bagno senza problemi. Il «paradiso del mare» è a ponente: da Ventimiglia a Cervo, all'estremo lembo della Liguria, siamo al cento per cento delle autorizzazioni al tuffo in mare, mentre lo scorso anno la cifra, pure ottimistica, era stabilizzata sul 95,95 per cento. Piccolissime «isole» di contaminazione sono sparite. Alcuni paesi, come Andora, potranno inalberare la prestigiosa bandiera azzurra della Comunità europea, distintivo delle acque sicure.

SERVIZIO A PAGINA 5

Da ieri sera al Carignano «Aquilegia blu»

La Bolkan e le donne

TORINO ● Inaugurazione ieri sera al Carignano della rassegna teatro al femminile «Aquilegia blu», con un'ospite d'eccezione, Florinda Bolkan. Ha detto l'attrice brasiliana: «Ho accettato volentieri di venire qui perché in Italia mancano nel cinema, in tv e nel teatro ruoli femminili: scritti da donne per le donne. Perciò penso che tutti i movimenti che portano a cambiare la figura della donna sono ottimi».

Lo spettacolo andato in scena, «Dall'opaco», di Italo Calvino, ha avuto come protagonista Marisa Fabbri. Ha osservato l'attrice: «Calvino era una sfida. Un monologo dove occorre molta concentrazione».

Spiegano le organizzatrici della rassegna Anna Cuculo e Adele Re Rebaudengo: «A noi interessa che cosa fanno e che cosa dicono le donne».

SERVIZIO A PAGINA 23

Florinda Bolkan ospite ieri sera al teatro Carignano

DOLLARO
1141 (-3)

BORSA
In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.360
Eniment	1.551
Olivetti	3.680
Montedison	1.450
Generali	30.400
Mediobanca	15.000
Sip	1.365
Iri	13.850
Cir	2.480
Stet	2.130
Comit	4.360

● Borsa di Tokyo in leggera flessione: l'indice «Nikkei» ha chiuso stamane a - 0,24%.

Sabato Boldi quindi Grillo infine Faletti

TORINO ● Marzo: è tempo di ridere. E' infatti il mese dei comici, i grandi comici, a Torino. Eccoli: Boldi, Faletti e poi Beppe Grillo.

Boldi sarà di scena sabato prossimo al Nuovo; il 22 ritornerà nello stesso teatro quel Faletti che recentemente già riscosse un favoloso successo.

La parla della risata arriverà invece il 19 e sarà di scena con l'inimitabile Beppe Grillo.

Sabato sul palcoscenico del Nuovo, Boldi, intanto, si esibirà nel suo consueto repertorio in accoppiata con i «New Dada».

SERVIZIO A PAGINA 26

Intervista a Costa, presidente commissione Difesa

E se abolissimo la leva?

Intervista al deputato piemontese dopo la «guerra del Golfo»: «Questo conflitto ha dimostrato l'importanza di avere un esercito più professionalizzato». Perciò...

ROMA ● Grande soddisfazione per come si va concludendo la vicenda di Maurizio Cocciolone e Gian Marco Bellini, rammarico per la morte di Cosimo Carlino, che va annoverato ufficialmente come vittima di guerra. Così, ora che la pace sembra stabilmente avviata e anche i nostri prigionieri già assaporano il ritorno a casa, è tempo di bilanci per il nostro Parlamento. Tutto è finito al meglio, dice il presidente della commissione Difesa di Montecitorio, il liberale Raffaele Costa.

Ma gli insegnamenti che si possono trarre dalla guerra nel Golfo vanno analizzati senza perdere tempo, dunque il Parlamento è già al lavoro: occorre approntare un «nuovo modello di difesa», dichiara Costa propugnando un esercito professionale e addirittura la fine della leva obbligatoria. Una proposta condivisa anche dalla Federazione giovanile repubblicana (a questo proposito, oggi a Torino, a Palazzo Nuovo, come in altre sedi universitarie, distribuiranno volantini).

Presidente Costa, anche lei pienamente soddisfatto? La vicenda dei nostri due prigionieri si va davvero concludendo al meglio?

Direi di sì. Dopo un lungo patema d'animo, dopo ripetuti interventi sulla Croce rossa, alla fine, quasi inaspettata almeno per quel che riguarda Bellini, è arrivata la buona notizia.

Credo che ci sia una motivazione da analizzare, sul perché l'Iraq abbia liberato per ora soltanto Cocciolone? Perché lui, e non Bellini? Quasi volessero premiarlo per essere comparso in tv, durante la prigionia.

Credo assolutamente di no. Ritengo si sia trattato di quel gesto dimostrativo di buona volontà che gli alleati avevano chiesto al tavolo nel deserto dove si discutevano le condizioni per il definitivo cessate il fuoco.

Però ci sono degli elementi ancora da chiarire su questa vicenda. Ad esempio, è legittimo chiedersi perché Cocciolone si sia visto in tv ed abbia parlato, mentre Bellini no?

In televisione ne hanno fatti vedere alcuni, quasi a rappresentare i prigionieri dell'intero fronte alleato: e questa credo sia la spiegazione più razionale. Poi può anche darsi che qualcuno non fosse in condizioni di essere mostrato in tv, o che qualcuno possa aver reagito in maniera diversa: è difficile immaginare quanto avviene dietro le segrete di una società politica e amministrativa che non è affatto una casa di vetro.

Resta sempre il lato oscuro di quell'unica nostra vittima, il marinaio Cosimo Carlino.

Quello delle vittime, è il punto più amaro di ogni guerra. Va detto però anche che ragionando in termini quantitativi, non ci si può che rallegrare per l'esito di questo conflitto. Non credo che l'Italia dovesse dimostrare una capacità muscolare superiore a quella che ha dimostrato. Abbiamo dato il nostro contributo utile di uomini, di tecnologia, ed anche un contributo politico, per quanto discusso e sofferto in patria. Complessivamente tutto ciò ha giovato: non soltanto perché andiamo a sederci al tavolo della pace, ma perché effettivamente abbiamo contribuito a risolvere un grande problema.

Tornando al marinaio, c'è quell'ombra che lo vorrebbe più vittima di una storia di night club, che di guerra o di terrorismo.

Credo di no. Almeno, le notizie sinora acquisite avvalorano l'ipotesi di un delitto se non pienamente politico quanto meno a sfondo razziale, o comunque di odio nato dalla conflittualità. Questo almeno è quanto sappiamo dal Qatar.

Quale bilancio si appresta a trarre dalla vicenda del Golfo, la commissione Difesa?

Quanto è successo ci induce a forti riflessioni: ci sono temi che vanno affrontati per la prima volta, ed altri che vanno rinverditi. In commissione, dopo mesi e mesi di audizioni e lunghi lavori, stavamo varando un testo qualificato di nuovo modello di difesa, che prendeva atto soprattutto delle grandi modificazioni politiche avvenute nell'Est. Oggi ci stiamo avviando alla fine di questo lavoro, dunque presto voteremo; ma poi dovremo rivedere tutto alla luce dell'esperienza del Golfo.

In pratica, la guerra nel Golfo dice che anche noi abbiamo bisogno di un esercito professionale?

Questo tema prescinde dal nuovo modello di difesa, ne è soltanto un aspetto parziale. Certamente però, anche noi abbiamo bisogno di un esercito con maggiore tecnologia e maggiore professionalità, fondato su un volontariato più efficace e selettivo. Probabilmente, abbiamo bisogno di ridurre, forse anche di abolire, la leva obbligatoria.

Il prossimo appuntamento?

Da oggi siamo al lavoro, per una riflessione su tre provvedimenti: la riforma della leva, l'obiezione di coscienza, il servizio militare femminile volontario. I tempi non sono brevi, ma prevedo un lavoro meditato e costruttivo. Vorrei anche organizzare presto una lunga seduta, pacata e ragionata, per parlare liberamente coi vertici militari sull'esperienze della guerra e su quello che ci ha insegnato il Golfo.

Gianni Pennacchi

Nella foto grande: il pilota Maurizio Cocciolone (ora si trova a Bahrein e rientrerà appena terminati gli accertamenti sanitari) ha confermato al generale Arpino che il suo collega Bellini è vivo e sta bene. Sopra: l'on. Raffaele Costa

Non è più parola di Vangelo?

Gli studiosi americani bocciano il 50 per cento del Nuovo Testamento Ma il patrologo torinese Gramaglia contesta i risultati d'Oltreoceano

I Vangeli di Gesù sono stati «tradotti» anche in fumetto. Ma i ricercatori americani contestano le fonti

TORINO ● Guai a voi se dite a qualcuno che le sue parole sono vangelo. Si offenderà. Perché? «I vangeli, almeno per il 50%, sono panzane, pura fantasia degli evangelisti» più o meno così ha sentenziato il «Jesus seminar», il seminario su Gesù Cristo che dall'85 si tiene a Sonoma in California.

Sono duecento gli esegeti del «verbo» che si sono dedicati per 6 anni allo studio di nuovo e vecchio testamento, si sono riuniti 2 volte l'anno unicamente allo scopo, dicono, di «separare il grano dal loglio nelle scritture sacre».

Robert Fortna del Vassar College ha grande sicurezza accademica: «La maggior parte della gente se avesse studiato i vangeli come abbiamo fatto noi non avrebbe dubbi sul fatto che, nel quarto vangelo, di Giovanni, non c'è virtualmente nulla che possa essere ricondotto alle parole di Gesù».

Giovanni è l'evangelista più «punito» dagli studiosi. Robert Funk, presidente dell'assise seminariale, spiega: «Non poteva essere diversamente. Gesù parlava più come scrivono Marco, Matteo e Luca, con adagi, parabole, aforismi, battute e giochi di parole nati sul momento e non si sarebbe mai lanciato nelle tirate che sentiamo recitare in chiesa soprattutto leggendo Giovanni».

Si sono interrogati non senza sfidare proprie precedenti convinzioni, hanno discusso animatamente e poi con grande spirito democratico hanno votato. Con le palline, la rossa quando le parole di Cristo riportate nei vangeli sono storicamente attendibili al 100 per 100, la pallina rosa quando è solo probabile che le abbia dette, la grigia quando c'è un remoto fondo di verità e la nera quando pensieri e parole se li sono inventati di sana pianta gli evangelisti. Fra i 31 brani salvati ci sono la parabola del buon samaritano, quella del granello di senape, l'invito ad amare i propri nemici, i moniti del discorso della montagna.

Altri 200 detti hanno ricevuto pallina rosa, cioè una patente di attendibilità relativa. Pallina rossa o rosa sono il 20 per cento del totale. Un altro 30 per cento ha ottenuto la pallina grigia della lontana possibilità che ci sia del vero. Metà dei vangeli sono stati bocciati. Fra i brani di Giovanni, un solo detto ha ricevuto una pallina rossa ed è «Nessuno è profeta in patria».

Domandiamo al professor Pierluigi Gramaglia, docente alla Facoltà teologica del Seminario metropolitano di Torino, cosa pensa delle inaudite conclusioni del «Jesus seminar». «Un'americanata — dice il teologo —. Gli americani, soprattutto i californiani, soffrono di idiozia filologica, non conoscono il greco, non sanno nulla della cultura europea eppure sputano sentenze anche sul vangelo. E' frutto di arroganza, di colonialismo culturale, sono convinti di essere detentori delle chiavi di ogni ramo del sapere».

Ma come hanno fatto ad arrivare a bocciare l'intero vangelo di Giovanni?

«Forse hanno semplicemente spettacolarizzato cose che in Europa si dicevano già nell'800. La scuola ermeneutica, interpretativa, del francese Loisy o del tedesco Harnack segnalavo che Giovanni amplificava, metteva in bocca a Gesù delle vere e proprie omelie, gli attribuiva le parole della gnosi. E l'indagine seria stava nel vedere se il linguaggio e le tematiche dei vangeli Giovanni erano proprio del tempo di Cristo. Quindi, forse, non c'è niente di rivoluzionario in questo seminario se non esasperazioni fuori luogo. E' solo che gli americani sono maghi della pubblicità e hanno i soldi per imporre al mondo qualunque idiozia. D'altra parte, dalla California arrivano tutta una serie di tendenze di moda religiosa di dubbio gusto, i rigurgiti orientalistici come le misteriose forme di meditazione buddista o le allucinate visioni del mondo della "New age" di Fritjof Capra».

Gian Piero Amandola

Arriva il nuovo mensile umoristico «Mondo B»

Ecco la satira che raglia

Arriva un nuovo periodico umoristico, «Mondo B», un giornale di satira «ragliante»: a partire da domani, mercoledì, sarà in tutte le edicole e uscirà il primo mercoledì di ogni mese.

«Mondo B» è pubblicato dalle Nuove Edizioni Periodiche (Nep). Il marchio col quale opera in edicola il Gruppo Editoriale Fiorentino. La casa editrice, con «Mondo B», compie un passo impegnativo, dalla diffusione regionale di opere a fascicoli settimanali alla produzione di un periodico su scala nazionale. «Mondo B» si compone di 32 pagine, delle quali 8 a colori su carta patinata, dedicate a fotoreg, disegni satirici, vignette umoristiche e racconti esilaranti. Il prezzo al pubblico è di 3 mila lire.

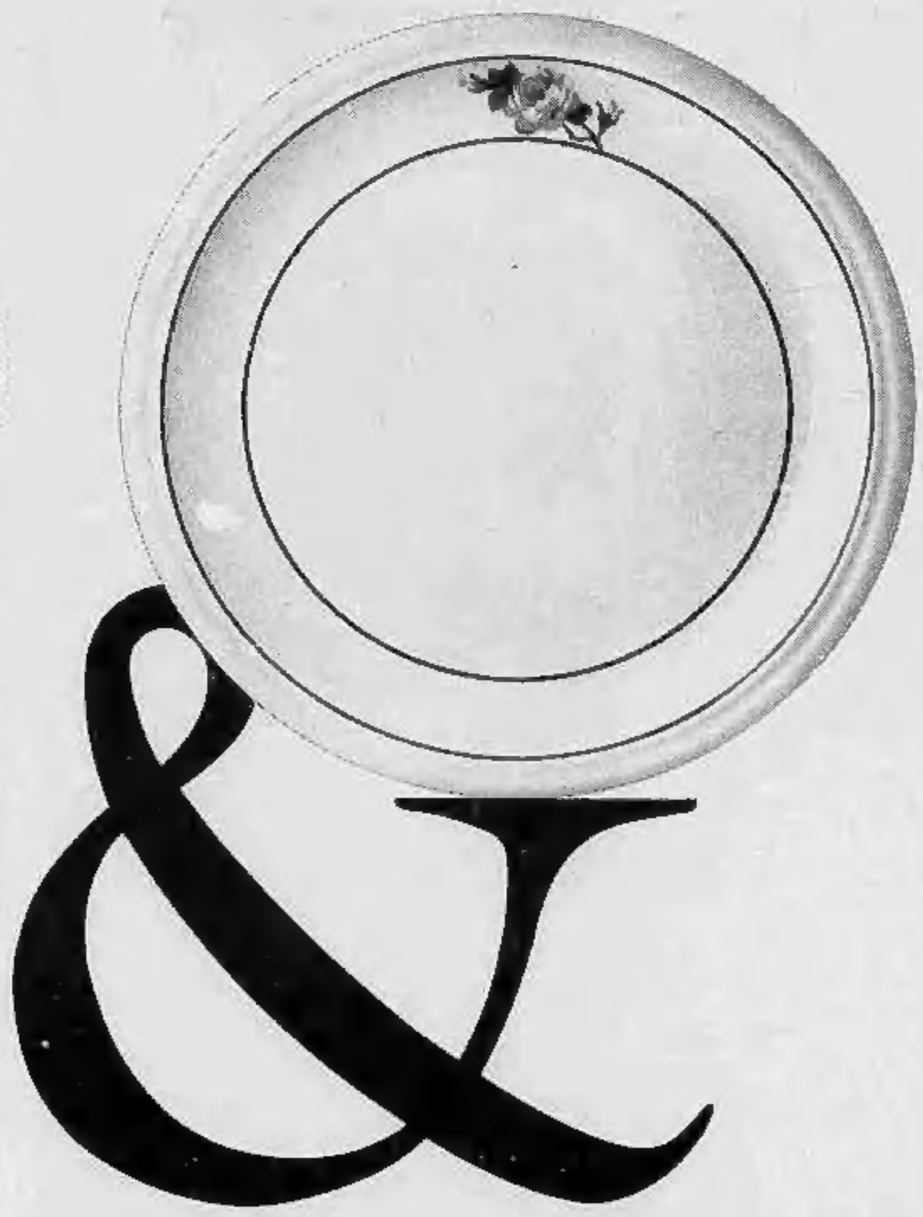
Del primo numero saranno tirate e diffuse centomila copie tramite la distribuzione ADP di Roma. Il target di «Mondo B» è abbastanza ampio; è composto — come ha rivelato una ricerca di mercato — di lettori sia di sesso maschile sia femminile, dai 18-20 anni fino ai 40-45, perlopiù studenti, insegnanti, impiegati, professionisti. L'assorbimento medio è previsto in cinquantamila copie mensili.

Il direttore di «Mondo B» è l'umorista e scrittore satirico Alessandro Schwed (in arte Jiga Melik), che è stato uno dei fondatori del «Male» e ha diretto la serie satirica televisiva «Tutto di Gomma». La redazione si avvale di un fortissimo nucleo di umoristi-vignettisti, il meglio della comicità surreale italiana: Contemori, D'Alfonso, Carlomonni, Giuliano, Perini, Ripamonti, Vauro, Mariniello, Mannelli, Bucchi, Prosciutti, Spezi, Buonarroti (il fondatore di «Cabalà»), Fagus e... la posta di Cossiga.

Il suo direttore ed «inventore», Alessandro Schwed, così ha definito «Mondo B»: «E' un mensile di satira ragliante. E questo significa che l'errore, l'equivoco, la sgrammaticatura, l'ignoranza abissale, il furore asinino, sono il suo linguaggio, anzi, la sua linguaccia». «Mondo B» se la prende imparzialmente con tutti: ma la grande novità di «Mondo B» consiste proprio nel fatto che il suo umorismo, più che «contro», è «oltre».

r. ros.

Upim & Tognana.



La qualità raddoppia.

La qualità è da sempre la scelta Upim per te. Un esempio? Tognana e le sue raffinate porcellane: i piatti, le tazzine, i servizi, ogni oggetto è una scelta di armonia e bellezza per la tua tavola.

Scegli Upim, troverai la qualità. La qualità delle grandi marche.

upim
Gruppo Rinascente

Al reparto casalinghi ti aspettano le grandi marche Tognana per la casa con un simpatico e utile omaggio*.

* Fino ad esaurimento scorte

Sugli sviluppi politici regionali la minaccia della rivoluzione islamica

Golfo, torna l'ombra di Khomeini

Il principe Saad Al-Sabah bacia la terra (quella stessa terra che con il petrolio ha smisuratamente arricchito la sua famiglia) dopo essere atterrato a Kuwait City. A destra: l'ayatollah Khomeini

Gli alleati occidentali ed arabi hanno invitato il popolo iracheno a rivoltarsi contro Saddam, ma adesso rischiano di trovarsi davanti ad una rivoluzione sbagliata

IL CAIRO ■ Sui sempre più complessi sviluppi politici a Baghdad sembra calare la pesante ombra della rivoluzione islamica dell'Iran, da dove in queste ore giungono notizie di movimenti popolari anti-Saddam di marca islamico-sciita, soprattutto nel Meridione iracheno, apparentemente collegati al governo iracheno in esilio a Teheran.

Gli alleati occidentali ed arabi hanno invitato il popolo iracheno a rivoltarsi contro Saddam, ma adesso rischiano di trovarsi davanti ad una rivoluzione sbagliata, quella sciita sostenuta dal khomeinismo iraniano finora tenutosi neutrale nel conflitto, ma intenzionato a ricostruirsi un ruolo politico regionale prominente.

La fragilità attuale dell'Iraq, gli appetiti territoriali storici dei Paesi confinanti e le aspirazioni del popolo curdo potrebbero rivelarsi fatali qualora favorissero la rifondazione di un potere politico di natura religiosa affine a quella sciita iraniana (il 60 per cento dei musulmani iracheni è sciita, contro un 40 per cento sunnita).

Saddam Hussein ha sempre detto che lui ed il suo partito al potere, il «Baath», erano i soli garanti per l'unità del Paese, pena una sua frantumazione in entità religiose ed etniche. E' un potere laico che gli è stato sempre contestato aspramente dagli ayatollah iraniani che non a caso ospitano un finora debole governo in esilio guidato dall'ayatollah sciita Mohammed Bakir Hakim.

Il peso dell'Iran khomeinista sul Golfo è questione che preoccupa seriamente sauditi e sceicchi che finanziarono copiosamente gli otto anni di sforzo bellico di Saddam contro Teheran, che non ha dimenticato, così come non ha dimenticato l'appoggio dell'Egitto a Baghdad. Dal canto suo la Siria - unico alleato arabo di Teheran - oggi potrebbe forse essere l'unico garante di un accordo con l'Iran per la sicurezza del Golfo.

In questo quadro, le dinastie petrolifere, l'Egitto e la Siria accelerano i tempi per arrivare ad un coordinamento politico, economico e militare che porti ad un assetto stabile e alla sicurezza nella regione. In una riunione oggi a Damasco i ministri degli Esteri egiziano, siriano e dei Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo (Ccg) tenteranno di proclamare un coordinamento politico, economico e sociale. Secondo l'agenzia ufficiale egiziana «Mena», le «forze armate siro-egiziane e del Golfo» costituiranno «la base» per dare «pace e stabilità» nella regione.

I rappresentanti arabi a Damasco non potranno tuttavia non inserire nell'ordine del giorno il tema di Israele che, dalle tante dichiarazioni degli otto ministri, viene posto in agenda in una doppia formulazione: «Disputa arabo-israeliana» e «Questione israelo-palestinese», quasi a significare momenti diversi di un negoziato di pace mediorientale.

Commentando le prospettive della riunione, un alto funzionario della Lega Araba ha comunque detto che «al momento è inimmaginabile che un leader arabo - a parte gli accordi di Camp David tra Egitto e Tel Aviv - possa avviare un discorso di pace con lo Stato ebraico, senza un previo regolamento della questione palestinese».

E' un contesto che gli otto affronteranno, ha aggiunto il funzionario, «cogulando prima l'associazione delle forze armate egiziano-siriane con le risorse finanziarie d'Arabia Saudita, Kuwait, Emirati, Bahrein, Qatar ed Oman» per essere così pronti alle conversazioni preliminari che il segretario di Stato Usa, James Baker, sta per avere nella regione.

Israele è già riluttante e forse si opporrà ad una rapida ripresa del processo di pace per la quale esistono assicurazioni Usa al Cairo e a Damasco. Non a caso il quotidiano governativo egiziano «Al Ahram» ha invitato le «Comunità internazionale ad impegnarsi per la questione palestinese con lo stesso rigore impiegato» per la liberazione del Kuwait.

L'unica soluzione realistica e possibile, ha concluso l'autorevole funzionario della Lega, è «l'idea italo-spagnola di una Conferenza per la cooperazione e la sicurezza nel Mediterraneo, simile a quella europea di Helsinki che ha portato alla fine della guerra fredda: anche Israele avrebbe un posto, purché accetti una partecipazione dell'Olp». *(Ansa)*

«Polonia decomunistizzata»

Walesa propone una legge (la prima all'Est) sul modello di quelle con cui nel dopoguerra i nazisti furono cacciati dalle istituzioni tedesche

VARSAVIA ■ Una legge per la «decomunistizzazione» sul modello di quelle con cui alla fine della Seconda Guerra Mondiale i nazisti furono cacciati dalle istituzioni e dai pubblici uffici. Questa la proposta dell'alleanza di centro, il partito del presidente polacco Lech Walesa.

Nel motivare la sua richiesta, la prima del genere in un Paese dell'Est europeo, Jaroslaw Szczepanski ha argomentato che gli accordi raggiunti con il regime comunista al termine della tavola rotonda di due anni fa hanno di fatto rallentato il processo di espulsione degli aderenti al pc dagli incarichi pubblici. Gli ex comunisti continuano a esercitare il potere dall'interno della burocrazia, specialmente a livello locale, o ostacolano l'attuazione delle riforme, ha affermato Szczepanski, rilevando come tutto questo abbia creato frustrazione nel popolo che ora ha bisogno di un «elemento di speranza».

L'esponente dell'Alleanza di centro, una delle due formazioni sorte dalla spaccatura di «Solidarnosc», ha poi sottolineato come la sua proposta non riguarderebbe la base del partito comunista, ma soltanto tutti coloro che in un modo o nell'altro presero parte al processo decisionale nei 45 anni di regime. Questi dovrebbero essere interdetti dai pubblici uffici per un periodo di dieci o quindici anni e tutto quanto avevano ottenuto con mezzi illegali dovrebbe essere espropriato. Il Congresso di Alleanza di centro ha incaricato i suoi dirigenti di elaborare una proposta di legge da sottoporre al Parlamento dopo le elezioni di maggio.

Lech Walesa, presidente della Repubblica polacca e leader del primo partito all'Est che propone una norma per mettere al bando i comunisti

La prima reazione del partito socialdemocratico, il pc riformato, è stata piuttosto dura: «Le forze demagogiche stanno chiedendo una vendetta radicale sulla sinistra. Siamo fermamente contrari (...) alla divisione dei cittadini in categorie con diritti diversi. L'intolleranza e la mancanza di rispetto per coloro che la pensano diversamente è una minaccia per la democrazia», si legge in una dichiarazione diramata dagli organismi dirigenti socialdemocratici.

Frattanto Lech Walesa è stato invitato a recarsi in visita ufficiale in Israele «nei tempi più ravvicinati possibili». Lo ha annunciato ieri a Varsavia l'ufficio stampa della presidenza. Il moltiplicarsi dei contatti tra Polonia e Israele, fa inoltre rilevare la stessa fonte, è il modo migliore per «combattere ogni tipo di malinteso e divergenza» eventualmente esistente tra le parti. Da diversi mesi si osserva in Polonia una certa ripresa di forme di antisemitismo incarnate soprattutto da piccoli movimenti politici ultra-nazionalisti.

Alla fine dello scorso anno l'episcopato cattolico ha diffuso una lettera pastorale in cui si ricordava il contributo dato dai polacchi alla difesa degli ebrei durante l'occupazione nazista. *(Agi-Ap-Ansa)*

FIERAGRICOLA
Verona 10 • 17 marzo 1991

valorizziamo
il presente
per coltivare
il futuro

Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia
Int'l agricultural & animal farming fair

VERONAFIERE

Orario di apertura:
dalle ore 8.30 alle ore 18.30 ininterrottamente.
Per informazioni, prenotazioni, consultazioni E. A. Fiere Verona • Viale del Lavoro, 8 • 37135 Verona
Tel. 045/588111 • Telex 480538 Telefax gruppo 3° 045/588288

Sì ai rimborsi miliardari

La Corte Suprema Usa ha respinto gli appelli di chi protestava contro i risarcimenti troppo vistosi ai consumatori ingannati

WASHINGTON ■ Con una sentenza potenzialmente capace di alterare profondamente il quadro giuridico americano in tema di risarcimenti cosiddetti «punitivi», la Corte suprema degli Stati Uniti ha detto «no» a una limitazione dell'entità degli indennizzi.

L'Alta corte ha quindi confermato la sentenza con cui un giudice dell'Alabama aveva condannato una società assicurativa a pagare un milione di dollari (un miliardo e cento milioni di lire) a una donna vittima di una truffa perpetrata da un agente della compagnia.

Con sette voti a favore e uno solo contrario, i giudici hanno stabilito che l'indennizzo non era così sproporzionato rispetto al danno subito dalla donna da violare la garanzia costituzionale dell'equità del giudizio. Le organizzazioni imprenditoriali, l'industria farmaceutica, le principali società operanti nel settore dell'informazione e l'ordine dei medici hanno visto così cadere nel vuoto gli appelli alla Corte suprema perché ponesse un freno alla rapida escalation dei risarcimenti. I loro rappresentanti avevano sostenuto che i megaindennizzi non solo puniscono gli imputati in modo iniquo, ma compromettono la concorrenzialità internazionale delle imprese americane.

Opposta invece la tesi delle organizzazioni di difesa dei consumatori e delle associazioni forensi: la linea dei mega-risarcimenti contribuisce a tenere lontani dal mercato i prodotti pericolosi e a proteggere il consumatore dalla avidità di affaristi, imprenditori e professionisti privi di scrupoli.

Il caso dell'Alabama aveva visto di fronte la «Pacific Mutual Life Insurance» di Newport Beach, California, e Cleopatra Haslip, una ex bibliotecaria da 8800 dollari (10 milioni di lire) di stipendio annuo, residente a Roosevelt City, un quartiere povero a popolazione prevalentemente nera, di Birmingham, in Alabama.

Ricoverata in ospedale per una infezione renale e trovatasi dinnanzi a un conto di 3500 dollari (4 milioni di lire) in spese mediche e ospedaliere, la donna scoprì di essere totalmente scoperta presso la società assicurativa. Motivo: l'agente che si occupava dell'assicurazione sanitaria per i dipendenti municipali di Roosevelt City aveva intascato l'ammontare dei premi.

I legali della «Pacific Mutual» hanno sostenuto che la compagnia era del tutto all'oscuro delle attività truffaldine dell'agente e che l'azione giudiziaria per danni era stata motivata dalla ricchezza della società stessa che ne faceva un «bersaglio allettante». La Haslip aveva basato la richiesta di risarcimento con la forte «sofferenza psicologica» causata dalla truffa. Una sofferenza che, con evidenza, è stata pienamente riconosciuta. *(Agi-Ap)*

Città del Messico, catastrofe annunciata per l'anno 2000

CITTA' DEL MESSICO ■ Nel Duemila, Città del Messico, la cui popolazione supererà i 33 milioni di persone, sarà colpita da una vera e propria «catastrofe ambientale» che renderà impossibile la vita nella capitale, già la più inquinata del mondo. Lo afferma il presidente dell'istituto interdisciplinare di pianificazione urbana, Carlos Reyes Navarro, il quale ha messo in guardia contro le gravissime conseguenze che avrà un ulteriore aumento dell'inquinamento atmosferico provocato da una circolazione che comprenderà cinque milioni di automobili e da 50 mila industrie. L'inquinamento a Città del Messico, dove vivono oggi oltre venti milioni di persone, ha da tempo superato ogni limite di sicurezza passando sempre più spesso i 300 «punti», contro i duecento considerati come tetto massimo oltre al quale i danni alla salute sono definiti «gravi». Ogni anno migliaia di persone, soprattutto bambini e anziani, muoiono per malattie delle vie respiratorie o del tratto intestinale. *(Ansa)*

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

PER LA PRIMA VOLTA

VENDITA TOTALE

"LA FABBRICA"

Produce da 10 anni capi in pelle, pellicce e montoni per le migliori pelliccerie e negozi di abbigliamento d'Italia.
Oggi può per la prima volta vendere direttamente al pubblico a ver[illegible]zzi di fabbrica, garantendoVi la qualità assoluta delle pelli impiegate [illegible]zione di pellicce, montoni e capi in pelle.

ECCO ALCUNI PR[illegible]

ULTIMI GIORNI

Montoni bimbo		[illegible]000
Montoni uomo		100.000
Montoni donna		250.000
Pellicce	L.	700.000
Giacch[illegible]	L.	900.000
Gi[illegible]	L.	1.500.000
[illegible]	L.	1.500.000
[illegible]	L.	30.000
[illegible] TOP GUN	L.	200.000
Montoni AVIREX	L.	400.000
Pantaloni JEANS IN PELLE	L.	10.000

"LA FABBRICA"
é in C.Trapani 8 a Torino ang. Piazza Rivoli

Più pulito il mare dei torinesi La Liguria prepara le vacanze

Buone notizie, specie per il Ponente, dopo le analisi effettuate dalle Usl regionali sulle acque marine e fluviali. Il 1° maggio sara aperta ufficialmente la stagione balneare. Agenzie al lavoro

Scorcio dell'estremo Ponente Ligure, la costa di Ventimiglia e il suo mare. A sinistra, «assaggio» di sole sulla spiaggia di Alassio in attesa delle vacanze

GENOVA ● Buone notizie, e per un certo aspetto sorprendenti, per i torinesi e i piemontesi che hanno trovato nella Liguria il loro mare e il loro punto di riferimento per le vacanze. Vengono dalle Usl della Liguria che hanno verificato con 4500 analisi lo stato delle acque marine e fluviali lungo i 315 chilometri della costa della regione. Il 1° maggio, apertura ufficiale della stagione balneare, potremo quindi fare il bagno senza problemi. Spariti quasi del tutto i colibatteri, non ci sono fastidiose alghe marine, il moltiplicarsi dei depuratori impedisce i residui fognari. Forse è finito il tempo dei balletti di divieti e concessioni, in un alternarsi imbarazzante di permessi dati e revocati che ha caratterizzato molte delle stagioni balneari della Liguria che, a giudicare dalle «pagelle» emesse dalle Usl, ora presenta certi suoi litorali con la limpidezza del Mar dei Caraibi.

Eppure una ventina di anni fa i divieti di balneazione, scaricati a pioggia, avevano creato specialmente nei turisti del Piemonte, che in molti qui si sono creati la seconda casa, un allarme continuo, con fasi alterne. Mar di Liguria promosso a pieni voti sul campo, dunque: e, secondo i dati forniti dalle Usl, va respinto il sospetto altre volte avanzato che le dichiarazioni sul mare pulito siano rilasciate per interesse dei sindaci e per non ferire il turismo nautico e balneare.

Il «paradiso del mare» è a Ponente: da Ventimiglia a Cervo, all'estremo lembo della Liguria, siamo al cento per cento delle autorizzazioni al tuffo in mare, mentre lo scorso anno la cifra, pure ottimistica, era stabilizzata sul 95,95 per cento. Piccolissime «isole» di contaminazione sono sparite. Da Andora a Varazze il mare è blu, come nelle canzoni, e già le agenzie si sono affrettate ad informare le loro consorelle in Germania. Affezionati da sempre alla Liguria di Ponente, anche i tedeschi ora potranno venire al loro mare senza problemi. Altri paesi, come Andora, potranno inalberare la prestigiosa bandiera azzurra della Cee, distintivo delle acque sicure.

Il complesso delle analisi (323 punti di prelievo) è stato presentato dall'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio alla giunta di via Fieschi e il verdetto sarà trasmesso a tutti i sindaci dei comuni costieri da Ventimiglia a Sarzana. Ma le voci corrono e i paesi sono già stati informati: specialmente nella provincia di Imperia, assicurano che il divieto di balneazione è destinato a rimanere un ricordo infausto nel panorama balneare della stagione estiva.

La situazione è stazionaria (ma in complesso buona) nei comuni della provincia di Savona, dove dal 95,10 per cento delle spiagge balneabili si è passati al 98,71 per cento. Non va bene in provincia di La Spezia dove, nonostante il fascino delle Cinque Terre, il mare è più insidioso: divieto permanente di tuffarsi nei fiumi Vara e Magra, complessivamente su cento prelievi, soltanto il 79,67 per cento consentono il permesso di tuffarsi (92,46 per cento nel 1989). Le spiagge «bocciate» hanno diritto ad un appello: se altri cinque prelievi passeranno l'esame dei laboratori, i divieti verranno annullati.

Più difficile la situazione a Genova per la presenza di industrie che scaricano i loro rifiuti nei torrenti o direttamente nel mare. Alcuni stabilimenti di corso Italia (Lido compreso) non hanno ancora passato indenni l'esame delle Usl. Ma c'è un miglioramento anche in città: la percentuale di bagni permessi è salita all'82,65 per cento, mentre avevano toccato il fondo nel 1989, col 73,47. Il mare pulito, insieme alla fine della guerra, riportano il sorriso sul volto degli operatori turistici. Verranno più stranieri mentre si moltiplicheranno i weekend degli italiani, a tutti potrà essere offerta una nuotatina senza pericolo di colibatteri. La stagione che va ad incominciare presenta con un certo orgoglio il suo «passaporto» di regione felice.

Guido Coppini

La fedele domestica eredita 20 miliardi e i giudici avallano

GENOVA ● Anni di battaglie giudiziarie, e infine (dopo un diluvio di carte bollate) la giustizia ha dato ragione a Maria Grazia Fresu, ex colf dei coniugi Barbagelata: è lei la legittima ereditiera di una fortuna valutata 20 miliardi.

La Fresu, nata ad Ozieri, fu assunta come domestica dall'armatore Barbagelata alla morte del quale rimase domestica della vedova, Ermenegilda Brughiera. Alla morte della signora, la sarda fu nominata erede legittima di tutte le sostanze: il palazzo con attico di via XX Settembre, gioielli, titoli, pellicce.

Era il 1981. I parenti dei coniugi Barbagelata impugnarono il testamento accusando la Fresu di circonvenzione di incapace. Ci fu una soluzione in istruttoria, un rinvio a giudizio, tre processi. Si trattava di valutare in sede penale se Ermenegilda Brughiera era nelle sue piene facoltà mentali quando decise di lasciare alla colf l'intero patrimonio della famiglia.

Nel frattempo ci furono misteriosi furti nel palazzo di via XX Settembre: secondo l'accusa, la Fresu si sarebbe servita dei suoi numerosi fratelli per mettere le mani su valori lasciati dall'armatore Barbagelata, un uomo che si era fatto da solo. Maria Grazia Fresu influenzò la vedova al punto di essere nominata erede universale? La corte di Cassazione ha detto di no. Ora la seconda sezione del tribunale di Genova ha ribadito la legittimità della Fresu ad entrare in possesso dell'eredità, disponendo il dissequestro dei beni. Vale per tutti, agli effetti del verdetto definitivo, una frase del giudice Carlo Barile: «La Brughiera aveva bisogno della Fresu ad ogni ora del giorno e della notte non essendo fisicamente autosufficiente. E la Fresu l'accudiva con autorità dedizione».

Dei venti miliardi, fra tasse e spese legali, la cifra si assottiglia di molto. Ma rimangono a disposizione delle colf sarda circa dieci miliardi. Una bella cifra, comunque. Una parte del denaro sarà offerta ad Ozieri, in Sardegna, il cui sindaco avrebbe già disposto che venga utilizzata per investimenti sociali.

g. cop.

Sanremo, contestazioni sulla lotteria del Festival

SANREMO ● Ha distribuito premi per 6 miliardi, ma è contestata, la lotteria abbinata da quest'anno al Festival di Sanremo. L'imperiese Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case, che per primo, nell'85, aveva lanciato la proposta, rivendica la paternità dell'idea e sostiene che i proventi, assegnati al Comune di Sanremo, «dovrebbero essere destinati a scopo benefico, per la ricerca sul cancro e per la lotta alla fame nel mondo».

Soraci ha chiesto al sindaco Onorato Lanza di rispettare lo spirito dell'iniziativa. Gli ha risposto l'assessore al Turismo, Antonio Sindoni: «Esiste una legge, in forza della quale i proventi destinati ai Comuni devono essere impiegati parte per la promozione della manifestazione collegata e parte per l'incremento delle attrezzature turistiche e sportive. Pur apprezzando le sue idee, che condivido, non è possibile aderirvi».

Ma Soraci non demorde, e insiste nella sua isolata battaglia: «Sono rammaricato, e mi riservo di adire a vie legali, e a far valere i diritti di autore che mi spettano per legge: il primo a pensare alla Lotteria di Sanremo sono stato io, e lo dimostra l'abbondante documentazione raccolta dall'85 ad oggi. Naturalmente devolverei la cifra ai due Enti interessati, che sono la Lega nazionale per la lotta contro il cancro e il Comitato per la lotta alla fame nel mondo».

L'idea di Soraci era stata lanciata sei anni fa, con una lettera al sindaco e al presidente dell'Azienda di Soggiorno di Sanremo e al presidente dell'Ente provinciale per il turismo di Imperia: «La lotteria dovrebbe essere abbinata alle canzoni, oppure ai carri fioriti della sfilata che precede la manifestazione. L'iniziativa, puramente umanitaria, incontrerebbe il favore degli italiani: non c'è persona, purtroppo, che non abbia avuto qualche familiare o qualche amico colpito dal male del secolo».

Aggiungeva Soraci che, alla consegna del denaro ai rappresentanti dei due Enti, si sarebbero potuti organizzare inoltre due congressi mondiali, «invitando per il primo i maggiori ricercatori mondiali in materia di cancro e per il secondo i principali esponenti di organismi che si battono per i Paesi sottosviluppati, come la Fao e l'Onu: occasioni per avere un flusso consistente di turisti a Sanremo e nei suoi alberghi».

Fra le intenzioni del presidente della Appc c'era anche una riverniciata dell'immagine di Sanremo: «Intesa nel significato da me suggerito, la lotteria sarebbe servita a dimostrare che non è soltanto la città del gioco d'azzardo, con tante vicende oscure e arresti di persone che frequentano il Casinò, ma ha anche un cuore, e sa donare una parte del ricavato della lotteria stessa per scopi elevati».

Soraci è indignato per la freddezza verso il suo appello: «E' vergognoso. Proprio in questi giorni, a guerra del Golfo conclusa, l'Unicef ha chiesto alle nazioni occidentali di inviare latte in polvere per nutrire i bimbi del Kuwait e dell'Iraq. Perché non stornare parte degli utili della lotteria (si parla di 1500 milioni) per questo scopo? Con qualche variazione di bilancio, credo che potrebbero essere aggirati anche eventuali intoppi burocratici».

Stefano Delfino

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amm.zione	1.634.000	—
- Tributarie	6.070.000	5.994.872
- Contributi e trasferimenti	41.705.458	40.077.785
(di cui dallo Stato)	(38.457.956)	(33.930.777)
(di cui dalle Regioni)	(1.647.502)	(1.905.685)
- Extratributarie	3.061.592	3.394.023
(di cui per proventi servizi pubblici)	(86.200)	(83.063)
- Totale entrate di parte corrente	52.471.050	49.466.680
- Alienazione di beni e trasferimenti	883.808	844.005
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzioni di prestiti	16.335.652	6.753.531
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	17.219.460	7.597.536
- Partite di giro	5.197.000	2.565.295
Totale	74.887.510	60.049.511
- Disavanzo di gestione	—	1.266.450
TOTALE GENERALE	74.887.510	61.315.961

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	47.214.967	45.219.488
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.085.246	5.143.397
- Totale spese di parte corrente	53.300.213	50.362.885
- Spese di investimento	16.390.297	7.967.781
- Totale spese conto capitale	16.390.297	7.967.781
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.197.000	2.985.295
Totale	74.887.510	61.315.961
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	74.887.510	61.315.961

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Assistenza	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	4.186.125	2.383.031	—	1.016.177	3.265.957	1.760.121	12.611.411
- Acquisto di beni e servizi	2.858.825	5.484.168	—	1.712.495	3.587.736	1.624.172	15.267.396
- Interessi passivi	512.806	2.028.689	—	257.502	7.259.115	40.288	10.108.400
- Investimenti effettuati dirett dall'Amministrazione	1.074.087	2.832.982	—	—	3.363.381	—	7.270.450
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	650.000	650.000
TOTALI	8.631.843	12.728.870	—	2.996.174	17.476.189	4.074.581	45.907.657

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 — **L. 9.241.548**
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — **L. 468.404**
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 — **L. 8.773.144**
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 — **(L. —)**

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	**L. 129,82**	**Spese correnti**	**L. 132,17**
di cui:		di cui:	
- tributarie	**L. 15,73**	- personale	**L. 34,56**
- contributi e trasferimenti	**L. 105,18**	- acquisto beni e servizi	**L. 40,07**
- altre entrate correnti	**L. 8,91**	- altre spese correnti	**L. 57,54**

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Antonino Filiberti

CITROËN AX:
BUONI MOTIVI PER SEDURRE

AX HALLEY
L. 12.411.000
CHIAVI IN MANO

AX THALASSA
L. 12.520.000
CHIAVI IN MANO

AX 11 TZX VIP
L. 13.593.000
CHIAVI IN MANO

AX HALLEY

1124 cc
Cambio a 5 marce
3 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX THALASSA

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
Vernice metallizzata grigia
Interni in tweed
Retrovisore lato passeggero
Tettuccio apribile
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio

AX 11 TZX VIP

1124 cc
Cambio a 5 marce
5 porte
5 colori metallizzati e nero
Interni in velluto
Retrovisore lato passeggero
Chiusura centralizzata
Alzacristalli elettrici anteriori
Vetri atermici
Tergilavalunotto
Predisposizione radio
Sedile posteriore frazionabile

Altre 5 versioni AX riccamente equipaggiate vi aspettano dai Concessionari Citroën

CHIARE
LE DOTAZIONI
CHIARO
IL PREZZO

8 MILIONI* SENZA INTERESSI IN 15 MESI

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN SU TUTTA LA GAMMA AX

*SALVO APPROVAZIONE CITROËN FINANZIARIA. COSTO PRATICA FINANZIAMENTO L. 150.000 OFFERTA VALIDA SINO A FINE MESE SU TUTTI GLI MOTORI DISPONIBILI NON CUMULABILE CON ALTRE VANTAGGI IN CORSO LISTINO IN VIGORE AL 1-3-91 GLI ANNUNCI DEI CONCESSIONARI CITROËN SONO SULLE PAGINE GIALLE

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sua vendita servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a noi. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, UB, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome _____

Cognome _____

Via _____ N° ____

CAP _____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE

Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Inchiesta anziani: dopo le denunce, drammatiche accuse

Un funerale ogni dieci giorni

Viaggio nelle pensioni sott'accusa tra grigiore, desolazione e apparente normalità. Inservienti terrorizzati dalla possibilità di perdere il lavoro. Ma di chi sono le responsabilità?

Il soggiorno «La fiorita» di via San Donato 66 è adesso sotto inchiesta

Una inserviente di «Casa Placidia» di via Giacomo Medici 54; (sopra) l'albergo Nettuno di via Po 4

Il giorno dopo la notizia del blitz dei carabinieri e dell'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura sulle pensioni fuorilegge (in taluni casi, è stato accertato, veri e propri lager per anziani), anche i nomi sembrano una beffa: «Placidia», «Letizia» e persino «Lago dorato», ispirato evidentemente ad un celebre film su vecchiaia serene, interpretato da Katharine Hepburn e Henry Fonda.

Niente chalet e laghi, però, per i vecchietti torinesi, ma spesso sporcizia e maltrattamenti. E che di beffa (meglio, truffa) in molti casi si tratti, lo si legge negli sguardi a volte divertiti, a volte terrorizzati, delle «infermiere» e delle inservienti che nelle pensioni lavoravano e, per il momento, continuano a lavorare. Ragazze ben poco sorprese per l'interesse suscitato dai loro nonnini.

La magistratura ha già chiarito che il business dei vecchietti si basava, sovente, sull'accoglienza di persone non autosufficienti: un elemento al centro delle irregolarità riscontrate negli esercizi pubblici sotto inchiesta. Per ospitare non autosufficienti bisognosi di cure mediche, infatti, è necessaria un'organizzazione che includa figure professionali adatte. E su questo aspetto le indagini continuano, la lista potrebbe allungarsi.

Al di là delle sporcizia riscontrata in numerosi ambienti dai carabinieri, dello squallore e dell'oppressimazione verificata anche dal cronista, il dato più inquietante emerso finora è che presso alcuni dei dodici indirizzi individuati — e per i quali sono scattate ventidue denunce a titolari e dipendenti —, la mortalità ora particolarmente elevata.

In via Belfiore 40 c'è una vecchia costruzione «ingabbiata» da altri vecchi palazzi. E' «Villa Letizia», una quindicina di ospiti, due ragazze in divisa da infermiere che si affacciano alla porta. Sulla denuncia della magistratura ai titolari, Giovanni e Vittoria Alba, dicono di non sapere niente. Ma la prima reazione alla notizia dell'inchiesta non è precisamente di sorpresa. Le rette qui, come nelle altre due pensioni dei coniugi Alba, erano di due milioni al mese. E qui, è stato detto, la camera ardente era sempre pronta: un'impresa di pompe funebri avrebbe donato il necessario. E a «buon rendere», sembrerebbe. Un vicino commerciante, interrogato sulle frequenti uscite di feretri dalla pensione dice: *«Credo sia normale per gente di quell'età: direi un funerale ogni dieci-quindici giorni»*.

Situazione e look totalmente diversi, invece, in piazza Statuto 9, all'albergo Traforo. Uno dei titolari, Carlo Bertini, dice di non avere niente da nascondere. Mostra le stanze grandi e ordinate, alcune arredate con i mobili dei pensionanti. *«I nostri ospiti, quando arrivano, sono tutti autosufficienti. Alcuni sono qui da quando abbiamo aperto, cinque anni fa. Come si fa a mandarli via quando cominciano ad avere qualche acciacco? Sono 18: per due di loro da poco tempo sappiamo che sarebbe meglio trovare un'altra sistemazione. Le famiglie sono state avvertite, ma non è facile individuare subito un'alternativa»*.

Al Traforo, in effetti, i pavimenti brillano di cera, la sala da pranzo e tutte le camere da letto sono ariose, luminose, la cucina è moderna. Gli anziani sembrano sereni. *«Abbiamo in corso le pratiche — spiega Bertini — per diventare struttura socio assistenziale. Abbiamo interpellato l'Ufficio d'Igiene. Il controllo è arrivato: l'idoneità c'è o potto di adeguare i bagni con maniglie per chi è in carrozzella. Guardi, noi non abbiamo niente da nascondere: finora siamo stati una struttura alberghiera. Le pare che sia sbagliato lavorare una vita e poi non poter avere la prospettiva di vivere in un albergo?»*.

Se al primo impatto il Traforo appare davvero come un albergo (per autosufficienti, s'intende), diversa è l'impressione che si ricava visitando «Casa Placidia» di via Giacomo Medici 54. Anche qui un'impresa di pompe funebri avrebbe offerto la macabra dotazione per i frequenti casi di decesso. Salita una ripida scaletta, la «Casa» è nel silenzio più completo. Anche voi tenete solo autosufficienti? In risposta, una dipendente indispettita dall'interesse sollevato intorno alla «locanda» per anziani, ringhia: *«Se fossero autosufficienti starebbero a casa loro, no?!»*.

Il pellegrinaggio tra gli indirizzi al centro dell'attenzione del sostituto procuratore Vitari e del maggiore Pasquale Muggeo, comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri, scopre «buchi neri» inaspettati nella vita della città: vecchie case silenziose dentro le quali nella penombra non si riesce a capire esattamente che cosa accada, quali siano le condizioni reali degli ospiti. Una vecchia villa è anche «La Fiorita» di via San Donato 66: 19 anziani e ieri, all'ora di pranzo, una sola dipendente presente. Muta, naturalmente.

Maria Teresa Martinengo

Nuovi sospetti altri controlli

False case di cura: le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo Torino sono in pieno svolgimento. Le sorprese non dovrebbero mancare. E in quest'attesa già i partiti affilano le armi. Dunque di ufficiale, per ora, c'è l'elenco delle dodici case di riposo fasulle, dei loro titolari e delle finte infermiere che non avevano alcuna competenza per fare iniezioni e somministrare medicine. E ci sono diverse morti sospette. Troppe.

Al vaglio ci sono gli indirizzi, in codice, di chi ha agevolato tutta questa sporca truffa ai danni di centinaia di persone indifese o di parenti in perfetta buona fede. Ci sono telefonate compromettenti e anche parecchi documenti e intrecci di società che dovrebbero spiegare almeno in parte il marchingegno per far soldi sulla pelle di vecchietti e loro familiari. Chi sono i funzionari dell'amministrazione comunale e sanitaria che hanno facilitato il raggiro? Per ora c'è solo il tam-tam sotterraneo dei *«si dice che»*. Circolano già i primi nomi, amplificati, di alcuni responsabili delle strutture pubbliche. Nomi anche altisonanti. Di ufficiale però non c'è ancora nulla. *«Due giorni o tre, e al confronto lo scandalo di Collegno sarà una bazzecola»*, commenta serafico un inquirente.

E i «nonnini»? Quale il loro destino? Oltre ai parenti se lo chiedono in tanti, ora. Una voce meno sospetta è quella degli antiproibizionisti che da tempo si battono su questo fronte. In Regione ieri hanno rivolto una nuova interrogazione agli assessori alla Sanità e all'Assistenza. Vogliono sapere quali provvedimenti intendono adottare per dare una sistemazione dignitosa ai 234 anziani ospitati nelle case di riposo ora chiuse o in realtà ancora aperte».

Ivano Barbiero

Altro che Villa Arzilla!

Truffe e abusi per speculare sui più deboli

Villa Arzilla rende bene. Ma «arzilla» non è per niente. Le storie di facciate pulite che nascondono prigioni per anziani sono tante e vanno dalle Alpi alla Sicilia. Non c'è Nord «civilizzato» che tenga contro Sud «da terzo mondo», quando si tratta di speculare sulla pelle dei più deboli. Le cronache degli ultimi anni riportano casi di truffe e abusi che, spesso, nascono da un'assistenza sanitaria piena di falle.

E' del giugno 1990 l'irruzione della squadra mobile di Cuneo al ricovero «Tre re» di Peveragno. Gli agenti vi trovano un solo inserviente per 47 ospiti, molti dei quali in età avanzata, altri non completamente autosufficienti. Si parla, in quei giorni, di scene sconcertanti alle quali le forze dell'ordine si sarebbero trovate di fronte: vecchi che giacevano nei loro stessi escrementi, un'anziana legata al letto, fetore insopportabile nelle stanze.

Qualcuno parla, addirittura, di stringhe monouso «riusate», ma l'affermazione viene subito smentita dal titolare-direttore, Domenico Aragno, il quale sostiene, poi, che la donna trovata immobilizzata nel letto era in quelle condizioni per ordine del medico, «per evitare che potesse fare male a sé o ad altri».

Ma, una volta che sono state aperte, ad una ad una, le porte, emergono tutte le vergogne: anziani pieni di piaghe da decubito, numerosi casi di scabbia e, infine, l'episodio di una donna caduta dalle scale e finita al pronto soccorso. Aragno è denunciato per abbandono di persona incapace e lesioni volontarie. L'istituto «Tre re» è subito chiuso.

Altra fonte di speculazione, i malati psichici. Vive impressione suscitò, appena un mese fa, la storia di Luciano B., 52 anni, ridotto ad un mucchio di pacco, sballottato da una parte all'altra al solo scopo di ricavare dal poveretto una manciata di quattrini.

Non è facile sorridere quando si è vecchi e ricoverati in un ospizio

Per lui l'Ussl 39, di Chivasso, pagava una retta mensile di un milione e 116 mila lire alla casa di riposo «Villa Giovanni XXIII» (che, sicuramente, si sarà rivoltato nella tomba...), successivamente chiusa dopo che la magistratura aveva accertato che le sole cure prestate ai ricoverati erano botte e sedativi. Luciano B. era poi stato ospitato proprio all'Istituto «Tre re», da qualcuno, in seguito, lo aveva allontanato da lì, offrendogli 300 mila lire ed intascando la differenza della somma pagata dall'Ussl.

Non molto tempo prima, siamo al dicembre dell'anno scorso, un'altra casa di riposo per anziani dal nome distensivo e rassicurante, «La pineta», era stata visitata dai carabinieri, a Casale Monferrato: 40 vecchi come in un lager. La notte venivano legati ai letti con strisce di stoffa ricavate da lenzuola. La giustificazione è sempre la solita: «Avrebbero potuto farsi male, cadendo dal letto». E' forse vero: ma è altrettanto vero che, spesso, i ricoverati sono in balia di loro stessi, senza alcuna assistenza, né notturna, né diurna. Giorgia Vercelli, la direttrice, è arrestata con accuse pesantissime: sequestro di persona, maltrattamenti e abbandono di incapaci.

C'è da stupirsi se il 70 per cento dei suicidi riguarda la popolazione ultracinquantacinquenne? Quali orizzonti si possono aspettare gli anziani, se non dispongono di una famiglia che non li consideri «vuoti a perdere», se si ritrovano soli? E che cosa fanno le amministrazioni per alleviare sofferenze e abbandoni? Nella migliore delle ipotesi «si convenzionano con strutture private». Ma se le «strutture» sono quelle che, ad una ad una, prima o poi compaiono sulle colonne dei giornali, c'è da chiedersi quanto ci sia di incapacità e quanto di malafede nell'affrontare il problema.

Le truffe, come s'è detto, non si contano, e toccano tutte le categorie di persone che, per motivi di età, salute o condizione sociale, non sono in grado di difendersi. Ricordate Villa dei Colli? Il caso risale al 1977. Il processo di primo grado si celebrò nel 1982. La clinica privata di strada Volante 132 dava assistenza ai ricoverati di tubercolosi. Sul banco degli imputati erano finiti i due fratelli, Carlo Mario e Sebastiano Abate, titolari della casa di cura dove si disponevano ricoveri ingiustificati, si protraevano degenze, si diagnosticavano malattie inesistenti e si aggravavano le diagnosi. Perché? Per lucrare il più possibile sui contributi pagati dall'Inps o dalla Regione. Durante il dibattimento emerse, tra l'altro, che la degenza forzata aveva provocato lesioni a tre ricoverati.

Quante storie come queste ci sono ancora da scoprire?

Daniela Daniele

Ministero della Sanità

NUOVA NORMATIVA ESENZIONE TICKET PER PATOLOGIE

Il Ministero della Sanità informa che la legge 29 dicembre 1990, n. 407 ha imposto la revisione del regime di esenzione dal pagamento del ticket vigente in favore dei soggetti portatori di determinate patologie o condizioni di invalidità. La revisione riguarda sia la portata dell'esenzione rispetto alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche, sia le modalità da osservare per l'accertamento della patologia ai fini del rilascio del documento attestante il diritto.

In attuazione di detta legge, con decreto del 1° febbraio 1991 si è proceduto a fissare la nuova disciplina, in base alla quale:

- non sono modificate le patologie e le condizioni invalidanti coperte dal trattamento esonerativo;
- l'esenzione opera però solamente per i farmaci, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche tassativamente elencate nel decreto stesso;
- per ottenere l'esenzione non è più sufficiente il certificato del medico di medicina generale curante. Occorre che la patologia sia accertata presso una struttura sanitaria di tipo universitario, ospedaliero o ambulatoriale individuata dalla Regione. Dette strutture - il cui elenco è disponibile presso le USL e presso i medici curanti - rilasceranno la certificazione necessaria per ottenere dalla USL il documento attestante l'esenzione;
- per gli invalidi è confermato l'attuale trattamento di esenzione, con esclusione dei farmaci non inseriti nel prontuario terapeutico nazionale, che non sono più erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale.

Si precisa che le anzidette novità entreranno in vigore dal 9 marzo 1991.

Si precisa inoltre che tutti i soggetti esenti per patologia, ivi compresi gli invalidi, sono tenuti al pagamento della quota fissa per le prescrizioni farmaceutiche (lire 1.500 al pezzo o lire 1.000 per gli antibiotici ed i prodotti in fleboclisi in confezione monodose).

Gli assistiti che già usufruiscono dell'esenzione per patologia possono continuare ad utilizzare il loro tesserino di esenzione anche dopo il 9 marzo 1991 fino a nuove disposizioni della Regione o della USL, a condizione che sul tesserino stesso sia indicata la patologia o la condizione di invalidità.
Se il tesserino non riporta detta indicazione, è necessario recarsi presso la propria USL per la regolarizzazione del documento.

Le donne in stato di gravidanza sono esentate per tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche purché fruite presso strutture sanitarie pubbliche (ospedali, ambulatori, consultori o altre indicate dalla Regione).
Sono comunque escluse dall'esenzione le prestazioni farmaceutiche.

ALFA 33.
FINANZIAMO UN DESIDERIO.

ALFA 33 E SPORTWAGON.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.471.000 CHIAVI IN MANO.

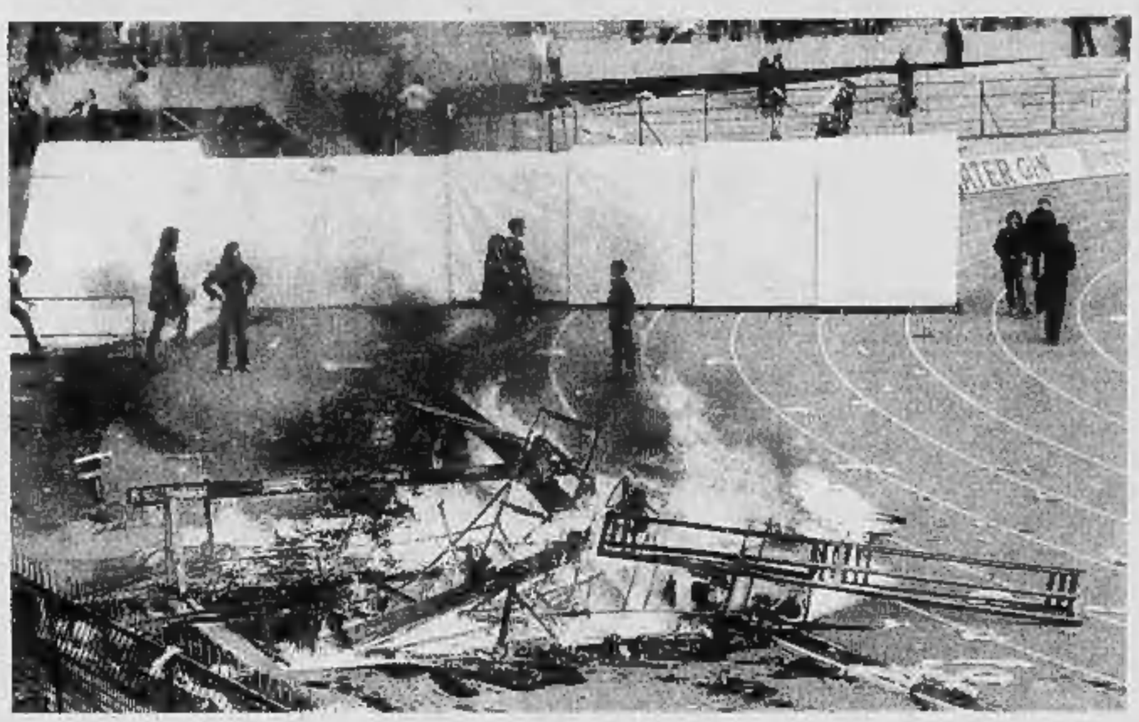
ALFA ROMEO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

*Salvo approvazione di SAVA

Il racket delle tremila

Le piccole rapine in strada di ragazzi su ragazzini. Una realtà quotidiana oggetto di trattativa



La banda giovanile è morta. Come è passato il tempo, è diventato persino remoto, dei ragazzi che andavano all'assalto di un tabaccaio con un fucile a canne mozze e facce da adulti consumati. Da Roma in più è un altro mondo quello dei giovani a rischio: sparano e ammazzano per due milioni, ma qui gli orizzonti della loro violenza sono quelli degli ultras di stadio, dell'assalto al pullman dell'ultima corsa serale.

Marco Bajardi è uno dei ricercatori che lavorano all'indagine sulla percezione che i giovanissimi hanno della violenza e della delinquenza. Dice: *«Il ragazzino fermato per strada da due o tre coetanei o poco più è costretto a consegnare le tre-quattromila lire che ha in tasca è una realtà ricorrente. E' accaduto anche a mio figlio. Non scattano coltelli, non volano pugni, semmai si contrasta: "Ho cinquemila, ve ne posso dare solo quattro, mille mi servono". I piccoli rapinatori scelgono le loro vittime nel proprio microcosmo disegnando una sorta di racket dei minori di 15 anni. Passano, fermano, vanno oltre. Mai nessun adulto si accorge di nulla».*

L'immagine del conciliabolo fitto alla fermata del tram, con i due-tre ragazzotti che circondano il loro quasi coetaneo. Il pensare agli «eccessi» che, per essere stati tali, sono diventati cronaca: lo sciopero delle studentesse del «Boselli», alcuni anni or sono, e il caso di un dodicenne, ancora più lontano nel tempo, che fu «ripescato» tramortito in fondo ad una scarpata, a pochi metri dai binari del tram. Le prime, frequentando la succursale della Valletta, protestarono perché chi fra loro rimaneva indietro all'uscita di scuola veniva bloccata dai «soliti ragazzi» che pretendevano i soldi, la catenella, qualsiasi piccolo oggetto che avesse valore. Un taglieggiamento sistematico. «Troppo» perché fosse tollerabile, anzi liquidato come un piccolo ticket alla microviolenza di strada.

L'altro caso aveva risvolti più drammatici: il dodicenne non frequentava più la scuola (dove disturbava, se non si presentava era meglio). Corso Taranto era il quartiere. Il ragazzino aveva solo più la madre, che lavorava da mattino a sera per sbarcare il lunario. La strada era diventata la sua scuola. E per «starci» doveva consegnare ogni giorno il suo piccolo ticket ad alcuni adolescenti, «quelli delle motorette»: mille lire al giorno. Un dì non aveva i soldi. Lo scaraventarono giù verso i binari della ferrovia. Altro «eccesso».

Quelli delle motorette non erano una banda. Solo tre o quattro giovinastri senza orizzonti che non coincidessero con la quotidianità: la possibilità di smanettare e dare gas come simbolo di potenza, il «chiodo» sulla maglietta per rendere ancora più evidente quel «segno», la ragazzina da rimorchiare, il bar di periferia dove mettere le tende. Hanno fatto tutti «carriera» quei diciassettenni di allora: sono diventati tossici, hanno rapinato per la droga, sono entrati nel mondo adulto della piccola criminalità che tira a campare. Senza più simbolo di povero successo giovanile da sbandierare sotto i palazzoni Iacp di via Leoncavallo.

La periferia è sempre più cupa nella sua quotidianità. Case, case, case e, attorno, gli scenari sono quelli dei bivacchi dei giovani. Guardano passare la giornata. La droga scivola in quelle esistenze come una volta si correva a sfidare al pallone la «banda» della via dall'altra parte del prato. Per chi non diventa un ultrà di stadio «cazzeggiare» è la normalità. E farsi la ragazza o il ragazzo il massimo. Il rito di passaggio ad un'altra vita: chissà come sarà?

al. ga.

Cambia la mappa della microviolenza in città

L'assessore alla gioventù del Comune Antonello Angeleri; il regista Nanni Loy

«Attenzione i bimbi del Nord al Sud diventano scugnizzi»

Ieri l'incontro del regista Nanni Loy con i ragazzi. I risultati del questionario sulla criminalità e su cosa fare. Chiedono sicurezza, protezione agli adulti, alle forze dell'ordine

Uno dei tanti atti di teppismo su un treno nella stazione di Porta Nuova

Odore di «chiodo», il giubbotto di cuoio impastato di grasso di foca, un elenco sterminato di striscie bianche, rosse, verdi delle «Superga», le «Nike», le «American eagle», le adorate inscalzabili scarpe da ginnastica.

Un via vai con le dita nel naso, jeans stracciati e strusciati sulla moquette, fascioni fosforescenti per capelli a colpi di sole.

Questa è l'adolescenza torinese che si è mostrata ieri a Nanni Loy, il regista di «Scugnizzi», dopo il suo film proiettato al Massimo su proposta del «Forum delle collettività territoriali europee per la sicurezza urbana».

Un organismo della Cee che chiede ai giovanissimi delle grandi città cosa pensano della criminalità, cosa fare per proteggerli. E a Torino oltre al film e al dibattito gli adolescenti si sono visti presentare i risultati di una «consultazione» fatta dall'assessorato comunale alla Gioventù su cinquecento ragazzi. Se n'è parlato prima all'istituto Boselli in una palestra e poi al cinema di via Montebello.

Voglia di sicurezza, di essere protetti dagli adulti, dalle forze dell'ordine, il senso d'impotenza, quasi la resa di «non poter far niente contro la malavita»: questo è emerso dai questionari.

E lei che ne pensa, qual è il ritratto che Nanni Loy fa della gioventù torinese?

«Mi sembrano — ha risposto il regista — dei ragazzi molto "con la testa sul collo", pronti a fare e a farsi le domande giuste, più vivaci, anche più colti della nostra generazione, la cosa che mi stupisce poi è che adesso a parlare siamo soprattutto le ragazze, probabilmente in questa adolescenza si sono liberate del silenzio e del capo chino davanti al maschio».

Ma questi, i torinesi, chiedono protezione dalla violenza e dai furti, mentre i suoi "scugnizzi" rubano e cercano disperatamente di sfuggire alla polizia. C'è un conflitto Nord-Sud anche per i bambini?

«Più che un conflitto Nord-Sud direi che i giovanissimi torinesi abbiano paura della criminalità come tutta la gente per bene, certo possono vedere come nemici gli scugnizzi perché possono far loro del male, possono vederli come manovalanza della mafia che si estende al Nord, anche se ovviamente sanno benissimo che la mafia è adulta».

Allora piccoli torinesi benestanti che guardano con inquietudine e paura i piccoli napoletani poveri e criminali del suo film.

Paura di trovarseli dietro l'angolo o nella notte a svaligiarli l'alloggio?

«Beh, io credo che gli adolescenti del Nord abbiano anche capito che il ragazzino-bandito del Sud, l'emarginato, non è più cattivo di loro, ma che ci sono dei fatti infami, delle croci famigliari pesanti attorno a lui che lo portano a rubare le gomme, l'autoradio o addirittura a spacciare e a diventare violento».

E allora come reagiscono i giovani torinesi di fronte alla criminalità?

«Come tutti gli altri giovani che ho incontrato in giro per l'Italia a portare il mio film nelle scuole che me lo hanno richiesto dopo che "Scugnizzi" ha vinto il "Leoncino d'oro" a Venezia. Mi chiedono cosa possiamo fare per loro, per i piccoli delinquenti, vittime di un mondo adulto di povertà e crudeltà, questo sì veramente criminale. Un mondo che per fortuna loro a Torino conoscono molto meno».

Ma poi i giovanissimi torinesi denunciano anche la loro impotenza. Non possono, non sanno fare nulla contro la criminalità, dicono. Sono una generazione di spettatori più che di protagonisti?

«Certo — ha concluso Nanni Loy —, se sono spettatori sono televisivi visto che mi è capitato di incontrare un ragazzo che mi ha chiesto come si faceva a vedere un film su quel telo bianco visto che non c'era neanche un televisore».

Gian Piero Amandola

Moncalieri, scontro per l'ufficio stampa

Battaglia in Consiglio comunale a Moncalieri. Lo scontro, duro e logorante, cui è stata sottoposta la giunta è stato condotto dall'opposizione (pds, pli, verdi del sole che ride e arcobaleno) e anche dal consigliere socialista Fiumara; in relazione alla nomina di Daniele Cerrato, responsabile ufficio stampa del Comune. «Cerrato è uomo di partito e ha condotto sempre critiche alla passata amministrazione dalle pagine del Coccodrillo, organo repubblicano di Moncalieri. Avere lui come responsabile dell'ufficio stampa è come avere il corrispondente dall'Avanti! o del Popolo, o altro giornalista di partito. L'assessore Scassa, che ha sempre dato lezione di trasparenza, ha errato, si è comportato in modo scorretto. Tragga le conclusioni di questo atteggiamento gravemente lesivo per il Consiglio comunale. Non so se potrà ancora condurre con serenità il suo mandato amministrativo».

La dose è stata rincarata dal pds e dagli altri gruppi di opposizione che hanno scatenato un durissimo attacco contro l'assessore Scassa, il sindaco e la giunta. La discussione è durata due ore ed ha portato al ritiro della delibera relativa alla nomina di Cerrato. A fine Consiglio l'assessore Scassa e alcuni membri dell'opposizione veramente si guardavano in cagnesco.

Alle 2 si è concluso invece lo scontro sulla costituzione della commissione per la preparazione dello Statuto comunale. La giunta aveva in animo di affidarne l'elaborazione delle linee generali alla Teknostudio, un'agenzia che già lo sta preparando per altri Comuni. Anche qui Fiumara si è pronunciato in modo contrario, unendosi all'opposizione, ed è stato seguito dai democristiani Lanza e Chianale che hanno sottolineato l'esigenza di lasciare al Consiglio il compito di redigere lo Statuto, anzi di convocare un Consiglio «ad acta» per risolvere questa incombenza. Ed è per questo che venerdì 8 marzo i consiglieri si rivedranno.

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

OGGI Y10 E' PIU' RICCA DI FASCINO.

Y10: il fascino della sua personalità è sempre più irresistibile. Perché oggi Y10 vi dà, assolutamente di serie, optional prestigiosi come gli alzacristalli elettrici e il bloccaporte elettrico anche sulla Y10 fire e sulla Y10 selectronic. Sulla raffinata Y10 fire LX i.e. trovate inoltre, di serie, la vernice metallizzata, perché tutto il resto è già in dotazione. Ma attenzione: le Y10 fire, fire LX i.e., selectronic, oltre ad essere più ricche, sanno come farvi risparmiare. Per affascinarvi in tutti i sensi.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+ Supermultigrado.

Alzacristalli elettrici di serie

Bloccaporte elettrico di serie

Vernice metallizzata di serie per LX i.e.

più

8.000.000 SENZA INTERESSI

A 6 MESI O A 12 MESI IN 11 RATE

Scegliete la formula che preferite: 8.000.000 pagabili a 6 mesi in un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 comode rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 6.000.000 pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi. Se desiderate invece una rateazione più lunga - anche fino a 48 mesi - avrete il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. E fino al 31 marzo il vostro usato sarà valutato con particolare generosità da tutti i Concessionari Lancia.

Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA per LANCIA.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-Autobianchi fino al 31/3/91.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:	
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna)	*ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:	
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco	*ore 8/12 feriali*

AL SERVIZIO DELLE AZIENDE
PER RICERCHE DI PERSONALE ALL'ESTERO

INTERSEARCH

Da oggi anché in:

- Australia
- Austria
- Belgio
- Canada
- Danimarca
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Gran Bretagna
- Norvegia
- Olanda
- Spagna
- Stati Uniti
- Svezia
- Svizzera
- Ungheria

TORINO: C.so Marconi 13 - MILANO: Via Santa Sofia 37
Tel. 011/6690143 - Fax 011/6693104

Giardini Colonna Crisi di giunta?

Gli scavi per gli uffici giudiziari. A destra la palizzata che circonda i giardini Colonna su cui si farà il parcheggio

I cittadini del quartiere Cenisia Cit Turin lanciano la loro ultima e disperata denuncia per salvare il grande giardino Colonna, compreso nel quadrilatero di via Cavalli, Principi D'Acaja, Vittorio Emanuele e corso Inghilterra. L'ultima protesta collettiva è stata sabato scorso con la partecipazione di oltre 150 persone che si sono radunate nel giardino Colonna già completamente transennato e in attesa dei via ai lavori. Una protesta che ha portato alla spaccatura della giunta del quartiere formata dal pentapartito e dai verdi e forse alla crisi della coalizione.

È solo che ride, infatti, aveva presentato un ordine del giorno in cui si chiedeva di rinviare l'abbattimento degli alberi. Ma la proposta è stata respinta con il voto dei due consiglieri del movimento sociale. Adesso i tre consiglieri verdi [illegible]: «Simili posizioni e atteggiamenti porteranno quasi sicuramente a rivedere l'appoggio alla coalizione».

Al posto di questo piccolo «polmone verde» sta infatti per essere costruito un parcheggio sotterraneo a due piani per 1300 posti macchina (38 mila metri quadri), che farà parte integrante della cittadella giudiziaria.

A giorni le 240 piante ad alto fusto che occupano l'area ancora verde saranno in parte reimpiantate nei parchi Pellerina, Colletta e Ruffini, mentre altre saranno abbattute perché troppo vecchie (tigli di 100 anni) o malandate per sopportare l'espianto.

Dall'approvazione della delibera sul progetto di massima (risale al 1987) è incominciata la battaglia. È costituito un comitato che ha fatto osservazioni e opposizioni ed ha raccolto oltre 5 mila firme. Ogni sforzo però è stato inutile e respinto.

«Sono passati più di tre anni e non è successo niente — dice Sergio Ponzetto che ha anche presentato un ricorso al Tar —. Il nostro problema sarà esaminato, per la prima volta, il 10 aprile. Ma per quella data i lavori saranno già iniziati. Rischiamo di avere ragione e di vederci comunque il nostro giardino distrutto. Per questo abbiamo depositato una sospensiva per bloccare i lavori».

E un altro dei firmatari: «Il giardino, allestito nel 1975, ha un ruolo importante nella vita del quartiere poiché è frequentato ogni giorno da tante madri con i bambini, anziani, ragazzi, sia di giorno che di sera». Aggiunge una madre: «E' l'unica area verde della zona e ce la vogliono togliere. E' sicuro e alla sera è bene illuminato. D'estate si possono persone di ogni età fino a notte». Un'altra mamma: «Abbiamo usato tutti i mezzi possibili per opporci alla distruzione, senza ottenere niente. L'ultima speranza per noi abitanti del quartiere è che il Tar accetti la sospensiva e che possa esprimersi prima che sia troppo tardi».

Possibilità concrete?

«Sta per essere discusso il piano particolreggiato che comprende anche le carceri "Nuove" - chiarisce Ponzetto -. Nelle nostre osservazioni avevamo avanzato l'ipotesi che il parcheggio poteva essere costruito in quell'area, che comunque è già cementata. Siamo danneggiati e beffati. Una riprova? Ancora oggi si possono vedere dei cartelli nell'area "Colonna", messi dal Comune, che recano la scritta: "Il verde è utile: difendilo».

Elena Vaccarino

NOTIZIE

Ferito a Torino ucciso a Matera

Il disoccupato Nunzio Carmelo Oliva, di 29 anni, di Matera - con precedenti per rapina, sequestro di persona, violenza carnale e lesioni personali - è stato con alcuni colpi di pistola al petto la notte, a Montescaglioso (Matera), nella propria abitazione alla periferia del paese. I carabinieri hanno verificato eventuali collegamenti fra l'omicidio della scorsa notte e il ferimento, con colpi di arma da fuoco, dello stesso Oliva, avvenuto lo scorso agosto a Moncalieri.

Libri rubati per comprare droga

Ieri sera una pattuglia della polizia ha sorpreso ed il tossicodipendente Salvatore Campanile, 25 anni, via Baltardi, mentre stava per «spaccare» un mattone la vetrina della libreria Zanibonl, corso Vittorio 41. Per quanto possa sembrare incredibile i drogati hanno cominciato a rubare nelle librerie titoli di successo appena usciti che poi rivendono alle bancarelle. Ecco perché a volte si trovano di seconda mano, a metà prezzo, libri appena editi.

Incidente stradale a Poirino

Incidente mortale a Poirino. Nello scontro tra una «Panda» e un'«Alfa 33» è deceduto un uomo di 71 anni: Mario Sesia, pensionato, residente a Pralormo in regione Scarrone 42. L'uomo si era recato con la moglie Lucia, 71 anni, a fare la spesa al Central Drink. Uscito dal piazzale, mentre si immetteva sulla statale 29 la Fiat «Panda» è stata urtata frontalmente da un'«Alfa 33» che proveniva in senso contrario. Anche il guidatore dell'«Alfa 33», Giovanni Mango, 44 anni, residente ad Alba in strada Rorine, è stato ferito. Lucia Sorba e Giovanni Mango sono stati entrambi ricoverati all'ospedale di Chieri.

Manifestazione di protesta a Moncalieri

Oggi pomeriggio alle 16,30, di fronte al complesso scolastico di Santa Maria, una manifestazione di protesta contro la costruzione dello scalo ferroviario di Sangone. Saranno presenti il vicesindaco Domenico Ciacotto insieme alle forze politiche di maggioranza e opposizione, i rappresentanti dei Comitati di quartiere di Moncalieri e gli studenti. La prosegue per salvare un'area che potrebbe diventare uno spazio verde. Alla protesta si uniranno anche i residenti in via Pastrengo che vedrebbero congestionato il traffico della loro zona.

In carcere il giorno del compleanno

Finisce in carcere per detenzione e spaccio di stupefacenti il giorno compleanno. E' la sorte toccata ieri, alle 12,30, a Carlo Ronzani, anni, magazziniere, residente a Lombardore in via San Benigno. I carabinieri lo hanno sorpreso in via Lamarmora a Volpiano in possesso di due grammi eroina.

Programma culturale a La Loggia

L'assessore alla Cultura di La Loggia, Alfonso Cavallina, ha programmato prima stagione primavera-estate per la popolazione. Le date non sono ancora definite, i periodi sì. Il programma si articola tra mostre artigianato e spettacoli. Sono in programma a una mostra sul vetro e mostra itinerante dedicata al Po, che si avvarrà del contributo degli allievi delle scuole medie elementari; è terrà una mostra dedicata ai giovani scultori piemontesi. Legata alle tradizioni loggesi sarà la mostra sui prodotti agricoli coltivati con tecniche antiche. A giugno-luglio, nel parco del castello Galli, terrà una rassegna di film d'autore. Seguirà una stagione teatrale che vedrà protagonisti alcuni *ensemble* di teatro dialettale e Il Teatro del Sabato di Moncalieri. Inaugureranno «l'arrivolti» di Lo Loggia; seguiranno Il Teatro Pinerolo; «l'amis del borgo di Moncalieri; il gruppo «Alfa 3»; concluderà il Teatro del Sabato Moncalieri l'allestimento «Monsieur de Pourceignac».

Cristianamente è mancata
Lucia Benedicenti Ferrero
anni 82

Con dolore lo annunciano: la figlia **Rina** col marito **Giorgio Demaria**, la nuora **Cesarina Gili**, con rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,15 partendo da via Toti 12, Venaria. Non eventuali offerte alla parrocchia S. Lorenzo, Altessano
— **Venaria**, 5 marzo 1991

Ricordano la loro cara nonnina **LUCIA** i nipoti: **Luciano, Gianni** con **Laura**, e **Mario, Giacinto** con **Margherita**.

NONNA BIS, i tuoi nipotini **Luca, Samuele** e **Simone**.

La mamma **Anna** e il fratello **Mario**, sono vicini a Cesarina per la perdita suocera **LUCIA**.

Cognate, nipoti **Benedicenti** e partecipano al dolore.

Famiglie **Rama** e **Ezio Gennero**, partecipano al dolore dei familiari.

Sabina, Gina e famiglie, sono vicini a Rina, Cesarina e

Sono vicini a Rina gli amici: **Boella, Gargiulomo, Marchini** e **Scapino**.

Partecipano al dolore di Rina e famiglie: **Bajotti, Lina Boella, Rino Boella, Brunengo, Caprino, Carrasso, Cornaglietto, Aldo Gibellino, Giovanni Gibellino, Mirto, Ramazzotti** e **Rondano**.

Il giorno 2 marzo è mancato ai suoi cari
Giovanni Italiano

Lo annunciano con dolore i figli e , , i nipoti **Gianna, David, Fabio** e parenti tutti
— **Alessio**, 5

Lo ricordano con affetto: **Rita** ed **Emma, Lina** e **Marcellina, e, Silvia** e **Giampiero, Elsa** e **Paolo, Gianna** e **Giorgio, Ebe, Bianca** e **Gianni**.

Cristianamente si è spenta in Finale Ligure
N. D.
Giselda Girardi
terziaria
di anni 90

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: **Renzo** con **Luisella, Bianca** con **Umberto, Mariucci, Giuseppe** e **Attilio, Silvio** con **Lella**.
— **Finale Ligure**, 5 marzo .

Ricordano con affetto la **NONNA**, i nipoti **Cristina, Daniela, Maurilio, Stefano, Silvia, Raffaele, Francesco, Claudio, Ilze, Tiziana** ed i pronipoti **Luca, Andrea, Benedetta, Ludovica** ed **Alessandro**.

È mancata serenamente
Maria Gerlo in Giovara (Nina)

Lo annunciano il marito **Antonio**, le figlie **Anna** e **Maria**, il genero **Piero Mirzeu**, i nipoti **Marco, Laura, Katia** e **Giovanna**, il fratello **Onorato**, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carisio, mercoledì 6 alle ore 15.
— **Carisio**, 4 marzo 199

È mancato
Felice Zanone

Il mesto annuncio la moglie **Giovanna Nicoli**; i figli **Rosanna** e **Dino** con **Giacomino, Elena** la sorella **Lina**; la cognata **Felicita** con **Carlo**. I funerali avranno luogo in Rivoli mercoledì 6 marzo, ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella e proseguiranno per Zumaglia (Vercelli). Santo Rosario sarà recitato martedì 5 c. m. ore 20,30 in parrocchia. Servizio pullman da Rivoli a Zumaglia con ritorno
— **Rivoli**, 4 marzo 1991

Cristianamente è mancato
Carlo Prunotto
anni 62

Lo annunciano la moglie **Andrà Margherita**, la figlia **Mirella** col marito **Paolo Casalello** e l'adorato piccolo **Giorgio**, mamma, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il dott. De Michelis, dott. Gennari, suor Carmela ed il personale paramedico di Villa Pia. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. Funerali mercoledì 14 parrocchia Santa Maria di Pulchonda
— **San Mauro Torinese**, 4 marzo .

Caro **NONNINO** ti ricorderò sempre gio.

La cognata **Rina**, il nipote **Giorgio Beltrame** con **Tiziana, Carlotta, Carla**, partecipano al dolore.

La famiglia partecipa .

Sono vicini a Margherita e **Mariuccia**.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vigilio Martano (Lele)
mobiliere
anni 82

I annunciano la moglie **Marisa**, i figli **Corrado, Raffaella** con **Severino**, nipoti, sorella, e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 9,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 4 marzo 199

Caro **PAPA'**, mi hai lasciato un vuoto incolmabile, ma resterai per sempre nel mio cuore con il tuo esempio di infinita bontà. con il tuo adorato **Sandrino**.

Cristianamente è mancata
Emma Fisso in Perrazzo

Lo annunciano con profondo immenso dolore i funerali avvenuti il marito **Pio**, la figlia **Silvia**, la sorella **Linda**, i nipoti **Gianni** con **Wanda, Laura** con **Silvio**, i piccoli **Gianluca** ed **Eloisa**. La cara salma riposa a Riva di Chieri nella tomba di famiglia.
— **Riva di Chieri**, 4 marzo 1991

È mancato all'affetto suoi cari
Salvatore

Addolorati lo annunciano i figli **Laura** e **Giovanni** con **Beatrice** e la piccola **Giorgia**, ida, fratelli, sorelle cognati, nipoti. I funerali mercoledì 6 ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** di **Estée Lauder** partecipano profondo cordoglio al lutto che ha colpito oglio per la perdita della madre
Giuseppina Boglio
— **Milano**, 4 marzo 1991.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pisaroli
Fabio Massimo Soica
Giovanna Benetti
Giuseppe Rizzi
Bano
Emanuela Calleari
Polon

Cristianamente è mancata
De Bernardi ved. Ferraro

L'annunciano i figli **Renata, Giovanni, Renzo, Gilla, Enrico**, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Antonietta, alla signora Carmen, ai medici e personale della Casa di cura «La Colletta», via Camandona 22, Torino. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 5 marzo 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Norma Ragazzo Scavola

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giorgio**, il figlio **Filippo con Paola**, il fratello **Umberto** con la moglie **Rosanna** e figli, la zia **Vera de Nigris**, parenti tutti e l'affezionata **Elsa**. Un particolare ringraziamento a tutti i colleghi medici ed al personale che si è prodigato nelle cure con generosità ed amicizia. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 8,45 all'ospedale Molinette - via Santena. Santo Rosario mercoledì 6 alle 18,30 alla SS. Sacramento, via Cassiborgone.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

famiglia **Montroni** partecipa mente al dolore

Gianpiero, sono affettuosamente a Filippo per la scomparsa della cara

Alberto Moreno profondamente commosso partecipa al lutto.

Maria Rubiolo e famiglia sono vicini al dolore di Giorgio e Filippo Scavola e ricordano con tanto affetto la cara signora **NORMA**.

Sigg. **Medici Specialisti** e **Segretarie** orio «**Fornaca 2**» sono vicini al Dr. Filippo Scavola

Con la serenità di sempre ci ha lasciati
Piera Villata ved. Rossi

A funerali avvenuti lo annunciano con tanta tristezza la sorella **Rita**, la cognata **Redilena** e i nipoti. Un grazie al personale medico e paramedico del Reparto Cardiologia 7 B dell'ospedale Mauriziano per le amorevoli cure. Eventuali offerte all'Istituto Ciechi. La Messa di trigesima verrà celebrata il 23 marzo 1991, alle ore 18 nella parrocchia di Ghiaibo.
— **Torino**, 5 marzo

Abbiamo **MADRINA**, sempre con i suoi sorrisi e le sue gioie di vivere. e **Piero**.

Ciao Pi cugina **Marisa, Renata, Ida, Grazia**.

Partecipano le famiglie **Girardi, Pagliano, Albertazzi**.

Zio **Arnoldo** ricorda **PIERA**.

Berto Romolo e nipoti **Berto-Rosso** e **Perrone** ricordano la cara
Piera
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Piera Franco
anni 54

Lo annunciano il marito **Ezio** e la figlia .
— , 5 marzo .

Simona, Roberta e **Fabio** ricordano la cara **PIERA**.

Dopo lotta contro un male incurabile, troppo presto ci ha lasciati
Rita Bianco Calza
titolare ristorante Cross

Increduli di questa triste realtà, ne danno il doloroso annuncio il marito **Sergio**, la figlia **Antonella** con l'adorata **Anna**, la mamma **Giovanna**, la sorella **Angiolina** con il marito **Torino Alcide**, il fidanzato **Danilo** che tanto si prodigò in questo calvario, l'affezionata nipote **Ornella** e famiglia; zii, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 5, alle ore 15,30, dall'abitazione
— **Beinasco**, 3 1991.

È mancato
Francesco Regaldo (Ceco)
anni 82

Lo annunciano i figli **Umberto, Maria Rita** e rispettive famiglie, fratello, , parenti tutti. Funerali in Corio martedì 5 marzo, ore 15 dall'abitazione
— **Corio**, 1991.

È mancato
Allegranza Campi

Lo addolorati il marito **Felice**, il figlio Viliano con **Maria Teresa**, i nipoti **Cristina, Roberto, Francesco** e famiglie **Clara, Gelio, Raffaellini**. Funerali parrocchia Annunziata. Alpignano 15,30, 5 marzo.
— **Alpignano**, 4 marzo 1991

Le famiglie **Massa, Brugllo, Penotto, Simonetti** partecipano al lutto

Le famiglie **Biglia, Baltio, Castiberti, Serlecco** partecipano al dolore

amici **Musso Nicola Pombia** si uniscono nella preghiera a Vito e Maria Teresa

Improvvisamente è mancato
Alfonso Falcone

Ne danno annuncio **Mariagrazia** con **Marco** e nipoti **Paolo, Simone**, e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia S. Benedetto via Deliceti 24.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Perno

Ne danno il triste annuncio: la mamma, i figli **Dario** e **Loredana**, con la piccola **Federica** che tanto amava, fratello, cognati, zie, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 8,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di farlo personalmente **Maria** ed **Badano** sentitamente ringraziano tutte le autorità, le persone e i rappresentanti di enti che con la loro presenza o con la parola hanno preso parte al per la scomparsa del loro amatissimo
Nino
— **Torino**,

ANNIVERSARI

Ing. Giuseppe Pascazio

Sei con noi come sempre **Antonella**. I tuoi cari. S. Messa Parrocchia S. Secondo sabato 9 marzo ore 18,30

Lucia
ved.
Zia sei sempre con noi, **Lucia**

ORARIO ACCETTAZIONE
ED
Sportelli Salone LA STAMPA
Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco,
i giorni
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

È mancato all'affetto dei suoi cari
Loris Sandri
di anni 79

Lo piangono la moglie **Marta**, il figlio **Gianni** con la moglie **Maria Rosa** e gli adorati nipotini **Emanuela** e **Michela**. I funerali avranno luogo a Salzola (Al) martedì 5 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione Monlebello 18.
— **Torino**, 4 marzo

Francesco, Giovanna e **Tino** sono affettuosamente vicini a **Maria** e **Gianni** per la perdita del caro **LORIS**.

L'Amministratore Delegato, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Loris Sandri
— **Torino**, 4 marzo 1991

Il **Gruppo Auziari** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Sandri
— **Torino**, 5 marzo 1991.

Consiglio di **Amministrazione**, **Direzione** ed tutto della s.p.a. partecipano al dolore dell'ing. Gianbattista Sandri per la perdita del caro papà
Loris
— **Bene Vagienna**, 4 marzo 1991.

Maria Luisa e **Giorgio Amedeo** partecipano commossi al dolore di Rosa e Gianni per la dolorosa perdita del caro
Loris Sandri
— **Cuneo**, 4 marzo 1991.

Fiorenzo Erminia Pina sono vicini a Gianni e Rosa per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al lutto: **Piercarlo, Lella, Chiara Desenbrogio**.

Gli amici dalla **Ex Stipel** e **Ex Timo** partecipano al cordoglio per
dott. Edoardo Ghiglione
Carla Debernardi
Tarcisio Dalierta
Vittorio Desteriano
Luigi Dicastri
Aldo Ferrari
Felice Severo Fiorella
Luigi Fratta Pasini
Nello Gonella
Giuseppe Grasso
Piero Grasso
Giovanni Marchighesi
Franco Merano
Giovanni Laura Musso
Mario Graziella Perocchio
Giusto Maria Pianzola
Luigi Pivano
Gianpaolo Vecsari
Guido Zironi.
— **Torino**, 5 marzo 1991.

Per il profondo sentimento di amicizia che li legava Chicco, a Mario e alla famiglia tutta, **Alido** e **Andreina, Angelo** e **Marisa** con i figli, partecipano al loro dolore e ricordano con infinito rimpianto la mamma signora
Baby Piacenza
— **Trivero**, 4 marzo 1991

Bice, Fedele, Gabriella con **Paolo, Elena, Guido** con **Lucia**, sono affettuosamente vicini al cugino Piacenza in questa ora di grande tristezza per la scomparsa della cara **BABY** indimenticabile figura di soave bontà.
— **Biella**, 4 marzo 1991.

Il 24 1991 hanno questa terra
Agostino e Jole Richelmy
Ne danno l'annuncio la carissima figlia **Ida Carla**, l'adorato nipote **Pietro**, il genero **Renzo Rubbo**, parenti e amici chi lo amerono
— **Torino**, 5 marzo 1991

Giulio e **Renato Eisurri** sono affettuosamente vicini a Ilì, Renzo e Pietro nel ricordo di **TINO** e **JOLE**

Paolo e **Sandra Granzotto** si uniscono con grande affetto al dolore di Ilì, Renzo e Pietro per la scomparsa di **TINO** e **JOLE**

Juventus e **Mario Soldati** sono vicini a Ilì, Renzo e Pietro in questo giorno triste per la scomparsa dei caro
Agostino Richelmy
e della moglie
Jole
— **Torino**, 27 febbraio .

Ramazzotti per la perdita **JOLE** e **TINO** partecipano al dolore di Ilì e famiglia tutti congiunti, **Irene Azzoli** e **Giacomo Brenta** i nipoti **Cagnassi, Richelmy, Primas, Del Fiume**

Gli ex **Allievi** della mitica **Barione G** dell'Istituto Tecnico Sommeiller affetto e loro professore di lettere
Agostino Richelmy
— **Torino**, 27 1991.

Ugo Fasano, con la madre, partecipa al lutto.

Graziella, Albertina e **Mario** si stringono affettuosamente a Ilì, Renzo e Pietro.

Amalia, Tullio e **Cristina Spangaro** piangono la perdita dell'**AMICO** caro splendida figura di poeta, di uomo buono

Il **Sindaco**, **Segretario Generale**, **Amministrazione Comunale** e **Dipendenti** della Città di **Collegno** partecipano con profonda emozione al lutto che colpisce l'intera società italiana con la scomparsa di
Agostino Richelmy
poeta e scrittore di cui si onora il mondo culturale piemontese e della consorte

Al loro famigliari le più affettuose condoglianze.
— **Collegno**, 1 marzo 1991.

È mancato
Giacco Trivellato
Ne danno il doloroso annuncio il nipote Elisa e parenti tutti
— **Torino**, 3 marzo

È mancata
Giovanna ved. Brizio
Lo annunciano il figlio **Giampiero** con **Annamaria** e **Irma**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 11,45 parrocchia «Maria Ausiliatrice». Si ringraziano Francesca e Daniela per l'assistenza.
— **Torino**, 3 marzo 1991

È all'affetto dei suoi cari
Nizia ved. Vaccarino
anni 80
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Lia. La cara salma arriverà mercoledì 6 alle ore 11 Cimitero Generale.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

Cristianamente come visse è mancata
Ernesta Cavallo in Giorcelli
sempre il marito **Ernesto**, il figlio dott. **Pier Giorgio** con **Tere, Alberto** e **Cecilia** che tanto amava, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore ai colleghi medici, suor Vittorina, Antonietta, Medicina B prof. Piancino. Funerali mercoledì 6 corr. ore 15,45 Piazzano di Cumino, partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30, benedizione ore 13.
— **Torino**, 4 marzo 1991

la sempre con affetto. le sua figliocela .

Partecipano con affetto **Villata Valeria**, famiglia **Asselmino, Fiocardi** e **Villata**.

Prendono parte al dolore la famiglie **Rampò Boccaccio Comoglio**.

e **Francesco** sono vicini a Giorgio e Teresa in questo triste momento.

La famiglia **Bogetto** partecipano al lutto.

Partecipano commossi al dolore del dottor Giorcelli colleghi ed amici:
Piero
Anna Cattozzo
Alberto De Crescenzio
Milena Pasquino
Oriana Pecchio
Giuseppe Piancino
Alessandro Pons
Patrizia Rocca
Elena Strobbia
Ugo Vottorosi
suor **Vittorina** e **Personale infermieristico** tutto

È mancato all'affetto dei suoi cari
Rosa
Addolorati lo annunciano la moglie **Bice**, il figlio **Roberto** i fratelli **Nicola** **Lucia**, i parenti tutti.
— **Milano**, 1 1991

Franco Cavallito
Corrado Ferraro
Giovanni Morando
Giancarlo Porazzi
Giuseppe Raspollini
lamentano commossi la perdita amico
Alberto Preziosa
— **Torino**, 2 1991.

Gino Cabrelli e famiglia.

Serenamente è mancato
Nino Pierro
L'annunciano la moglie **Marisa** il figlio **Amedeo**, la sorella **Maria Vittoria** e parenti. Funerali mercoledì 6 ore 10 parrocchia S. Rosa via Beaulard. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1991

L'ing. **Fernando Cresenti** e moglie partecipano con vivo dolore alla improvvisa perdita laboratorio
Nino Pierro
e sono vicini con affetto a Marisa ed Amedeo, Maria Vittoria e Tommaso.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Il nostro **AMICO** più caro è partito per un lungo viaggio, ma il suo ricordo resterà sempre con noi. Famiglia **Crosetto**.

Ricordando il caro **NINO** vi stringiamo con affettuoso e profondo **Anna, Antonio, Lydia**.

«O Re dei Re vengo alla tua pace»
Nel segno della fede è serenamente spirata
Guglielmina nata Araldi
Il marito **Nicola**, nel suo immenso dolore, la partecipa a parenti ed amici. Un grazie particolare al dott. Aldo Mazzone per le assidue cure prestate. Si prega di inviare fiori, ma eventuali offerte all'Opera S. Giobbe. Parrocchia S. Carlo; Rosario martedì ore 16,30. Funerale mercoledì ore 10,15.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Ricordando con immenso affetto la zia **GUGLIELMINA**, i nipoti partecipano al grande dolore dello zio Nino. **Ferruccio** e **Laura** con **Marco, Elisabetta, Andrea Andreina** e **Gigi** con **Barbara Fabrizio** e **Silvia Massimo** e **Maria Luisa**.

cognata **Assunta Araldi** partecipa al dolore.

Vittorina, **Raimondi Sinibaldi** con i figli **Pinuccio, Guida** e rispettive famiglie affettuosamente vicini al fratello Nino nel ricordo della cara

Guida ricordando la **MADRINA** è affettuosamente vicina al carissimo zio Nino.

Maria Pastrone Emanzi con i figli partecipa al grande dolore del fratemo cugino Nino.

Famiglie **De Maria, Cimarosti**, **Gemma Barioglio**

Gian Mario Rosso e famiglia partecipano.

Renzo Anna Battistella e figli con l'affetto di sempre sono particolarmente vicini a Nino.

Si uniscono al dolore di Nino
Adelia, Giorgio
Ana Demaria
Ida Ochetti
Maria Teresa Carlo Pistorino
Teresa Gigi Rattani.

Gli amici di Prossasco sono vicini a Nino ricordando la cara Famiglie:
Barovero; Bonecchi; Cerutti; Carossa; Vecchi; Gervasio; Giordani; Valvassori; Villasanta.

È mancato
geom. Rinaldo
ex dirigente FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Gotta**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 9,15 parrocchia S. Rita. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

I Condomini del complesso **Le Serre**, la **Custode**, l'**Amministratore** partecipano al dolore della sig.ra Gotta per la scomparsa del
geom. Rinaldo Bertolè
— **Moncalieri**, 2 marzo .

Angiolina e **Cesare Costamagna** sono vicini a Lucia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Sobrero ved. Pipino
ex insegnante
Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie , **Lucia** con il marito **Bruno Macori** e figlia **Ilaria**.
— **Pinerolo**, 5 marzo 1991

Cinellat partecipa al dolore della signora Daria per la scomparsa del marito
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 6 marzo 1991.

Centro Congressi Internazionale
Angela Bennati
Mavi Bennati
Telecongressi
Francesco Bennati
Elisa
si uniscono al dolore dei familiari tutti
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Euphon International
Euphon
Cierre Video
e Rocchietti
Roberto Rocchietti
partecipano commossi.

Ilio, Irene, Silvia Corrado con dolore sono vicini alla signora Rocchietti.

New Free Studio partecipa al lutto per la scomparsa del signor
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 4 marzo 1991

Il Presidente Api Torino Giuseppe Di Corato, Giunta di Presidenza, Consiglio Direttivo e **Personale tutto dell'Associazione** partecipano al cordoglio del Vice Presidente Dott. Dario Vincenzi per la scomparsa del padre
Vittorio Vincenzi
— **Torino**, 4

Ottavio e partecipano al dolore di Dario.

Giunta di Presidenza e **Consiglio Unioalimentari** si uniscono al dolore del loro Presidente e amico Dario Vincenzi per la perdita del **PAPA'**

e famiglie partecipano al dolore dell'amico Dario Vincenzi per la perdita del **PAPA'**

Giuseppe Aghemo e **Severino Conti** partecipano al lutto dell'amico Dario Vincenzi per la scomparsa del **PAPA'**.

Luchano partecipano al dolore di Dario.

Anna e **Gestone Guerrini** profondamente addolorati per la scomparsa di
Vincenzi
partecipano al dolore carissimo Dario e della famiglia.
— **Torino**, 1991.

Affettuosamente vicini a Renato e Luisa gli amici
Claudina Giacomo
Mariuccia Franco
Laura e **Ravicino**
Mariuccia Giulio Trevas

Dopo breve malattia si è spenta serena
Giulia Destefanis ved. Rosso
pensionata municipale
anni 84
La i figli: **Franco**, **Paola, Patrizia, Andrea**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10, parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237.
— **Torino**, 3 marzo 1991

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o [illegible] mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al [illegible]gio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 [illegible] Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	5PS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

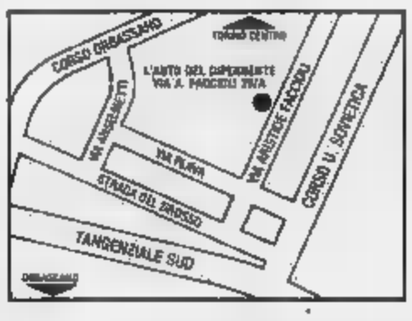
Mod	colore	targa	optionals	anno/mese		tel venditore
FIAT 126						
BASE	blu scuro	AT21	acces	82.10	0141	837079
BIS	bianco	TO2M	acces	[illegible]	[illegible]	9003175
BIS	rosso	TO1H	[illegible]	88.12	011	8440177
FIAT PANDA						
45	bianco	CN52	acces	82.04	011	584947
DANCE	bianco	TO2P	acces	90.07	011	9721226
DANCE	verde smir	TO5N	acces	90.02	011	883249
DANCE	bianco	TO8N	acces	90.04	011	9296118
[illegible]	blu tigada	TO5P	acces	90.10	011	[illegible]
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	[illegible]
YOUNG	rosso	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
[illegible]	rosso	TO3P	acces	[illegible]	011	9214965
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011	3499101
YOUNG	[illegible]	TO6P	[illegible]	90.11	011	343906
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.10	011	375292
YOUNG	rosso	TO6P	acces	90.10	011	684970
YOUNG	[illegible]	TO4P	acces	90.06	011	783738
YOUNG	bianco	TO4P	[illegible]	89.09	011	288894
YOUNG	bianco	TO7P	acces	90.08	011	2871151
YOUNG	bianco	TO5P	acces	90.06	011	2739476
YOUNG	bianco	TO3P	acces	90.05	011	6962370
YOUNG	bianco	TO4P	[illegible]	90.09	011	9525306
YOUNG	rosso	TO6P	[illegible]	90.10	011	3671424
YOUNG	[illegible]	TO6L	acces	88.12	011	9874229
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	rosso	TO6F	acces	[illegible]	011	7070699
CL 750	[illegible]	TO5P	acces	[illegible]	011	3499583
CL 750	[illegible]	TO3P	acces	90.06	011	612707
CL 750	grigio vm	TO2P	acces	90.06	011	204583
CL 750	bianco	TO5P	acces	90.10	011	9107546
CL 750	[illegible]	TO3L	sp dx	[illegible]	011	[illegible]
CL 750	azzurro	TO8P	acces	[illegible]	011	9058792
S 750	bianco	TO2P	acces	90.06	011	[illegible]
S 750	blu vm	TO53	acces	90.08	011	9100059
S 750	grig vm	TO7L	acces	89.01	011	3001837
S 750	grig vm	TO4P	acces	[illegible]	011	7802027
S 750	grig vm	TO1M	acces	89.06	011	302192
S 750	rosso	TO1M	acces	89.03	011	2622575
[illegible]	bianco	TO3M	acces	89.06	011	2053022
FIAT UNO FIRE						
3P	azz. naut	[illegible]	acces	89.07	011	9606030
3P	bianco	TO1P	acces	90.06	011	[illegible]
3P	rosso scuro	TO4P	[illegible]	90.08	011	7397886
3P	grig. zer.vm	TO5P	acces	[illegible]	[illegible]	2162290
3P	[illegible]	[illegible]	acces	89.01	011	[illegible]
3P	bianco	TO7F	[illegible]	87.02	011	9771486
3P	[illegible]	TO2P	[illegible]	90.06	011	395862
5P	blu	TO6N	[illegible]	90.05	011	672731
5P	bianco	TO4P	[illegible]	90.08	011	6199311
[illegible]	bianco	TO5P	[illegible]	90.09	011	[illegible]
[illegible]	rosso	TO0P	acces	90.05	[illegible]	612747
S	azzurro	TO0P	acces	[illegible]	011	[illegible]
S	blu mare vm	TO1P	acces	[illegible]	011	[illegible]
S	azzurro	TO7N	acces	[illegible]	011	[illegible]
S	azzurro naut	TO3N	[illegible]	90.01	011	[illegible]
S	grig zer vm	TO9N	acces	90.05	011	235086
S	rosso	TO2P	[illegible]	90.07	011	9656264
[illegible]	bianco	TO5P	[illegible]	89.09	0125	711792
S	blu sydney	[illegible]	[illegible]	89.09	011	3091837
S	grig zerm vm	TO5P	[illegible]	90.10	011	388554
S	grig zerm vm	TO8N	acces	90.02	011	810503
S	grig ch vm	TO4P	acces	90.09	[illegible]	2263995
S	grig zer vm	TO1P	acces	90.08	011	3471479
S 3P	grig quartz	TO7N	acces	90.03	011	9269855
SX	blu mare	TO9N	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
SX	blu mare vm	TO4P	[illegible]	[illegible]	011	736481
FIAT UNO						
60 5P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	6111269
60 5P	bianco	TO8P	acces	90.10	011	2182853
60 5P	azzurro naut	TO2P	acces	90.06	011	3190481
60 S 3P	[illegible]	TO1P	acces	90.06	011	[illegible]
60 S 3P	[illegible]	TO1P	acces	90.06	011	9064568
60 S 5P	grig sc vm	TO4P	acces	90.05	011	3978078
60 S 5P	grig zerm	TO6P	acces	90.10	0121	57656
60 S 5P	rosso sh vm	TO9N	acces	90.05	011	[illegible]
[illegible]	blu mare vm	TO6N	acces	88.10	011	714443
60 S 5P	rosso sh vm	TO3P	acces	90.07	011	[illegible]
60 S 5P	grig vm	TO8M	[illegible]	89.09	011	348355
60 S 5P	blu mare	TO8N	acces	90.04	011	6190368
60 S 5P	blu mare vm	TO5P	acces	90.09	[illegible]	6190238
60 S 5P	grigio vm	TO6P	acces	90.10	011	706314
60 S 5P	blu mare vm	TO1P	sp dx	90.06	011	735383
60 S 5P	rosso	TO4N	acces	89.10	011	9065272
60 S 5P	[illegible]	TO4P	acces	89.08	011	3488569
60 S 5P	grigio vm	TO9N	acces	90.07	011	9699833
60 SX 5P	rosso sh vm	TO3P	acces	90.07	011	9057828
60 SX 5P	azzur dal vm	TO8N	acces	90.04	011	788942
60 SX 5P	grig vm	[illegible]	acces	90.07	011	6052415
60 SX 5P	grig zerm vm	TO4P	[illegible]	90.09	011	686718
60 SX 5P	rosso	TO9N	acces	90.04	011	9086395
60 SX 5P	rosso vm	TO5P	acces	90.08	[illegible]	8223309
60 SX 5P	bianco	TO6P	[illegible]	90.05	011	[illegible]
60 SX 6P	bianco	TO3P	acces	90.07	011	9716791
[illegible]	grig zermatt	TO6P	acces	90.10	011	2050961
60 SX 6P	rosso shiraz	TO9N	acces	90.04	011	3488945
60 SX 5P	blu mare vm	TO1P	[illegible]	90.06	011	303510
60 SX 5P	grig zermatt	TO2P	[illegible]	90.06	011	641466
60 SX 5P	grig VM	TO5P	acces	90.09	011	9852307
60 SX 5P	blu delphy	TO3P	acces	90.07	011	3581493
70 SX 3P	bianco	TO3P	TA SPS	89.06	011	8610220
70 SX 3P	grigio quart	TO8A	RL SPDX	84.12	011	6509545
70 SX 5P	bianco	TO7D	acces	[illegible]	011	[illegible]
FIAT UNO [illegible]						
5P	grig vm	TO7G	[illegible]	87.09	011	[illegible]
TURBO 3P	grig sc vm	TO6G	acces	87.07	011	[illegible]
[illegible]	blu mare vm	TO1P	[illegible]	[illegible]	011	9313345
TIPO						
1100	azzurro vm	TO0M	[illegible]	89.03	011	9023474
1100	grigio vm	TO0L	acces	88.07	011	612758
[illegible]	azzurro apri	TO6N	acces	90.03	011	[illegible]
1400	bianco	CN77	acces	90.06	0172	423489
1400	bianco	TO[illegible]	acces	88.11	011	80[illegible]
1400	bianco	TO5M	acces	[illegible]	011	288859
1400	bi[illegible]	TO5P	[illegible]	[illegible]	011	710957
1400	[illegible]	TO4P	acces	90.06	0121	57852
1400	[illegible]	[illegible]	acces	[illegible]	011	387093
1400	[illegible]	[illegible]	acces	90.10	011	4557805
1400	grig quartz	TO4M	sps	89.05	011	9059732
1400 AGT	blu mare vm	TO1P	acces	[illegible]	011	3495367
1400 AGT	grig sc vm	TO1P	sps	90.05	011	285243
1400 AGT	grig mir vm	TO2P	acces	90.07	011	3091837
1400 AGT	blu mare vm	TO3P	sp dx	90.07	011	9850880
1400 AGT	grig zerm vm	TO5P	[illegible]	90.10	011	4150658
1400 AGT	grig vm	TO6P	spdx	90.10	011	[illegible]
1400 DGT	[illegible]	TO4N	sp dx	90.01	011	9884232
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90.07	011	9809716
1400 DGT	bianco	TO3P	acces	90.07	011	9884321
1400 DGT	grig city	TO1P	[illegible]	90.06	011	746355
1400 DGT	rosso sh vm	TO4P	acces	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	verde vm	TO0P	sp dx	[illegible]	011	9712698
1400 DGT	grig vm	TO2P	acces	90.07	011	3170137
1400 DGT	grig vm	TO2M	[illegible]	89.04	011	[illegible]
1400 DGT	grig vm	TO3P	acces	90.07	0121	397044
1400 DGT	grig quartz	TO9M	[illegible]	89.10	011	6962370
1400 DGT	grig mirage	TO4P	[illegible]	90.09	011	[illegible]
1400 DGT	azzurro vm	[illegible]	acces	89.09	011	3094686
1400 DGT	rosso sh vm	TO8N	acces	[illegible]	011	6065147
1400 DGT	azzurro vm	TO3N	acces	90.07	011	[illegible]
1400 DGT	grigio vm	TO5P	[illegible]	90.10	011	[illegible]
1400 DGT	grig mir vm	TO5P	acces	90.07	011	9014312
16 V	bianco	TO7P	rl	[illegible]	011	2201308
1600 DGT	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	621447
1600 DGT	blu mare vm	[illegible]	acces	[illegible]	011	[illegible]
1600 DGT	bordeaux vm	TO7M	[illegible]	89.07	011	3498739
1600 DGT	grig sc vm	TO7M	[illegible]	90.10	011	[illegible]
TIPO DS						
1700	grig zer vm	TO2M	[illegible]	88.05	011	872731

Mod	colore	[illegible]	[illegible]	anno/mese	tel. venditore
TIPO TDS					
1930	ardesia vm	TO2L	idrogui	[illegible] 011	[illegible]
TEMPRA					
[illegible]	grig zer vm	[illegible]	[illegible]	90.05 011	701585
[illegible]	rosso sh vm	[illegible]	[illegible]	90.07 [illegible]	4111098
[illegible]	green st vm	TO3P	[illegible]	90.07 [illegible]	9623234
1400	blu mare	TO6P	acces	90.03 011	9711204
1400	rosso sh vm	TO4P	[illegible]	90.06 011	671416
1400	grig quarz	TO7N	[illegible]	90.04 0121	711792
1400	blu mare vm	TO9P	acces	90.07 011	7071726
1400 SX	bianco	TO4P	acces	90.06 011	9041736
1400 SX	azzurro vm	TO0P	portasci	90.06 011	8990289
1400 SX	grig zer vm	TO8N	[illegible]	90.04 011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TO1P	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	azzurro vm	TO3P	acces	90.07 011	3488285
[illegible]	blu mare vm	[illegible]	[illegible]	90.10 011	8128948
1400 SX	grigio vm	TO3P	acces	90.07 011	503409
1600	grig vm	TO7N	acces	90.04 011	305833
1600	green stone	TO5P	sp dx	90.09 011	8069529
1600	bianco	TO4P	acces	90.07 011	252616
[illegible]	grig quartz	TO8N	[illegible]	90.03 011	6066239
1600 SX	grig sc vm	TO0P	[illegible]	90.05 011	303712
1600 SX	grig mir vm	TO8N	[illegible]	90.05 011	[illegible]
1600 SX	grig mir vm	TO3P	cond ten	90.07 011	626864
1600 SX	grig vm	TO8N	acces	90.04 011	9011678
1600 SX	verde	TO8N	acces	90.04 011	3098056
1600 SX	blu mare vm	TO3P	acces	90.07 011	270445
1600 SX	blu mare vm	TO8N	sps	90.09 011	9187844
1600 SX	grigio vm	TO5P	acces	90.09 011	305841
[illegible]	bianco	TO2P	[illegible]	90.09 011	3580869
1600 SX IE	grig quarta vm	TO3P	acces	90.07 011	441748
[illegible]	blu mare vm	TO6N	[illegible]	[illegible] 011	8404445
Y10					
1300 GT IE	rosso	TO5N	acces	90.02 011	3092318
1300 GT IE	bordeaux vm	TO4P	cer. lega	90.06 011	[illegible]
4WD	blu p vm	TO3M	TA	89.05 011	[illegible]
FIRE	ardesia	TO1P	acces	90.06 011	3171826
FIRE	[illegible] corra	TO6N	ta	90.02 0172	578462
FIRE	[illegible]	TO1P	[illegible]	90.06 011	4341085
FIRE	giada vm	TO1E	ris aut	85.11 011	648958
FIRE	verde vm	TO3P	[illegible]	90.08 011	3334312
FIRE	bordeaux vm	TO4P	sp dx	90.09 011	9716337
[illegible]	grigio quartz	TO0P	acces	90.05 011	3581467
[illegible]	rosso scuro	TO4P	[illegible]	90.09 011	6490381
FIRE	blu petrol	TO5P	acces	90.09 011	674934
FIRE	grig ardesia	TO5P	acces	90.10 011	304583
FIRE	blu petrol	TO4P	acces	[illegible] 011	[illegible]
FIRE	blu petrol	TO5P	[illegible]	90.09 011	3581135
[illegible]	ardesia vm	TO4P	[illegible]	90.10 011	[illegible]
[illegible]	blu petrol	TO4P	acces	90.09 011	620068
[illegible]	blu petrol	TO6P	acces	90.10 011	3470711
[illegible]	blu petrol	TO7M	acces	89.07 011	[illegible]
FIRE	blu petrol	TO2L	acces	[illegible] 011	6397219
FIRE	bianco	TO5P	acces	[illegible] 011	9018334
FIRE	blu petrol	TO5P	sps	90.09 [illegible]	[illegible]
[illegible]	blu petrol vm	TO4P	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
FIRE	ardesia vm	[illegible]	[illegible]	[illegible] 011	[illegible]
[illegible]	azzurro vm	TO4P	spdx	90.09 011	[illegible]
LX IE	grig sc vm	[illegible]	acces	90.05 011	[illegible]
[illegible]	grig sc vm	TO3P	[illegible]	90.07 011	343452
LX IE	bianco	TO3P	[illegible]	90.07 011	[illegible]
LX IE	blu p vm	TO2N	acces	89.11 011	9298110
LX IE	grig vm	TO3P	acces	90.07 011	3094781
LX IE	grig vm	TO2P	acces	90.07 011	570106
LX IE	grig ch vm	TO3P	acces	90.07 011	3172255
LX IE	blu petr vm	TO5P	acces	90.09 011	[illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
[illegible]	ardesia vm	TO6N	acces	90.03	011	7390699
LX IE	bianco	TO6P	[illegible]	90.10	011	441714
LX IE	verde vm	TO2P	sp dx	90.06	011	9113717
LX IE	bordeaux vm	TO5P	acces	90.11	011	3116382
LX IE	rosso scuro	TO5P	[illegible]	90.09	011	698035
LX IE	blu petrol	TO5P	spa	[illegible]	011	613965
LX IE	ardesia	TO7P	acces	90.11	011	0377326
LX IE	rosso	TO0P	acces	90.05	011	6006479
[illegible]	platino vm	TO2P	acces	[illegible]	011	9883520
DELTA						
1300	azzurro ant	TO4A	[illegible]	84.07	011	[illegible]
HF TURBO	bianco	AT29	acces	89.10	0141	946123
LX	grig sc vm	TO7L	sp dx	89.01	011	711809
LX	bordeaux vm	TO8M	acces	89.09	011	642511
[illegible]	rosso	TO9P	tutti	90.12	011	3197479
ALFA 33						
[illegible]	blanc ar vm	TO3P	ruot leg	90.07	011	9678070
1300	bianco su vm	TO5N	sp dx	90.03	011	3099424
1300	verde mir vm	TO3P	sp dx	90.06	011	[illegible]9
1300	verde mir vm	TO2P	acces	90.07	011	343910
1300	grig ardesia	TO1P	acces	90.06	011	3971151
1300	rosso	TO5P	acces	90.07	011	3499262
1300	ardesia vm	TO5P	[illegible]	[illegible]	011	352037
1300	argento vm	TO2M	lend	89.12	011	[illegible]
[illegible]	ardesia vm	TO8N	spdx	[illegible]	011	[illegible]
1700 Q.V.	argento vm	[illegible]	lend	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DEDRA						
1600	bianco	TO3M	acces	90.07	0121	543633
1600	grig vm	TO2P	acces	90.06	011	729822
[illegible]	blu mare vm	TO2P	ruot leg	90.06	011	[illegible]
1600	nero vm	TO1P	idrog	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	blu mdw vm	TO2P	ruot leg	90.06	011	[illegible]
1600	blu midway	TO4P	check	90.07	011	564947
[illegible]	grig sc vm	TO4P	[illegible]	90.07	011	[illegible]
[illegible]	blu mare vm	TO1M	acces	90.02	011	[illegible]
1600	grig quartz	TO5P	[illegible]	90.09	011	676791
1600	bianco	TO6P	[illegible]	90.09	011	357024
1600	grigio vm	TO1P	acces	90.06	011	[illegible]
1600	grigio ch vm	TO4P	[illegible]	[illegible]	011	748799
1600	blu mare vm	TO5P	[illegible]	[illegible]	011	674895
1600	grigi quartz	TO5P	sps	[illegible]	011	676791
[illegible]	bianco	TO4P	acces	[illegible]	011	9540581
1600	grigio ch vm	TO8P	acces	90.10	011	3172743
1600	blu mare vm	TO8P	spdx	90.11	011	9059283
[illegible]	grig quartz	[illegible]	acces	[illegible]	[illegible]	252650
1600	nero vm	TO2P	ruot leg	90.06	011	4364447
1600	blu petrol	TO3P	idrog	90.06	011	9338007
[illegible]	grig vm	[illegible]	ta	90.07	011	[illegible]
REGATA						
100 S	grig quartz	TO6F	ru. lega	87.01	011	797133
70	blu davis	TO7D	[illegible]	85.06	011	684484
70	beige	TOW7	acces	83.11	011	301881
70 WEEK END	verde vm	TO5L	acces	89.03	011	9584907
THEMA						
16V	nero vm	TO5P	cond	90.09	011	9065178
16V	blu petrol	TO7P	acc	90.04	011	646056
16V	blu petrol	TO4M	ta rl	90.01	011	646056
8V IE	blu vm	TO7M	ta rl	[illegible]	011	[illegible]
TURBO [illegible]	verde mir vm	TO6P	climat	90.10	011	9790215
CROMA						
CHT	grig vm	TO0F	acces	86.06	011	3471736
TDS ID	verde vm	TO3M	acces	89.06	011	[illegible]
PRISMA						
1300	verde sc vm	TO8A	acces	84.10	011	3092733
1600	grig sc vm	TO4M	acces	88.06	011	748803
1600	grig sc vm	TO4EM	spdx	[illegible]	011	204540
1600 IE	[illegible] quartz	TO3M	acces	89.06	011	9873365
124						
SPECIAL T	blu	TOH7	[illegible]	73.02	011	8181803
127						
1050	azz vm	TOT6	acces	80.10	011	3152816
ALFA ROMEO						
F 12	grigio	TOS9	acces	78.11	011	2730476

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 [illegible] la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,



Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori, Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia, Scacchi
MERCOLEDI' Salute, Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend, Lotto
VENERDI' Religioni, Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione domina ancora in parte sull'Europa centro-orientale e bacino del Mediterraneo. La sua permanenza su queste aree si va ulteriormente ma lentamente riducendo ad opera di una vasta area depressionaria che con il suo minimo di 980 millibar sul Canale della Manica si sposta da Occidente verso Levante. La nuvolosità intensa, attualmente su Spagna, Francia e Portogallo, si sta dirigendo verso le nostre regioni.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per nubi alte, sottili o sfilacciate che lentamente tenderanno ad aumentare in serata. Non sono esclusi isolati piovaschi sulla zona prealpina. Nebbie e foschie anche dense nottetempo in pianura, ma in dissolvimento al mattino.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime nella media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità sulle regioni settentrionali a partire dal Piemonte per nubi alte e stratificate. Schiarite in pianura. Possibili locali precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati meridionali. Mari da poco mossi a molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

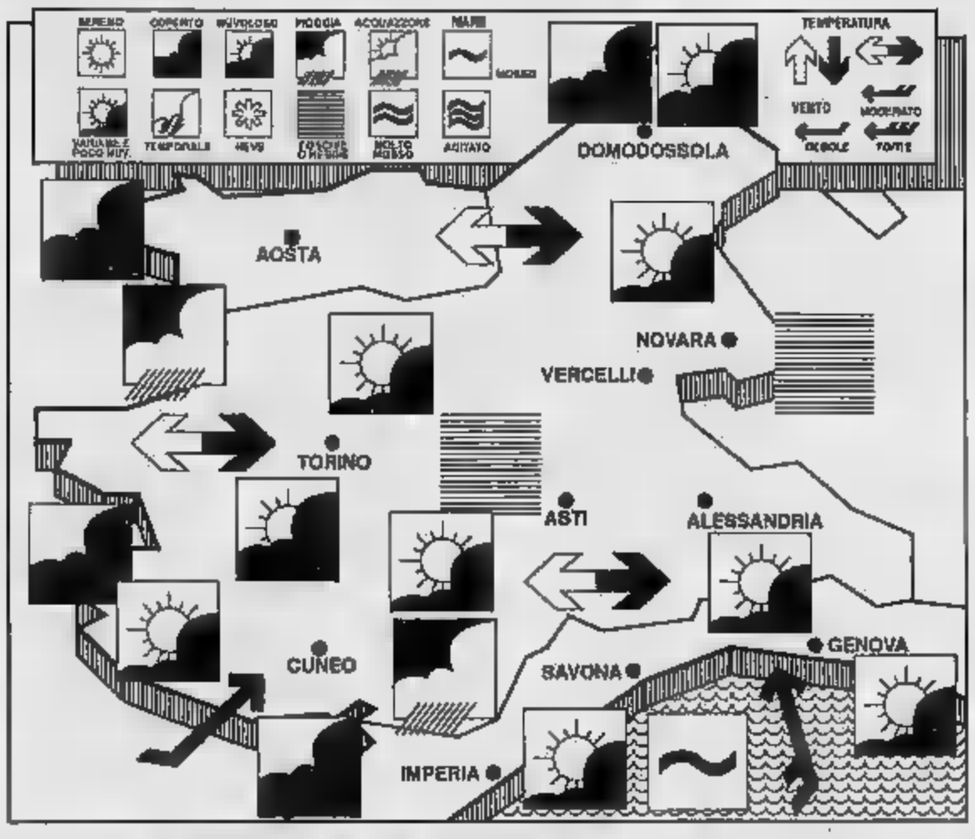
Torino	5	Novara	6
Alessandria	5	Aosta	6
Asti	8	Genova	12
Cuneo	7	Savona	11
Vercelli	8	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	1	19	Torino	7	14	Trieste	9	14
Venezia	7	14	Milano	8	14	Bologna	5	15
Verona	6	14	Pisa	4	20	Ancona	5	9
Firenze	8	21	Pescara	3	11	L'Aquila	-2	14
Perugia	4	17	Campobasso	5	14	Bari	7	18
Roma	5	16	Potenza	4	12	S.M. Leuca	11	16
Napoli	8	20	Catania	8	21	Palermo	10	18
R. Calabria	12	19	Alghero	8	18	Cagliari	7	16

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	3	12	variabile	Lisbona	—	—	n.p.
Atene	5	10	nuvoloso	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	10	23	nuvoloso
Berlino	0	7	[illegible]	Madrid	5	17	sereno
Bruxelles	3	15	[illegible]	Montreal	-2	7	pioggia
Buenos Aires	19	32	sereno	Mosca	-12	-2	sereno
Copenaghen	3	4	nuvoloso	New York	11	18	nuvoloso
Francoforte	2	10	nuvoloso	Parigi	6	14	variabile
Gerusalemme	—	—	n.p.	Pechino	0	8	nuvoloso
Ginevra	6	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Helsinki	-8	0	nuvoloso	Varsavia	-3	4	sereno
Il Cairo	13	25	nuvoloso	Vienna	4	8	nuvoloso



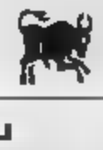
OROSCOPO DI MARZO

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Una storia d'amore diventa ogni giorno più importante e forse si trasforma, per le persone ancora libere, in legame stabile e durevole. Fortuna facile anche nelle varie attività, con realizzazioni immediate e con garanzia di ulteriori successi a lungo termine.

TORO 21 aprile – maggio



Tendenza a vedere tutto più nero di quanto non sia in realtà. I problemi non mancano a neppure gli antagonisti, occorre impegno. Ma è soprattutto seguendo l'intuito che ci si può togliere dai guai e sopperire alla scomparsa della protezione.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Se volete dedicarvi, senza bastone tra le ruote, ad una nuova impresa che vi viene proposta e che offre garenzie di sicuro successo, dovete tenere per voi lo stimolante progetto e non raccontarlo ad anima viva. Qualcuno, spinto da invidia, potrebbe nuocere.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Continua la crisi sentimentale, ma nonostante la delusione che ne consegue qualcosa di bello nelle attività o nel campo sociale galvanizza il Cancro che trova la sicurezza necessaria e dimostra equilibrio. Con questi accorgimenti la fortuna diventa facile.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Ancora momenti di scoraggiamento di fronte ad un problema che sembra irrisolvibile. Ma ciò non vieta il successo di essere prodigo in altri campi e specialmente in amore. La fortuna sentimentale, però, non è sufficiente a blandire l'orgoglio ferito del Leone.

23 agosto – 22 settembre

Continuano le complicazioni dovute a maldicenze, che mettono in crisi la Vergine rendendola nervosa e incapace di giudicare lucidamente le circostanze. Circostanze che potrebbero avere risultati positivi, facendo leva sull'elasticità mentale.

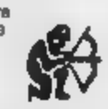
BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Per quanto la crisi d'amore non accenni a risolversi, la Bilancia si sente gratificata dalla simpatia che suscita e dagli appoggi che riceve in campo sociale, nonché miglioramenti delle varie attività. La fortuna si consolida in successo durevole.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Interlocutori permettono allo Scorpione vantaggiosi scambi di idee che si rilevano molto utili per chiarire nebulosa incerta. Dopodiché, diventa facile centrare gli obiettivi, ma la vittoria è sostanziale: l'importante è combattere.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre



Ancora possibilità di immediati e consolidamento di incerte, a dispetto di qualche ostacolo e di qualche antagonista non ben identificabile e quindi difficile combattere. Ne deriva un accentuato nervosismo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

delusioni che continuano in campo sentimentale non condizionano troppo il Capricorno, impegnato nel ristrutturare le proprie attività in modo creativo e geniale. Una lettera o una telefonata costituiscono una bella sorpresa e chiariscono un equivoco.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La volontà di agire non manca, ma gli atteggiamenti poco concilianti e di scarsa disponibilità nei confronti del prossimo possono provocare qualche guaio, come, per esempio, la perdita di una protezione. Sarebbe opportuno riflettere prima di agire.

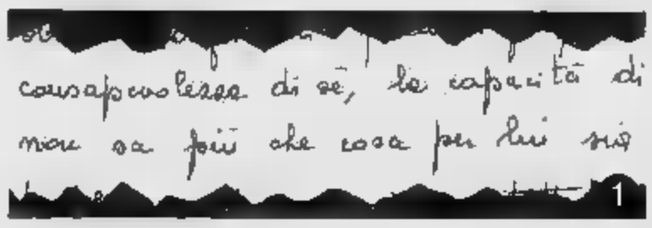
PESCI 19 febbraio – 20 marzo

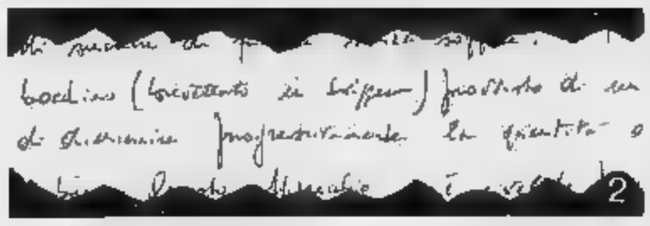
Giornata euforica, con prove di amicizia che galvanizzano e con felici intuizioni tradotte in pratica prontamente. E' anche possibile l'arrivo di novità, anche troppo elettrizzante che può provocare intima agitazione. Sarebbe importante controllarla.

GRAFOLOGIA

a cura di Anna Maria Carena Acino

«Lei» e «Lui», come scrivono? La coppia vista allo specchio





Oggi ci occupiamo di una coppia di sposi con una lunga esperienza di vita insieme: coppia collaudata da una consuetudine di anni vissuti, ritengo, con intelligente adattamento dell'uno all'altro. Crediamo che il segreto di una soddisfacente convivenza sia proprio l'apprendimento di un codice di comunicazione che soddisfi le esigenze di dialogo e quindi tenga vivo il rapporto. Dialogare nell'ambito familiare è scambio di opinioni, espressione di affetto e di disponibilità, bisogno di mantenere vivo e attivo il legame: il quale è considerato al di sopra della quotidiana difficoltà di adattamento non soltanto alle esigenze del partner alle imprevedibili situazioni che spesso turbano le migliori intenzioni e ci rendono diversi da come vorremmo essere sia per la nostra serenità sia per la soddisfazione altrui. Vediamo come i nostri coniugi abbiano saputo capirsi e comunicare adeguatamente. Non è facile rispondere, in quanto la scrittura non rivela l'imprevedibile e soprattutto non può riferirsi alle ragioni che possono incidere sulla qualità di un'intesa o sulla stabilità dei sentimenti per il partner. Essa ci presenta il carattere, le disposizioni presenti, non quelle future.

Cominciamo dalla Signora (*Saggio n. 1*), che è una gradevole persona, molto equilibrata, comunicativa e disponibile al dialogo. E' riservata di fronte agli estranei ma sa aprirsi con chi conosce e le ispira fiducia. Non ama i cambiamenti improvvisi in quanto preferisce mantenere le abitudini e non buttarsi in avventure. E' molto riflessiva, e questo spiega la mancanza di impennate improvvise ma anche di iniziative esuberanti dalla sicurezza delle esperienze già valutate. E lui? (*Saggio n. 2*). Lui è molto diverso. E' molto vivace, ha un'emotività difficile da imbrigliare, che opera soprattutto a livello intellettivo e gli ispira idee creative, espressioni appropriate, progetti di evasione dalla routine quotidiana. Sa essere molto riservato, ma cerca volentieri la compagnia con la quale sa stare bene animando la conversazione con umorismo e spirito sarcastico. Ma ama parlare a vanvera. Anche lui, come la moglie, riflette quanto basta prima di esprimersi per rispetto degli altri e per un'abitudine a non buttarsi in giudizi prima di esserne sicuro. Ha il dono della comprensione o del rispetto per chi gli si rivolge; e quindi è prudente e attento a non ferire o a non guastare i rapporti. Qualche volta si lascia un po' andare e fa qualche capriccio, in quanto non sempre controllare l'umore che è spesso mutevole e imprevedibile da chi gli sta vicino. E' abitualmente convinto di essere dalla parte della ragione e quindi non tiene generalmente conto delle opinioni altrui.

Come vive la coppia? Si può ipotizzare che l'elemento di fondo, di stabilità, di concretezza sia lei, che è più calma, controllata e attenta a non guastare il clima. Lui è più dinamico e vivacizza il rapporto magari qualche problema di adattamento e di tensione, ma senza grosse pretese, senza imposizioni pesanti, in quanto è piuttosto diplomatico nelle sue richieste e soprattutto sa adeguarsi all'esigenze di lei e alle situazioni del momento.

La saggezza di lei, la sua pazienza e oltranza, no fanno una dolce compagna della vita, riferimento obbligato per chi sa apprezzare la continuità dei rapporti affettivi e ne ha bisogno.

I due sembrano vivere in una routine rassicurante, in cui garantito il massimo sicurezza e le intese sui punti fondamentali della convivenza pacifica esente da colpi di testa. L'analisi di coppia è sempre pericolosa da gestire quando la vita a due è irta di sorprese imprevedibili e imprudente pronunciarsi con atteggiamenti definitivi e drastici. Sperimo di non ricevere le proteste di del due coniugi o di entrambi per non aver colto fra le righe un segnale di discordia pronto a esplodere e a compromettere la pace pazientemente costruita. Non mi pare di dover temere fallaccio fra i due, che sono persone di grande buon e di disposizione alla riflessività che è sempre amica delle soluzioni pacifiche e comunque equilibrate.

Anche l'età di entrambi fa supporre il prevalere della ragione sulle eventuali passioni esplodenti senza preavviso. Forse sono più facili le previsioni per una coppia «all'antica», formata in tempi ormai tramontati in cui l'ideale del matrimonio la fedeltà all'impegno del contratto considerato sacro e indissolubile; le coppie giovani sono all'insegna dell'esperienza da valutare quella di qualunque altro legame; senza problemi di fedeltà e tutti i costi. E il grafologo ha sempre più paura di dare giudizi.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A. M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto Superiore di Psicologia della Scrittura di Torino. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

a cura di Ferruccio Pozzato

E' stata per i campioni torinesi proprio una fatal... Legnano

Priva del suo numero 1 Sparisco Sarno, la formazione della S.S.Torinese ha conosciuto a Legnano un'amara sconfitta ad opera della S.S.Milanese guidata da Ennio Arlandi ed è così stata eliminata dalla Coppa Italia.

Anche la seconda selezione torinese in campo, quella del Pbt, è stata battuta facendo sì che nessun club piemontese sia rimasto in lizza nella manifestazione. Hanno preso parte alla sfortunata trasferta della S.S.T., chiusasi col punteggio di 1.5-0.5, Cordara, Molina, Rivella e Fabbri.

Nel frattempo il campionato cittadino Open (90 giocatori) sta entrando nel vivo. Dopo il 5° turno al comando della graduatoria troviamo con punti 4.5 Sarno, Solustri e Frascella inseguiti a mezza lunghezza da Barosso, Cauna, Giacomasso, Passeri, Montelli, Scola, Posa e D'Agostino. Notevole interesse sta anche suscitando il torneo a squadre di università ed istituti superiori che vede impegnato 17 squadre.

La partita. Dal torneo per g.m. in corso a Berna vi proponiamo i seguenti incontri. **Gavrikov-Barbero** (Estindiana): 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, d6 5. f3, 0-0 6. Ae3, Cbd7 7. Dge2, e5 8. Dd2, a6 9. Td1, a5 10. dxe5, dxe5 11. c5, Ce8 12. Cc1, De7 13. Cb3, Rh8 14. Ac4, 15. 0-0, f4 16. Af2, Cdf6 17. Ca4, g5 18. Cb6, Tb8 19. Dd3, De7 20. Td6, g4 21. Tfd1, gxf3 22. Dxe7, Cxe7 23. Cxc8, Txc8 24. gxf3, Cb5 25. Td2, Af8 26. a4, Ce7 27. Ah4, Ae7 28. Td7, Td8 29. Txd8+, Txd8 30. Txd8+, Axd8 31. Ca5, il N. abbandona.

Cramling-Wirthensohn (Gambetto di Donna): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cf3, d5 4. Cc3, Ab4 5. Ag5, Cbd7 6. cxd5, exd5 7. e3, c5 8. Ad3, Da5 9. Dc2, c4 10. Af5, 0-0 11. 0-0, Te8 12. Cd2, g6 13. Axd7, Cxd7 14. f3, Cb6 15. Tae1, Ad7 16. Ah4, Te6 17. e4, Tae8 18. Cdb1, f5 19. e5, Ca4 20. Te2, Cxc3 21. Cxc3, Axc3 22. bxc3, 23. g4, Tb6 24. Tg2. Da4 25. Dc1, b4 26. Af6, Ae6 27. h4, fxg4 28. h5, Af5 hxg6, Axg6 30. Dh6, Dd7 31. Txg4, Df7 32. f4 (**vedere diagramma**), Txf6 33. exf6, Te6 34. cxb4, Txf6 35. Dg5, Rf8 36. De5, Tf5 37. Db8+, De8 38. Dd8+, De7 39. De5, Rf7 40. Tg3, Dxc5 41. bxc5, Tf6 42. Te3, e6 43. Tf2, Ad3 44. Tb2, Txf4 45. Tf2, Txf2 46. Rxf2, h5 47. Txa6, c3 48. Te3, c2 49. Tc3, Re7 50. Rg3, il N. abbandona.

Trofeo Torino 2000. La V edizione della manifestazione ha preso il via il 6 febbraio con la partecipazione di 10 formazioni. Compongono il girone A: C.S. Chivassese, Pbt Scacchi, S.S. Eporediese, C.S. Zona 34 Orbassano, C.S. Alfieri. Nel girone B troviamo la S.S. Torinese, l'A.S. Subalpina, il C.S. Valo, il C.S. Aurora ed il Dlf Torino.

Il I turno ha visto nel girone A i successi di Pbt Scacchi e del C.S. Alfieri rispettivamente su C.S. Zona 34 (4-1) e su C.S. Chivassese (3-0). Nel girone B l'A.S. Subalpina guidata da Mario Fabbri ha superato il Dlf capitanato da Massimo Didonna con il punteggio di 3-1, mentre la S.S.Torinese rispettava il pronostico imponendosi sul C.S. Aurora (4-2).

La settimana scorsa si è disputato il II turno, i cui risultati non ci sono ancora pervenuti. Il III appuntamento, dal 26 al marzo, vedrà avversari nell'incontro di maggior rilievo ad Ivrea il Pbt Scacchi e la S.S. Eporediese. Completano il quadro del turno S.S. Torinese-C.S. Valo, C.S. Zona 34-C.S. Chivassese e C.S. Aurora-A.S. Subalpina.

Tornei dei Candidati. Il prossimo agosto, nei quarti di finale, affronteranno le seguenti coppie: Karpov-Anand; Ivanchuk-Iusupov; Timman-Korchnoy e Gelfand-Short.

Classifiche Elo Fide. Questi i primi 18 italiani: Baiotti (Elo 2480); Garcia Palermo (2455); Braga (2445); Mariotti (2425); Manca (2420); Tatai (2410); Godena (2405); D'Amore (2405); Arlandi (2400); Sanna (2390); Sarno (2390); Toth (2385); Mantovani (2370); Vallifuoco G. (2370); Milocco (2370); Iannaccone (2370); Marinelli (2365); Lanzani (2360).

Festival Fsi. Ecco l'elenco dei tornei finora annunciati dalla Fsi (sono esclusi quelli con formula weekend): Cello Ligure (23-30 marzo); Lacona (4-12 maggio); Roma (5-12 maggio); Bolzano (15-22 giugno); Caorle (5-13 luglio); Madonna di Campiglio (14-21 luglio); Catania (3-11 agosto); S. Benedetto del Tronto (24-31 agosto); Bratto della Presolana (24-31 agosto); Imperia (7-15 sett.); Marostica (8-15 sett.); Forlì (torneo Fide, 7-15 sett.).

Torneo al Dlf. Prende via stasera, ore 20, per proseguire nelle date 12-19 e 26 marzo nella sede di via Sacchi 63. E' valido la promozioni alla cat. sociale.

Provinciali under a Bellengo. *Pulcini*: 1° Prola Cristian, 2° Lovera A., 3° Giorgio F. *Cadetti*: 1° Giannone Alessandro, 2° Augela R., 3° Persello A. *Juniores*: 1° Conio Alberto, 2° Addondi A., 3° Mauri M.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Gnocchetti sardi saporiti

400 g gnocchetti sardi, 150 salsiccia, 1 cipolla, 400 g polpa pronta di pomodoro, una dozina di foglie di basilico, sale e pepe, 2 cucchiai olio extravergine di oliva.

In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare dolcemente con i due cucchiai di olio d'oliva, la cipolla tritata fine. Non appena sarà leggermente appassita, aggiungervi la salsiccia privata della pelle e rotta in piccoli pezzi. Far rosolare per qualche minuto, aggiustare di sale e pepe, unirvi la polpa pronta di pomodoro e far cuocere per una dozina minuti. All'ultimo momento unire anche le foglie di basilico, lasciare insaporire ancora un attimo. Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, il tempo di cottura sarà leggermente più lungo di quello della pasta normale, poi scolarla e versarla nella padella con il sugo facendola saltare per qualche minuto sul fuoco in modo che si insaporisca bene. Versare sul piatto di servizio e portare in tavola volando con parmigiano grattugiato a parte in formaggera.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

La trappola di Porta Palazzo incrocio dei dannati Una apocalisse quotidiana

C'è nel traffico torinese una perfida trappola nella quale molti cascano per semplici ragioni di scarsa memoria. E' in corso Regina o Porta Palazzo. Funziona, la taglola, ogni giorno — domenica esclusa — al mattino molto presto, fra le 5 e le 7, funziona fra le 13 e le 14 di ogni giorno a parte il sabato, funziona fra le 19 e le 20 del sabato. E' «valida» per chi percorre il corso dalla Pellerina al Po. Consiste nella presenza, a Porta Palazzo, appunto sulle sede stradale che dà sul mercato, costituita da bancarelle e camioncini neanche troppo «tir» che riducono la sede stradale ad una corsia unica. La quale corsia non è a sua volta ben praticabile, per via delle intense operazioni peliconali in corso, di scarico al mattino e di carico alla fine della mattinata.

Il mercato apre e chiude, il mercato trasforma metà del corso in un parcheggio di dannati. Un'auto alla volta viene smaltita dopo l'incrocio con il flusso di veicoli che provengono da Giulio Cesare e che al semaforo di piazza della Repubblica, svoltano a sinistra elemosinando il passaggio. Uomini carichi di cassette di merce riducono ancora la viabilità. E' l'inferno. Per raggiungere, dall'antico «rondò della forca», l'altezza in Regina della Porta Palatina ci vuole mezz'ora. Venditori di ogni cosa passano fra le auto bloccate, la preda è ferma, facile. Presto verranno organizzate vendite di panini, gelati, souvenir. I vigili assistono, badano che nessuno invada la corsia dei tram, dei taxi.

La soluzione probabilmente esiste, e consiste nel disporre lo scarico e il carico dei furgoni in piazza della Repubblica prima di via Milano, dove un certo spazio esiste. Ma forse bisogna aspettare il primo automobilista morto nella trappola, per rabbia o semplicemente per vecchiaia.

g.p.o.

San Giusto Canavese quasi come Rio: costumi sgarglanti e belle ragazze per l'ultimo Carnevale della provincia

FOTO CARLO PELLEGRINO

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
medica	5747
Vigili urbani	
stradale	541633
Guasti Italgas	882124
Snam	284418
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5773
	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482869
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di	55421
CTO, v. Zurich 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, mlant. p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6585
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni	55421
Martini, v. Tolano 71	
Mauriziano, l.go Turati 62	
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	

Farmacie ore 19,30/22,30

V.	543287
V. S. Remo 37	
V. Sempione 112	
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	536.271
V. Nizza 65	
P. Massaua 1	793308
a domicilio	
Asido, v. Giobert 40	540469
Aldai, v. Sacchi	502099
Ali, v. Stalapar 36	2204232
Ami,	
Asido, v. Cumana 55	331301
a, v. Pio VII	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434
Associazione infermieri	389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	091/222525
Aido, v. Balardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel.	
Telefono amico	
Informagay	4368000
AVIS, v. Basardi 5	

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9550.432; Abacorna, 271.242, Abele 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abeni 706.686, Albano 707.2746, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, 953 0857, 707 0770, 707 0705, Bovas 335.8380, Bruno 448.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0866, Ritella 377.877, Prato 205.1069.

Elettricisti

AAA 328 213, AAE 220.4294, Abe 953.0432, , Alberti , Balma 953.0887, zzo 220 4250, Di Girolamo 756.831, Viuna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174	☎ 7351533
Dr. Benetti, c. Agnelli	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistence, v. Cimabue 6/a	
Dr. Chiappone, v. Lera 32	7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61/b	6503033
Dr. Fina - Ghiona 588241 cod 1413 - 2533	
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892	
Dr. Giordano, v. Ch. Saluto 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Michelini, 588241 cod. 6	
Miraflori, c. Traiano 99/D	
Canino veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.67	
Pronto 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Miraflori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	

DOCUMENTI

Dove ric

Pren cert. domicilio
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 37665104
V. Verrazzano 13 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara
V. Boccaccio 4731051
V. Carrara 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
Sospello 2167842
V. Valdellatorre 11 l/c 734233
Pia. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 16 689820
C. Unione Sovietica 383 5192045
V. Nizza 168 3967088
V. Negarville 8/2 3470208
V. Campana 29 5505322

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparaz., distr. tel. 24 ore su	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar**

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5750

Viabilità autostr

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3529352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30, 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a Caselle ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Videoreporter, c. Telesio 16, 716858; **Videostar,** v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig,** c. Peschiera 161, 331876, **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Baby,** del Carmine 1, 531421/531036

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: 6,30 12 ogni mezz'ora; 16,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10, 11; 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18,30. Fest. 8; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre : fer. 8; 9; 15,30; sab ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: S. sa (n tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2636: dom. ore 10,30. **Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: ore . **Evangelica** s. Bartolo 63, 537.269: dom. . **Testimoni di Geova,** v. Saluzzo 243, 738.1234: giov. 19,30 e dom. 15 - p. Cerduci 674.773: ore 19, ven. 19,30, dom ore 10. **Centro Evangelico,** v. 23, 527.0578: 18,30 **Centro islamico,** c. S. Martino 2, ore 13,45

SERVIZI

e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18
Moto-jet, v. Legnano 2
Moto-taxi, v. Bologna 220/36
Moto-A.A.C., v. Susa 787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta
Torino Express, via Magenta 51

Uffici postali

aperti pomeriggio 8,15-19,30:
V. ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 107, 8990208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; , Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c Umb. 51, S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 94, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Barnaba, v. Pillori 2, v. Monginevro 225, c. Orbassano 280/a, Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B.** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vitali 8, c. Brescia s Traiano 81/b, s. Regina 249/a, c. Grosseto , v. Balletta 105/107, c. 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, s. Racconigi 2; **B. America** c. Vittorio 167/b; c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **BSI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Varcelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Romolo 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, s. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. Sella Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli** v. 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. vado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 28; **Cr. Romagnolo:** s. Botero 18; **BSI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26, **C.** **Imperia:** c. Matteotti 13/c; v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, 248.0465; **Franzoi,** c. Marche, 723.080; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 306.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 318.9309; **Parri,** v. Tiziano , 635.282; **Sospello,** s. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 318.9309; **Trecate,** v. Vesile 31, 721.838

Benzinai

, Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
O. Vittorio 123,

Se ti rubano il Bancomat telefona al

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, 248.0465; **Franzoi,** c. Marche, 723.080; **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 306.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 318.9309; **Parri,** v. Tiziano , 635.282; **Sospello,** s. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 318.9309; **Trecate,** v. Vesile 31, 721.838

Benzinai

, Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
O. Vittorio 123,

Piazza , c. da ang. v. Filadelfia. Agip.
C. G. Cesare 278, QB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Corvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Filadelfia (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Alno Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23). Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Nadione 31 (fino alle ore 22); Dema 236

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino 1); Via Nizza 1; Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice; Piazza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 26.	
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	659.9560
Du Parc, c.so Regina Margherita	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	885.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 3,	851.389
Tanga, via Avel 3,	481.748

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 1155
Charleston, via Cavalcanti 5, 896.766
Charming, via Principessa Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 543.713
Centrallno, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mixage, via San Donato 3,
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3955
Ethos, via A. Doria 9 510.956
Extreme, via Genova 268, 605.0617
Get-Away, Maddalena 170, 861.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 851.0377
Hennessy, s. Trafoto del Pino 23,
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Lido , c.so Moncalieri 422, 661.0949
Maruja, via Tiepolo

Mythos, via Cibrario , 749.3266
Mistrà Cabaret, via Giobert 33, 540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi , 740.618
Club, via Quartieri 2, 553.771
America, via Frejus 27, 447.7171
Nazca, p.zza Giulio 147,
Oz, via Guastalla 20 , 487
Que, via S. Chiara 49. 488.449
P , c.so Moncalieri 345/14,
Pick-Up, via Berge 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 830.207
Rendez-Vous, colle della Maddalena, 861.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tamurè, via Sacchi , 541 025
The Big Club, c.so Brescia 29,
Top, via La Chiusa 13, 471.526
Tuxedo, via Belfiore ,
Vanigila, via 25, 881 1288
Village, via Montalcone 62, 321.061
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c.so Moncalieri 145, 860.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C. 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Golto 5/bis, 659.9143
Le Perroquet, Golto 15, 650.5861
My Club, Madama Cristina 68, 659.9595
Odeon, Pomba 7, 83.97.510
Taui-va, Rossini 14/C. 882.809

MOSTRE

Oggetti anonimi, seriali del nostro décor quotidiano segnato dall'industria

Ferruccio D'Angelo, che opera a Cambiano, in provincia di Torino, ha allestito una mostra personale alla Galleria Piero Cavellini di Milano, in via Pastrengo 12. Diplomatosi all'Accademia Albertina, questo artista ha sviluppato un discorso sempre più improntato da installazioni, dall'impiego di materiali tipici dell'era industriale come il ferro smaltato. Ed è proprio il ferro l'artefice degli ultimi lavori che, accompagnati da un progevole catalogo delle Edizioni Nuovi Strumenti, attentamente indagati da Renato Barilli: «Gli oggetti, o loro volti, hanno un piglio freddo, si avvicinano molto, fin quasi a confondersi, agli oggetti funzionali, anonimi, seriali del nostro décor quotidiano, polentemente segnato dall'industria». Questa sua ultima installazione coinvolge un intero chiosco «con le poltroncine tutte uguali e irreprensibili», allineate, anonime, metafisiche.

fa, mi.j

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (v. Rocca 29/ Surazza
ANTICHI TRI PITTORI (v. A. Doria 19/b) 1° al 23 marzo. Chiuso il lunedì. Luigi Spazzapan - La collezione Jolla Donegà. Mostra di carattere culturale opere non sono in vendita.
ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. Alfonso olo
BENROUZ - Carpets Gallery - via Mazzini 52 - Mostre Labanni sul tappeto. Il luogo dei simboli accoglie un simbolo dal 14/2 al 20/3
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): pagine colorate. Brunetto, Gentile, Longo, Palumbo, Sessa della Maria, Taliano, Vasco Inaugurazione ore 17.
FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 839.88.05): Ragaini, Martino, Ceccobelli, Tiselli, Chia, Chiasini, Germano, Bocchi, Galzalari, Zorio, Pistoletto, Gilardi,
FOGLIATO: Luciano Proverbio - «Dalla Sottile Magica... all'Halem».
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): maestri pittori dell'800 italiano
GALLERIA D'ARTE DI ANGELO (centro comm. Le Fornaci, Str. Torino 38 - Beinasco, tel. 349.9677) personale di Nino Parpia dal 15/2 al 9/3. Or continuato dalle 9 alle 21.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 674 644): itinerario Picasso 50
PRINCIPE : antiquariato in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 sabato 10-12,30; 15,30-19,30
LA LANTERNA di Moncalieri - pers. di Ferruccio Merlo
PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO tel. 569.2545. Personali Soci. Orario feriali 10-12 15,30-19. Festivi 10/12.
SALAMON L'ARTE MODERNA (v. Cossena 6, tel. 669.2226) «Torino II parte. Spazi di Memoria», Campagnoli, Casorati, Chessa, Comba, Cordero, Gallina, Gambino, Mosso, Pellegrini, Rarri, Scavolino, Soffiantino, Cinema: 9,30-12,30;

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t 408): E. Paulucci.
BERMAN: Eugenio Gignous e Mario Moreni Foggia
BIANCO: Claudio Bonichi
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18, tel. 540 993): dal 7/3 Ennio Calabria.
LA BUSSOLA (v. Po 3). «Sacarta» opere su carta di maestri del '900 e contemporanei.
LA GIOSTRA (Asti) I Maestri della grafica.
NARCISO (p. Carlo Felice 16) Katy Castellucci un'artista SCUOLA ROMANA
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.390): Luoghi, persone, memorie nei disegni di Edgardo Corbetti.

Una «sedia» di Ferruccio D'Angelo

CHIVASSO

A lezioni di strategia antistress

Il Centro Osteopatico e di Ginnastica medica «E. Ling» di Torino organizza oggi a Chivasso, alle 21, una serata dedicata a «Dimensione uomo - E' possibile diventare protagonisti della propria salute».

L'incontro si terrà all'Iis «Leonardo da Vinci», in via Orti 17. Il primo relatore sarà il dott. Pietro Pizzo, oncologo di Chivasso. Parlerà sulla «Strategia antistress».

Pizzo segue più o meno un anno, alcuni pazienti attraverso sedute di rilassamento e di immagini mentali (visualizzazione), con sussillo musicale. Il prof. Roberto Spinetta, chiropata, responsabile del Centro medico «E. Ling», parlerà invece su «Come prevenire il mal di schiena», mentre il dott. Giovanni Leanti La Rosa e la scrittrice Valeria Magnani Graziano presenteranno il libro «Guarire diventando medico di se stesso».

CONVEGNI

Sugli affari e sui problemi tedeschi

BUSINESS ESTERO. In via Ventimiglia 165 alle 16 avrà inizio un corso di base in commercio internazionale, promosso dal Centro Estero della Camera di Commercio. Lezioni martedì e giovedì.

MONDO ECONOMICO. Primo: Il via al Centro Incontri della Banca Cri, in corso Stati Uniti 23, uno stage di aggiornamento per docenti e presidi, «I mutamenti interni e internazionali: problemi e ripercussioni economiche, giuridiche e finanziarie». La prima lezione: «Riconsiderazione delle problematiche economiche degli Anni Ottanta e prospettive per gli Anni Novanta», alle 15.

GERMANIA: ANNO 0. Domani alle prende il via a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, il convegno «La Germania allo specchio della storia». L'incontro è organizzato con il Goethe Institut.

CONCERTI

Midi Accordion fra i Valdesi L'arpa di Giuliana Stecchina La piccola orchestra della Rai

■ **All'Orfeo di Lanezza.** Nel nuovo cinema teatro Orfeo di Pianezza (via Rosselli 19) per la stagione organizzata da «Nuovo Teatro 80», stasera alle 21, concerto di musica classica con la Piccola Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Ingresso 15 mila.

■ **Midi Accordion.** Al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23 conferenza-concerto del Midi Accordion, con Maurizio Camoletto e Gianni Feretto.

● **Romanticismo Musicale.** Per la rassegna «Incontri con la musica», domani alle 21 al liceo scientifico «Galileo Ferraris» di corso Montevecchio 67 si terrà un concerto per violoncello e pianoforte, «Romanticismo musicale». Organizza l'Unione Musicale.

■ **Arpa e ufficiali.** Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 alle 21 concerto per arpa di Giuliana Stecchina.

■ **Note al caffè.** Al Caffè San Carlo alle 21 suona il duo Sanpaolo-Brunetto (clarinetto-pianoforte).

● **Flauti di Prussia.** All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli alle 21,15 concerto per flauto e clavicembalo: suonano Mario Ancillotti ed Edoardo Farina. In programma: brani di Haendel e Quantz. Organizza l'Accademia Corale Stefano Tempia.

MUSICA CABARET

Sul palco dell'Hiroshima l'arte di perseguitarsi del torinese Federico Bianco

I tempi cambiano e le punteggiature pure. La rassegna «Mi. To. Cabaret», che tutti i martedì porta nuovi comici per lo più milanesi e torinesi sul palcoscenico dell'Hiroshima Mon Amour, in via Bellfiore 24, ha perso il «punto» e su alcuni giornali è diventata «Mito Cabaret».

Chissà, forse perchè è comune a tutti i partecipanti, scelti amorevolmente fra le novità comiche nazionali da Simona Rossico e Mario Della Casa, il desiderio inconfessato di diventare appunto un mito. Ci vorrà tempo.

Nell'attesa, più o meno macerata a seconda dell'eventuale provincia di appartenenza degli interessati, è consigliabile assistere questa sera alle 21,30 (orario purtroppo mai rispettato) allo spettacolo di Federico Bianco, intitolato masochisticamente «L'arte di perseguitarsi».

A tre anni dalla vittoria del concorso «Cercasi cabaret», il giovane cabarettista torinese ha già fatto parecchia strada (anche in senso logistico), che lo ha portato all'ultima edizione della «Zanzara d'oro» bolognese ed in quella del «Premio Charlot» di Salerno, che gli hanno fruttato alcune salutari tournée-campeggio la scorsa estate.

(m. gior.)

MOSTRA DI ARCHITETTURA

In mostra la città ideale di Cernichov architetto russo degli Anni Trenta messo in soffitta dallo stalinismo

Continua fino all'8 marzo, la mostra dedicata a Jakov Cernichov presso il Centre Culturel Français di Torino in via Pomba 23. Uno dei protagonisti della cultura russo-sovietica dei primi anni del '900, la sua opera è stata accantonata ed è caduta nell'oblio nel periodo staliniano. Morto nel 1951, la riscoperta e rivalutazione è avvenuta più di 10 anni fa, culminando nella mostra Parigi-Mosca, tenutosi al Centro George Pompidou.

Autori di innumerevoli libri, tra cui il famoso «Architectural fantasies» del 1931 che comprende 101 disegni con spiegazioni sulla tecnica grafica e i suoi principi porta a un nuovo e rivoluzionario linguaggio architettonico che rompe con i tradizionali concetti spaziali. I lavori esposti a Torino sono stati realizzati da studenti dell'Ecole des Beaux Art di Lione, per iniziativa dello scenografo Patrik Fleury e gli architetti Jean Vicent Richard e Dominique Puis. «I plastici - dice Puis - sono stati realizzati cercando di interpretare e immaginare le facce nascoste e invisibili del disegno. Cernichov non ci ha lasciato dei piani architettonici, ma solo dei disegni che trasportandoli in una visione tridimensionale, a volte rivelano delle incongruenze».

Sono stati così composti otto plastici legati a complessi abitativi di carattere pubblico, industriale e sportivo. Si descrive una città ideale basata non tanto sulla definizione pratica e funzionale, quanto su immagini nuove ed emblematiche del [illegible] e costruttivismo russo.

Accanto ai lavori degli studenti, il pubblico può ammirare altrettante tavole originali di Cernichov e i disegni da cui sono stati tratti i plastici.

La mostra può visitare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20. Entrata libera.

el. var.

STAMPASERA

Martedì 5 Marzo 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC via Frejus 27, tel. 447.7171, ore 21 Mari Negri
CLUB 84 Ricky ore 15,30 danza e ritmi per tutti (ridotto «A Passo di danza»).
CLUB 84 ore 21 Ricky e la sua orchestra in «Liscio [illegible].C.». Tutto liscio [illegible] liscio! Intervista a M.° Carosso.
FRENZY DANCING (area: Tel. 0125 230.084. [illegible] 21 discoteca liscio
FRENZY DANCING (area: Venerdì 8 Marzo ore 20 - ore 4 Festa della Donna. Gran Galà della Mimosa. Cena più spettacolo più ballo. Prevendita biglietti tel. 011 230.084 - 239.443 - 831.389. I Boya dopo le ore 3.
LA LUCCIOLA (c. Trieste 206): Ore 15 discoliscio. Ingresso libero e passo di danza. Giovedì 7 marzo festa della donna.
NUOVO GARDEN (tel. 856 858): ore 15 decomputisca liscio con [illegible] danzante, pasticceria a tutti.

DISCOTECA MONTEVE: tel. 740.618. Pr[illegible]lo [illegible] festa personalizzata.
ER[illegible]E CLUB via Carlo Cecchia 26/B giov. ven. sab. Bernard Thomas.
MY CLUB (via M. Colino 55 tel. 669.5586) Ris. soci al pianoforte Gianluca. Tutti i giovedì revival anni 60 in compagnia di Sergio Brunetti. Chiuso lunedì.
[illegible] DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: Le Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magni e nun se russa. Pran. tel. 514.496 - 438. [illegible].

TEATRI

AUDITORIUM RAI ACCA[illegible]IA CORALE STEFANO TEMPIA: alle 21,15 7° Concerto della Stagione 1990/91 Il flauto alla corte di Federico II Grande di Prussia. In programma musiche di Haendel, Federico il Grande, C. Ph. E. Bach, Quantz, Mozart, il Chr. Bach, J.S. [illegible], Mario Ancillotti, flauto - Edoardo Farina, clavicembalo. Biglietti lire 10.000, ridotto 6000.
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 287.671 - 288.227). **Il gruppo della Rocca.** Riposo.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.8114): [illegible] 9/3 ore 21 - [illegible] ore 16,30 la Compagnia [illegible] Bertuzzi presenta **La bici di Clem[illegible]** di e con E. Bertuzzi e P. Colonna. Ingr. [illegible] - rid. [illegible]. 9/3 ore 16,30 la Marionetta di A. Grilli **La conservista** di G. Rossini ridur. [illegible] Grilli Ingr. 12.000 [illegible] 10.000. La casa [illegible] Marionette è aperta. Dr.: mart. ven. ore 9/13-15/19, sab. dom. 15/19 l. 200.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.64.40): ore 20,45 La Plexus T o l T. Stabile di Catania presentano Turi Ferro ne **Il Malato Immaginario** di Molière. Regia di Turi e Guglielmo Ferro. Sceg. in abb. T.S.T. repliche fino al 13/3. Bigl. T. Alfieri p.zza Solferino 2 or. 9-12/15-18 aperta tutti i giorni. Per informazioni tel. 011 557.6246 - 544.562.
BRALDO (v. Chieri 3, tel. 39.17.04): Teatro dell'Angolo, Rassegna **Scuola e teatro**, Città di Torino Ass.to Istruzione. Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Victor il Selvatico** di Giacomo Raviolchio. Per inf. e pren. tel. [illegible].
[illegible] (p. Carignano 6, [illegible] 837.998): ore 21 il Teatro Stabile di Torino presenta **Dall'opera** di Italo Calvino, con Marisa Fabbri. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario [illegible] - lunedì riposo. Inform. tel. 011 5576245 - 544562. Prezzo speciale per studenti e giovani. L. 10.000.
COLOSSEO (v. [illegible] Cristina 73, tel. 629.60.34): Questa [illegible] ore 21, repliche fino [illegible] marzo. Compagnia Grandi Spettacoli [illegible] Operetta con Sandro Massimini [illegible] **La principessa della Czarda** Musiche di Emmerich Kalman, regia [illegible] Sandro Massimini. Coreografie di Don Lurio
ERBA (p. Moncalieri 241, tel. 696.6547): stasera ore 21 e domenica ore 16 «Teatro Sol Mediterraneo» in **Un passo di paradiso** di Steven J. Spears con Arnoldo Foà.
GIANDUJA TEATRO (v. S. Teresa 5, tel. 530.235): **C.S.D. Bergamasco Il Misántrop Foreigners** - Testo in lingua originale, ore 21 **Ladies, sweet ladies**, da William Shakespeare, a [illegible] di Ulla Alasjärvi. Inf. pren. C.S.D. via C. Alberto 5, tel. 836.500 - 839.5853.
[illegible] (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per Agaliegia Blu - 2ª edizione rassegna Teatro femminile Lella [illegible] in **Recital** di Lella Costa. Inf. [illegible] ore 16/[illegible]. Tel 513.705
PIEGOLI (p. S Giulia 2 bis, tel. 812.3213): [illegible] ore.
STALKER TEATRO (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): ore 10 Teatrino ex O.P. di Collegno Canto spiegato teatro di poesia con P. Fauciglietti, A. Rinaldi e M. Pia Mantovani. Regia di Gabriele Boccacini
TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino Assessorato per l'Istruzione e rassegna Scuola e Teatro 1991. Oggi ore 10 Assemblea teatro presenta «1492» testo e regia di Gianluigi Gherzi, con Valerio Maffioletti. Repliche fino all'8 marzo. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 671.009 Torino): da venerdì 8 ore 21 Raffaella De Vita in **Camille Claudel** con M. Tropea e R. Montagnoli Tel. 257.681.
TEATRO DI TORINO (p. Maserati 9, [illegible].803): ore 20,30 Finale del **Cerchione** - 2ª edizione Concorso per artisti emergenti. Partecipano 14 finalisti [illegible]na giuria di professionisti aperta [illegible] benedicenza e [illegible] Somig
[illegible] (v. Cavour 9, tel. 541.430): oggi ore 21 Prima. The Living [illegible] in **Regole di civiltà e [illegible] comportamento decente in compagnia e conversazione**, regia di Hanon Reznikov, produzione Judit Malina/Settimo Voltaire Teatro. Progetto C.R.U.T. I **protagonisti della** [illegible]na. Inf, pren. [illegible] 541438/531780.

MUSEI

ARMERIA [illegible] (telefono 543.689) mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible]UA (tel. 890.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.6372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 956 7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 01 1/839.73.60). Mostra: «Mario Sturani. 1906-1979» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19; fer.: 10-13 - 14-19; fest.: lun. chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì
MUSEO CIVICO DI [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriale 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. Sabato po[illegible] lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo. [illegible] stra: «Grandi Fiat: dal 1905 alla nuova Croma». Sino al 15 marzo.
MUSEO D'ARTE E D'ANNOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 356 1220): Or.: lor. 9,30-16,50; fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.561): or.: tutti i giori (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì e festivi
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, tel. 688.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 9,30-19,15
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 680.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gra[illegible]a.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale, tel. 947.0045): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Giovardini 7, t. 546.317). Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso
[illegible]RIONE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 669.25.45): **Giacomo Grosso - Il pittore e Torino fra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febbraio '91. Orario: 9-19 feriali, 10-13 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. [illegible] 191, telefono 543 855): martedì, giovedì, [illegible], sabato 9-13,30. Lu[illegible] mercoledì 9-17,45.
ACCADEMIA ALBERTINA DI [illegible] (Via Accademia Albertina [illegible]: **«Francesco Gioia 1908-1989»**, fino al 17/2. or.: 9-18 tutti i giorni, tel. [illegible].7006.

LE PAGELLE DI STASERA

a [illegible] *Noemi Romeo*

Il bon ton di Washington L'anteprima dell'Eurojazz

Living Theatre 8

Al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 alle 21 va in scena «Regole di civiltà e di comportamento decente in compagnia e in conversazione». Si tratta di uno spettacolo della compagnia Living Theatre, diretto dal regista Hanon Reznikov, e ispirato a un libretto di regole comportamentali scritto da George Washington, quando ancora non era Presidente degli Stati Uniti. Eppure, seppur datati, secondo il regista e Judith Malinda — entrambi da anni alla guida del Living — quei precetti sono tuttora alla base degli atteggiamenti collettivi americani. In scena vi sono oltre diciassette attori. Lo spettacolo, che rientra nella stagione del Consorzio Settimo-Voltaire, sarà replicato fino al 10 marzo.

Turi Ferro 8

«E' una libera riduzione da Molière. Il teatro resto è anche gioco, e io non voglio annoiare». Così parla Turi Ferro, da oggi al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) con lo spettacolo «Il malato immaginario», di cui è regista insieme con il figlio Guglielmo, in scena anche come attore. Ambientato a Napoli, anziché a Parigi, la commedia dall'opera originale conserva l'ossatura. Le differenze si riscontrano invece nel testo, meno problematico e più solare rispetto a quello di Molière, e nell'interpretazione del protagonista principale, che tende ad esorcizzare la solitudine e il dramma esistenziale tipici della psicologia del «malato». Lo spettacolo, ben accolto dal pubblico, non è però stato risparmiato da critiche.

Eurojazz Festival 8

Anteprima dell'Eurojazz Festival, oggi al Piccolo Regio: in occasione dell'annuale rassegna musicale, al via l'8 marzo al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, alle 21 suonerà Emanuele Cisi, sax tenore e flauto. Con lui Flavio Boltro, tromba, e il trio Petrolì, Ciampini, Pescaglini. Un altro concerto che rientra nel festival è quello in programma per domani al Teatro Cinecittà di Chivasso, con il quartetto di Steve Grossman. Per l'Eurojazz vero e proprio bisognerà però attendere ancora tre giorni. Tra gli ospiti che si esibiranno fino a domenica 10 marzo è attesissima la cantante americana Carmen McRae, recentemente già esibitasi ad Asti Teatro. Informazioni eventuali ai numeri telefono: 532.361/532.349.

Lella Costa 7/8

Non si tratta di uno spettacolo per sole donne o per donne sole. Dallo sberleffo affettuoso di Lella non si salva nessuno: né donne né uomini. Alle 21 per la seconda edizione di «Aquilegia blu», rassegna di teatro al femminile, va in scena Lella Costa in «Recital». Si tratta di una selezione dei suoi migliori spettacoli, rivisitati e corretti per l'occasione. «L'esigenza di realizzare un recital», spiega l'attrice milanese, «nasce dal fatto che il monologo, specie se legato all'attualità, si trasforma, si adagua a realtà che cambiano, viene anche plasmato dai gusti del pubblico». E così capita anche per gli spettacoli della Costa, [illegible] sempre una delle attrici brillanti più amate dal pubblico torinesi.

Operetta o Proust ?

Al Teatro Colosseo da oggi fino al 10 marzo andrà in scena l'operetta «La principessa della Czarda» di Leo Stein e Bela Jembach, in una riduzione di Sandro Massimini, che ne firma anche la regia. Al Mulino Foyles di corso Tassoni 55, invece, il Centre Culturel Français e «Gli Amici del Tempo Perduto» presentano «Il caffè del signor Proust», di e con Gigi Angelillo, regia di Lorenzo Salveti. Ispirato a «Monsieur Proust» di Céleste Albert, governante dello scrittore francese, lo spettacolo svela aneddoti, particolari ed episodi della vita di Proust finora sconosciuti. E' stato scritto: «Angelillo affascina il pubblico con innocenza e discrezione... aneddoti e fatti lontani sono raccontati con devozione quasi maniacale».

BALLANDO SBALLANDO

Il funky dei Metropolitan Gli Alter Ego al Da Giau Il romano Tullio Rapone

VANIGLIA
Alla discoteca di via Sabaudia 25 e partire dalle 22 si balla con le selezioni di musica dance di Massimo Vita.
OSTERIA N.1
Concerto di musica funky nel locale di via Garibaldi 59. Dalle 22 suonano i Metropolitan.
AZIMUT CLUB
Daniela Boni è la disc-jockey che presenta la serata «Oldies & News», con vecchi e nuovi successi musicali, in via Modena 55/A.
PORTES
«Do the roll thing»: alle 22 in via Montebello 21.
CHE BALOCCHI!
Grazia De Marchi presenta al Teatro Civico di Tortona (ore 21) un recital di canzoni dei primi anni del Sec[illegible]o, «Balocchi e profumi».
HEAVEN
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 party «Blanvenue au paradis».
VOLUMNIA
«A new sound in town»: dalle 23 in via San Massimo 1.
DA GIAU
Il gruppo rock Alter Ego suona nel ritrovo di strada del Castello di Mirafiori 346.
METRO CABARET
Marco Marinuzzo seleziona brani per ballare in via Gioberti 33, dalle 22, in occasione di «High level».
LAUREL & HARDY
In viale Fasano 52, a Chieri, alle 22 si esibisce il cantautore romano Tullio Rapone.
CIACOLON
Consueto concerto jazz in viale 25 Aprile 11, in compagnia di Dick Mazzanti.

TACCUINO

Ma quanto c'è veramente di vero e di falso nella presunta Torino magica? L'incipit narrativo va al caffè. Lorenzo Mondo parla di «Flaiante» «Lasciateci la nostra retorica» proprio per combattere meglio i tumori

RETORICA ANTITUMORI
Alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice, alle 21,20 Mario Baudino, Bruno Gerace Renzo Rossotti presentano il libro «Lasciateci la nostra retorica», edito dalla Sei per la fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli.
TORINO [illegible]
«Località vera o falsa nella Torino magica»: se ne parla alle 21 in via M. Vittoria 5, con Edoardo Garello.
INCIPIT NARRATIVO
Aldo Nemesio, docente all'Università di Torino, tiene una lezione sull'«Incipit narrativo» al Caffè Augustus di via Roma 86, alle 18.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema via Montebello si proietta il film di Werner Herzog «Woyzeck», alle 18,30, alle 20,45, alle 22,30. Nella Sala 2 la volta di «I figli della violenza» e «Il bruto», entrambi Luis Buñuel, alle 16,30 e alle 18,15; seguirà «Appunti di viaggio moda città» di Wim Wenders, alle 20,45 e alle 22,30. Nella Sala 3, per la retrospettiva dedicata al «Nuovo Cinema Olandese», sono in programma «Specchi rotti» di Marleen Gorris, alle 16,30 e alle 20,30, e «Iris» di Mady Saks.
LORENZO MONDO
In via Maria Vittoria 35/H, sede del centro Mario Pannunzio, alle 21 verrà presentato il saggio di Giovanni Russo «Flaiante» dedicato a Ennio Flaiano. Parleranno: Lorenzo Mondo, vicedirettore della Stampa, e Gian Luigi Beccaria.
DROGA E FREUD
In occasione dell'uscita del libro di Sigmund Freud «La cocaina e come intendere le afasie» (ed. Spirali/Vel) alle 18,30 alla libreria Rizzoli (Galleria San Federico) terrà una conferenza promossa dall'Associazione di Cifrematica di Torino e del Piemonte: «La droga di Freud e la cifrematica».
LO STRESS
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Caserta 23, alle 21 si discuterà di «Le mille tensioni quotidiane: perchè si cumulano, provocano, come si possono scaricare».
ARTE ORIENTALE
«Il tappeto orientale: storia, arte e simboli»: se ne parla alle 21 in via Po 43, con il Club Magellano.
LA BOTA
Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) anche oggi proiezioni a ciclo continuo del video «La Bota, canto e lavoro dei boscaioli della Valfloriana».
CRIMINI E FILM
Al cinema Odeon di via Venalzio 8, per la rassegna in lingua anglosassone «The stand in», si proietta il film di Woody Allen «Crimini e misfatti». Spettacoli: alle 17, alle 19,15 e alle 21,30.
PETER WEIR
E' il regista del film «L'ultimo fuggente». In visione alle 18,30 e alle 21,15 al cinema Zeta d'Essai di via Colleasca 12.
POETS SOCIETY
Al cinema Cuore di via Nizza 56 alle 17,15, alle 19,45 e alle 22,15 si proietta «Dead poets society» di Peter Weir.
GOLFO E PETROLIO
In piazza Vittorio 1, a Nichelino, alle 21 si parla di «L'economia del petrolio», con Riccardo Bellofiore.
STEFANELLA CAMPANA
«L'informazione sui temi ambientali»: l'incontro che alle 21 si terrà al Circolo Eridano di corso Moncalieri 88, per il ciclo «I martedì della montagna». Tra i relatori: Stefanella Campana, giornalista di Stampasera, Walter Giuliano, Roberto Mantovani e Roberto Serafin.
MARLON BRANDO
E' uno dei protagonisti del film «Un'arida stagione bianca», domani alle 10 in visione al cinema Sottoriva di Varallo, per la rassegna «I diritti delle minoranze». Biglietti: 2500 lire per i ragazzi.
ARNOLDO FOA'
Da oggi fino al 10 marzo al Teatro Erba di corso Moncalieri 241 va in scena spettacolo «Un pezzo di paradiso» di Steve J. Spears, con Arnoldo Foà.
LA MANDRAGOLA
Al Teatro Don Bosco di Rivoli (via Stupinigi 1, a Cascine Vica) alle 21 Luigi De Filippo presenta lo spettacolo «La Mandragola», liberamente tratto dall'omonima opera di Machiavelli.

ARTE

Ritorna Spazzapan con la collezione di Jetta Donegà esposta nelle sale della galleria «Antichi Maestri Pittori», in via Andrea Doria

I pittori valdostani al Centro Saint-Benin ad Aosta: curata da Sandra Barberi, quest'esposizione pone l'accento su due secoli di storia valligiana

Alla Regione Piemonte una rassegna delle opere di Eugenio Comencini nel periodo dal 1972 al 1991

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

«ANTICHI MAESTRI PITTORI»

Quell'indimenticabile poesia con i colori di Luigi Spazzapan

La vitale, vibrante, intensissima stagione espressiva di Luigi Spazzapan è sottolineata dalla pregevole collezione di Jetta Donegà esposta nelle sale della galleria «Antichi Maestri Pittori», in via Andrea Doria.

Con l'artista di Gradisca d'Isonzo la pittura contemporanea ha, per un breve periodo, preso il posto alle tavole quattrocentesche, la sua dolente crocifissione ha sostituito i volti dolcissimi delle Madonne, i santoni hanno «occupato» questo spazio con il loro ieratico fissità, mentre un tema confronti con il passato l'essenziale, nitido, lievissimo «Danzatore» del 1953, eseguito con una linea armoniosa e musicale.

Una linea che è, in ogni caso, la vera e insostituibile artefice di tutto il dettato di Spazzapan, di quella sua capacità di cogliere un gesto, un'espressione, un fremore della luce sui contorni.

Accompagnata dal catalogo delle Edizioni Allemandi, a cura di Giuseppe Mantovani, questa mostra postuma ha, a mio avviso, il fascino di un incontro, di un'attesa, di un pulsante ricordo che emerge dalle lettere scritte per Jetta: «Leggo e mi alzo ogni tanto preso da un furore, da una follia. Il cielo è grigio con delle nubi sporche e silenzio che fa morire. Non sono uscito, la città è deserta».

Una città immersa nel silenzio del Ferragosto del 1957, tagliata, incontaminata, solcata da nuvole che «si aprono e chiudono», ma che è anche il luogo della sua ricerca, del suo impegno, di quella indiscussa felicità di linguaggio che contraddistinguono tutto il suo percorso.

Certo è che dall'«Autoritratto» del 1950 alla tempera «Grande gallo» del 1947, da «Clown» a «Iridescenze», l'ultimo dipinto eseguito prima della morte, si avverte il senso di una latente energia che pervade le composizioni: un'innegabile energia pronta a scattare per definire un corpo, uno sguardo, un paesaggio collinare e ventoso.

E la pittura una libertà che la riscatta da ogni quotidiana miseria, diviene il segno di un'avventura, di frasi mai pronunciate, di segreti accadimenti, di sottili emozioni che la linea svela di volta in volta nel definire un profilo o un cavallo scalpitante o dei fiori geometrici.

In questa sequenza di immagini si inserisce il plastico bronzo «Omaggio a Spazzapan» della Donegà, che sembra dialogare a distanza con un malinconico ritratto di ragazza.

Luigi Spazzapan: «Naufragio sotto il sole scuro»

COMENCINI

Vent'anni di opere

Architetto, insegnante all'Accademia Albertina, pittore, Eugenio Comencini espone in questi giorni al Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, una scelta di opere che copre un ventennio della sua attività.

Un'attività contraddistinta dall'impegno relativo a una grafia dalla linea sottile, disinvolta e capace di fissare con immediatezza una figura; all'interesse per la poesia che da sempre fa parte del suo lavoro e del suo rapporto con la letteratura; alla continua ricerca di immagini che hanno l'indiscusso fascino di una fotografia antica su le persone in posa.

E' una posa che, a volte, trova riferimenti in una dolcissima dama del Pontormo o nell'«Omaggio a Fragonard». Si tratta, in definitiva, di una pittura che nulla concede alla facile risoluzione della composizione, ma dove, viceversa, di avverte un'ironia di fondo, una felicità creativa, un gusto per il colore, che appare ricco e impreziosito dalla luce.

Il pittore Eugenio Comencini

Vi è in queste sue «pagine la «gioia di essere vivi insieme» (Maurizio Corgnati), i riscontri con l'esperienza di Fernand Léger, al quale è legato «in un certo senso da un'affinità elettiva per il suo impegno politico» (Francesco Poli).

Per questa occasione, Comencini propone anche un «Omaggio a Cipro» con la porta di Nicosia, il porto, i cipressi e i pini del Monte Olimpo, interpretati in consueto vivacità, in questa «schegge e frammenti di immagini separano e riuniscono il passato e il presente dell'isola», come suggerisce Andrea Bruno in catalogo.

DA VEDERE

Pierre Faval: «Il ritratto di Daniele. L'artista si rivela sin dal suo esordio fortemente affascinato dal ritratti

● **TORINO** — «Picasso Linogravure», Circolo degli Artisti, v. Bogino 9 (sino a Pasqua) - «Guido Strazza», Galleria Peola, v. della Rocca 29 (sino al 16 marzo) - «Edgardo Carbelli», Piemonte Artistico e Culturale, v. Roma 264 (dal 7 al 24 marzo) - «E. Paulucci», Galleria Accademia, v. Accademia Albertina 3/e (sino al 13 marzo) - «Katy Castelluccio», p. Carlo Felice 16 (sino al 30 marzo).

● **AOSTA** — «Massimo Rao», Tour Fromage (sino al 21 aprile).

● **VENEZIA** — «Isidoro Cottino», Segno Grafico, San Fantin 1854/a (sino all'8 marzo).

● **PARIGI** — «Modigliani et l'Ecole de Paris», Musée de Montmartre (7 marzo).

● **ASTA** — A Firenze, in via Maggio 15, asta di opere d'arte contemporanea, organizzata per l'8 marzo dalla «Finarte» e da «Pitti».

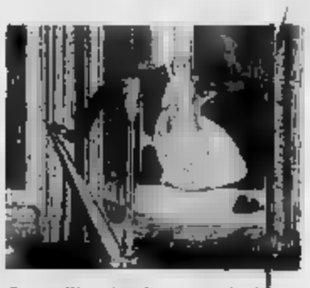
PITTORI VALDOSTANI - BAROCCO

La tavolozza della Val d'Aosta in due secoli vivi d'esperienze

Una rassegna di «Pittori valdostani d'un tempo» è aperta al Centro Saint-Bonin ad Aosta. Curata da Sandra Barberi, quest'esposizione pone l'accento su due secoli di storia valligiana. Su una produzione di immagini che il più delle volte appare il risultato di un «livello qualitativo», talora illustrativo, ma che costituisce «un prezioso e attenzione e di approfondimento dell'espressione artistica della nostra comunità» - sottolinea Gianni Bondaz, presidente della Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta -, ma sicuramente offrono al visitatore gli aspetti del «solido legame che univa gli autori alla propria terra», alle tradizioni locali, all'evoluzione del dettato pittorico. «L'intento primo - ha scritto Franco Binel, presidente del Rotary Club di Aosta - è di far conoscere i valdostani qualcosa di ignoto, o quasi, della loro storia artistica». Ritratti, paesaggi, di genere, interni, affreschi sulla facciata della cappella dei «Ss. Firmino e Pantaleone» a Voex, caratterizzano l'itinerario proposto in una visione che lega i Curia, originari del Vallese, ad Antonio Artari, del quale si segnalano i nitidi e ben calibrati disegni con volti di vecchi incorniciati da un folto barba, il ritratto di Aimé-Marie Passerin d'Entrèves di Vautorin e quello di Pierre-Laurent Binel di Isabellon. Si passa, quindi, alle opere di J. Laurent Grange, Victor Carrel, Mario Felice Nex e case rustiche di Gaspard, a Faval e Hurzeler, Berthod, le chine di Chabod grandi tre montagne che si stagliano cieli limpidi. Una particolare segnalazione meritano, naturalmente, la luminosità di «Betulle a Courmayeur» di Alessio Nebbia e la serie di «tavole» di Italo Mus dalla robusta pennellata, che definisce «La polenta» e «Montanaro al focolare» un segno intenso e rievocante.

STEFANO FARAVELLI A MILANO

MILANO — Ventidue «apparizioni» per un itinerario attraverso la memoria del tempo, ventidue «tavole» per definire il «corpus» della mostra che Stefano Faravelli ha ordinato nello spazio espositivo di Antonia Jannone Disegni di Architettura, in corso Garibaldi 125. Accompagnati dalla presentazione di Fabrizio Dentice, questi acquerelli hanno il fascino di un interiore recupero di oggetti, di immagini, di sensazioni che emergono da lontane sedimentazioni del pensiero, da una luce che «scopre», in un sogno, una piccola serra con l'Infanta prigioniera, una «casa per l'anima», un giardino immerso in una rarefatta atmosfera. Vi è in queste opere gioco e illusione, antiche come


Faravelli: «L'arpista» (particolare)

antico questo suo percorso, queste conversazioni, queste metamorfosi che stabiliscono un preciso rapporto con l'ambiente in cui prendono forma e l'attesa di una rivelazione.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpa

C'è un «kolossal» di De Mille da vedere nel nostro salotto

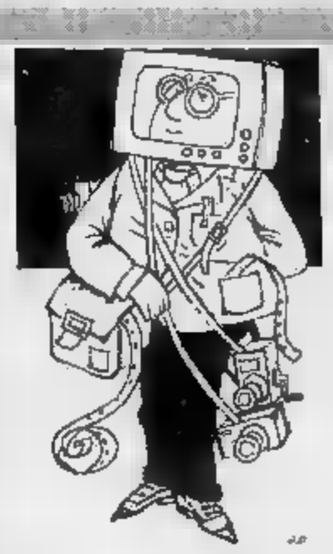
Ritorna in video dei più grandi classici della cinematografia mondiale: *«I dieci comandamenti»*, un kolossal del regista Cecil B. De Mille, interpretato da Charlton Heston nei panni di Mosè, da Yul Brynner in quelli del Faraone e inoltre da Ann Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne De Carlo e Debra Paget. Questo spettacolo, unico nel suo genere, è confezionato dalla Cic Video in due parti: una produzione interessante da collezionare.

Dal libro di Richard Bach, il regista Hall Bartlett ha ricavato il film *«Il gabbiano Jonathan Livingston»*, un'opera suggestiva musicata da Neil Diamond. Altre novità Cic sono: *«Chamani aquila»*, divertente avventura condotta da John Belushi nei panni di un giornalista americano che si inerpica sulle Montagne Rocciose alla ricerca di una ornitologa; *«Provaci ancora Sam»*, esilarante commedia con due protagonisti particolari, Woody Allen e Diane Keaton; Robert Redford e Jane Fonda sono gli interpreti de *«Il cavaliere solitario»*, una storia affascinante diretta da Sidney Pollack.

Steven Spielberg, sempre in tema di filoni, firma *«Miracolo sull'8ª strada»*, storia basata sul libro di Mick Garris.

Dalla Videobox, un'azienda specializzata in produzioni sportive, *«I moschettieri del cross»*, una produzione dedicata a sei personaggi campioni americani, ripresi nei momenti più spettacolari della loro carriera, con l'immancabile Roger De Coster, volte campione del mondo della classe 500. Dall'Indoor di Bercy ecco *«Trial indoor»*, uno sport spettacolare sempre più amato dai giovani.

Seguono ancora due proposte meno importanti: *«Monza story»*, il filmato storico che racconta la leggenda di un famoso autodromo, e *«Splash! Caduti&si, errori nello sport»*, altra divertente video ricca di «fuori programma».



Il «Cappello nel mondo» ricco di grandi immagini di successo

Alle ultime battute il 4° Concorso Internazionale d'Arte Fotografica organizzato dal C.I.F.A. di Alessandria sul tema *«Il cappello nel mondo»* che vedrà la sua conclusione sabato 9 marzo alle ore 15,30 nella sede del Consiglio Provinciale a Palazzo Ghilini. Ecco i premiati: 1° premio ex aequo a Rogers Michelle di Alexandria, Stati Uniti, Eiseman Georg di Bad Neustadt, Germania, e Paolo Bigini di Massa; per la sezione ritratto ha vinto invece lo svizzero Marcel Chassot, per il paesaggio il turco Faruk Ertung, per la parte contemporanea il tedesco Hedstrom Elsi di Heidelberg, per l'elaborazione l'italiana Graziella Monichelli di Verona.

Altre diapositive segnalate sono: per la sezione stile ha vinto il francese Guy B. Samuyault, per la moda l'italiano Enrico Cacciatanza di Piacenza, per il lavoro lo spagnolo Edoardo Martinez Guerono di Tarragona, per una ricerca personale della lavorazione del cappello è stato scelto il milanese Gioia Mazlun; infine per lo sport ha vinto Vanni Calanca di Mirandola e per il tempo libero Paolo Martini di Firenze. Un premio speciale è stato anche assegnato alla Scuola di fotografia di Genova e un premio fuori concorso, riservato ai soci del C.I.F.A. è andato a Gianni Filipponi. Forte è stata quest'anno la partecipazione straniera al concorso, tra l'altro si è visto materiale di assoluto rilievo fotografico, incrementando così le opere presenti a ben 1127, provenienti da 31 nazioni. L'organizzazione in questa occasione, ha voluto presentare già la prossima 5ª edizione che parte, nel mondo fotografico, con le stesse caratteristiche della precedente, e vedrà la conclusione dal 9 al 15 marzo 1992, con possibile appendice espositiva in Russia a Mosca nell'ottobre dello stesso anno.

europhoto
FOTO ■ OTTICA
VIDEO ■ HI-FI ■ TV
TORINO - Corso Siracusa 196 - Tel. 011 305.111
● ATTENZIONE QUESTA OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31 MARZO '91
■ NON OGGI E INIZI A PAGARE DA FEBBRAIO '91
● VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI
SUPEROFFERTA DI PRIMAVERA
MINOLTA DYNAX 7000 i
CON ZOOM 28-135
L. 1.490.000
RATE MENSILI DI L.
MINOLTA X-300S
ZOOM 28-70
CON FLASH
L. 535.000
MENSILI DI L. 46.000

I NOSTRI AMICI
animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Contro la solita strage degli agnelli pasquali

Una scena raccapricciante alla Pellerina: perché questi spettacoli?

Gentile signora, nei giorni scorsi ho visto alla Pellerina un camioncino che scaricava agnellini per una vicina macelleria. Gli agnellini erano coperti di sangue, appena sgozzati. Lo spettacolo era sconvolgente. Mi pare che leggi precise vietino di offrire scene di crudeltà nei confronti degli animali: la cosa mi sembra più grave in quanto immagino si tratti di «preparativi per la Pasqua», festa che dovrebbe essere della primavera e della pace. Cosa si può fare perché non si ripeta anche quest'anno lo spettacolo degli agnelli grondanti sangue nelle vetrine dei macellai?

Leonarda Corruti

Cara signora, lei ha ragione. Le periodiche carneficine che ogni anno è occasione della vario festività vendono sbandierate sui banchi di macellai hanno da qualche tempo assunto insopportabili tinte da Grand Guignol: ovunque si vedono festoni raccapriccianti di maiali, cinghiali, camosci, quasi a garantire l'autenticità delle altre parti esposte.

In effetti, l'articolo 727 del Codice Penale vieta che pubblicamente si svolgano scene di crudeltà o sevizie, o in genere che si verifichino situazioni che turbino il sentimento comune. Quindi è potrebbe ritenere che un camioncino colmo di agnellini grondanti sangue perché sgozzati di fresco possa suscitare indignazione e compassione, anche se nei confronti di tali creature, come di polli e altri «animali da cortile», che oggi vengono detti ancor più freddamente «animali da reddito», non esiste una tradizione affettiva, ma solo una tradizione alimentare. Comunque, qualcosa, proprio nell'uomo comune, finalmente sembra ribellarsi: che la festa di Pasqua continui a essere accompagnata da rituali massacri di agnelli comincia a parere ingiustificato.

In antico il cibo carneo era un'eccezione riservata ai grandi momenti, il simbolo intorno a cui la famiglia (o la tribù) si radunava per rinsaldare i propri vincoli ed acquisire nuova forza per la lotta per l'esistenza.

Oggi quest'acquisizione avviene tutti i giorni due volte al giorno: la ricorrenza della Pasqua potrebbe venir meglio festeggiata accontentandosi della consumazione di un agnello fatto di pasta di mandorle.

FLASH
ABBRACCIO DI PACE

● NON VOGLIONO PIU' LITIGARE: KLETTY, GATTINA TUTTA BIANCA, ABBRACCIA CON AFFETTO STYLES, UNA GIOVANE CAGNETTA BOXER DAL CARATTERE UN PO' DIFFICILE. NON FACEVANO CHE AZZUFFARSI

OROSCOPO

Una bassotta del Leone di nome Nanà

Un animale proprio simpatico, giocherellone e di ottima compagnia

Nanà, una bassottina nata il 6 agosto 1990 a Pinerolo.

Questa giovanissima nativa nell'importante segno del Leone ha la Luna collocata nel segno dell'Acquario, Mercurio nella Vergine, Marte in Toro, Venere in Cancro insieme a Giove.

Questa interessante posizione astrologica dovrebbe fare di lei la compagna ideale di qualsiasi essere umano per l'affettuosità, la vivacità e direi un certo fine «humor» che le viene dalla posizione di Mercurio e della Luna.

A questo proposito ricordo che non è affatto vero che cani e gatti non sorridono né sono in grado di esprimersi in modo «spiritoso»: chiunque abbia avuto per compagno un piccolo felino oppure un cane, conosce bene le capacità di umorismo che taluni di loro ben dimostrano.

Quanto a Nanà, direi che in lei tale attitudine è valorizzata da un proprietario giocherellone e spensierato (forse un ragazzo): l'intesa si rafforzerà col tempo, e la presenza della nostra acquisterà un significato sempre maggiore nella vita del proprietario, colmando preesistenti vuoti affettivi e di comunicazione.

Perché l'idillio si protragga indisturbato, consiglierei di nei confronti di Nanà la massima cura: occorre tenerle d'occhio i denti, la spina dorsale e le ginocchia, che sono i suoi punti deboli.

Soprattutto nella terza età (che è comunque lontanissima per ora) della nostra cagnolina, tali punti andranno seguiti con attenzione, allo scopo di prevenire infezioni alla bocca e distorsioni.

FLASH
I GATTINI DELCOLLE

● NATI IN UNA BASE DELL'ARABIA SAUDITA I QUATTRO GATTINI SONO STATI BATTEZZATI DESERT, SHIELD (SCUDO), STORM (TEMPESTA) E PATRIOT. UN QUINTO, SCUD, ERA SUBITO MORTO

Guardiacaccia sciopera per salvare i caprioli

Il guardiaboschi Franz Josef Geiser, di San Felice in Val di Non, aveva ripreso lo sciopero della fame, di cui parlavano già i giornali con discreto rilievo, ma poi lo aveva dovuto interrompere per ragioni di salute.

Intendeva protestare contro le norme provinciali altoatesine della caccia, che prevedono una stagione lunga di 240 giorni e l'indiscriminata uccisione primaverile delle madri di capriolo gravido.

«Questa mia nuova azione di protesta — ha detto il guardiaboschi — si è resa perché tutte le assicurazioni che avevo ricevuto sono state disattese. In queste condizioni voglio più nulla a che fare la caccia. Questo nuovo sciopero della fame l'ho attuato a difesa della natura e degli animali. Voglio evitare che la primavera che sta per arrivare veda un altro sterminio come l'anno scorso. In provincia di Trento, ove esiste il nostro stesso habitat naturale, i giorni di caccia annui solo quaranta, non capisco perché in Alto Adige debbano invece essere ben duecentoquaranta».

La trasmissione in diretta da «Televox»

Il 4 marzo su Televox alle 21 nella trasmissione «Sotto il cielo di Torino», l'avvocato Verena Brignani spiegherà quali diritti ha il cittadino in rapporto agli amici quadrupedi (questioni condominiali e simili) e come ci si deve comportare nel caso si assista a sevizie o maltrattamenti di animali. La trasmissione, in diretta, consente di porre domande all'avvocato. Interverrà la psicanalista Titti Balaclava, che discuterà dell'animale simbolo. Il dottor Bellini illustrerà una proposta di legge sui diritti degli animali. Il programma è condotto da Marisa Di Bartolo.

PER L'OROSCOPO PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME _____ RAZZA _____

SESSO _____ PESO _____ NASCITA _____

NOME DEL PROPRIETARIO _____

VIA _____

CITTA' _____ TELEFONO _____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranco 30, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Risponde privata.

BRIDGE

Così Schaffer giocò al Torneo di Torino

a cura di Carlo Grignani

Il vantaggio di essere un commentatore di bridge apprezzato è anche quello di non dover sempre cercare notizie, che poi sono strazzate interessanti, perché le notizie vengono da sole a cercarti; così è stato per la mano che segue, giocata da Marco Schaffer in

Sud in occasione del Torneo a formula «Patton», manifestazione di chiusura del mese del ventennale del Bridge Club Torino.

Il dichiarante al tavolo ha dovuto fronteggiare un controgioco che lo ha indubbiamente agevolato, ma le carte in sé offrono tali e tante varianti da rendere la mano davvero formidabile esempio di bridge logico, insomma una lezione di bellezza assoluta. Vi sottopongo, per cominciare, le carte del difensore in Ovest, il campione Alfredo Versace, associato ovviamente con quelle del morto nel primo diagramma.

La licita è stata aperta da Sud, il sistema è il naturale; di 1 Fiori, intervento di Ovest di 1 cuori, 1 picche di Nord, 1 S.A. dell'apertore, 2 cuori interroga Nord sulla tenuta, 2 S.A. dell'apertore e conclusione a 3 S.A. del compagno. L'attacco di Versace è stato di Dama di quadri (non di Re che chie lecebbe lo sblocco da parte del compagno), filato dal morto, il 2 di Est che denuncia quasi sicuramente tre carte nel colore e il 3 del dichiarante; come continuare? Avete trovato l'attacco che aggredisce il solo ingresso laterale di un morto che ha nelle picche il suo bene prezioso, magari al prezzo di aver regalato una presa a quadri, comunque si impone ora la demolizione di quell'ingresso, quindi la continuazione di Re di quadri è scritta per ogni buon giocatore: Asso del morto e 10 dalla mano. Re di picche del morto, naturalmente filato da Ovest, che prende sulla Dama avendo avuto dal partner il conto di tre carte nel colore.

A voi, che siete Ovest - ricordate -, la prossima mossa. Il solo ritorno che batte a questo punto è il singolo di fiori, come vediamo dal totale delle carte che compare nel secondo diagramma.

Sulla continuazione a fiori Est è in grado di controllare il seme, superando sempre di sollanto la carta del morto che dovrà moltiplicarla rinunciare ad incassare le picche affrancate limitando il suo bottino di prese a due quadri, una picche, due fiori e tre cuori: otto levées per il S.A. uno.

Al tavolo Alfredo Versace, in presa con l'Asso di picche, ha presentato una quadri, né può essere biasimato, a carte coperte, consentendo al dichiarante di mantenere il contratto, vediamo come.

Presa in mano le quadri Schaffer ha provato le fiori muovendo piccola verso il 9; l'ottimo Boetti in Est ha preso e si è trovato in grossa difficoltà per il ritorno: qui sta la chiave dell'errore difensivo, se di errore si può parlare, di Ovest nell'aver rinviato quadri prima: ora Est non ha più la quadri per uscire di mano senza regalare.

Se Boetti, in presa a fiori, ritorna nel colore regala l'ingresso al morto, se gioca picche ridono tutti, così egli ha, per il meglio, rinviato piccola cuori, piccola e il Fante che avrebbe automaticamente trasformato il 10 del morto nella nona presa per il dichiarante.

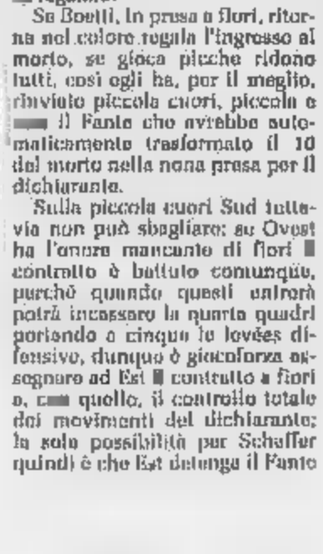
Sulla piccola cuori Sud tuttavia non può sbagliare: su Ovest ha l'onore mancante di fiori il contratto è battuto comunque, purché quando questi entrerà potrà incassare la quarta quadri portando a cinque le levées difensivo, dunque è giocoforza assegnare ad Est il contratto a fiori e, come quello, il controllo totale dei movimenti del dichiarante; la sola possibilità per Schaffer quindi è che Est detenga il Fante di cuori, così, giocando cartina di mano, il nostro Sud si è assicurato brillantemente il contratto.

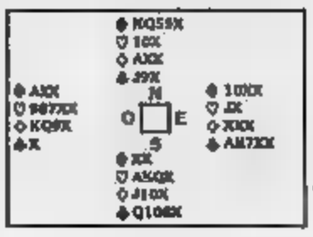
I lettori apprezzato la scelta dell'attacco, la corretta continuazione alla seconda carta, l'imperfezione venialissima del rinvio a quadri di Ovest, in mano con l'Asso di picche, il ritorno ottimo e disperato di piccola cuori di Est, in presa con l'onore di fiori e l'estrema lucidità del dichiarante che ha trovato il coraggio di star basso di mano e cuori aggiudicandosi il contratto: tutto grande bridge.

Sul banale attacco a cuori il dichiarante passa il 10 superato da Est, prende, affranca le picche e nessuna difesa può impedirgli di trovare almeno la nona presa e fiori o a quadri nel finale.

L'altro tavolo è stato giocato un parziale a picche e Nord, sull'attacco di Asso, Re di fiori e fiore taglio, seguitando il Re di quadri Ovest, non ha modo di realizzare più di Otto prese.

C'è stato, in questo Patton a squadre fra soci del Bct, qualche episodio un tantino spiacevole: uno scratch per ritardo chiesto, ed accordato dagli arbitri; un ritardo che poteva essere giustificabile; la squadra punita che si arrabbia e se ne va: fiscalismo e piccoli rancori, in un torneo di club, con un qualche danno a tutti gli altri, ma è anche il segno che l'agonismo è sempre vivo: facciamone motivo di consolazione.





Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è REALTA'

unica speranza RICERCA SCIENTIFICA!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
(011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Paolo Agenzia - N. 102600
C.C.P. 15613102

Salone LA STAMPA
80 - Torino

Pubblicità Publikompass
lunedì e venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

QUESTO ANNUNCIO E' DEDICATO A TE DONNA

SUPERMERCATI COMETA

MERAVIGLIOSA CREATURA DELL'UNIVERSO
L'8 MARZO VIENI A FARE LA SPESA
NEI 7 SUPERMERCATI COMETA

TROVERAI PIU' DI CENTO PRODOTTI A PREZZI SUPERRISPARMIOSI
E TI SARA' OMAGGIATO UN GENTILE PENSIERO
PER LA TUA FESTA
TI ASPETTIAMO
GRAZIE E TANTI AUGURI

SUPERMERCATI COMETA BEINASCO
Via Torino 68 bis **Beinasco** Tel. 3499285

SUPERMERCATI COMETA FILADELFIA
Via Filadelfia, 237/8 **Torino** Tel. 3095600

SUPERMERCATI COMETA GAIDANO
Via P. Gaidano, 65/G **Torino** Tel. 3093121

SUPERMERCATI COMETA GRUGLIASCO
Via Prospero, 4/A **Grugliasco** Tel. 7802074

SUPERMERCATI COMETA SALBERTRAND
Via Salbertrand, 35 **Torino** Tel. 7496558

SUPERMERCATI COMETA TICINETO
Via Ticineto, 10 **Torino** Tel. 3140961

SUPERMERCATI COMETA VENARIA
Centro Comm. i Portici **Venaria** Tel. 4022415

CONAD

SUPERMERCATI COMETA

LA SPESA AI **CONVIENE PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI: PREZZI ■ QUALITA' ● SERVIZI ■ ACCOGLIENZA ● ORDINE**

HDM WE

Nuova **205 SX.** Sportiva anche dentro.

Mettersi alla guida della nuova 205 SX vuol dire [illegible] tra le [illegible] 85 CV pronti ■ scattare. Vuol dire [illegible] ■ che fare con 1360 cm³ capaci di 176 km/h. Un carattere decisamente sportivo, quindi, con equipaggiamenti del tutto esclusivi: contagiri elettronico, orologio digitale, tergilavalunotto,vetri azzurrati, chiusura centralizzata. Fuori, spoiler anteriore [illegible] gruppo ottico supplementare alogeno, modanature laterali ■ protezione e cerchi sportivi. Avere una 205 SX significa avere forma ■ sostanza insieme: un gran temperamento fatto per ritrovare il piacere della guida. Nuova 205 SX: brillante per natura, sportiva per passione. Peugeot [illegible]. Il mito si rinnova.

L. 14.920.0000 *Chiavi in mano.*

PEUGEOT 205 *Che numero!*

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

Sacchi-Maifredi okay alle «zone» se arrivano i gol

Maifredi (foto a fianco) e Sacchi (sotto) sono fautori del calcio-spettacolo: domani le loro teorie saranno messe alla prova rispettivamente dal Liegi e Marsiglia. Ma se il tecnico rossonero ha risolto i suoi problemi, la stessa cosa non si può dire per quello juventino

Il test è internazionale, stavolta. Maifredi esporta la sua «zona» a Liegi. Sacchi la fa assaggiare al Marsiglia arrivato ieri sera ad Erba con la benedizione di Platini che lo descrive come *«squadra veloce, che può dare fastidio»*.

A noi che l'abbiamo visto a Marsiglia contro il Monaco lo scorso venerdì ci è parsa una squadra ricca di lentoni a partire da Waddle che pure ha ricevuto molti elogi dalla stampa transalpina.

L'allenatore del Marsiglia, il tignoso Raymond Goethals, vuole ingaiare il Milan con una squadra di centrocampisti, una ragnatela insomma, tanto che prevede una formazione ad una sola punta, il tanto lodato Pupin. Se Goethals crede che Sacchi si spaventi, si illude. Perché Sacchi adotta da sempre la zona più elastica d'Europa, con Baresi capace di fare il libero che attacca e il libero alla Picchi quando è necessario. Adesso, assente Baresi e con Costacurta in dubbio, il tecnico milanista comunque ha scelto Nava, un *«primavera»* che non a caso è nato stopper.

Per il primo i problemi stanno per finire, per il secondo dipende da Schillaci...

Se il Marsiglia infoltisce il centrocampo, il Milan avanzerà un poco la linea di zona per accorciare gli spazi, e se Papin non vorrà stare sempre in fuorigioco dovrà allontanarsi anche dalla porta di Pazzagli. Vedremo, e ne discuteremo con Platini che sarà a San Siro.

Conosciamo molto meno il Liegi del Marsiglia, ma la situazione è diversa per Maifredi. Non ha certo problemi di «zona». Se c'erano, sono stati ampiamente superati con la crescita progressiva della condizione di Julio Cesar e la migliori sintonia fra lui e Luppi, oppure De Marchi. Qualche gol subito (pochi) non è certo un dramma, semmai il dramma è davanti dove non si caccia più la palla nella porta avversaria neppure trovandosi nell'area del portiere o quasi (vedi Schillaci contro la Lazio).

E' chiaro che storicamente, a scusate il parolone ma serve per capirci, i successi di Sacchi e della «zona» sono stati buoni veicoli pubblicitari per Maifredi ed altri interpreti del «calcio nuovo» che era già stato inventato ben prima dell'avvento dello stesso Sacchi. Ecco, Sacchi e Maifredi (e alcuni altri) portano piuttosto avanti la nuova filosofia del calcio: dell'attacco e dello spettacolo.

Se i problemi di Sacchi stanno per svanire adesso (guarda caso...) che Van Basten e Gullit stanno tornando ai massimi livelli di rendimento, quelli di Maifredi finiranno solo quando Baggio e Schillaci usciranno dal letargo nel quale sono caduti. Lo «zona» Milan e Juventus stanno benissimo, intesi nel significato difensivo che è poi quello vero (la zona è un modo di difendere), ma le gioie ed i guai altrove.

Se si aggiunge che il Milan cambia volto ogni partita in cui Ancelotti gioca alla grande, si ha l'ultima spiegazione della differenza. La Juve può far conto sulle ali di Marocchi, Corini e Fortunato ma non avrà un Ancelotti che è di razza in via di estinzione sui campi di calcio.

Tutte queste considerazioni sono evidentemente noiose, se la maggioranza dei «medias» ha già aperto la lotteria del dopo-Maifredi. Non importa che con due ritocchi si possa immaginare una Juve già di altro livello. Il momento è drammatico non tanto per Maifredi quanto per la Juventus. Se anche il club bianconero viene posto sul piano delle società che cambiano allenatori come fossero scarpe, vuol dire che una certa immagine sta perdendo nitidezza.

Ed allora accade che la Juve arrivi anche a Liegi con lo strascico di una baruffa interna fra giocatori. Le tensioni cominciano fuori dal campo, insomma. Ha ragione Platini quando dice, stupito dalle polemiche: *«ma non era la stagione di transizione?»*.

PROCESSO AL

L'onnipresente Sgarbi continua a bisticciare con tutti

E c'è Beautiful fra i litigi...

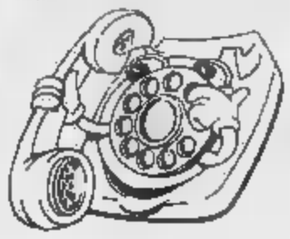
«Il processo del lunedì»: rispettando correttamente la milanese domiliana della guida del programma, Aldo Biscardi, ieri sera c'erano *«grossi ossibidi»*, si trattavano *«argomenti imbardondi»*, venivano posti *«grandi indurrogadivi»* e perfino diramato *«grosse nodizie»*. Invitati: Oliviero Beha; Italo Cucci, neodirettore del Corriere dello Sport; Vittorio Sgarbi che equivale a dire: sparano che litighino, anzi *«ghe lidighido»*.

Argomento principe: il razzismo negli stadi. Spunto: striscione molto piccolo (i presenti dicevano di non averlo visto) che domenica portava la scritta *«Napoletani peggio degli irakeni»*. Cucci, giornalista televisivo, fa la sua analisi del fenomeno con argomenti su cui si può discutere ma più o meno tutto il mondo è d'accordo. Beha esordisce chiamando *«cadavere»* Gianni Brera. Biscardi lo riprende: *«Al Brocesso invidiamo solo i vivendi»*. E Beha si scusa: *«Ho molto rispetto per le salme»*. Sgarbi, più tele-interventista anche di Beha, dà dell'imbecille a Cucci. Cucci risponde invitandolo a fare show a spese di altri risparmiando lui che non ne ha voglia. Sgarbi rincara, tutti urlano per due minuti e Biscardi gongola urlando *«Vi invido a dibordare la gonversazione su un aldro biano»*.

Vittorio Sgarbi

Per un po' si capisce niente. Poi è pace fra i due, un po' perché il pubblico applaude sperticatamente Cucci (di cui Sgarbi ha equivocato alcune parole, altrimenti non si sarebbe stato spunto per litigare), un po' perché lo stesso Sgarbi ammette: *Io ho collaborato per il suo giornale col precedente direttore e mi piacerebbe che lei continuasse a ospitare qualche mia opinione*. Cucci sorride. Biscardi no. E annuncia l'arrivo degli interpreti di *«Beautiful»*.

Mentre Sgarbi sottovoce dice *«Beautiful so cos'è ma non l'ho mai visto»*, arrivano gli interpreti, che sono uno solo, altissimo gentile che risponde due o tre volte *«Grazia!»* agli applausi. Si chiama Daniel Mc. Vicar, è un bellone e non parte secondaria nello sceneggiato, non capisce un paradigmatico fico secco di calcio e nessuno capisce che cosa faccia nella trasmissione. Due domande, sul genere *«hai la fidanzata?»*, un taglio al suo intervento da parte di Biscardi che chiede *«un abblauso»* mentre il pubblico sta già applaudendo da un minuto e si incomincia a parlare, che sorpresa, di calcio: la partita della Juve, la successione a Maifredi, le mire del Napoli, il *«Subergambione»* della settimana. Arriva, finalmente, Carlo Nesti, saggio, posato, ironico: *«Visto che non ho nessuno con cui litigare, farei portire le immagini»*. Le immagini partono. Finalino con Gianni Brera: ci si aspetta che replichi a Beha e invece se ne infischia e risponde alle telefonate degli sportivi con domande tecniche sul campionato. Dieci e lode, a Nesti e a lui.



L'INTERURBANA

Pin è stato sorpreso favorevolmente dai bianconeri

Juve, che impressione!

Gabriele Pin, che impressione la usare il capitano della Lazio che si trasforma da regista in goleador e rifila due gol al Torino, interrompendo una serie lunga di pareggi, e nel propiziatore del goal-partita di Riedle che toglie alla Juve gli ultimi sogni di scudetto?

«Proprio bene, con la tranquillità di chi so che sta dando il meglio di se stesso in una squadra che gioca un buon calcio, in un ambiente sereno, al di là di qualsiasi polemica esterna, con la regia di un grande allenatore ed ottimo tecnico come Dino Zoff».

Scudetto-proibito per la Juve dopo la sconfitta di domenica?

«La classifica parla chiaro, anche se un miracolo appare sempre possibile. Quello che è strano è che la Juve, a mio avviso, è la squadra che mi ha più impressionato fra quelle affrontate all'Olimpico. Abbiamo sofferto come mai ci era successo in casa, e pertanto il fatto di essere riusciti a vincere mi dà una grande soddisfazione. E' un segnale positivo, il sintomo che forse la ruota comincia a girare dalla nostra parte».

Che differenza con la Juve del passato?

«Quando ci sono tornato nella stagione '85-86, dopo averci esordito giovanissimo nel campionato '79-80, era una signora squadra con grandissimi giocatori come certo Platini a sbarrarmi la strada. Giocatori di mestiere, ricchi di classe e di grande personalità. Davvero un'ottima scuola anche se era difficile trovare un posto al sole».

Quale il motivo che ha spinto la Juve a privarsi di Pin?

«La partenza di Tropattoni ha coinciso con il mio divorzio dalla Juve. Arrivò Marchesi ed ho fatto le valigie. Probabilmente ero tornato nel momento meno opportuno, ma davanti a me c'era Platini, non bisogna dimenticarlo. Anche se ci rimasi male. Ma adesso sono felice di essere il capitano della Lazio e conto di restarci in futuro».

Solo come giocatore?

«Il mio contratto scadrà nel 1995, avrò 33 anni e pertanto dovrò pensare ad una diversa utilizzazione in seno al club. Avremo tempo di parlarne con il presidente Calleri».

Gabriele Pin

La Coppa Uefa è alla vostra portata?

«Siamo in corsa, insieme ad altre squadre di valore. Noi continuiamo a fare punti ma non riusciamo a staccarci dal gruppo. Con l'equilibrio che c'è quest'anno ci sarà da soffrire sino in fondo».

Nazionale juniores, nella rappresentativa nazionale di serie C, ed infine quest'anno la soddisfazione della convocazione nella rappresentativa di Lega che a Napoli ha battuto quella inglese. Ma le porte del club Italia non si sono mai spalancate per il centrocampista veneto.

«Il ct Vicini ha sempre preso strade diverse ed io le ho rispettate. Certo una convocazione in azzurro mi farebbe piacere anche se so che a trent'anni non posso vivere di illusioni; il mio azzurro è quello della Lazio. Una squadra che mi ha regalato emozioni straordinarie fin dal giorno in cui ho deciso di sposarla».

Fiori portiere della settimana facendo un bel regalo a Zoff

Costringendo per la quarta partita consecutiva la Juventus a stare senza gol, il laziale Fiori ha consentito a Zoff di festeggiare alla grande contro la «sua» Juve e si è meritato il posto in mezzo ai pali dell'undici della settimana. Davanti al portiere biancazzurro, sulle fasce si dispongono il milanista Tassotti a destra e il brazil-genoano Branco, che con il mancino che si ritrova continua a lasciare il segno abbastanza puntualmente. I «centrali» sono lo stopper bolognese Carrera (sul nome del quale si sono già intrecciate numerose trattative anche da parte della Juve) e il libero Parma Minotti, che ha messo il sigillo al successo degli emiliani sulla Fiorentina.

Il centrocampo è tutto «targato» Milan: il tornante Donadoni collaborano infatti Ancelotti, Evani e Gullit, mentre di punta, al fianco dell'altro rossonero Van Basten, trova spazio il giovane Muzzi, brillante protagonista con la Roma nella trasferta di Lecce.

Per la panchina non c'è che l'imbarazzo della scelte: fra Bagnoli, Zoff e Sacchi optiamo per quest'ultimo, non foss'altro perché ben sei protagonisti della formazione della domenica provengono dal suo Milan. Arbitro della settimana il torinese Pairetto: a Pisa è stato contestato per questioni di rigori e gol annullati, la moviola gli ha però dato ampiamente ragione.

I MAGNIFICI TRE

PORTIERE	FIORI	7,5
DIFENSORE	TASSOTTI	7
ER	CARRERA	7
	MINOTTI	7
DIFENSORE	BRANCO	7
TORNANTE	DONADONI	7
CENTROCAMPISTA	ANCELOTTI	7
CENTROCAMPISTA	GULLIT	7,5
CENTROCAMPISTA	EVANI	7
PUNTA	MUZZI	7,5
PUNTA	VAN BASTEN	7
ALLENATORE	SACCHI	7
ARBITRO	PAIRETTO	7

L'undici tipo allenatore ed arbitro della domenica è ottenuto in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

E' Gullit il successore di Maradona

Gullit

Va a «truciolo» Gullit l'Oscar della domenica. Per l'olandese del Milan il lungo calvario seguito all'intervento chirurgico non è che un lontano ricordo. Il gigantesco rossonero, recuperata la condizione ottimale, ha ritrovato la straripante potenza che in progressione lo rende imprendibile. Contro il Napoli è stato il migliore: le valutazioni su di lui sono comprese dal 7 all'8. Al Meazza, davanti ad un Maradona stanco e in preda di abbiocare, l'olandese sembra abbia voluto reclamarne l'eredità: quella di miglior protagonista del campionato più difficile del mondo.

Totò Schillaci: Liegi lo invoca forse Maifredi lo lascia fuori

IL TECNICO è convinto che il bomber abbia bisogno di riposo assoluto

Schillaci (accanto) rischia di fare panchina nel match con il Liegi; al posto dovrebbe giocare Alessio (in basso a sinistra). Ieri Montezemolo (in alto a sinistra) ha incontrato Maifredi e la squadra bianconera

DAL NOSTRO INVIATO

LIEGI ● Da Roma a Liegi, con l'idea fissa di dimenticare il presente per abbracciare il futuro. Maifredi (che ieri ha dichiarato una settimana di silenzio stampa) pare deciso a rivedere qualcosa negli schemi della Juve. Prima del *black-out* avrebbe confidato ad un collega di voler escludere Schillaci dalla formazione che domani incontrerà i belgi, ma anche da quella che affronterà l'Inter a San Siro. A sostituirlo sarà Alessio. «*Una mossa necessaria*», ha concluso il tecnico, per permettere a Totò di riposarsi e ritrovare la forma migliore. Ma l'attaccante bianconero in Belgio è stato accolto da migliaia di tifosi italiani.

Inutile dire, comunque, che in generale l'atmosfera, in casa bianconera, è grigia, cupa come le miniere che punteggiano numerose la campagna attorno a Liegi. Pochi hanno voglia di parlare. I più trascorrono al telefono cercando conforto all'amarezza nelle persone e nelle consuetudini amiche. C'è pure chi, come Baggio, sprofondato su un divano, si isola a guardare il televisore lasciato lì. L'essenziale è estraniarsi dalla malinconia della «routine» di questi giorni che — ahimè — ricorda sconfitte e polemiche, critiche e brutte figure. E ancor più indispensabile è tenere i nervi a posto, perché la rabbia di solito è cattiva consigliera e — com'è accaduto ieri a Schillaci e Bonetti — potrebbe giocare brutti scherzi.

Con i primi accenni di primavera, uno alla volta stanno dunque sfumando gli obiettivi della Juve. Prima la Coppa Italia, adesso il campionato perché non c'è più nessuno ormai così poco realista da ritenere ancora possibile un recupero. Sogni ai quali sono stati dedicati mesi (e miliardi) e che svaniscono come d'incanto, cancellati da risultati impietosi che si susseguono l'uno dopo l'altro. Adesso resta la Coppa delle Coppe, un miraggio al quale — di questi tempi — in casa juventina nessuno osa guardare con il sereno distacco di qualche mese fa. Le esperienze più recenti scottano, né le notizie che circolano a proposito del Liegi, squadra descritta allo sbando, recano troppo conforto.

Tuttavia, essendo ben viva la speranza l'ultima a morire, non mancano neppure dichiarazioni improntate a fiducia. De Agostini, ad esempio, esclude che il clima di rassegnazione e sfiducia che regna tra i bianconeri possa frenare la squadra anche nell'avventura di Coppa. «*Anzi* — obietta il difensore —, *c'è un certo desiderio di riscattare i passi falsi compiuti in campionato. I margini per la ripresa esistono, a patto che si traduca sul campo il lavoro che si fa in allenamento*».

Come s'è detto, Maifredi a sorpresa è ammutolito e Tacconi, proprio lui che abitualmente è il più loquace della compagnia, convalida i suoi silenzi: «*In tempi come questi — dice — c'è da fare, ben più che da parlare*». E poi, sia pure a modo suo, cioè usando l'arma dell'ironia, tira su il morale alla truppa, ricordando: «*L'anno dello spareggio con il Torino ho vista ben di peggio*». Sursum corda.

Schillaci, nonostante i festeggiamenti non riesce a mimetizzare il nervosismo e gli affanni che lo tormentano. Il ricordo dell'ultimo gol che ha segnato si perde nella notte delle... statistiche ed è chiaro che, in casa alla squadra. Il suo peso specifico è calato di molto. Totò si sente preso di mira dalla critica, anche l'avvocato Agnelli lo attacca e lui si difende nel modo meno opportuno e cioè sparando nel gruppo. «*Non sono deluso bensì arrabbiato. Questo è il momento di fare gruppo ma quando incassano gol come quello che ci ha rifilato la Lazio che cosa resta da fare?*».

Schillaci è dunque la disillusa, Hessler è imbronciato con Maifredi, l'allenatore è indispettito con qualche giocatore mentre De Agostini analizza la situazione con toni dialettici elevati ma senza esimersi dal sottovalutare il fatto che «*certi compagni cedono spesso alla tentazione di voler risolvere la situazione per loro invece di adottare le rispettive caratteristiche alle esigenze della squadra*».

Un disagio palpabile, di ordine psicologico ma anche tattico, che mal si concilia con l'assoluta necessità di unire gli sforzi per centrare l'ultimo obiettivo che rimane e la cui conquista consentirebbe di evitare il completo fallimento stagionale.

Ieri pomeriggio prima che la squadra lasciasse Roma, Luca di Montezemolo è intrattenuto con i giocatori. Mezz'oretta di colloquio, un faccia a faccia avente scopi molto ovvi, e cioè localizzare il morale che è a pezzi in vista di un confronto che potrebbe rivelarsi decisivo. Domani sera supremo e i suoi sforzi avranno scritto l'esito sperato.

Alfonsetti

I tifosi si chiedono se sia mal di primavera oppure qualcosa di più serio. Risponde l'ex bianconero Bruno per tutti: «Le squalifiche e gli infortuni ci hanno tarpato le ali»

Toro o Torello? Questo il dilemma

Bruno spiega con le mille assenze il difficile momento del Torino

Spiega il difensore: «La squadra fatica a creare schemi validi, quando Romano e Martin Vazquez sono costretti a restare fuori. Sarebbe un po' come togliere i tre olandesi al Milan»

C'era una volta il Torino-spettacolo. Ma la fiaba dei ragazzi di Mondonico sembra destinata ad arrestarsi in fretta, senza concedere troppi sogni ai tifosi. E adesso c'è già chi dice che la squadra di Mondonico stia vivendo il «mal di Primavera», quel male oscuro che puntualmente ai primi di marzo manda in tilt non chi ha speso di più, ma anche quelle costrette a dar fondo alla panchina.

Il Toro ne è l'esatta equazione: ha speso parecchio, anche se un po' meno di altre società impegnate anche in campo internazionale, ed ha dovuto fare a meno degli infortunati Martin Vazquez e Cravero. Ma non basta: anche i suoi uomini chiave Romano e Fusi sembra abbiano perduto per strada lo smalto dei giorni migliori.

Pasquale Bruno, uno dei pochi in buone condizioni di forma, è il primo a fare autocritica: «*Le ultime partite non devono fare testo. E' vero, abbiamo giocato male, ma ci siamo ritrovati con gli uomini contati. E quando un Romano o un Martin Vazquez, tanto per citare due i giocatori più rappresentativi, vengono a mancare, la squadra fatica a creare schemi. Mi pare normale: provate a togliere i tre olandesi al Milan di Sacchi e capirete perché il Torino di oggi non sia più quello spettacolare e divertente di qualche tempo fa*».

La formazione granata aveva cominciato bene il cammino in un campionato che si preannunciava battaglialissimo: buoni acquisti sul mercato, grandi ambizioni da parte di tutte le squadre, comprese le matricole. E tra queste il Torino. La società aveva messo a segno uno dei colpi più sensazionali, quello di strappare Martin Vazquez al Real Madrid di Mendoza. I granata avevano disputato un ottimo pre-campionato e avevano iniziato la stagione con tanti buoni propositi. Nessun obiettivo preciso, ma l'intenzione di far bella figura. E nel girone d'andata si sono meritati gli applausi di molti tecnici. Mondonico aveva dato nuova linfa alla squadra, nuovi schemi, e quella determinazione che è nella migliore sua tradizione.

Poi i primi acciacchi, le squalifiche a raffica, e Mondonico si è trovato a dover ricorrere alla panchina, quella panchina che sempre aveva considerato parte integrante della squadra. Nessuna appendice, ma un collettivo allargato, con i migliori undici da schierare ogni domenica. Bella filosofia, ma lontana dalla realtà. Senza leader il Torino non solo zoppica, ma è incapace di muoversi, addirittura di trascinarsi. Ed ecco spiegato l'arcano. Senza Martin Vazquez, ma ancor più senza Cravero, la squadra finisce per comportarsi come un'armata Brancaleone. Armata di buoni propositi, ma senza schemi precisi.

E parlando di *leader* l'ex blanda scuote il capo: «*Con Rafael bloccato, Muller che ha preferito cambiar aria e Skoro che non sempre riesce a trovare spazio, il Toro si può dire che sia uno delle squadre più italiane dell'intero campionato. Se poi consideriamo che viene da un'esperienza non dico traumatizzante, quasi, in serie A ecco spiegati molti altri motivi di questo calo di rendimento. L'esperienza non è che si possa improvvisare da un giorno all'altro. E il Toro sovente ha peccato d'ingenuità*».

Nelle ultime due domeniche i granata hanno raccolto soltanto un punto. Pochi secondo il ruolino che il presidente Borsano aveva elaborato per il traguardo Uefa. A Roma s'era presentata una squadra a dir poco raffazzonata. Tra squalifiche e infortuni Mondonico aveva dovuto dar fondo alla Primavera, portando con sé ben quattro giovincelli. Un record in negativo per una squadra che sul mercato di novembre aveva cercato una sistemazione (Pescara) per Alvise Zago e soltanto il mese scorso ceduto a Muller di tornarsene in patria. Da rosa essenziale a rosa striminzita, al limite della disidratazione.

I critici parlano di un misto di sfortuna e ingenuità. Sugli infortuni non si discute, ma sulle ingenuità c'è molto da dire. Ed ora che fare? Per l'immediato futuro Bruno ha fiducia: «*Il calendario ci è favorevole. In casa incontreremo il Cesena domenica e due domeniche dopo il Genoa. Questa sarà la partita più delicata: dovremo vincere a tutti i costi. Non penso che l'Uefa diventata un traguardo irraggiungibile. Difficile, questo sì, ma lo sapevamo già prima di iniziare il campionato*».

Piero Abrate

Uno dei tanti interventi acrobatici del portiere del Baldessano

Su Baldessano le mani di Rosmini mentre Giusti la spunta su Alfieri

Due partite ieri al campo «Partecipazione» per il torneo dei licei

«Carpe Pilam»: dal latino calcio, andata e ritorno. In pratica un torneo a cui partecipano 16 licei classici di Torino e provincia divisi in tre gironi eliminatori. Nato dalla fantasia dell'Istituto Giusti, la manifestazione procede sosta, coprendo anche i recuperi degli incontri rinviati per il maltempo. Come ogni torneo che si rispetti, anche Carpe Pilam ha delle formazioni più agguerrite, altre definite «materasso» ed altre ancora in bilico, ad un passo dall'eliminazione.

«*E' sempre brutto parlare di eliminazione, o stilare a tutti i costi una classifica* — confessa Giò Maurella, uno degli organizzatori del torneo —. *Sono ragazzi che ce la mettono tutta, bene o male che vada a finire, e dover definire più bravi e meno bravi sembra quasi sminuire i sacrifici che tutti quanti affrontano: dallo studio al divertimento, dalla fatica al fastidio degli spostamenti*».

Qualche formazione è presentata in campo rattoppata alla meno peggio, spesso senza gli undici elementi che prescrive una delle regole fondamentali del calcio. Qualche rara volta si sono viste anche le riserve in panchina, ma normalmente chi scende in campo ci resta per i due tempi. Tuttavia è giusto anche aggiungere che alcune formazioni hanno mostrato un grande spiegamento di forze, tanto da panchino completo di riserve, più allenatore, massaggiatore, addetto all'arbitro, raccattapalle e perfino una sorta di uomo addetto alle... pubbliche relazioni: non si sa mai che possa anche scappare lo sponsor.

Al Giusti, contro nevralgico del torneo, molto entusiasti. «*Non potrebbe andar meglio* — sottolinea Maurella —. *Per essere solo la prima edizione, abbiamo un ottimo seguito di pubblico e di stampa specializzata, cominciamo a preoccuparci, non vorremmo passare per un liceo con la passione per l'effimero: da noi si studia seriamente e si organizzano anche cicli culturali, abbiamo alcuni in programma con di tutto rispetto della letteratura contemporanea. Se poi abbiamo messo insieme Carpe Pilam è per creare le basi di una scuola che non sia sempre e solo libri e vocabolari, che sappia staccare e diventare anche sport e svago*».

Ieri, al campo «Partecipazione» di via Varano, due le partite in programma: il Baldessano, squadra carmagnolese, ha subito tre reti dai ragazzi del Rosmini, segnandone due. Quindi, di seguito, il Giusti, squadra portacolori dell'istituto che ha organizzato il torneo, contro la rappresentativa del liceo classico Alfieri.

Entrambe le squadre si sono presentate sul campo poco disposte ad una sconfitta. Per il Giusti, poi, l'incontro assumeva dimensioni al limite del dramma in quanto una disfatta avrebbe seriamente compromesso il futuro della squadra nel torneo. Passava in vantaggio dopo pochi minuti dall'inizio l'Alfieri, che raddoppiava poco dopo.

Sembrava una partita da archiviare quando il Giusti, supportato da un tifo continuo, accorciava le distanze. Quindi, nella ripresa, altre due reti dell'istituto organizzatore della manifestazione siglavano una vittoria sofferta, con l'allenatore ridotto senza voce, il tifo impazzito ed i *flashes* delle macchine fotografiche a fissare l'attimo: Carpe Diem, appunto.

Germano Longo

Cipollini, già cinque vittorie (in sole tre settimane)

Ora vuole la «Sanremo»

Allo sprint è il più forte del mondo, lo chiamano «il Van Steenbergen italiano». Dice: «Punto anche alla Parigi-Roubaix: l'anno scorso caddi e mi suturarono una ferita con 27 punti»

ACICATENA ■ Nel 1990 aveva vinto otto corse, di cui soltanto una in linea. Quest'anno Mario Cipollini è già arrivato a cinque successi in tre settimane. Sarebbe contento di raddoppiare. Ma soprattutto punta ■ una grande «classica», magari alla Milano-Sanremo. Forse ■ Cipressa ■ il Poggio sono ostacoli un po' troppo severi per ■■ atleta della sua stazza, che ha sempre sofferto l'allergia per le salite. Ma i suoi colleghi — Beffi in prima linea, ossia ■ suo avversario numero uno negli sprint — sono del parere che possa farcela.

«Se manterrà la forma di questi giorni nemmeno la Milano-Sanremo gli sarà vietata», ha sentenziato Adriano, il quale ieri ha tentato di anticiparlo sul traguardo del Giro dell'Etna piazzandosi però soltanto terzo.

Cipollini, però, si schermisce: *«La salita mi spaventava un po' troppo. Forse era un fatto psicologico. Appena faticavo lasciavo perdere. Quest'anno mi sento migliorato, ho fatto un allenamento specifico, ho pedalato tanto durante l'inverno sacrificandomi fino all'inverosimile. Ma lo Sanremo è lunga 300 chilometri... »*.

Chi ■■■ lo statuario atleta lucchese, ci crede. Non filerebbe come un missile ■ non avesse davvero fatto vita da atleta. L'anno scorso un incidente automobilistico (c'era al suo fianco anche Bellerini, che adesso è il capitano della squadra per la ■■■ impegnativo) ritardò la sua entrata in scena. Mario cominciò soltanto nella Tirreno-Adriatico, ovvero più di un mese dopo l'inizio dell'attività. Vinse otto corse. Ora, dopo appena tre settimane, come dello, è già arrivato a cinque. E' lui, assieme ad Anderson, il pluri-vittorioso numero uno nel ■■■ do. Due vittorie le aveva ottenute nella «Etoile de Bessèges», due nella «Settimana internazionale».

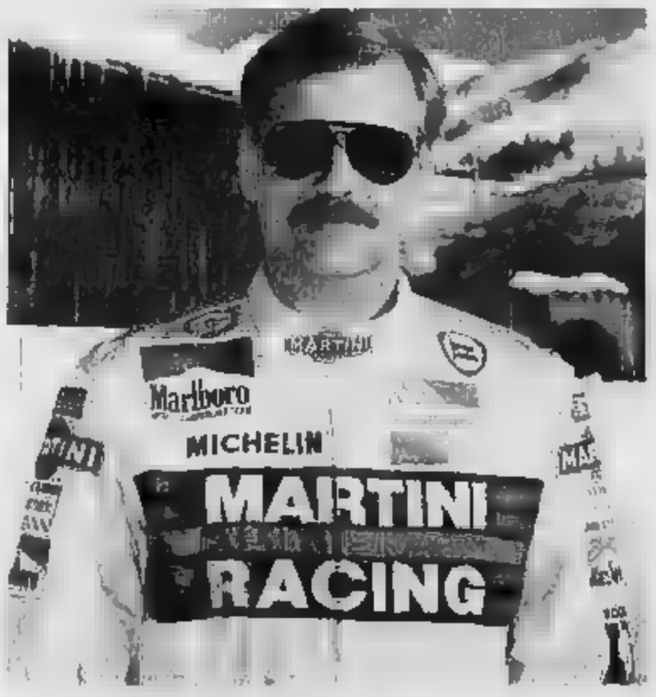
La «classicissima» può davvero concedersi ■ questo eccezionale velocista? E' difficile, a nostro avviso. Le ultime edizioni hanno sempre lanciato o un ■■■ solo, o una coppia, ■ ■■ plotoncino ristretto.

Comunque l'obiettivo vero di Cipollini ■ un altro: *«Vorrei tanto vincere la Parigi-Roubaix, che ■ corsa difficile ■■■ senza salite. Ho un conto aperto con la sua "pietra": lo scorso anno caddi e mi suturarono una ferita con ben 27 punti»*, ha detto ■ Van Steenbergen nostrano.

Tutti gli avversari sono comunque ammirati da questo esuberante Adone biondo che non lascia scampo. Grazie a lui, e alle sue vittorie, dopo otto competizioni, qui in Sicilia, l'inizio stagionale dei ciclisti italiani può ■■ sere considerato positivo nonostante le affermazioni degli australiani Anderson nella «Setti-■■■ ■ Sunderland nel Trofeo Pantalica. Può essere positivo anche per le buone prestazioni ■ Fondriest (che ha anche vinto), di Argentin, di Chiappucci, e per la buona disposizione di Bugno, che sembrava in ritardo e invece ha lottato alla pari ■■■ i più forti rivali. La vera grande sconfitta ■ l'Ariostea, la più valida squadra italiana, che l'anno scorso, dopo un mese, vantava già un bottino di cinque vittorie. Ora, invece, è ancora a digiuno nonostante ■ sia rinforzata con l'ottimo Golz.

Carlo Valeri

Mario Cipollini, un velocista che tutte le nazioni ormai ci invidiano



Il finlandese Kankkunen, ■■■ degli assi dello squadrone Lancia

Rally del Portogallo: oggi prologo con una prova-spettacolo

La Lancia decisa a fare centro

La pioggia, che continua a cadere da quindici giorni, può aiutare Biasion e Kankkunen. I pericoli vengono soprattutto dalle Toyota e dalle Ford Sierra Cosworth. Domani prima tappa

CASCAIS ■ Dopo una breve schiarita la pioggia che da quindici giorni flagella ■ Portogallo ieri ha ripreso a cadere. Ciò nonostante le prove della Lancia, che per le ■■■ Delta Integrali aveva affittato in mattinata ■ circuito dell'Estoril, sono state portate a termine.

Miki Biasion ed il finlandese Juha Kankkunen sulle due vetture ufficiali del Martini Racing, il francese Didier Auriol su quella del Jolly Fina hanno effettuato alcuni giri nell'autodromo lusitano per gli ultimi controlli pre-gara dei motori e degli assetti.

Se la pioggia ha guastato la giornata ai pochi tifosi portoghesi presenti, la situazione atmosferica ■■■ ■ dispiaciuta all'ingegner Claudio Lombardi, responsabile del team Lancia ed ai suoi due piloti: *«Ora come ora — ha detto ■ tecnico alessandrino — ci troveremmo meglio ■■■ il terreno bagnato. Ideale sarebbe poco bagnato, perché ciò ci consentirebbe di montare i pneumatici Michelin intermedi con i quali abbiamo ottime rese. Ma anche con una pioggia ■■■ quella che sta cadendo adesso sia Biasion sia Kankkunen potrebbero esprimersi a livelli altissimi, mettendo a frutto un'esperienza che i giovani emergenti ancora non hanno»*.

Un Rally del Portogallo ■■■ l'acqua consentirebbe infatti ai due lancisti, sull'asfalto della prima tappa che scatta domani, di prendere le distanze dalle Toyota dello spagnolo Sainz, del tedesco Schwarz e del belga Duez, oltre che dalle Ford Sierra Cosworth del francese Delecour — rivelazione del Rally ■ Montecarlo (ma vedremo se sulla terra sarà bravo come lo è sull'asfalto asciutto) —, dal torinese Alessandro Fiorio ■ dall'inglese Wilson.

O, quantomeno, di contenere ■■ attacchi, visto che i piloti sopra citati sono tutti forti asfaltisti se il terreno è asciutto.

La gara incomincia oggi pomeriggio alle ■■■ 15 (16 ora italiana) con un'unica speciale, la prova-spettacolo che si disputa nello Stadio Nazionale, sulla strada che unisce Lisbona a Cascais. Una prova lunga soltanto un chilometro e mezzo, di ben poca utilità ai fini della classifica, una sorta di preludio alla corsa vera che scatta domani mattina alle ore 8.15 dall'Estoril con la prima delle quattro tappe in programma. Una prova che comunque non bisogna sbagliare.

Forse, a differenza del «Monte», qui la maggior potenza delle vetture giapponesi ed inglesi dovrebbe pesare di meno.

Un «Portogallo» targato Lancia? E' troppo presto per fare pronostici, ma auguriamocelo. Sarebbe un bel modo per festeggiare subito la partita dopo la vittoria ■ Sainz nella gara monegasca.

Gian dell'Erba

Fuori le favorite nel Città di Torino

Calcio ■ cinque: per la vittoria finale saranno in lizza domenica prossima le due squadre aziendali del San Paolo e del Tecnotre di Caselle. Qualche polemica per il forfait del Cesana

Fuori le favorite nel torneo Città di Torino di calcio a cinque. Per la vittoria finale saranno in campo domenica le due squadre aziendali del San Paolo e del Tecnotre di Caselle, mentre f■■■■ da spettatrici l'Avip Cesana e la Stella Rossa di Settimo, che secondo le previsioni erano le più accreditate al successo.

Ma se la squadra settimese è stata eliminata ■ semifinale dalla Tecnotre, altra squadra del campionato cadetto, al termine di una gara molto combattuta, il Cesana non ■ è presentato per disputare la seconda semifinale contro ■ San Paolo e gli organizzatori sono stati costretti a correre ■ ripari chiamando in sostituzione la formazione del Big-Ben, cioè la quarta classificata d■ girone.

Sul forfait del Cesana c'è qualche polemica, perché la motivazione ufficiale (impegni di campionato) ■■■ ha convinto molto. La squadra ■■■ sta attraversando un buon periodo ■ nell'ultimo turno è stata di nuovo battuta in trasferta a Civitavecchia col punteggio di 5-4.

E per la seconda volta consecutiva sulla panchina mancava il mister Bava, un'assenza senza giustificazioni, dicono i dirigenti. Fuori ■ squadra più titolata, il San Paolo non ha avuto difficoltà a classificarsi per la finale a spese del Big-Ben, battuto per 5-3.

Commenta il trainer del San Paolo, Dell'Aira: *«Il risultato mi sembra giusto, ha vinto la squadra migliore. Dei miei ■■ sono piaciuti Prando-Rica, che sta ritornando in forma ai livelli migliori, e i due nuovi elementi, Rizzo e Barillà»*.

Sulla finale ■ presidente Silvio Varetto dice: *«Partita difficile, per noi sarebbe un grosso risultato vincere il torneo»*.

Nell'altra semifinale ■ Stella Rossa ha perso per 3-4 ■■■m la Tecnotre, dimostratasi squadra molto aggressiva.

«Fin■ a quando è rimasto in campo Alberto Vano, il nostro migliore elemento — dice il trainer settimese, Mario Tunno —, *■■mo stati in vantaggio, poi la sua assenza e quelle di Romanin, Savio ■ Valente si sono fatte sentire»*.

Tunno ■ consola per il bel ■■■ ottenuto a Bologna (3-1 in campionato, il terzo consecutivo).

«Se vinciamo anche il recupero contro lo Jesi — aggiunge il trainer — *siamo quarti in classifica, un grosso risultato se si pensa che poche settimane fa eravamo nelle posizioni di coda»*.

Risultati di ■■■ A: Roma-Acqua 5-2; Civitavecchia-Avip Cesana 5-4. Serie B: Valco Ricambi-Firenze 5-2; Lineadue-Lorelo Milano 5-3; Bologna-Stella Rossa Settimo 1-3.

Serie C girone A: Millefonti-Rosma Orbassano 10-1; Lac Kappa Nichelino-Miraflori 3-1; Spazio Uffici Chieri-Nichelino 4-3; San Paolo-Big Ben 3-2; Club Filadelfia-Futura Nichelino 2-2.

Classifica: Millefonti e Spazio Uffici punti 4; San Paolo, Lac Kappa, Club Filadelfia e Futura 2; Big Ben 1; Rosma ■ Miraflori 0.

Girone B: San Mauro-Karfen Lanzo 3-7; Battaglione Novara-Viti 6-1; Marbo-Almaville 6-6; Antares-Miele Aosta 2-3; Figera-Disco Studio Aosta 4-6.

Classifica: Battaglione Novara e Miele Aosta punti 4; Marbo ■ Almaville 3; Karfen, Viti ■ Disco Studio 2; San Mauro, Antares e Figera 0.

Piero Galasco

Il torinese Matteo Ferretti asso nella ginnastica

Campione a 13 anni

Da sinistra: Fabio Nicolini, Matteo Ferretti, Roberto Murgia, Alessandro Avidano ■ Roberto Ricchieri

La grande speranza della ■■■ stica artistica maschile italiana ■ torinese e compirà 14 anni il prossimo 30 ■■■■. Il piccolo campioncino si chiama Matteo Ferretti, gareggia per la Società Ginnastica di via Magenta ed è allenato da Matteo Lo Prete.

Dopo cinque anni di attività, caratterizzati da una costante escalation che gli aveva già fruttato qualche convocazione nei raduni delle nazionali giovanili, Ferretti ha centrato nei giorni scorsi a Genova il risultato che lo ha definitivamente imposto tra i pochissimi nuovi talenti in grado tra non molti di emulare le imprese di Yuri Chechi e di dare continuità alla presenza italiana ad alti livelli internazionali. Con una gara senza sbavature, il ginnasta torinese ha infatti vinto il titolo di campione tricolore della categoria Under 13, siglando un'impresa che al Piemonte mancava da tanto tempo.

«Matteo è alto appena un metro e mezzo — afferma Matteo Lo Preto, il giovane allenatore che lo segue quotidianamente —. *■■ ha un fisico solidissimo e ben proporzionato che esprime al tempo stesso potenza ed agilità. A Genova ha dato veramente spettacolo, toccando vertici assoluti agli anelli, il suo esercizio preferito, ■■ cui può sfruttare tutta la sua forza e la sua tecnica»*.

Come le coetanee Valentina Rubinetti, «stellina» azzurra della Società Ginnastica, Matteo Ferretti è rimasto coi piedi ben piantati per terra anche dopo il primo grande successo della ■■■ carriera. Il giorno dopo ■ trionfale prova genovese sedeva come sempre tra i compagni di classe della III E della scuola media «Foscolo», pensando più ai libri di matematica e di italiano che alla prossima gara.

«La ginnastica mi piace tantissimo e mi occupo tre ore al giorno — dice —. *Il resto del ■■■ tempo lo divido tra lo studio, gli amici e la musica. Nello sport, per il momento, non credo di aver fatto nulla di particolare. ■ Genova ero tranquillo perché mi ero ben preparato e sapevo di potermela fare. Non ho fallito, ma mi resta ancora molto da lavorare»*.

«Per la sua età — interviene Lo Prete —, *Matteo ha già un'eccezionale precisione ■ pulizia nell'esecuzione degli esercizi. E' però ancora molto presto per poter dire fin dove potrà arrivare. Completando lo sviluppo, intanto, guadagnerà ■■■ sicurezza negli attrezzi, come il cavallo con maniglie, dove oggi la sua taglia ridotta gli ■■■ qualche problema»*.

Confortato anche dai complimenti dei tecnici federali che lunedì prossimo lo sottoporranno ad alcuni test di valutazione in previsione dell'attività estiva della nazionale juniores, Matteo Ferretti ha intanto ripreso la preparazione con i■■■ compagni di squadra ■ vista dell'appuntamento-clou della finalissima della serie ■ per società, in programma il 13 aprile a Torino. *«Tutti assieme* — afferma — *vogliamo portare ■ Ginnastica in serie A. Per ■■■ sarebbe una soddisfazione forse ancora più bella del titolo individuale»*.

Roberto Condio

Volley femminile disastri in serie

Soltanto tre delle sedici squadre piemontesi impegnate nei campionati nazionali sono riuscite a vincere. Galup ■ Accornero faranno parte della stessa poule nei playout-salvezza

Un sabato così disastroso la pallavolo piemontese al femminile non lo dimenticherà tanto presto. Dalla A2 alla C1, le sedici squadre regionali impegnate nei campionati nazionali sono riuscite nell'impresa record ■ vincere tre solo partite, due delle quali «obbligate» in quanto derby.

A salvarsi dal naufragio generale nel primo turno di marzo sono state in B1 la matricola Bieffe Cuneo (terzo successo consecutivo grazie al 3-0 di Vigonola) e, in C1, la concittadina Comauto (3-0 alla sempre più ingualata Sanmartinese Novara) e l'El.Tel Chivasso (16-14 al tie-break sul Lasalliano torinese che ■ difende bene anche contro le «big» ■■■ non riesce a lasciare la coda della classifica).

Per il resto, solo sconfitte, più o meno nette, più o meno gravi ai fini della situazione in graduatoria, ■■■ comunque sconfitte che sottolineano impietosamente le difficoltà accusate quest'anno dal volley femminile piemontese dopo gli ottimi risultati ottenuti nelle scorse stagioni.

Il k.o. più beffardo l'ha subito in A2 la Galup: avanti per 2-0 contro il Cislago, le pinerolesi si sono fatte rimontare e quindi superare dalle lombarde (17-16 ■ tie-break) dopo avere sciupato due match-ball.

Le biancoblù hanno contestato a più riprese l'operato arbitrale, ■■■ devono recitare il «mea culpa» per aver perso quasi senza lottare terzo e quarto set.

A due giornate dal termine della regular-season, Galup e Accornero sembrano ormai destinate a far parte della stessa poule nel playout-salvezza.

Un'altra sconfitta rocambolesca ha ridotto al lumicino le speranze della Dim Cafasse di poter disputare i playoff-promozione della B1. *«Anche noi vincevamo 2-0 contro la capolista Randi* — dice il d.s. Bruno Bili —. *Dal terzo set ■■■ avanti, però, le friulane ci hanno fatto capire che il loro primato non è assolutamente frutto del caso. Per i playoff, non ci sentiamo ancora tagliati fuori: l'importanza è che il Randi vinca il campionato ■ costringa al secondo posto la Teodora che non potrà partecipare alla fase finale della stagione perché la sua prima squadra gioca già in A1. In questo caso, sarà la terza classificata a disputare i playoff ■ noi oggi abbiamo soltanto due punti di distacco dal Colvisano che segue Randi ■ Teodora»*.

Gli «stop» più gravi del «sabato nero» della pallavolo femminile regionale li hanno invece accusati Valcar ■ Mondo. Le astigiane (0-3 interno contro il diretto rivale Albatros Treviso) hanno forse perso le ultime possibilità ■ restare nella B1 conquistata soltanto l'anno scorso; le albesi hanno subito contro il Gifra Vigevano la seconda ■■■nfitta consecutiva in serie C1 che rischia di compromettere una promozione che■ dieci giorni fa sembrava ormai al sicuro.

r. con.

■ **TENNIS** — Martina Navratilova si è aggiudicata il torneo Virginia Slims di Palm Spring battendo in finale Monica Seles con il punteggio ■ 6/2 7/6. A Boca Raton bella vittoria dell'azzurra Linda Ferrando, che nel primo turno ha battuto in tre set (6/0 4/6 6/3) la bulgara Elena Pampoulova.

Io?

Clio.

Renault Clio nelle motorizzazioni: benzina 1100, Energy 1200 • 1400, diesel 1900.

"Renault Clio. Lo stile come dico io."

Era da tempo che cercavo un'auto di carattere. Un'auto che in qualche modo mi assomigliasse: ho scelto la Clio. La sua linea mi ha convinto subito. Ma sono stati gli interni a farmi capire la sua grande personalità, il suo stile così attuale.

Pensa che è equipaggiata come una grande auto, e tutto è rigorosamente di serie. E in più ha una plancia perfetta in ogni dettaglio, volante a contatto morbido, tessuti • rivestimenti estremamente curati.

Per non parlare della insonorizzazione di bordo e del piacere che provi • guidarla. La mia, poi, è la RT 1400 e l'ho voluta anche con l'aria condizionata!

Sono troppo entusiasta? Vieni, te la faccio provare. Non mi meraviglierei se anche tu dopo decidessi di dire: "Io? Clio".

Renault Clio.
L'auto come dico io.

Auto dell'Anno 1991.

Renault sceglie lubrificanti **elf** - I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle - ***FinRenault*** è la Finanziaria del Gruppo.

Ieri sera a Carignano (ospite Florinda Bolkan), l'inaugurazione della seconda edizione teatro al femminile «Aquilegia blu», con Marisa Fabbri nello spettacolo «Dall'opaco», di Calvino, organizzato da Adele Re Rebaudengo

Con Florinda Bolkan e la Fabbri un Carignano al femminile

E le donne entrano in scena

La prima cosa che colpisce sono gli occhi profondi come il mare di Bahia. In volto misterioso, a volte malinconico, a volte dolce, dove spicca un contagioso. I gesti sono pieni di allegria come la gente del suo Paese. Si parla della brasiliana Florinda Bolkan, ospite d'onore ieri al Carignano, per l'inaugurazione della seconda edizione teatro al femminile «Aquilegia Blu», con lo spettacolo «Dall'opaco» di Italo Calvino con Marisa Fabbri, organizzato da Adele Re Rebaudengo.

«Quando sono stata invitata ad intervenire - dice Florinda Bolkan - ho accettato volentieri: in Italia mancano, nel cinema, televisione e teatro, dei ruoli femminili. I ruoli scritti da donne per le donne. Quindi tutti i movimenti che portano a cambiare la figura della donna sono ottimi».

Per la Bolkan ci sono sicuramente delle brave registe, sceneggiatrici, autrici, che hanno talento «ma io le conosciamo perché non c'è ancora molto spazio. E non è colpa di nessuno: è un atteggiamento mentale».

Teatro al femminile infatti per polemizzare contro gli uomini, ma per dare un posto assoluto alle donne.

«Abbiamo chiesto - spiega Anna Cuculo, ideatrice con Re Rebaudengo di «Aquilegia Blu» - che gli autori, gli attori e i registi siano tutte donne. Calvino, in questo caso, lo consideriamo "neutro". La rassegna ha un filo conduttore preciso. A noi interessa sapere cosa fanno e cosa dicono le donne».

«Vittorio De Sica - dice Florinda Bolkan - era un regista di donne. Ha fatto sì che fossero più vere, più autentiche. Ci sono dei ruoli femminili che si sogna di interpretare e non si fanno mai. C'è un po' di frustrazione nell'ambiente, proprio perché non si riesce ad esprimere, artisticamente, quello che siamo veramente».

«E' anche vero - prosegue - che oggi qualcosa sta cambiando. La Thatcher è un esempio. Le Nikita soldatesse nel Golfo sono un altro. E, secondo me, non dovrebbero trasformare la soldatessa morta nel Golfo in una Giovanna d'Arco. Ha avuto la libertà di scegliere e la cosa più bella è la chance di poter scegliere».

La Bolkan ha concluso che è molto bello essere donna: «è una qualità che, se si sa gestire bene, si ha tanto da dire e tanto da fare».

«Sono venuta a vedere "Dall'opaco" - dice Patrizia Liberale, 30 anni, addetta alle pubbliche relazioni in un'agenzia che organizza matrimoni - perché è una rassegna per sole donne. Essere donne, al giorno d'oggi, è difficilissimo. E' diventato un problema avere anche solo dei rapporti d'amicizia, di comunicazione con gli uomini».

Patrizia Pelagrini, di 24 anni, commessa in un negozio di fotografia, condivide lo stesso pensiero. «Al momento non aderisco ad alcun movimento femminile né ad alcuna associazione. Ma so continuano questi problemi di incompatibilità con gli uomini, mi iscrivo senz'altro...».

Ma ci sono comunque degli uomini che «aiutano» a dare spazio alle donne. Uno di questi è Giampiero Leo.

«Quando sono venuto all'inaugurazione di "Aquilegia Blu" - dice - perché quando ero assessore alla Gioventù, un giorno ho ricevuto due ragazze: Anna Cuculo e Adele Re Rebaudengo. Mi hanno proposto cose innovative e di sole donne. Ho sempre avuto una grande fiducia nelle donne e non che un certo timore, ed ho subito aderito a questa iniziativa. I fatti mi hanno dato ragione. Questo rapporto l'ha proseguito il mio successore Antonello Angeleri».

Due amici di 17 anni, studenti, Davide Valletta e Diego Feltrini, non hanno capito molto dello spettacolo e del significato della rassegna: «Forse perché era un po' noioso e non ci siamo concentrati».

Francesco Militea, studente in ingegneria, 26 anni, è venuto soprattutto per Marisa Fabbri: «So che lo spettacolo è inserito in una rassegna, ma non ne conosco le cause. E' stato un po' pesante da seguire, ma la Fabbri lo ha reso scorrevole».

Non così per Margherita Ferro, insegnante: «Ho seguito anche l'anno scorso la rassegna al femminile e sono un'appassionata di teatro. Ero curiosa di vedere questo pezzo di bravura della Fabbri e sono stata punita...».

Alcune persone sono uscite prima del termine dello spettacolo.

«Forse ho fatto male per alcuni - dice Marisa Fabbri -. E' chiaro che la sfida era Calvino; inoltre in un monologo come questo conta molto la concentrazione sia mia sia del pubblico. Io penso di averla avuta».

Vittoria Lanzilotti

Anna Cuculo e Adele Re Rebaudengo con Marisa Fabbri

«Avalon» con nostalgia (il film dell'Olimpia 2)

TITOLO	**Avalon**
REGIA	**Barry Levinson**
ATTORI	**Arvin Mueller-Stahl Joan Plowright Leo Fuchs**
GENERE	**Commedia sentimentale**
SALA	**Olimpia Due**

Diversamente da **Good Morning Vietnam**, e ancor più diversamente da **Rain Man**, questo nuovo film del bravo Levinson è un film da Oscar: è girato con la stessa abilità, ma non con la stessa astuzia un po' calcolata.

L'impressione è infatti che questa volta Levinson si sia preoccupato soprattutto di fare un film che piacesse a lui stesso, prima che al pubblico o alla critica. Si è insomma andato a cercare uno spazio più personale: fin oltre i confini dell'autobiografia famigliare; ha scelto attori eccellenti, nessuno dei quali però è una star; ha raccontato una storia che è un po' una rapsodia senza tema centrale, accettando il rischio che la si possa vedere come una piccola collezione privata di aneddoti giocati sul filo di lana sottile e fragile della memoria.

Avalon, che dà il titolo al film, è un quartiere di Baltimora. Baltimora è la città dove Levinson è nato.

Così non restano dubbi su dove si debba andare a cercare il bandolo della matassa, che si è un po' aggrovigliato attorno alla nostalgia e ai sentimenti e forse ai rimpianti.

Il 4 luglio 1914, ad Avalon arriva dall'Europa Orientale Sam Krichinsky, un ebreo che vuol riunirsi ai fratelli già sistemati in America.

Gli anni passano e l'originario nucleo famigliare si allarga, il vecchio Sam piglia gusto nel raccontare ad ogni nuovo nipote la storia di famiglia. Una storia fatta di tanti piccoli episodi normali, e dell'inevitabile disgregarsi di un clan.

Così si arriva agli Anni Cinquanta, nei quali il film è splendidamente ambientato, e a un nipotino prediletto di nome Michael, nel quale si riconosce lo stesso regista.

Elegante e sentimentale, il film è da manuale per alcuni aspetti: il casting, la direzione degli attori, la fotografia morbida. Il racconto non deborderà di certo l'arrivo della tv sconvolse le vite famigliari e azzerò l'audience dei racconti dei nonni.

Beppe Ferrero

La musica di Torino al Circolo degli artisti

TORINO - Nella rassegna concertistica «Musica a Torino», ospitata dal Circolo degli Artisti, può accadere che le più vivaci energie esecutive si armonizzino con quelle creative di autori nostrani per rivelarsi a un pubblico sempre folto ad ottanta. Così è stato ieri sera grazie a interpreti esperti e sensibili, tutti formatisi presso il nostro Conservatorio cittadino. Claudio Voghera e Ciro Noto hanno eseguito dapprima lavori per pianoforte a quattro mani di compositori torinesi, legati dal comune approdo alla scuola del maestro Giorgio Ferrari.

«Quaderno» di Gilberto Bosco è una trilogia percorsa da lunghi riminiscenze, fantasmi del passato che affiorano nella coscienza e fanno sentire la loro presenza quasi impalpabile. In «Accordèon» di Daniele Bertotto il tema della memoria musicale si carica invece di significati autobiografici, nonché di precisi riferimenti alla scrittura e all'armonia tradizionali. La storia tuttavia è alle volte un fardello opprimente che ci si scrolla volentieri di dosso: sicché l'atto creativo accoglie anche elementi di intenzionale oblio quali melodie primitive, motivi di andamento parallelo. Eterofonia a base di tremolo, che appunto si dilatano e contraggono come il mantice di una fisarmonica.

A Giampiero Castagna si deve «Metamorphosis» per violino e pianoforte, componimento dalla forma cosiddetta «ad arco» con una culminante sezione centrale, ripercorso da una figura tematica ricorrente e mutevole.

La seconda parte del concerto ha avuto come protagonista di spicco il violino di Francesco Manara, subito affaccendatosi nello cimentoso «Recherche» di Irma Ravinale, per poi liberarsi a volo, in duo con l'ottimo Voghera, nella «Sonata» di Debussy.

Orazio Mula

Ieri in San Filippo con un'orchestra di settanta professori...

Grande «Passione» di Bach

Manifestazione rara, voluta dal console onorario della Germania

TORINO - Ascoltare in chiesa, alle nostre latitudini, una Passione di Bach non è cosa di tutti i giorni. Le società di concerti nostrane hanno nei confronti dell'opera del Kantor una sorta di timore reverenziale non disgiunto da un certo senso di diffidenza. Sono necessari un coro eccellente, che abbia per di più una certa dimestichezza con la lingua tedesca, un complesso strumentale di provata attendibilità barocca, cinque voci solisti di pregio e, non ultimo, un esperto concertatore. Insomma, un'impresa quasi ciclopica. Morale: le Passioni bachiane non figurano normalmente nel nostro repertorio concertistico. Ecco perché, spesso e volentieri, si preferisce importare d'oltralpe un'esecuzione bell'e pronta. E' avvenuto anche ieri sera per iniziativa del Console onorario tedesco.

Nella chiesa di San Filippo, presente un pubblico numeroso che ha seguito con la massima attenzione nonostante l'impegno dell'ascolto e il fascino dell'ambiente, è stata eseguita la Passione secondo San Giovanni. Per la verità, d'oltralpe veniva soltanto l'Orchestra da camera di Minden, una trentina di elementi, prevalentemente giovani e discretamente affiatati che, visibilmente, manifestano un gran piacere nel far musica. Per il coro si è attinto più comodamente nella vicina Milano dove opera, da circa un trentennio, un complesso corale che per formazione e repertorio più tedesco non potrebbe essere. Parliamo del «Kantorei» della Chiesa protestante. Sembra che il suo direttore, Joachim Wincel, un berlinese trapiantato in terra lombarda, sia un autentico specialista in questa materia.

La formazione consta di 70 elementi e, con l'impegno, unito a una assidua pratica liturgica, si è costruito un repertorio invidiabile che comprende tra l'altro il Bach delle Passioni e degli Oratorii e il Mozart delle Messe.

Il testo della Johannes Passion privilegia l'elemento riflessivo rispetto a quello narrativo, pone in primo piano la dimensione assorta dell'Evangelista, ieri l'ottimo tenore Wilfried Jochens, che ripete il calvario di Cristo attraverso interventi fondamentali e decisivi. Il resto della costruzione si sviluppa attraverso una serie di arie e di cori dai quali si libera una spiritualità sommessa.

Non priva di alcune disomogeneità, l'esecuzione torinese ha tuttavia raggiunto momenti di alta intensità espressiva. Belle parte» larmente le voci maschili dei solisti: il basso Joachim Gebhardt, che ha impresso rilievo alle due stupende arie col violino, il tenore Stephan Bruhl, oltre al già citato Evangelista delle Jochens. Applausi convinti per tutti.

Giorgio Gervasoni

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.99.00
Questa sera ore 21
ROCKY la sua orchestra ed il CLUB
in LISCIO D.O.C. ... tutto liscio solo liscio!

+ PATIO
Tel. 898.5340 - 674.669
GIOVEDI' 7 selezione
VENERDI' il
PER LE DONNE

TEATRO COLOSSEO TORINO
OGGI ORE 21
REPLICHE FINO AL 10
SANDRO MASSIMINI
La principessa della Czardas
Coreografia DON
Prev. Casse Teatro ore 10-13, 15-19 tel. 669

CARIGNANO
ORE 21
Il Teatro Stabile Torino presenta
MARISA FABBRI
in
DALL'OPACO
di ITALO CALVINO
Biglietteria T.S.T. - Via Roma
(orario 9/16 - lunedì
Per informaz. tel. 011/557.6248 - 544.562
Prezzo speciale
per studenti e giovani L.

OGGI IN TV

STAMPA SERA
Martedì 5 Marzo 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**, attualità
14 — **Il [illegible] Quark**, documenti a [illegible] di Piero Angela. *I misteri della talpa*
14,30 **Cronache [illegible] motori**, attualità
15 — **Quarantesimo parallelo. A Nord [illegible] a Sud**. Trasmissione di Rai Regione
15,30 **L'albero** [illegible] programma per bambini
16 — **Big**, varietà per ragazzi
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità [illegible] Emanuela [illegible] e Umberto Broccoli
18,45 **Mission Eureka**, telefilm. *Prigione nello spazio*
19,40 [illegible] **del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Tg Sette**, [illegible] attualità [illegible] Piero Di Pasquale e Franco Porcarelli
21,40 **Raimondo e le altre**, spettacolo condotto dai Trettré. *Ottava [illegible] ultima puntata del programma condotto dall'ormai celebre trio napo[illegible] che ci presenta, in edizione riveduta [illegible] corretta, i programmi meno seguiti della settimana*
[illegible] — **Telegiornale**
23,10 **Cinema è**, rubrica mensile a cura di Roberta Cadringher e Claudio Masenza. *Il mito americano. Ospiti della puntata Kevin Costner, Andie MacDowell, Franco Zeffirelli, Gerard Depardieu*
24 — **Tg 1 [illegible]**
— **Che tempo fa**
0,20 **Oggi al Parlamento**
0,25 [illegible] **e dintorni**, [illegible] Gigi Marzullo
0,40 **Dse Lega [illegible] Filo d'oro**. *Un viaggio nella speranza*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità [illegible] Puccio Corona e Livia Azzariti
10,15 **Fuorilegge**, telefilm
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Cuori [illegible] età**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, attualità condotto da Simona Marchini, Toto Cutugno, Piero Badaloni

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore 13**
13,15 **Diogene. [illegible] d'argento**, attualità con Michele Lubrano
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si [illegible]** sceneggiato
15,10 **[illegible] tra noi**, rotocalco [illegible] pomeriggio. **Tuz: bellezza [illegible] dintorni**, con Viviana Antonini. **Detto tra noi**, con Patrizia Caselli [illegible] Piero Vigorelli
16,15 **Tutti per uno: la tv degli animali**, con gioco a premi
17,05 [illegible] **Parlamento**, attualità
17,10 **Videocomic**, antologia [illegible] comici in tv
17,45 **Punky Brewster**, telefilm
18,10 **Casablanca**, [illegible] libri
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock café**, [illegible] musicale in stereo
18,45 [illegible], telefilm. *Il killer*
19,45 **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tribuna politica**. *Intervista [illegible] gretario di dp*
20,30 FILM TV ● **Solo**, [illegible] Sandro Bolchi, con Daniela Poggi, Jacques Perrin, Ray Lovelock, Carole André, Barbara Ricci. Prima parte — *Un bambino vive praticamente da solo in compagnia della cameriera, in quanto i genitori sono completamente assorbiti dalle rispettive professioni. Una sera accade l'imprevisto*
22,10 **L'ispettore Sarti**, telefilm con Gianni Cavina, Cristiana Borghi, Tino Schirinzi. *Un diavolo per capello*
23,15 **Tg2 Pegaso. [illegible] opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti [illegible] giorno dall'Italia e dall'estero, con il dossier [illegible] i telegiornali degli [illegible]
24 — **Meteo 2 - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 FILM ● **Il [illegible] Jekyll e Mr Hyde**, di V. Fleming, con Spencer Tracy, Ingrid Bergman, Lana Turner. Usa drammatico 1941

7 — **L'incredibile coppia - Dick Tracy**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero [illegible]** per i più piccini
8,30 **La famiglia Drombusch**, telefilm
9,30 **Radio anch'io '91**, attualità con Gianni Bisiach
10,20 **Dse Monografie**. *Artigianato è*, documenti
10,50 [illegible], telefilm
11,55 **I fatti vostri**, attualità con Fabri[illegible] Frizzi

12 — **[illegible] Il circolo [illegible] 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 [illegible] **Il circolo delle 12**, attualità. Seconda parte
15,30 **Scherma**: da Venezia, Coppa [illegible] mondo fioretto maschile
16 — **Judo**: da Roma, Torneo [illegible] di Roma
16,40 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso
17,16 **I mostri**, [illegible]
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,05 **Geo**, documenti [illegible] Luigi Villa, Gigi Grillo
18,35 **Schegge di [illegible] a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **BlobCartoon**

20 — **Blob. Di tutto [illegible] più**, [illegible] Ghezzi e Marco Giusti
20,25 **Una [illegible] spedita [illegible] Antonio Barbato**
20,30 **Telefono giallo**, di Corrado Augias. Dodicesima trasmissione. *Il delitto Ammaturo — Ricostruzione dell'omicidio del capo della squadra mobile di Napoli avvenuto nel 1982*
22,45 **Tg3 Sera**
23,30 FILM ● **Germania anno zero**, di Roberto Rossellini, con [illegible] Moeschke, Franz Kruger, Barbara Hinze. Italia drammatico 1947 — *A Berlino, nell'immediato dopoguerra, un cattivo maestro di fede nazista piega [illegible] ragazzino convincendolo [illegible] uccidere il padre, «socialmente inutile»*

RETE 4

12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, sceneggiato [illegible] Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato [illegible] chael O'Leary
14,45 [illegible] **mia piccola solitudine**, telenovela
16,15 [illegible] **Cenerentola**, novela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela con Susan Lucci
16,45 [illegible] **Hospital**, sceneggiato con John Reilly
17,15 [illegible] **d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
18,30 [illegible] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 [illegible] **tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 [illegible]na, telenovela con Catherine Fullop

20,35 FILM [illegible] **Il padrino**, di Francis Ford Coppola, [illegible] Marlon Brando, [illegible] Pacino, James Caan, John Cazale, [illegible]e Keaton, Talia Shire, Robert Duvall, Richard Castellano. Usa drammatico 1972 — *Dal best-seller di Mario Puzo: il capomafia Vito Corleone rifiuta di entrare nel giro [illegible] droga [illegible] per questo si attira l'odio delle altre «famiglie» newyorkesi. Dopo mesi [illegible] scontri sigla la pace e accade di spacciare stupefacenti, ma fa sì che dopo [illegible] [illegible] morte [illegible] figlio Michael, che gli succede nella conduzione degli affari, possa scatenare la vendetta e rendere i Corleone i mafiosi più forti d'America*
23,55 **Ciak**, settimanale [illegible] attualità cinematografica
0,40 **Il grande golf**, i tornei e i protagonisti del circuito internazionale. A cura di Mario Camicia
1,45 FILM ▶ **Scelto [illegible]** di Rick King, con Margareth Klench. Usa drammatico 1986

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm [illegible] Howard, Henry Winkler
13,30 [illegible] **Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo e Menelao**
— **L'incantevole Creamy**
14,30 **Urka**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,45 **Compagni [illegible] scuola**, telefilm
16,15 [illegible] **Il Simon**, [illegible]
17,30 **Studio aperto**, notiziario con [illegible]
18,05 [illegible] **dire sì**, telefilm. *La formula segreta*
19 — **MacGyver**, telefilm [illegible] Richard Dean Anderson
20 — [illegible] [illegible] cartoni animati

20,30 FILM ● **...E poi [illegible] chiamarono il Magnifico**, [illegible] Renzo Barboni, con Terence Hill [illegible] Gregory Walcott. [illegible] western [illegible] — *Per un baronetto inglese arrivato nel West americano per entrare in possesso dell'eredità paterna, la vita [illegible] forse un po' rude. Deve farsela con tre personaggi che vanno per le spicce, con cui il padre aveva fatto [illegible] e fortuna. Impara comunque due [illegible] che possono confortare l'esistenza: amare ed usare la pistola*
23 — **L'appello [illegible] martedì**, rubrica sportiva condotta [illegible] Maurizio Mosca
0,30 [illegible] **aperto**, notiziario [illegible] Emilio Fede
1 — **Kung fu**, telefilm
2 — **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz condotto [illegible] Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco [illegible] coppia**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità conduce Marta Flavi
15,30 **Ti amo... parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati:
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Hello [illegible]**
— **Holly e Benji**
16,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco del [illegible]** quiz condotto [illegible] Gerry Scotti
19,35 **Tre mogli e marito**, quiz con[illegible] [illegible] Columbro

20,15 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia [illegible] notizie**, varietà [illegible] Ezio Greggio e [illegible] Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Simpaticissima**, show condotto da Gerry Scotti, regia di Egidio Romio
22,55 **Baby boom**, telefilm. *Scuola di geni*
23,25 **Maurizio Costanzo Show**, conversazioni [illegible] ospiti in palcoscenico
24 — **Canale 5 News**, notiziario
1,30 **Striscia [illegible]**, replica
— **Radio Londra**, replica
— **Marcus Welby**, telefilm [illegible] Robert Young
— **Operazione ladro**, telefilm

GRP

15 — FILM ● **I conquistatori della Sirte**, di Will Price, con John Payne, Maureen O'Hara, Howard De Silva, Lowell Gilmore. Usa avventura 1950
17 — **Doc [illegible]**, telefilm
18 — [illegible]... [illegible] **lejos**, telenovela
19,35 **Sanford [illegible] son**, situation comedy
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si [illegible] giovani solo [illegible] volte**, telefilm
22 — **Meeting. [illegible] alla [illegible] ra**, attualità, condotto da Ito De Rolandis
23 — [illegible] **all'occhiello**, spettacolo [illegible] cabaret
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo [illegible]** rubrica
1 — **Film e telefilm non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — [illegible] **dove sei**, telenovela con Veronica Castro
14 — **Samba d'amore**, telenovela
15 — [illegible] **auto [illegible]**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**
18 — **Palla [illegible]**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nastro volante**, rubrica
20 — **Felicità [illegible] sei**, telenovela [illegible] Veronica Castro
20,30 **L'albero [illegible]** spettacolo di varietà
23 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Luci della città**, di e con Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Harry Myers. [illegible] commedia 1931 — *Uno dei capolavori di Chaplin, qui nei panni di un vagabondo che incontra una fioraia cieca [illegible] se [illegible]. Un giorno il protagonista salva un riccone dal suicidio, i due diventano amici. La fioraia si ammala e il protagonista cerca di arrabattarsi [illegible] può [illegible] farla guarire. Il [illegible]babbo gli viene in aiuto*
1,30 **Videogruppo non stop**

ITALIA 7

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — [illegible] sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, telero[illegible]
15 — **Andrea Celeste**, sceneggiato
17,15 **Super 7**, varietà di cartoni
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Agente Pepper**, telefilm [illegible] Angie Dickinson
20,30 FILM ● **Nick lo scatenato**, di Bob Clark, con Sylvester Stallone, Dolly Parton, Richard Farnsworth. Usa commedia [illegible] — *Una «biondona» cantante rock, [illegible] di far diventare divo musicale un poveraccio che non [illegible] nulla di musica. Alla fine trionfa l'amore*
22,30 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 FILM [illegible] **Cattivi pensieri**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Italia commedia 1976 — *Un avvocato torna a casa e trova un uomo che vi si aggira. Convinto che si tratti dell'amante della moglie (che intanto dorme e non si accorge di nulla), lo rinchiude in un armadio*
1,30 **Colpo grosso**. Replica
— **Spy Force**, telefilm

CANALE 5

13,15 **Tg4 Economia**
— **Tg4 Cronaca**
13,45 **Il calabrone verde**, telefilm
14,15 **Borsa oggi**
14,30 **Shannon**, telefilm
15,30 [illegible]
16 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
17,30 [illegible] [illegible], telenovela con Y. Cortes, P. Figueiredo
18,30 **La [illegible] [illegible] lupi**, telenovela [illegible] Alejandro Camacho
19,15 **Tg4 Flash**
19,45 **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela [illegible] Edith Gonzales
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,45 **Controplede**, rubrica sportiva
22,30 **Frutto proibito**, spettacolo
23,15 **Tg4 Sport [illegible]**
23,25 [illegible] **notte**, varietà
23,30 [illegible] **Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di [illegible] cinematografiche
0,45 **Dolce notte**
1 — [illegible] **proibito**, spettacolo

CANALE 5

13 — FILM [illegible] **L'uomo [illegible] Sud**, di Jean Renoir, con Zachary Scott, Betty Field. Usa commedia 1945
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Dametan**, cartoni animati
17,30 **Ransie la strega**, cartoni
18 — [illegible], promozionale
18,30 **Tra amore e potere**, telefilm
19,30 **Pranoterapia**
19,45 **I protagonisti [illegible] piemontese**, attualità
20 — **I naufraghi**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **Il paradiso**, di David Helpern jr., con Susan Sarandon, [illegible] Steinberg, Jean-Pierre Aumont, Terence O'Hara. Usa commedia [illegible] — *Harris Sloane, dipendente di una casa cinematografica che si prepara ad accogliere una diva francese, si innamora di Madeline, bella giornalista incontrata ad una festa. Il loro rapporto non è però dei più rosei e causa della gelosia di Harris*
22,30 [illegible] promozionale
24 — FILM ● **La grande conquista**
— **Film non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache piemontesi**, rotocal[illegible] di attualità
13,30 **Le auto [illegible] [illegible]na**, programma promozionale
14 — **Supermusic**, musicale. [illegible] **Rock**
15 — [illegible] **natura**, documentario
15,30 **Cartoni [illegible]**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle [illegible] di noi**, rubrica di astrologia
17,30 **Cartoni [illegible]**
19,15 **Telegiornale giovani special**
19,30 **Cartoni [illegible]**
20 — [illegible] **piemontesi**, rotocalco di attualità
20,30 **Luisana mia**, [illegible]
21,30 [illegible] **auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — **Sanford [illegible] Son**, situation comedy
[illegible] **Cronache Piemontesi**, rotocalco di attualità
23 — **La famiglia**, sceneggiato
24 — **Sanford e Son**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

GBR

13,20 **Frankenstein**, [illegible] Mary Shelley, presentato [illegible] Oreste [illegible]
13,45 **La diligenza**, [illegible] Osvaldo Bevilacqua
14,04 [illegible] **e musiche [illegible] mondo [illegible] spettacolo**, di Adriano Mazzoletti
15,03 **Obiè**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il paglione**, rotocalco sonoro di attualità culturale di Giuseppe [illegible]
17,30 **Radiouno Jazz '91**, a cura [illegible] Adriano Mazzoletti
18,30 **Musica [illegible] nostro tempo**. [illegible]dro Solbiati
19,15 **Ascolta s[illegible] sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
20 — **Pinocchio**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti [illegible] fiaba?**
20,30 **Radiouno carats**, [illegible] Zampini
21,32 **Mythos**, varietà [illegible] Marco, Domini e Romani
23,09 **La [illegible]**

RAITRE REGIONALI

15 — **Festival**, con Barbara Condoratti, [illegible]cardo Pandolfi
21,32 [illegible]
22,57 [illegible]

RADIOUNO

12,48 **Impara l'arte**, programma a premi presentato [illegible] Ermanno Anfossi, Testi [illegible] Sergio Paolini
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Lettere [illegible] Capri**, di Mario Soldati. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,45 [illegible]. Avvenimenti della cultura e della [illegible]. Un [illegible] [illegible] Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto [illegible] melodia**, programma [illegible] musica sinfonica e [illegible]meristica
20,09 [illegible] **ore della [illegible]** a cura di Francesco Anzalone. «Musica per ricordare», in studio Maria Grazia Putini. «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento», [illegible] C. Castellano
22,46 **Le ore [illegible] notte**. «La discussione»
23,23 [illegible]

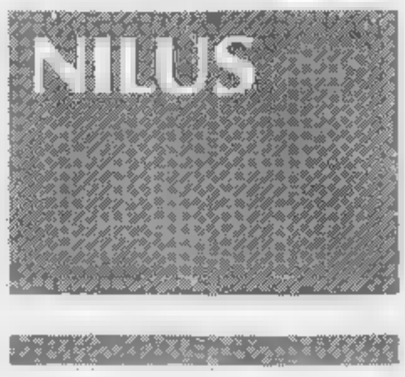
[illegible]
15 — [illegible]
16,05 **I magnifici [illegible]**. Rassegna [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] HK Parade
19,55 **Stereodueclassic**

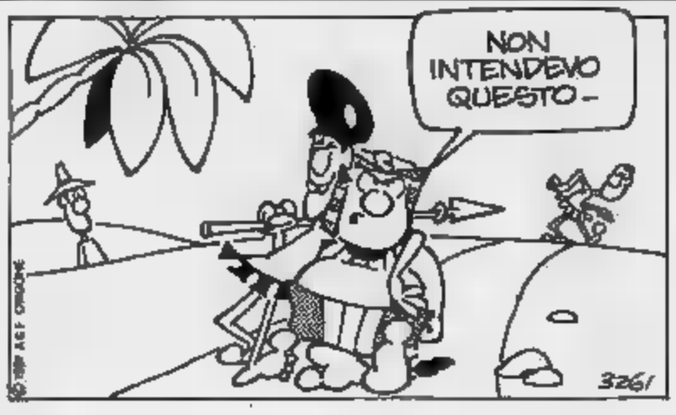
RADIOTRE

14 — **Diapason** novità in compact. Presenta [illegible] Capirci
15 — **Orione**. Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 Dse **Conoscere**. *I colori di Trieste: Virgilio Giotti*. Conversazioni di Sergio Miniussi
17,50 **Scatola [illegible]** a cura di Marco Mauceri. Concerti per l'Europa: Austria
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvecchi
19,45 **Scatola [illegible]** a programma selezionata da Rossella Nobile
21 — **La parola e le maschere**. Voci del teatro europeo [illegible] oggi. Felix Mitterer «Siberia». Regia [illegible] Giorgio Bandini (replica)
22,15 **Intermezzo**
22,35 **Blue [illegible]**, [illegible] Bologna presenta L. Farè
23,26 **Il racconto di ogni [illegible]**
[illegible] **Notturno Italiano**

STEREO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora [illegible]**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**





ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Signore e padrone**, sceneggiato
16 — **Pasiones. La nuova storia di Maria**, telenovela Grecia Colmenares
17 — FILM **Fra cerca al**, di W. Tamburella con Alberto Fabrizi, Maurizio Arena, Carlo Croccolo. Italia commedia 1961
19 — **I protagonisti della vita pie- e**, attualità
19,30 **Winkle**, cartoni animati
20 — **King Leonard**, cartoni animati

20,30 FILM **L'uomo dagli occhi bleccio**, di Alberto De Martino, Bouchet, Antonio Sabato. Italia giallo 1971 — *Un ucciso nel Nuovo Messico. Un giornalista italo-ame- indaga per conto suo sull'omicidio e contribuisce ad avvalorare tesi della polizia: colpevole sembra un no che condannato a morte...*
22,30 **Sportacus**
23 — FILM **guerra, l'amore,** Bianchi, con Jacques Dufilho, Lu- Flauto. Italia commedia — *Lo zio di un timido seminarista vuole a tutti i costi che il nipote rinunci alla vocazione affida alla compiacente moglie e alla came- il compito risvegliare in lui l'interesse per il sesso. Le due donne ci riescono con generale soddisfazione*
2 — **La famiglia Smith**, telefilm
2,30 **Film stop**

8 — **Bolly e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30
12,30 **Bolly e Lillibit**, cartoni animati

[illegible]

13 — **news**, notiziario
13,30 **Tv Donna**, rotocalco attualità femminile condotto Carla Urban. Prima parte
15 — FILM **Donne specchio**, di Joanna Lee, con Janet Leigh, Lee Mariwether. Usa drammatico 1979 — *Tre donne di mezza età sperano di migliorare la loro vita affidandosi ad una ditta di cosmesi nella speranza ricostruirsi una nuova giovinezza*
16,50 **Donna**, rotocalco attualità femminile condotto da Carla Urban. Seconda parte
17,30 **Moda solo**, in diretta dalla Fiera di Milano le sfilate per l'autunno-inverno
20 — **news**, telegiornale

20,30 **Ho fatto 13!!!**, gioco a premi con il pubblico a casa condotto da Luciano Rispoli. Argomento di questa puntata: il cinema
22,30 **Crono**, rubrica motori condotta da Renato Ronco Maria Laitner
23,10 **Stasera News**, telegiornale
23,30 **Hugh Harris and Rachelle Fer-** *Una suggestiva doppia performance di due tra i più affermati vocalist jazz*
0,30 FILM **buio**, di John Cardos, con William Devane, Cathy Lee Crosby. Usa giallo 1979

7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
8,30 **Le spie**, telefilm
Sceriffo Lobo, telefilm. *Il grande rodeo*
10,30 **Diadorim**, sceneggiato
11,20 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira
12 — **A con** rubrica condotta da De Angelis
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

14,30 **Telescuola**
15 — **L'oro di Lornac**, sceneggiato
15,45 **Dossier ecologia**: servizi sull'uomo e sull'ambiente
16,55 **Passioni**, teleromanzo con Eli- Viviani, Francesca Velton. Regia di Riccardo Donna
17,30 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati
17,35 **Ducktales**, cartoni animati
— **Sister Kate**, telefilm
18,25 **In lupo!**, varietà con Marisela Polli Giuseppe Biaggi
19 — **Il quotidiano**,
20 — **Telegiornale**

20,25 **Tesi, temi, testimonianze**, rubrica attualità. *Quei Ticino alle ume*
22 — **Tg**
22,25 **Il secolo del detective**, telefilm. *Il caso Lafarge*
23,15 **Martedì Sport**
— **Hockey su ghiaccio**: sintesi dei playoff
23,55 **Teletext**

12,15 **come animazione**
12,20 **Telescuola**
12,25 **Bis**, 30 anni di spettacolo leggero alla Tsi
13 — **Tg tredici**

TELE +2

13,30 **gol**, rubrica internazionale di calcio presentata da Pistocchi
14,30 **Sport parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele +2
15,30 . Una partita registrata del campionato tedesco
17,30 **Eroi**, profili di grandi campioni (replica)
17,45 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
18,45 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti spettacolo presentato da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni ; in diretta Palasport Treviso, Sisley Treviso-Maxicono Parma
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali, presentano Giovanni Bruno e Mario Cotelli
23,30 **Speedy**

12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)

PIEMONTE

13 — **Magazine Viaggi**, rubrica
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Gli Artù**, cartoni animati
16 — **pallavolo**, cartoni animati
16,40 **Fiabe russe**, cartoni animati
17,05 **Il Pancione**, cartoni animati
17,30 **Superman Gattiger**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 —
19,30 **auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il dell'occulto**, rubrica con Sirio
21 — **Veronica II dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, attualità
22,30 **Il corridore**, spettacolo presentato da Carre
0,30 telefilm con Alan Alda, Loretta Swit

15 — **Samba d'amore**, telenovela Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Quip**, contenitore di cartoni animati condotto da Miriam De Boer:
— **Le avventure Pinocchio**
— **Gigi la trottola**
17,45 **Pomeriggio sportivo di mia**
19 — **La cinquanta d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Chiocchi
19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19,30 **Speciale**
20 — **delle 33**, telefilm
20,30 **d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,30 **Chigi**, l'attività governo
22 — **Speciale**
22,30 **Rotocicio**, settimanale di ciclismo F. Biondi. Con Alfredo Martini
23 — **Con simpatia... la vostra**, proposte commerciali
1 — **per l'Italia**

12,40 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e locali
13 — **regionale**
13,30 **Lo speciale del Tg4**, dibattito studio
15 — **rubata**, telenovela con Tonia Carrero
16 — **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
17,30 **Leonela**, telenovela
18 — **Tg4 Flash**, notiziario informazioni
18,30 **rubata**, telenovela con Tonia Carrero
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e locali
20 — **Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno, Ricordi**, spettacolo varietà in diretta
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e locali
22,45 FILM **Il console onorario**, John MacKenzie, con Michael Caine, Richard Gere, Hoskins. Gran Bretagna drammatico 1983
0,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
1,45 **Tg4**, notiziario informazioni nazionali e locali

14,30 **della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**
17,15 **Musicale**
18,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — FILM **Lo San Louis**
22,45 **Cilimu**, cinema, libri, musica
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

14,30 FILM **dall'emittente**
16,10 telefilm
17 — **La fattoria giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
19 — **Hood**, cartoni
19,30 **Le della settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30
24 — **del giorni**

15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive**, missionaria
19,25 **Domani celebriamo**, a di Fra Reginaldo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **La famiglia Holvak**,
Vita della *La crisi di un sacramento*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Acquacoltura**, documentario

RETE A

15 — **Semplicemente a**, novela
16 — **Natalie**, telenovela con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
17 — **serpenti**, telenovela
18 — **Amore proibito**, telenovela
19 — **Tga News**, quotidiano di informazione
20,25 **Amore proibito**, telenovela Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
22,15 **di serpenti**, telenovela

13 — **Super Hit**, galleria successi più recenti
14 — **Hot Line**, con i nostri d.j.
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Eurochart**, i migliori video da tutta Europa
19,30 **Super**
21 — **Blue Night**
22 — **On the air**
23,30 **Dr Feelgood in concerto**
0,30 **Night**
1,30 **Notte rock**

15,10 FILM **comunicato dall'emittente**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,50 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
18,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
18,45 **l'itinerante**, Il New-Naw
21,23 **Intorno al mondo**
22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
0,05 FILM **Titolo dall'emittente**

TELETIME

12,10 **Speedy Buggy**, cartoni animati
13,30 **Calcio Club - Milan**
15,10 **Ingresso libero**
16,10 **Calcio - Inter**, rubrica sportiva
18,10 **Calcio Club - Toro**, rubrica sportiva
19 — **notizie**, a cura della redazione di Teletime
20 — **Ingresso**
21 — **Cartoni animati**
22 — **Ingresso libero**
23,15 **Sport nel mondo**, rubrica sportiva

SESTA RETE

15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM **La dea peccato**
18 — **Sulle strade fia**, telefilm
19 — **Ranilla la strega**, cartoni
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Hallo Witch**, telefilm
22 — **Cash carry**
23,30 FILM **Duello a Santa Cruz**

TELESTAR

14 — **Startandia**, animati
16,30 **Il grande del West**,
17 — **La guerra Grattan**, telefilm
17,30 , telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **viaggi**
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **Giovane innocente**, Gran Bretagna giallo 1937
22,30 **Tv flash**
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm

TELE VAL

14 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **Notiziario regionale**, informazione
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
22,30 FILM **Titolo comunicato**
24 — **Mash**, telefilm

TV IERI SERA

La tv incredibile problemi di un siriano

La tv incredibile che conosce: **Tua - Bellezza dintorni**, Raidue, 15,20. Dura pochi minuti, lancina . C'è Viviana Antonini, molto carina, a parte le «o» al posto delle «g» le doppie consonanti a sproposito che fanno parte bagaglio romanesco che statisticamente facilita l'accesso in tv. Si legge la lettera di Mamoud, studente siriano in Italia. Qual è il problema di uno studente siriano in Italia? Il razzismo? La differenza culturale che produce emarginazione? La lacerazione fra dità etnica occidentalizzazione? Scrive Mamoud: «Ho i punti neri e qualche brufolo: che cosa debbo fare?». Compare da dietro un finto banco di profumeria finta profumiera col sorriso e il consiglio in tasca: fatti una maschera di pulizia, tienila cinque minuti e lavala con abbondante acqua fredda. Antonini: «E adesso telefoniamo a Mamoud». Telefonata di Mamoud: «Complimenti per trasmissione!». Risposta: «Grazie». Mamoud: «Comunque io non osa entra profumeria chiede maschera di brufolo». Antonini rassicurante: «Ma no, ma no: oggi tutti gli uomini entrano in profumeria». Finta profumiera: «Poi mica diamo più scatola rosa! Oggi ci sono linee per uomo con intense frammenti profumazioni. Entra in profumeria: qualità e cortesia». Mamoud non replica perché gli attaccano il telefono in faccia. Fine della trasmissione. Scriveva Karl Kraus: «Ci imbecilli superficiali e imbecilli profondi». Tua parrebbe un programma profondo.

«Bellezza» tv

TV STASERA

Al Pacino prima e dopo

TMC 20,15

Sta per uscire il «Padrino III», ma la notizia vera è che è certo che si girerà il «Padrino IV». **Il padrino** un romanzo stupendo scritto coi piedi da Mario Puzo. Tradotto in film fruttò tre Oscar e circa cento milioni di dollari. I critici ne dissero ogni bene possibile, tranne in Italia perché uscì nel 1972 e all'epoca i critici detestavano tutto quello che veniva dall'America. Soprattutto fu di mira Al Pacino. Tullio Kezich «Il nuovo attore Al Pacino imita abbastanza bene Dustin Hoffman, appena si mette la lobbia diventa cattivo fa ridere». Mentre tre anni dopo, recensendo il «Padrino II» scrisse: «Tra gli interpreti spicca Al Pacino di scespiriana intensità» dimostrando che è prerogativa dei grandi cambiare idea dirlo. Altre cose che vennero scritte sul «Padrino» furono: «Non arrivando neppure alla caviglia di classico Scarface, fa rimpiangere film molto più modesti.

Quel «Padrino» di Al Pacino

E' fiacco nel ritmo, sceneggiato in maniera confusa, reticente», le quali parole porterebbero credito al detto dai ragisti secondo cui i critici a volte sbagliano e il pubblico sbaglia mai. **Il padrino** è un film eccezionale a cui solo il doppiaggio italiano toglie metà del senso. E' magnificamente ambientato, recitato da Oscar tutti e magistralmente diretto.

Dottor Jekyll Mr. Tracy

RAIDUE 0,20

I critici cambiano spesso parere. Quando uscì **Dottor Jekyll Mr. Hyde** presero in giro Spencer Tracy per la recitazione esageratamente teatrale e elogiarono molto la protagonista Lana Turner. Oggi Spencer viene considerato magistrale soprattutto in questo film e della Turner non si occupa nessuno perché guardando **Dottor Jekyll e Mr. Hyde** tutto l'interesse è per la svedese Ingrid Bergman che era agli inizi della carriera e ebbe la parte secondaria di una ragazza innocente che Mr. Hyde brutalizza, sevizia e uccide. «Lo strano caso del dottor Jekyll e Mr. Hyde» uscì nel 1886, due prima che suo autore, Robert Stevenson, partisse per una crociera nel Pacifico, scoprisse le isole Samoa decidesse di stabilirvisi per tutta la vita. Si tratta di uno fra i massimi capolavori della letteratura mondiale, ebbe almeno quattro traduzioni cinematografiche (in Italia ne arrivate due) una monta-

Spencer Tracy fa Jekill Hyde

gna di parodie. Il film che, come lo si volesse chiudere in cassaforte, viene trasmesso a un'ora idiota lo 0,20 (in teoria finirà alle 2 e minuti), il film, dicevamo, teso e bellissimo, ma para sia scartina in confronto alla versione girata dieci anni prima (e mai vista da noi) con Fredric March protagonista. Regia Victor Fleming (Via col vento).

Solo Bolchi

RAIDUE 20,30

Il dato più interessante del nuovo teleromanzo Solo (tre puntate: altre due domani dopodomani) che è diretto da Sandro Bolchi. Bolchi è dei Patriarchi della televisione, con Mike Bongiorno, Corrado Mantoni pochi altri. Se la tv, come si è evoluta in quarant'anni non ci piace, possiamo prendercela (per finta) anche poco con lui che ne è pienamente corresponsabile. Bolchi oggi fa le recensioni televisive sul «Corriere della Sera». In passato ha girato Caroselli, telecommedie, ma specialmente grandi sceneggiati, fra cui «Il Mulino del Po» soprattutto la prima versione, cioè quella vera perfetta, dei «Promessi sposi», Tino Carraro, Paola Pitagora sceneggiatura, scritta assieme Riccardo Bacchelli, che si potrebbe introdurre nelle scuole come materiale didattico per insegnare a distinguere le cose serie dalle pagliacciate. Solo deriva da un poco conosciuto del commediografo Giulio Cesare Viola, scomparso a Positano nel 1956. Il romanzo di chiamava «Price», uscì nel '22, non oble troppa ri. Lo sceneggiato porta la storia ai giorni nostri (Bolchi può farlo senza essere ridicolo) parla di un bambino che scopre il mondo degli adulti e ne resta terribilmente deluso. Fra gli attori: Daniela Poggi, Perrin, Carole André.

Daniela Poggi «Solo»

F[illegible] LA STAMPA SPA
Presidente: G[illegible] Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Calsolaro ■ Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico [illegible], Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nic[illegible]

STAMPASERA
ANNO 123 [illegible] 1991

[illegible] Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: [illegible] La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in [illegible]
Editoriale Stampa spa, via Giordano[illegible] 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1989

Boldi quindi Faletti

Poi arriverà Grillo: marzo tutto da ridere

Massimo Boldi

Beppe G[illegible]

TORINO ■ Mese festo, questo marzo, per gli appassionati [illegible] cabaret più televisivo. Oltre ai consueti appuntamenti del martedì con la rassegna Mi.To Cabaret che proseguirà fino [illegible] aprile all'Hiroshima Mon Amour, si segnalano tre appuntamenti da non perdere in alcuni grandi teatri: al Nuovo il ■ ci sarà Massimo Boldi con [illegible] complesso «New Dada» ed il 22 tornerà [illegible] grande richiesta Giorgio Faletti dopo il tutto esaurito registrato nello stesso teatro soltanto un mese fa. Al Colosseo invece, il 19, sarà la volta [illegible] Beppe Grillo e sulla scorta dei recenti avvenimenti di cui sparlare, si annuncia fin d'ora un'occasione imperdibile.

Con Massimo Boldi (il suo successo più recente l'ha registrato, da solo, alcune settimane fa alla discoteca Galaxi di Caraglio (Cn) ■ fronte a 2.500 persone) ci sarà [illegible] sorpresa che dovrebbe risultare particolarmente gradita ai neo quarantenni [illegible] giù di lì..

Sul palcoscenico del Teatro Nuovo, «Cipollino» si esibirà in compagnia dei mitici «New Dada», complesso Anni '60 specializzato allora nella versione italiana dei successi dei Rolling Stones. *«L'accoppiata non è per nulla strana - spiega Boldi - ed è dovuta al fatto che [illegible] davvero suonavo la batteria con loro prima di mettermi a fare il cabaret. E non soltanto con loro, poiché, da "session-man", ho collaborato anche con molti altri famosi cantanti quali Paoli o [illegible] Vanoni».*

Come [illegible] nata l'idea di un vostro ritorno?

«Li ho cercati io per farli partecipare a "Una rotonda sul mare" dove hanno presentato "Lady Jane" e "I go crazy". Poi, la [illegible] agosto, abbiamo fatto uno spettacolo, che doveva essere l'unico, al Castello Sforzesco di Milano e le 5000 persone presenti ci hanno convinto che qualche altro spettacolo lo potevamo fare, nonostante l'età».

Ma allora è un ritorno per davvero...

«Macché, solo per divertirci [illegible] po'. E poi io non sono un cantante, anche se nello show interpreterò qualche canzone come "Zan zan te bele rane", "Scemo" e "[illegible] Pontegana", che fanno parte dei [illegible] personaggi. Mi sono levato uno sfizio, quello di fare uno spettacolo comico e musicale insieme, a cui stavo pensando da un po'. E poi cambiare ogni tanto è bello, no?».

Qual è la formazione dei nuovi «New Dada»?

«Sarà esattamente quella di allora: Pupo alla batteria, che continua a suonare in guanti bianchi, Ronè solista alla chitarra, Giorgio al basso e voce. Gli unici che mancano sono Maurizio Arcieri, oggi cantante solista per davvero, e Franchino ladanza. Tutti gli altri ormai fanno lavori diversi hanno accettato di ritrovarsi a suonare soltanto per una simpatica rimpatriata».

L'accoppiata vincente Massimo Boldi-Teo Teocoli, dopo tanti anni di cabaret insieme e la sua ricostituzione televisiva in occasione di «Una rotonda sul mare», avrà un seguito?

«Credo proprio di no. Teo ormai ha fatto delle scelte che io professionalmente non condivido. Ti confesso che a quarantacinque anni, sono quasi nauseato [illegible] continuare a fare Max Cipollino. Purtroppo fa parte del sistema: la televisione vuole che tu faccia, e continui a fare, soltanto quello che per lei funziona. Certo, mi fa piacere sapere che i miei personaggi piacciono al grande pubblico e soprattutto ai bambini ma credo di avere il diritto di aspirare a qualcosa d'altro. Quando però il qualcos'altro [illegible] i giochini o le situation-comedy tirate via, allora non mi sta più bene. Ma non fraintendermi, mica voglio mettermi [illegible] fare l'attore impegnato, soltanto vorrei poter dimostrare che posso [illegible] utilizzato in altri ruoli, cosa che mi sembra piuttosto logica per uno che fa l'attore da tanti anni». L'esperienza [illegible] «Sabato al circo» è stata [illegible] positiva?

«Personalmente non mi sono divertito a forza qualitativamente si è anche visto. Sarà magari vero che il pubblico televisivo [illegible] ha le spalle larghe e accetta di tutto, però quando sei tu che non ti accetti diventa difficile, troppo difficile. Soltanto mi piacerebbe poter lavorare sereno divertendomi, senza avere problemi con nessuno perché ne ho già avuti troppi e pesanti».

Ti riferisci alle crisi con Berlusconi dovute al «Fantastico» con Celentano?

«Adesso è tutto a posto, però con [illegible] sofferenza... Ho sbagliato ed ho pagato, oh se ho pagato. Credevo di essere indispensabile ma ho sperimentato sulla mia pelle quanto sia vero che c'è bisogno di tutti ma nessuno [illegible] insostituibile. La fase di recupero è durata due anni e adesso è finita. Il mio ultimo film (il primo dopo il periodo di "castigo"), "Vacanze di Natale '90" è andato benissimo ed avrà un seguito per il prossimo Natale. A marzo '92 poi ce ne sarà un'altro, ad episodi, credo con Christian De Sica. Intanto De Laurentiis sta preparando il remake di "Addio alle armi" da girarsi [illegible] America, e mi ha affidato [illegible] piccola parte. Durerà soltanto cinque minuti, tre pose in tutto: sarà un soldato italiano analfabeta che va a farsi scrivere la lettera dal comandante».

E in televisione?

«Berlusconi, oltre che il mio datore di lavoro, è un amico al quale ho promesso fedeltà. Ma proprio perché è [illegible] amico gli ho anche chiesto a questo punto di farmi fare le cose che mi piacciono [illegible] fare. Nonostante i molti anni di gavetta ho ancora tanto da imparare e se mi verrà data l'opportunità di sentire il peso di quello che faccio, credo che sarà più costruttivo per tutti».

Insomma, qualcosa bolle in pentola e non saranno «cipollini»...

«E beh, sì, qualcosa c'è ma sarà pronta nel '94. E' una cosa tutta mia, scritta diretta e interpretata, fatta per il cinema e la televisione ancora da de Laurentiis. Si intitolerà "Un bravo ragazzo" ed accanto a me ci saranno una partner femminile, un bambino e due attori nel [illegible] lo dei genitori del protagonista. E' una storia molto dolce, molto italiana, perfino molto provinciale ma soprattutto molto favola in cui tutto il pubblico, dai giovani ai vecchi, potrà riconoscersi e commuoversi».

Mauro Giorcelli

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.[illegible]

Il tè nel deserto, di [illegible], con Debra Winger, John Malkovich, Campbell [illegible]. Gran Bretagna/ Colori. Non vietato. — [illegible] Paul [illegible]wies due coniugi e [illegible] amiss americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**

[illegible]: 15; 17.30; 20; 22.30 ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.321

Cartolina [illegible], di Mike [illegible], con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di [illegible]. **Commedia drammatica**

Ore: 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30 ★★/●●●

AMBRA
via C. Alberto 17 ☎ 287.197

[illegible], di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Billy [illegible], Lauren Hutton

[illegible]: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Prima [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Le [illegible] di Marco Bellocchio, con Vittorio Mezzogiorno, A. Sewenyn, [illegible] Nebout. Vietato 14 — Ferita perché la seduzione è avvenuta con l'inganno, [illegible] nunosa l'uomo per violenza carnale a causa i dubbi e le fantasie del giudice. **Drammatico**

Ore: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Rischiose abitudini, di Stephen Frears, con John Cusak, Anjelica Huston, Annette Bening. Col. Non vietato — Tre piccolissimi truffatori (madre truffatrice, giovane delinquente e ragazza molto opportunista) sopravvivono a Los Angeles tra imbrogli e lutti. **Drammatico**

Ore: 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.160

A letto con il nemico, di L. Goldberg, con Julia Roberts e P. Bergen. [illegible]. Col. Non vietato — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito menesco. Il quale però riesce a [illegible]... **Thriller**

Ore 15; 16.50; 18.35; 20.00; 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.805

Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. Lambert, S. Connery. [illegible] Non vietato. — Dopo che si è [illegible] lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno [illegible] do protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist metterà le cose a posto. **Fantastico**

Ore 15; 16.10; [illegible] ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 [illegible].110

La ragazza terribile, di [illegible], con L. Sipos, M. Baumgarten, [illegible] Gahr — Giovane tedesca indaga [illegible] passato collettivo dei [illegible] concittadini, ma finisce per fare amare constatazioni soprattutto sul presente. **Drammatico**

Ore: 16.40; 18.40; 20.40; 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non vietato — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri [illegible]

Ore: 16.25; 18.25; 20.25; 22.25 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248

Drugstore cowboy, di Gus Van [illegible], con Matt Dillon, Kelly Lynch — Quando ancora non c'era il crack, la storia di un eroe negativo tra droga, rapine e la voglia di smettere dopo che un'amica ci lascia le penne. **Drammatico**

[illegible]: 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Sotto 6 ☎ 650.71.00

La [illegible], di Michele Soavi, con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano — La [illegible] sada del Santo Volto, decide [illegible] assunici e con progetti da Apocalisse, si accanisce contro una giovane e tranquilla inseguente. **Horror**

Ore: 16; 20.15; 22.30 **Non recensito**

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Paprika, di Tinto Brass, con [illegible] Capriccio, Martine [illegible] Vita di bordello alla vigilia della [illegible] Merlin, stravaganza [illegible] una diciottenne che veste da Polo e naturalmente punta molto in alto. **Erotico**

Ore: 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Balla coi lupi, [illegible], con M. [illegible], G. [illegible]. Usa. Col. Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

Orario: 14.30; 18.10; 21.30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**

Orario: 14.55; 16.40; 18.40; 20.40; 22.40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Mediterraneo, di [illegible], con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. [illegible]. Col. Non vietato. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere. **Drammatico**

Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; [illegible] ★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.842

[illegible] hot spot (Il [illegible] caldo), di Dennis Hopper con Dell Johnson, Jennifer Connelly. [illegible] Col. Vietato 14 — Un vagabondo [illegible] tra una [illegible] provincia e una bellissima adolescente [illegible] un colpo in banca: [illegible] gliene capita. **Thriller**

Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.58.47

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hugues Anglade, Tcheki Karyo, Francia. Col. non vietato — Condannata all'ergastolo, [illegible] «redenta» alla femminilità e alla forza quella sola. Ma incontra l'amore. **Drammatico**

Ore: 20; 22.30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 632.314

Uno sconosciuto alla porta, di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matthew Modine e Michael Keaton. Usa. Col. Non vietato — Per [illegible] mutuo della [illegible], affitano un alto [illegible] ma [illegible] scelgono bene l'inquilino, che riesce a passare di tutto e di più, dal nervosismo fino [illegible]. **Thriller**

Ap. 20.20. Film 20.30; 22.30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 97 [illegible]

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vietato — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mistero. **Commedia**

Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.786

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, M. Greene. Usa. [illegible] Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale [illegible] che impara [illegible] amarli nel film che vanta [illegible] nominations agli [illegible]. **Western**

Ore 15.05; 18.25; 21.45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Racconis 4 ☎ 521.43.16

Air America, di Roger Spottiswoode, con Mel Gibson, Robert Downey jr., Nancy Travis. Usa. Colori. Non vietato — La guerra parallela della Cia in Indocina, con traffico di droga e armi e soprattutto le avventure eroicomiche del bel Gibson. **Bellico**

Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

La zia Angelina, di Etienne Chatiliez, con Tsilla Chelton, C[illegible]. Francia. Col. Non vietato — La [illegible] zia [illegible] fonde la vita impossibile ai nipotini vicini, ai quali [illegible] un [illegible] volontari e no. **Commedia**

Ore: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ [illegible]

[illegible] di Woody Allen, con Mia [illegible], [illegible], Joe Mantegna. Usa. Col. [illegible] — Una donna di quarant'anni in crisi, [illegible] tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di [illegible] dimensione [illegible] più essenziale. **Commedia**

Ore: 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●

LUX
[illegible] S. Federico ☎ 541.363

Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non vietato — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di [illegible], che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri. **Commedia**

Ore: 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 512.4173

Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. [illegible]. Non vietato — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli [illegible] film che vanta dodici nominations agli Oscar. **Western**

[illegible]: 15; 18.35; 21.40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 512.4173

La casa dei sorrisi, di Marco Ferreri, con I. Thulin, [illegible] Ruspoli, E. Cannavale — Una coppia di anziani in una [illegible] di riposo di Cattolica si fa beffe delle istituzioni e scopre l'amore [illegible] birichino [illegible] quello fresco [illegible] adolescente [illegible]. **Commedia**

[illegible]: 15.30; [illegible]; 20.30; 22.30 ★★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 745.2382

Cinecircolo **The island in**. Ingresso soci

[illegible]: 17; 19.15; 21.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.446

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano [illegible]. **Commedia**

Ore: 16; 18.10; 20.[illegible] ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.446

Avalon, di Barry Levinson, con A. [illegible]n, E. Perkins, A. Mueller-Stahl — Una famiglia di emigrati alla prese con il sogno americano e con i racconti [illegible] radi che il nonno tramanda di nipote in nipote. **Commedia sentimentale**

Ore: 15.30; 17.50; [illegible] ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 521.400

[illegible], di Sidney Pollack, con Robert Redford, Lena [illegible], Raul [illegible]. Usa. Col. Non vietato — Un anno prima della rivoluzione a Cuba, un pescatore d'azzardo gioca la partita decisiva puntando tutto su una donna. **Drammatico**

Ore: 14.20; 17; 19.40; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Cartoline dall'inferno, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Shirley MacLaine, Dennis Quaid — Madre alcolizzata e figlia drogata, sullo sfondo delle perversioni di Hollywood. L'inferno sta soprattutto nell'incapacità di capirsi e di parlarsi. **Commedia drammatica**

[illegible]. 15.30; [illegible]. 15; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William [illegible], con Mantegna. [illegible] Col. Non [illegible]. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il [illegible] di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale. **Commedia**

[illegible] 15.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.786

Highlander II il ritorno, di R. Mulcahy, con C. [illegible] Connery. Col. Non vietato. — Dopo che si è consumato lo strato di ozono, la Terra vive sotto uno scudo protettivo che nasconde il sole, anche quando non ce ne sarà più bisogno. Ma l'immortale venuto da Zeist «metterà le cose a posto». **Fantastico**

[illegible] 15; 16.10; 20.[illegible] 22.30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 86 ☎ 748.2907

Cinecircolo **Il Pingolo**. Proiezioni riservate ai soci

Ore: 16; 20.15; 22.30

Lunedì lire [illegible]
[illegible] martedì a domenica lire 9000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani
e dei [illegible] ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CUORE
[illegible] Nizza 56, ☎ 687.568

[illegible] poets society (L'ultimo fuggente), versione originale inglese. Ore 17.15; 19.45; 22.15

CINE [illegible] FREGOLI
[illegible] 5 bis, ☎ 612.2312

Cuore selvaggio, di David Lynch, con Willem Dafoe, Isabella Rossellini. Ore 20.20; 22.30

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. [illegible] 104, ☎ 257.5811)

[illegible] spasso con Daisy, di Bruce [illegible]aford, con Morgan Freeman, Jessica Tandy. Proiezione unica ore 21

MASSIMO 1
(v. [illegible], ☎ 571.049)

Wrayzack, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mathes (vers. orig., sott. ital.). Ore 18.30; 20.45; 22.30

MASSIMO 2
(v. Montebello 6, ☎ 571.049)

Appunti di viaggio su moda e città, di Wim Wenders, con Yohji Yamamoto (vers. orig., sott. ital.). Prima visione. Ore 18.30 I [illegible] della violenza, di Buñuel (vers. ital.). Ore 18.15 Il bruto di [illegible] (vers. ital.)

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 571.049)

«Cinema olandese». Ore 18.30; 20.30 **Specchi rotti**, di Marleen Gorris (sott. ital.). Ore 18.30; 22.30 **Iris di Mady** [illegible] (sott. ital.)

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 674.171)

Proiezione Cral Cassa di Risparmio: [illegible] **te in Galilea**. Ore 21.15

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Stocchi 18, ☎ 511.293)

Coppia morbosamente [illegible], con John Ory, Hervé Ahatis. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo spettacolo [illegible]

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostiense 31, ☎ 454.821)

Bizzarre sensuality, con Vanessa Sam, Robert Mel. Colori. Ap. 15; ultimo 22.30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Colombo 45)

Film erotici, dalle 14.30 alle 23. Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 166/bis)

[illegible] **Il vestito quasi tutto**, con Blaine Castle, Michael Warre. No stop dalle 10. Ultimo ultimo spettacolo [illegible] 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)

Desiderio di vizi particolari, con Milena Carol, Frederich Fatolid. Prima visione. Colori. Apertura 16.30. Ultimo 22.30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 101, ☎ 267.374)

Superlemmine in calore (Ultimo spice it), con Amber Lynn, Sheri St. Clair. Colori. Apertura 15. Ultimo 22.30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)

Eccitanti libidini di mia moglie, con John Leslie, Melba Ray. Colori. Ap. 14.30. Inizio ultimo spettacolo ore 22.30

REGINA
(c. [illegible], ☎ 436.0982)

Prima visione: **Transex 2**, Barbara Summers, Frank Mancini. Apertura ore 10. Ultimo 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 497.7555)

Angelica marchesa di Sodoma. [illegible]. Apertura [illegible] 15. Ultimo [illegible]. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza [illegible], ☎ 660.3617)

Giochi erotici a... [illegible] grosso. Ron Jeremy, Miss Pomodoro, Eva Orlowsky. Colori. Apertura 15. Ultimo 22.30

TORINO
(via Cuneo 8, ☎ 530.353)

Le perversioni di una segretaria erotica, con Sonja Sorrello, Samantha Fox, Vanessa Hart, Sharon Cain. Prima visione. Colori. Apertura ore 14.30. Ultimo 22.30

TEATRO ALFIERI
LUNEDI' 6 MAGGIO ORE 21
AMEDEO MINGHI
"nel recital *forse sì musicale*,,
SONO APERTE LE PRENOTAZIONI
BIGLIETTERIA TUTTI I GIORNI 9-13; [illegible]

TEATRO [illegible]
da stasera ore 21, e domenica ore 16
Teatro del Mediterraneo Taormina Arte
con ARNOLDO FOA' in
UN [illegible] DI [illegible]
di Steve J. Spears
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241 - [illegible].698.55.47

ALFIERI
TEATRO STABILE TORINO
ORE 20,45
la **PLEXUS T.** e il
TEATRO STABILE DI [illegible]
presentano
TURI FERRO
ne
«IL MALATO IMMAGINARIO»
di MOLIERE
con
FIORETTA [illegible]
MICO CUNDARI
adattamento e regia
TURI e GUGLIELMO [illegible]
Repliche fino al 17 marzo
Biglietteria T.S.T. v. Roma 49
(orario 9-18 - lunedì riposo)
Teatro Alfieri - p.zza Solferino 2
(orario 9-12/15-18 - aperto tutti i giorni)
Per informaz. tel. 011.557.52.46 - 544.562

STAMPASERA

N. 57 MARTEDI' 5 MARZO 1991 L. 1200

Via San Paolo 3 bis
TORINO
tel. 011/31.50.875 - Fax 011/31.50.003
delta telephon

Dispersi 26 giornalisti (5 italiani) in viaggio per Bassora

BELLINI LIBERO

ROMA ■ Anche Gianmarco Bellini, il pilota del «Tornado» abbattuto il 18 gennaio scorso, è libero. «Radio Baghdad» infatti questa mattina ha annunciato di aver completato la liberazione di tutti i prigionieri ■ guerra consegnandoli al Comitato Internazionale della Croce Rossa che da Ginevra ha confermato la notizia. Trentacinque i militari liberati: ■ americani, nove britannici, nove sauditi, un italiano e ■ kuwaitiano.

«Se ■ condizioni meteorologiche lo permettono - ha detto il portavoce della Cri, Peter Fluegg - un ■■■ ■ noi noleggiato li porterà oggi stesso ■ Riad. Lo stesso aereo imbarcherà 295 prigionieri di guerra iracheni e li riporterà a Baghdad».

Le autorità militari alleate alla fine delle ostilità ■■■■ elen■■ un totale ■ 79 persone ■■ dispersi o prigionieri di guerra, di cui 54 americani, 12 inglesi, dieci sauditi, un kuwaitiano e i due italiani. Al conto degli alleati, con i primi dieci liberati ieri, mancano dunque 34 militari.

Ma dalla regione arriva anche una notizia preoccupante. Ventisei tra giornalisti e cineoperatori occidentali, fra i quali cinque italiani, che tentavano di raggiungere Bassora, città principale dell'Iraq meridionale, sono scomparsi da due giorni e, stando a responsabili militari ■■■icani a Riad, sono da ritenersi in pericolo.

■ folto gruppo - precisano le fonti militari - era partito domenica ■■ Kuwait prendendo ■ strada verso Nord, che porta a Bassora. Hanno attraversato un posto di controllo dell'esercito americano e sono stati visti per l'ultima volta ad una quarantina di chilometri da Bassora.

Secondo uno dei responsabili americani, i giornalisti dispersi «sono in pericolo. Essi - ha aggiunto - non hanno alcuna protezione. Credo che abbiano commesso un grave errore». Da alcu■ giorni, secondo diverse fonti, Bassora, seconda città irachena, è teatro di violenti scontri fra oppositori e forze fedeli ■ presidente iracheno Saddam Hussein. Secondo fonti militari americane, ■ combattimenti prende parte anche ■ Guardia Repubblicana, corpo speciale dell'esercito iracheno.

Secondo le informazioni in possesso della Farnesina, del gruppo dei giornalisti scomparsi fanno parte, tra gli altri, Gabriella Simoni di «Canale 5», Giovanni Porzio di «Panorama» e Lorenzo Bianchi del «Resto del Carlino». Vi sarebbe poi una intera «troupe» francese, composta da quindici persona.

Tra i dispersi figurano giornalisti della «Cnn» e del «New York Times» e fotografi della «Reuter», l'agenzia di stampa inglese. I francesi comprendono troupe delle reti televisive «Tf1», «Antenne-2», «Le Cinq» e corrispondenti ■ «Le Monde», «Libération», «L'Evenement du jeudi» e di «Radio Monte Carlo».

(Ansa-Afp-Reuter)

Prime drammatiche testimonianze. Un parente: «Avevano picchiato mia madre»

Lo scandalo degli ospizi-lager a Torino

TORINO ● *«Sì, mia madre l'h■■ proprio picchiata. Se ripenso adesso a quelle tumefazioni e ■ quelle ecchimosi sono sicuro che non erano state provocate da una caduta accidentale ■■■ vono voluto farmi credere quelle false infermiere e la titolare».*

Chi parla ha la madre ricoverata tuttora in una delle false ■■■ di cura poste sotto inchiesta dai carabinieri e ci tiene a non svelare il suo nome per evitare *«ritorsioni»*. Come tantissimi altri figli, figlie e nipoti è rimasto sorpreso e ■■■ cattivo di scoprire di avere ■■■■ il proprio caro in una sorta di *«lager»* anziché in una struttura che aveva il beneplacito della Usl.

«La gente immagina subito che uno voglia scaricare ■ parcheggiare ■ i genitori in attesa della loro morte. Non è ■■■, ve lo posso assi■■■■. Stanotte non ho chiuso occhio al solo pensiero che le infermiere, in realtà, non lo erano affatto. Il nostro è stato ■■■ ricovero fatto in piena fiducia».

L'elenco di questa sorta di fa■sulle mini-cliniche private? *«Mi è stato fornito dalla assistenti sociali dell'ospedale dov'è stata ricoverata per un certo periodo mia madre. Inoltre c'è anche un libriccino stampato dalla Usl di Torino con tutti gli indirizzi per persone autosufficienti e non autosufficienti. Vi compaiono anche gran parte delle case finite ora sotto inchiesta... Certo che non è stata una bella sorpresa. Che dovrei fare? Correre a riprenderla, tenerla in casa, pagare un'infermiera privata perché la guardi tutto il giorno mentre mia moglie ed io andiamo a lavorare?... Noi abbiamo deciso di pagare una retta e farla assistere da altre persone che ne avessero cura tutto il giorno. Non per sbatterla in mano a degli incompetenti. Alme■■ così ■■■■■■ visto che la ■■lta mensile è molto più alta del mio stipendio. Chi ■■■ poteva ipotizzare che era una struttura del tutto abusiva? Se le indicazioni e i consigli arrivano da chi opera all'interno delle strutture sanitarie pubbliche uno può forse avere dubbi e sospetti? I controlli li dobbiamo forse fare noi parenti?»*.

A lei però dubbi e sospetti sono venuti ugualmente?

«Sì, mia madre era sempre sporca. La riempivano di sonniferi e sedativi... Cercavano di spiegarmi che era colpa della vecchiaia, dell'età. Ma quei segni sul volto e sulle braccia... Ho protestato, eccome!».

Ha notato altre anomalie?

«Anomalie? Semmai la ■■■■: vecchiette e vecchietti messi tutto il giorno in poltrona, legati perché non cadessero... Non ■ sbagliato legarli, ■■■ mi scandalizzo certo per questo fatto. Due o ■■ persone che devono accudire venti ■ trenta anziani non ■ che possano fare granché... Quando si è vecchi, la triste realtà è quella: o tutto ■ giorno ■ letto, oppure adagiati su ■■■ poltrona o un divano».

Quanto pagava?

«Una retta mensile che è molto più del mio stipendio. Poi c'erano gli extra: l'acqua minerale naturale pagata a parte. Il costo dei pannoloni, sì anche quelli. A me risulta che li passa la Regione e invece anche questo accessorio è inserito nella voce delle spese in più».

Si sente un po' in colpa?

«Dovremmo esserlo tutti. Piuttosto mi sento un ingenuo. Avrei dovuto diffidare. Ma c'erano gli avalli di ■■ e assistenti sociali».

Ivano Barbiero

ALTRI SERVIZI A PAG. 7

Due «momenti» della vita degli anziani nella pensione Nettuno in via Po

A PAGINA 9

Inchiesta fra i giovani a Torino

A PAGINA 11

Bidello prometteva alloggi Iacp

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 finale

Rialzo +0,2

■■ 10,45	=
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	=
ore 13,00	+0,2

FIXING	1141,40
(PRECEDENTE	1149,60)

A PAGINA ■

CHI VIAGGIA...
"RUSPA SULL'AUTO"
CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa
CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa
SOLO DA
RUSPA AUTO
LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN
CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

Più pulito il mare dei torinesi La Liguria prepara le vacanze

Buone notizie, specie per il Ponente, dopo le analisi effettuate dalle Usl regionali sulle acque marine e fluviali. Il 1° maggio sara aperta ufficialmente la stagione balneare. Agenzie al lavoro

Primi «assaggi» di sole sulle spiagge di Alassio in attesa dell'arrivo delle vacanze

GENOVA ● Buone notizie, e per un certo aspetto sorprendenti, per i torinesi e i piemontesi che hanno trovato nella Liguria il loro mare e il loro punto di riferimento per le vacanze. Vengono dalle Usl della Liguria che hanno verificato con 4500 analisi lo stato delle acque marine e fluviali lungo i 315 chilometri della costa della regione. Il 1° maggio, apertura ufficiale della stagione balneare, potremo quindi fare il bagno senza problemi. Spariti quasi del tutto i colibatteri, non ci sono fastidiose alghe marine, il moltiplicarsi dei depuratori impedisce i residui fognari. Forse è finito il tempo dei balletti di divieti e concessioni, in un alternarsi imbarazzante di permessi dati e revocati che ha caratterizzato molte delle stagioni balneari della Liguria che, a giudicare dallo «pagello» emesso dalla Usl, ora presenta certi suoi litorali con la limpidezza del Mar dei Caraibi.

Eppure una ventina di anni fa i divieti di balneazione, scaricati a pioggia, avevano creato specialmente nei turisti del Piemonte, che in molti qui si sono creati la seconda casa, un allarme continuo, con fasi alterne. Mar di Liguria promosso a pieni voti sul campo, dunque: e, secondo i dati forniti dalle Usl, va respinto il sospetto altre volte avanzato che le dichiarazioni sul mare pulito siano rilasciate per interesse dei sindaci e per non ferire il turismo nautico e balneare.

Il «paradiso del mare» è a Ponente: da Ventimiglia a Cervo, all'estremo lembo della Liguria, siamo al cento per cento delle autorizzazioni al tuffo in mare, mentre lo scorso anno la cifra, pure ottimistica, era stabilizzata sul 95,95 per cento. Piccolissime «isole» di contaminazione sono sparite. Da Andora a Varazze il mare è blu, come nelle canzoni, e già le agenzie si sono affrettate ad informare le loro consorelle in Germania. Affezionati da sempre alla Liguria di Ponente, anche i tedeschi ora potranno venire al loro mare senza problemi. Altri paesi, come Andora, potranno inalberare la prestigiosa bandiera azzurra della Cee, distintivo delle acque sicure.

Il complesso delle analisi (323 punti di prelievo) è stato presentato dall'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio alla giunta di via Fieschi e il verdetto sarà trasmesso a tutti i sindaci dei comuni costieri da Ventimiglia a Sarzana. Ma le voci corrono e i paesi sono già stati informati: specialmente nella provincia di Imperia, assicurano che il divieto di balneazione è destinato a rimanere un ricordo infausto nel panorama balneare della stagione estiva.

La situazione è stazionaria (ma in complesso buona) nei comuni della provincia di Savona, dove dal 95,10 per cento delle spiagge balneabili si è passati al 98,71 per cento. Non va bene in provincia di La Spezia dove, nonostante il fascino delle Cinque Terre, il mare è più insidioso: divieto permanente di tuffarsi nei fiumi Vara e Magra, complessivamente su cento prelievi, soltanto il 79,67 per cento consentono il permesso di tuffarsi (92,46 per cento nel 1989). Le spiagge «bocciate» hanno diritto ad un appello: se altri cinque prelievi passeranno l'esame dei laboratori, i divieti verranno annullati.

Più difficile la situazione a Genova per la presenza di industrie che scaricano i loro rifiuti nei torrenti o direttamente nel mare. Alcuni stabilimenti di corso Italia (Lido compreso) non hanno ancora passato indenni l'esame delle Usl. Ma c'è un miglioramento anche in città: la percentuale di bagni permessi è salita all'82,65 per cento, mentre avevamo toccato il fondo nel 1989, col 73,47. Il mare pulito, insieme alla fine della guerra, riportano il sorriso sul volto degli operatori turistici. Verranno più stranieri mentre si moltiplicheranno i weekend degli italiani, a tutti potrà essere offerta una nuotatina senza pericolo di colibatteri. La stagione che va ad incominciare presenta con un certo orgoglio il suo «passaporto» di regione felice.

Guido Coppini

La fedele domestica eredita 20 miliardi e i giudici avallano

GENOVA ● Anni di battaglie giudiziarie, e infine (dopo un diluvio di carte bollate) la giustizia ha dato ragione a Maria Grazia Fresu, ex colf dei coniugi Barbagelata: è lei la legittima erediteria di una fortuna valutata 20 miliardi.

La Fresu, nata ad Ozieri, fu assunta come domestica dall'armatore Barbagelata alla morte del quale rimase domestica della vedova, Ermenegilda Brughiera. Alla morte della signora, la sarda fu nominata erede legittima di tutte le sostanze: il palazzo con attico di via XX Settembre, gioielli, titoli, pellicce.

Era il 1981. I parenti dei coniugi Barbagelata impugnarono il testamento accusando la Fresu di circonvenzione di incapace. Ci fu una soluzione in istruttoria, un rinvio a giudizio, tre processi. Si trattava di valutare in sede penale se Ermenegilda Brughiera era nelle sue piene facoltà mentali quando decise di lasciare alla colf l'intero patrimonio della famiglia.

Nel frattempo ci furono misteriosi furti nel palazzo di via XX Settembre: secondo l'accusa, la Fresu si sarebbe servita dei suoi numerosi fratelli per mettere le mani su valori lasciati dall'armatore Barbagelata, un uomo che si era fatto da solo. Maria Grazia Fresu influenzò la vedova al punto di farsi nominata erede universale? La corte di Cassazione ha detto di no. Ora la seconda sezione del tribunale di Genova ha ribadito la legittimità della Fresu ad entrare in possesso dell'eredità, disponendo il dissequestro dei beni. Vale per tutti, agli effetti del verdetto definitivo, una frase del giudice Carlo Barile: «La Brughiera aveva bisogno della Fresu ad ogni ora del giorno e della notte non essendo fisicamente autosufficiente. E la Fresu l'accudiva con estrema dedizione».

Dei venti miliardi, fra tasse e spese legali, la cifra si assottiglia di molto. Ma rimangono a disposizione della colf sarda circa dieci miliardi. Una bella cifra, comunque. Una parte del denaro sarà offerta ad Ozieri, in Sardegna, il cui sindaco avrebbe già disposto che venga utilizzata per investimenti sociali.

g. cop.

Marino patteggia: 9 mesi per tentata rapina nell'87

TORINO ● Leonardo Marino, l'accusatore di Adriano Sofri e di Lotta Continua per l'omicidio del commissario Calabresi, è comparso stamane in un'aula del tribunale di Torino, per accusare e accusarsi anche questa volta, ma di una tentata rapina allo sportello bancario della sede Rai di via Verdi. *«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere. Confermo le mie responsabilità e non voglio aggiungere altro»*: è tutto quel che ha detto ai giudici della prima sezione penale (presidente Ambrosini). A quel punto non è nemmeno più rientrato nella gabbia degli imputati. Scortatissimo, è uscito per la porta d'accesso all'aula normalmente utilizzata dai magistrati. E nemmeno in questa circostanza è stato a contatto del piccolo pubblico di reduci di Lotta Continua. In apertura di udienza, due ore prima, aveva chiesto e ottenuto di patteggiare la pena: 9 mesi e 25 giorni. In quelle due ore è rimasto nella gabbia (è agli arresti domiciliari a Bocca di Magra) seduto di lato, con il viso nascosto. Solo quando si è alzato per la deposizione-lampo, si è potuto notare la gran barba bianconera che ne ha trasformato il volto.

Leonardo Marino

Marino ha coinvolto come suoi presunti complici un tecnico di computer, un ex dipendente Rai e un procuratore legale, tutti ex militanti di Lotta Continua: Angelo Luparia (che fu condannato per l'incendio dell'Angelo Azzurro e l'omicidio colposo del ragazzo che si trovava nel gabinetto del bar, Roberto Crescenzio), Roberto Marauda, Giorgio Marpillero, tutti intorno ai 40 anni, ex della politica da molto tempo. Secondo Marino il primo avrebbe tentato materialmente la rapina, il secondo sarebbe stato il basista, l'altro avrebbe custodito le armi. Lui, Marino, avrebbe coperto la fuga con il solito ruolo di autista. Le sue dichiarazioni contro le loro di assoluta estraneità. Non c'è nemmeno una data: primi mesi del 1987 per un bottino che sarebbe stato di 800 milioni, precisò a suo tempo il pentito.

La chiamata di correità di Marino è apposa a quel che racconta il cassiere di quello sportello bancario, Francesco Luppino: *«Nel 1987, nella stagione fredda - o era la prima decade dell'anno o l'ultima - un tizio male in arnese mi bloccò al posteggio a pochi passi dalla Rai mentre scadevo dall'auto. Reagii e lui scappò»*.

aL gai.

NOTIZIE

Sequestrano famiglia per svaligiare gioielleria

ROMA ● Un gioielliere è stato sequestrato per l'intera notte nella sua abitazione con tutta la famiglia, da quattro rapinatori che hanno poi svaligiato la gioielleria portando via preziosi per un valore di un miliardo e mezzo. E' successo ieri sera, intorno alle 20, in un appartamento di via Grassano, sull'Appia Pignatelli, dove abita la famiglia del gioielliere Luigi Petrelli, 57 anni. L'uomo è rimasto legato e imbavagliato insieme con sua moglie, Santa Scimone, 52 anni e le figlie Roberta di 21 e Stefania di 23. I quattro banditi sono entrati in casa con un pretesto, armati e con il volto coperto. Dopo aver immobilizzato l'intera famiglia Petrelli, sono rimasti fino all'alba nell'abitazione. Intorno alle 6 di stamane, tre di loro hanno portato la moglie del gioielliere in negozio e qui la donna è stata costretta ad aprire le cassaforti con i preziosi. Una volta preso il bottino, i tre rapinatori hanno telefonato al quarto complice, che si trovava ancora nella villa, e sono fuggiti lasciando Santa Scimone legata ed imbavagliata nella gioielleria. Ed è stata lei, verso le 8, a slegarsi e a dare l'allarme.

Due arresti per sequestro Casella

REGGIO CALABRIA ■ Due persone, i fratelli Giuseppe e Bruno Trimboli, sono stati arrestati la scorsa notte a Platì con l'accusa di concorso nel sequestro di Cesare Casella, lo studente di Pavia rapito il 19 gennaio del 1988 e liberato, dopo il pagamento di un riscatto di un miliardo, il 30 gennaio dello scorso anno.

Ruba scarpe, ma tutte per piede sinistro

ASTI ● Approfittando della distrazione di un rappresentante di calzature, Giuseppe Cane, 58 anni, di Bra, un ladro gli ha rubato dall'auto il campionario composto da 16 zoccoli, ma tutti per il piede sinistro. Giuseppe Cane era diretto ad Alessandria, dove avrebbe dovuto illustrare la merce ad alcuni clienti.

PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. bilancio ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amm.zione	1.634.000	—
- Tributarie	6.070.000	5.994.872
- Contributi e trasferimenti	41.705.458	40.077.785
(di cui dallo Stato)	(38.457.956)	(33.930.777)
(di cui dalle Regioni)	(1.647.502)	(1.905.685)
- Extratributarie	3.061.592	3.394.023
(di cui per proventi servizi pubblici)	(86.200)	(83.063)
- Totale entrate di parte corrente	52.471.050	49.466.680
- Alienazione di beni e trasferimenti	883.808	844.005
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(—)	(—)
- Assunzioni di prestiti	16.335.652	6.753.531
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	17.219.460	7.597.536
- Partite di giro	5.197.000	2.985.295
Totale	74.887.510	60.049.511
- Disavanzo di gestione	—	1.266.450
TOTALE GENERALE	74.887.510	61.315.961

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di comp. bilancio ANNO 1991	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	47.214.967	45.219.488
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	6.085.246	5.143.397
- Totale spese di parte corrente	53.300.213	50.362.885
- Spese di investimento	16.390.297	7.967.781
- Totale spese conto capitale	16.390.297	7.967.781
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	5.197.000	2.985.295
Totale	74.887.510	61.315.961
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	74.887.510	61.315.961

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministraz. generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	4.186.125	2.383.031	—	1.016.177	3.265.957	1.760.121	12.611.411
- Acquisto di beni e servizi	2.858.825	5.484.168	—	1.712.495	3.587.736	1.624.172	15.267.396
- Interessi passivi	512.806	2.028.689	—	267.502	7.259.115	40.288	10.108.400
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	1.074.087	2.832.982	—	—	3.363.381	—	7.270.450
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	650.000	650.000
TOTALI	8.631.843	12.728.870	—	2.996.174	17.476.189	4.074.581	45.907.657

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1989 — **L. 9.241.548**
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989 — **L. 468.404**
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989 — **L. 8.773.144**
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 — **(L. —)**

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	**L. 129,82**	**Spese correnti**	**L. 132,17**
di cui:		di cui:	
- tributarie	**L. 15,73**	- personale	**L. 34,56**
- contributi e trasferimenti	**L. 105,18**	- acquisto beni e servizi	**L. 40,07**
- altre entrate correnti	**L. 8,91**	- altre spese correnti	**L. 57,54**

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
Antonino Filiberti

Riccadonna (Canelli) Cassa integrazione e non licenziamenti

TORINO (p. gal.) ● Accordo fra le parti sul piano di ristrutturazione della Riccadonna di Canelli, marca assai nota nel settore dei vermouth e degli spumanti. L'azienda, in mano alla multinazionale olandese Bols, non procederà più a licenziamenti, come annunciato un mese fa, ma metà dei suoi 130 dipendenti verrà collocato in cassa integrazione per un periodo di due anni. Attraverso le dimissioni incentivate saranno anche stabiliti i quadri dirigenziali e contemporaneamente verrà disdetta la totalità dei mandati di rappresentanza alla forza vendita.

La cura Bols alla Riccadonna arriva ad un mese dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione. Il gruppo olandese alla fine del '90 aveva rilevato per circa 40 miliardi il 100% del capitale della società fondata 70 anni fa. Un passaggio di proprietà giustificato da Ottavio Riccadonna come necessario per affrontare in maniera più competitiva il mercato dei prossimi anni.

La nuova proprietà, adducendo motivi di ottimizzazione della gestione delle risorse del personale, ha fatto prevalere l'opportunità di accentrare tutta l'amministrazione nella sede milanese della Bols Italia che già controlla i marchi Cynar, Bianco Sarti, Crodo, Lemonsoda e Oransoda. Ad un certo numero di impiegati verrà offerta la possibilità di restare in azienda a patto di trasferirsi a Milano. A Canelli invece resterà la produzione di spumanti e vermouth, ma con un numero ridotto di operai.

MACCHINE

Movimento terra settore in calo

TORINO (p. gal.) ● Perde terreno la domanda di macchine per movimento terra. Lo scorso anno il mercato italiano ha assorbito complessivamente 9376 tra bulldozer, pale escavatrici ed escavatori ovvero l'8% in meno rispetto all'89; se si comprendono anche le sterne, si sale a 10.551 unità, ma il risultato resta di segno negativo (-1,5%).

La congiuntura sfavorevole è particolarmente accentuata nei segmenti degli escavatori cingolati e gommati (il 30% del mercato nazionale). L'unica nota positiva viene dalle sterne, il più importante in termini numerici (il 40% del totale): l'incremento delle vendite è del 10%.

ISTAT

Confermato: l'inflazione è in salita

ROMA ● L'inflazione a febbraio rialza la testa, ma in misura inferiore ai dati provvisori provenienti dalle città campione. Secondo i dati ufficiali dell'Istat nel mese in questione l'indice dei prezzi al consumo ha registrato un incremento dello 0,9% rispetto a gennaio e del 6,7% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

Questi valori risultano superiori, rispettivamente, allo +0,7% e al +6,5% registrati nel mese di gennaio, ma inferiori alle anticipazioni di febbraio provenienti dalle otto città campione che avevano evidenziato un incremento mensile compreso tra lo 0,9% e l'1%.

A TORINO

Gli spunti positivi emersi nel finale della seduta di ieri hanno trovato conferma in quella odierna. L'indice medio registra a fine riunione un progresso di circa lo 0,20%. Ma per molti comparti i progressi sono stati ben più marcati. Una nota negativa della giornata è ancora dovuta dal fatto che gli scambi sono rimasti su basi molto limitate e concentrati sui titoli a più largo flottante. Questo comunque non ha impedito a molti settori di far iscrivere progressi, che sono stati più consistenti per il settore delle comunicazioni +1,18%, per quello del commercio +0,53% e per quello dei finanziari +0,50%. In controtendenza con variazioni negative peraltro molto contenute si sono mossi gli assicurativi -0,09% e i meccanici -0,29%. Nei bancari il progresso medio del settore è dello 0,10%; nei meccanici la Fiat, dopo un'apertura piuttosto debole, hanno recuperato sensibilmente nel finale. I finanziari hanno visto un andamento piuttosto contrastato per quanto riguarda i valori del gruppo Olivetti.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1605, risparmio 1590, risparmio n.c. 1200; Sip 1382, risparmio 1375; Stet 2730, risparmio 2000; Fiat 5321, privilegio 3830, risparmio 4200; Generali 34.600.

A MILANO

■ Mercato azionario fiacco, povero di scambi con attività orientata al pareggio di posizioni.

Fiat ancora debole (-0,58%), qualche spunto sugli assicurativi (Toro +4,19%) ma Generali in ribasso (-0,77%); irregolari i finanziari (Ifi +0,88%, Cir -1,61%, Ifil -0,57%), bancari resistenti: queste le caratteristiche di un mercato che, in attesa del ritorno della domanda, vive su scambi di carattere professionale.

Tra le grandi holding, comunque, Italcementi ha fatto segnare +1,51%, Montedison +1,05% mentre Snia e Pirelli spa hanno chiuso resistenti; ribasso, invece, per Olivetti (-0,56%).

Nel finanziario, spunti su Stet e Italmobiliare, ma comparto indebolito dai ribassi di Pirelli & C. (-0,65%), da quelli dei titoli già citati e da una limatura di Gemina.

Nel bancario, recuperi di Bna (+3,55%) e Banco Chiavari (+3,98%); Banco Roma ha perso l'1,42%, Credit ha chiuso alla pari, Comit e Mediobanca resistenti.

Oltre a quello di Toro, buono lo spunto di Sai (+1,94%) nell'assicurativo; lieve vantaggio per Ras e Alleanza, calo frazionale per Fondiaria.

Buoni spunti si sono verificati su valori minori (Rodriguez +4,08%); è proseguita la domanda sulle Alitalia.

Fondi comuni. L'effetto Golfo non piega i fondi comuni di investimento: a febbraio, la raccolta netta che nel mese precedente era andata in rosso per 22 miliardi di lire interrompendo una serie positiva di sette mesi consecutivi è tornata in nero, facendo segnare un saldo positivo di 603 miliardi.

A determinare il risultato è stata sia la ripresa delle sottoscrizioni passate in un mese da 1.339 a 1.615 miliardi, grazie anche al reinvestimento di buona parte dei circa 380 miliardi di proventi distribuiti nel mese ai possessori di quote sia dal calo del flusso dei riscatti, scesi a febbraio a 1.012 miliardi di lire, a fronte dei 1.361 del mese precedente.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	05/03	04/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	101	101
Enel 84/93 III indicizzate	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111 60	111 60
Enel 85/95 I	105 60	[illegible]
Enel 85/00 II indicizzate	102 80	[illegible]
Enel 85/00 III indicizzate	104 80	104
Enel 86/93 II 9,50%	95 20	94 85
Enel 86/93 III indicizzate	146 60	146 60
Enel 86/93 IV 9,25%	92 30	92 30
Enel 86/01 indicizzate	104	104
Enel 87/93 indicizzate	102 80	102 80
Autostrade 7% 78/91	98 80	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	89 60	89 50
C.C. OO. PP. 6%	83 10	83 10
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	97	97
C.C. Int. St. 7% 72 IV	96 60	96 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	98	98
C.C. Int. St. 7% 73 VII	98	98
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	82 70	82 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77 60	77 60
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 84/92	102	101 40
Amm. FF.SS. 85/00 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 35	102 35
Amm. FF.SS. [illegible]	72 50	72 50
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	93	93
ICIPU 7% 72 III	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 f. %	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/93 II 88	74 30	74 30
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	81	82 60
Rinascente 86 8,5%	119 60	119 50

Titoli	05/03	04/03
Ist. S. Paolo To 5%	100	100
Ist. S. Paolo To 5%	81	81
Ist. S. Paolo a. conv. 8%	89 50	89 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 10	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI con WARRANT		
Attività Immob. 86/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 6,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 86/93 6,50%	115	115
Medio Cir 7% 88/95	84	84
Medio Italgas 6% 88/96	100	100
Medio Pirelli co. 6,50% 88/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	110	110
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101	101
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 18-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100	100
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-91	100 38	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100 26	100 35
C.C.T. 1-1-92	100	100 10

Titoli	05/03	04/03
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	98 05	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	97 90	97 85
C.C.T. 1-5-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-6-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-7-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-8-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-11-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-12-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-1-96	98 05	98 05
C.C.T. 1-2-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-3-96	98 85	98 75
C.C.T. 1-4-96	98 75	98 60
C.C.T. 1-5-96	98 70	98 50
C.C.T. 1-6-96	98 65	98 40
C.C.T. 1-7-96	97 90	97 90
C.C.T. 1-8-96	97 50	97 40
C.C.T. 1-9-96	97 40	97 30
C.C.T. 1-10-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-11-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-12-96	98 50	98 05
C.C.T. 1-1-97	98 60	98 60
C.C.T. 1-2-97	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-97	97 15	97 15
C.C.T. 1-4-97	97	97
C.C.T. 1-5-97	98 90	97 70
C.C.T. 1-6-97	97 15	97 45
B.T.P. 1-11-91	98 95	98 95
B.T.P. 21-12-91	98 25	99
B.T.P. 1-1-92	97 90	97 90
B.T.P. 1-2-92	97 90	97 60
B.T.P. 1-3-92	98 15	97 70

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	05/03	04/03
Dollaro Usa	1140,60	1149,60
Sterlina inglese	2177,00	2180,70
Marco tedesco	747,45	747,33
Franco svizzero	860,00	861,10
Franco francese	219,42	219,37
Franco belga	36,285	36,287
Fiorino olandese	663,00	662,94
Scellino austriaco	106,24	106,231
Dracma greca	6,930	6,934
Peseta spagnola	11,990	11,999
Escudo portoghese	8,55	8,555
Ecu	1534,00	1534,20

LE AZIONI A TORINO

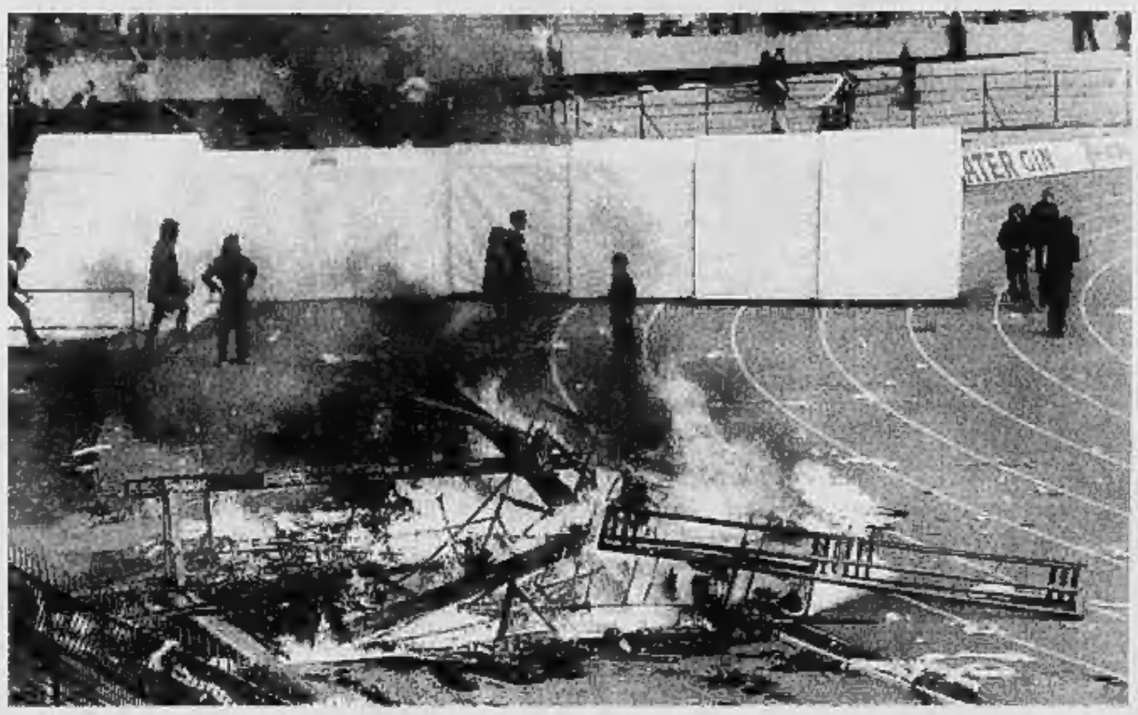
Titoli	05/03	04/03
ALIMENTARI		
Alivar	10800	10800
Eridania	7560	7580
Eridania risp.	5800	5800
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23200	23200
Milano Ass. r. n.c.	16400	15800
C. Latina	10050	10050
C. Latina r. n.c.	3800	3800
Lloyd Adriatico	13650	13650
Lloyd Adriatico r.	10450	10450
Generali	34600	34875
Ras	19300	19300
Ras r.	10400	10400
Sai	15300	15300
Sai r.	7650	7650
Toro	23400	22100
Toro p.	10900	10850
Toro r.	11080	11080
Un. Subalpina Ass.	20500	20500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4380	4380
Banca C. Ital. r. n.c.	3900	3900
B. Naz. Agr.	6900	6985
B. Naz. Agr. p.	2850	3000
B. Naz. Agr. r.	1700	1815
Banco di Roma	2780	2780
Credito Italiano	2600	2600
Credito Italiano r.	2030	2030
Interbanca p.	40000	40500
Mediobanca	15050	15200
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2900	2900
B. Ambrov. r. 1-7-90	2720	2720
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8575	8675
Burgo p.	9100	9100
Burgo r.	10100	10100
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4100
S I S A	1790	1790
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3350	3350
Cement. di Barletta	11000	10700
Cem. Barletta n.c.	10550	10550
Unicem	10820	10820
Unicem r. n.c.	7450	7350
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2840	2840
Pierrel	1475	1475
Pierrel r. n.c.	1030	1030
Saffa	7850	7500
Saffa r.	7520	7320
Saffa r. n.c.	5720	5720
Saiag	2810	2850
Saiag r.	2180	2220
Snia Bpd	1605	1610
Snia Bpd r.	1590	1635
Snia Bpd r. n.c.	1200	1220
Sorin	6750	6750
COMMERCIO		
Rinascente	5700	5700
Rinascente p.	3800	3800
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	985	980
Alitalia p.	750	750
Alitalia risp. n.c.	850	850
Autostrade To-Mi	14750	14750
Italcable	7700	7700
Italcable r. n.c.	5950	5950
Nai	1450	14,25
Sip ord.	1382	1380
Sip risp.	1365	1355
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	257	257
Avir Fin.	6223	6223
Cir	2450	2500
Cir r.	2460	2505
Cir r. n.c.	1350	1370
Cofide	2900	2900
Cofide r. n.c.	1020	1020
Comau Finanziaria	2000	2000
Ferr. To. Nord	1711	1721
Ferruzzi Finanz. o.	2230	2230
Ferruzzi Finanz. r.	1320	1320
Gaic	1520	1520
Gaic risp.	1520	1520
Gemina	1770	1770
Gemina r.	1380	1380
Fidis	6000	6050
Pozzi-Ginori	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	750	750
Fiscambi	3910	3910
Fiscambi risp.	2150	2070
Fornara	1250	1247
Fornara priv.	1150	1130
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2700	2700
Ifi p.	13800	13800
Ifil	5455	5455
Ifil r. n.c.	2980	2980
Isefi	1600	1600
Isvim ord.	10700	10700
Mittel	4545	4545
Pirelli & C.	6175	6175
Pirelli & C. r.	2810	2810
Pirelli	1740	1740
Pirelli r.	1750	1750
Pirelli r. n.c.	1400	1400
Serfi	7000	7000
Schiapparelli	850	840
Sme	2950	2850
Smi	1010	1200
Smi r.	960	970
Sogefi	2400	2400
Stet	2130	2110
Stet risp.	2000	1960
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4260	4230
I.p.i.	12510	12750
Risanamento	54000	54000
Risanamento r.n.c.	35600	35600
Sifa	1510	1510
Sifa r.	1220	1220
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11200	11050
Fisia	2780	2780
Fiat	5321	5355
Fiat p.	3830	3810
Fiat r.	4200	4210
Gilardini	3285	3180
Gilardini r. n.c.	2580	2580
Magneti Marelli	940	940
Magneti Marelli r.	950	1000
Saes Getters p.	5900	5900
Tecnost	1560	1570
Olivetti	3710	3710
Olivetti p.	2800	2800
Olivetti r. n.c.	2770	2770
Pininfarina	14500	14500
Pininfarina r.	13920	13920
Sasib	7000	7000
Sasib p.	6900	6900
Sasib r. n.c.	5000	5000
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	390	390
Tecknecomp	807	822
Tecknecomp r.	800	800
Valeo	3920	3920
TESSILI		
Benetton	8750	8750
Cantoni	5000	5000
Cantoni r.	3951	3951
Fisac	7350	7350
Fisac r.	8900	8900
DIVERSI		
Acque Potabili	14700	14700
Ciga	3235	3020
Ciga r. n.c.	2100	2000
Gabetti Holding	2560	2540
Pacchetti	483	432

LE AZIONI A MILANO

Titoli	05/03	04/03
ALIMENTARI		
Alivar	10860	10800
Bonifiche Fer	38500	39900
Eridania	7498	7500
Eridania r. n.c.	5840	5850
[illegible]	5450	5470
ASSICURATIVI		
[illegible] Ass	46100	45850
[illegible]	41000	41095
[illegible]	8750	8751
[illegible]	1040	1038
Milano A.	23000	23030
Milano Ass. r. n.c.	15300	15310
[illegible]	10050	10080
[illegible]	4050	3992
[illegible]	12950	13000
[illegible]	900	895
[illegible]	445	440
Generali	34670	34940
[illegible]	97600	[illegible]
[illegible]	14985	15000
Fondiaria Spa	39800	40025
Fondiaria Spa w.	19950	20000
La Previdente	17090	16945
Lloyd Adriatico	13520	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	10550	10500
Ras	19370	19300
Ras r. n.c.	10190	10240
Sai	15800	15500
Sai r.	7500	7500
Toro	23600	22850
Toro p.	11350	10880
Toro r.	11200	11028
Un. Subalpina Ass.	20510	20760
Unipol ord.	18010	17950
Unipol priv.	12305	12050
Vittoria Ass.	9790	9769
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15340	15350
Banca Comm. Ital.	4359	4350
Banca C. Ital. r. n.c.	3096	3895
B. Manusardi	1215	1215
B. Mercantile	8000	7990
Bna	7000	6760
Bna p.	2910	2845
Bna r. n.c.	1750	1775
[illegible] r. n.c.	13650	13650
Banca Toscana	4315	4360
B. Chiavari	4680	4501
B. Ambrov. ord.	4900	4903
B. Ambrov. r. n.c.	2941	[illegible]
B. Ambrov. 1-7-90	2720	2725
Banco Lariano	5531	5500
Banco Napoli r.	17800	17550
Banco Roma	2770	2810
Banco Roma w. 7%	588	565
B. Sardegna r.	17400	17290
Credito Comm.	4574	4545
Cr. Fondiario	4745	4685
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	1985	2000
Credito Lombardo	3338	3340
Cred. Varesino	6350	6370
Cr. Varesino r. n.c.	3338	3342
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	39600	[illegible]
Mediobanca	15100	15000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1000	982
Binda - Sottrici warr.	1	1
Burgo	8590	8675
Burgo p	9100	9100
Burgo r.	10100	10100
Cartiera Ascoli	2930	3090
Ed. Espresso	15200	15800
Fabbri p	4100	4070
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	9950	10300
Poligrafici Ed.	6900	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3320	3300
C. Barletta	11400	10980
C. Barletta r. nc	10700	10650
C. Merone	7020	7090
C. Merone r. nc	4340	4350
C. Sardegna	9180	9178
C. Siciliane	9090	9750
Cementir	2290	2251
Italcementi	22180	21830
Italcementi r. n.c.	12590	12450
Unicem	10750	10650
Unicem r. n.c.	7505	7415
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5510	5510
Alcatel cavi r. n.c.	3245	3250
Ausimont	1735	1720
Ausimont r. n.c.	1630	1630
Boero	8550	8939
Caffaro	822	810
Caffaro r.	860	896
Calp	4460	4465
Enichem A.	1426	1429
Enimont	1551	1551
F.M.C.	3512	3502
Fidenza Vet.	2690	2699
Italgas	2845	2842
Marangoni	3450	3290
Montefibre	846	825
Montefibre r. n.c.	820	810
Perlier	1401	1392
Pierrel	1485	1495
Pierrel r. n.c.	950	1025
Pirelli Spa	1730	1726
Pirelli Spa r.	1765	1750
Pirelli Spa r. n.c.	1410	1400
Pirelli Spa w.	230	238
Recordati	7980	7990
Recordati r. n.c.	4551	4550
Saffa	7760	7820
Saffa r.	7650	7510
Saffa r. n.c	5720	5760
Saiag	2815	2830
Saiag r. n.c.	2170	2179
Snia	1605	1500
Snia r.	1585	1639
Snia r. n.c.	1211	1222
Snia Fibre	1480	1484
Snia Tecnop.	4416	4458
Sorin Biom	6750	5750
Teleco Cavi	14270	14320
Vetrerie Ital.	3811	3807
COMMERCIO		
La Rinascente	5750	5690
La Rinascente p.	3810	3740
La Rinascente r. n.c.	4195	4100
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	8570	8100
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	967 5	960
Alitalia p.	751	735
Alitalia r. n.c.	668	621
Ansaldo Tr.	4838	4800
Ausiliare	11850	11850
Autostrade To Mi	14600	14600
Autostrade p.	999	1010
Costa Crociere	3795	3790
Gewiss	18250	18295
Gottardo Ruff.	3790	3800
Italcable	7650	7800
Italcable r. n.c.	5845	5900
N.A.I.	14	14 45
Saes gett. p.	5820	5710
Selm	2565	2535
Selm r.	2540	2490
Sip	1394	1367
Sip r. n.c.	1373	1359
Sirti	11290	11005
Sondel	1285	1289
Tecnomasio	2700	2720
FINANZIARI		
Acqua Marcia	318	318
Acqua Marcia r. n.c.	288	285
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5600	5500
Avir Fin.	6237	6223
Bastogi	270	255 75
Bonif. Siele	31000	31000
Bonif. Siele r. n.c.	8300	8300
Brioschi	968	968
Buton	4382	4398
Cam. Fin.	4150	4110
Cir	2450	2490
Cir r.	2477	2505
Cir r. n.c.	1350	1355
Cir w. 'a'	151	151
Cir w. 'b'	260	205
Cofide	2930	2950
Cofide r. n.c.	1013	1010
Cofide warr. ord.	251	269
Comau	2070	2051
Editoriale	3410	3350
Ericsson	49200	48900
Euromobiliare	4600	4650
Euromobiliare r. n.c.	2640	2615
Ferruzzi fin.	2230	2222
Ferruzzi pr.	1317	1310
Fidis	5998	[illegible]
Fimpar	2076	2066
Fimpar r. n.c.	1036	1010
Finarte	4460	4470
Finarte priv.	1810	1485
Finarte r. n.c.	—	1320
Finarte Asta	5668	5710
Fin Breda	619	620
Fin Breda warr.	150 25	151
Finrex	928	918
Finrex r. n.c.	940	940
Fiscambi	3560	3960
Fiscambi r. n.c.	2070	2140
Fornara	1249	1247
Fornara priv.	1145	n.r.
Gaic	1800	1500
Gaic risp.	1490	1400
Gemina	1769	1765
Gemina r.	1350	1351
Gerolimich	110 25	110
Gerolimich r. n.c.	91	88 1
Gim	6850	6890
Gim r. n.c.	2620	2600
Ifi p.	13810	13690
Ifil	5424	5455
Ifil r. n.c.	2980	2860
Ifil w. 6.50%	1480	1520
Ifil w. r. n.c. 8.50%	950	972
Isefi	1585	1600
Isvim ord.	10900	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	71500
Italmobiliare r. n.c.	42450	41900
Kernel	570	579
Kernel r. n.c.	890	891
Mittel	4430	4545
Montedison	1438	1423
Montedison r.	1790	1795
Montedison r. n.c.	1010	1015
Parmalat Fin.	11005	11423
Partec. Finanz.	3850	3850
P. Fin. r. n.c. ex w.	1731	1730
Pirelli & C.	6135	6175
Pirelli & C. r.	2780	2810
Pozzi	865	859
Pozzi r. n.c.	750	750
Premafin	15180	15170
Premafin warr.	2640	2650
Raggio Sole	3120	3101
Raggio Sole r. n.c.	2230	2230
Riva Finanz.	8300	8350
Santavaleria fin.	2200	2200
Schiapparelli	839	850
Serfi	6850	6875
Sifa	1485	1400
Sifa ord. 1-7-90	1362	1365
Sifa r. n.c.	1250	1240
Sisa	1800	1808
Sme	2950	2900
Smi	1129	1095
Smi r.	965	954
Smi warr.	304	289
Sogefi	2375	2390
Sogefi warr.	255	265
So.pa.f.	3450	3650
So.pa.f. r. n.c.	2165	2130
Stet	2144	2106
Stet risp.	2004	2021
Terme Acqui	2255	2225
Terme Acqui r. n.c.	780	750
Trenno	3440	3430
Tripcovich	12900	12950
Tripcovich r. n.c.	6990	6000
Unipar ord.	1085	1100
Unipar risp.	—	1121
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18350	18100
Aedes r.	9465	9400
Attività Immobiliari	4250	4250
Calcestruzzi	20750	20800
Calcestruzzi warr.	6920	6910
Caltagirone	4700	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	4290	4285
Cogefar	4915	4910
Cogefar r.	3350	3415
Del Favero	6500	6485
Gabetti	2540	[illegible]
Grassetto	19500	19340
Imm. Metanopoli	1885	1880
Risanamento	54450	54500
Risanamento r. n.c.	35450	35500
Vianini Ind.	1358	1350
Vianini Lav.	5298	5285
MECCANICI AUTOMOBILIST.		
Alenia	1748	1715
Danieli & C.	8650	8400
Danieli & C. r. n.c.	4900	4894
Dataconsyst	4111	4380
Faema	[illegible]	2800
Fiar	11550	11600
Fiat	5294	5325
Fiat p.	3811	[illegible]
Fiat r.	4169	4185
Fisia	2750	2790
Fochi Filippo	[illegible]	8920
Franco Tosi	29600	29800
Gilardini	3280	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2585	[illegible]
Ind. Secco	1480	1480
Magneti M.	950	920
Magneti M. r.	1000	945
Magneti M. w. o.	185	174
Magneti M. w. r.	165	157
Mandelli	[illegible]	9371
Merloni	2138	[illegible]
Merloni r. n.c.	1095	1090
Merloni r. n.c. '90	940	[illegible]
Necchi	1505	1550
Necchi r.	2020	2020
Necchi r. w.	25	25
Nuovo Pignone	5110	5100
Nuovo Pignone w.	270	270
Olivetti	3670	3690
Olivetti p.	2795	2800
Olivetti r. n.c.	2745	2730
Olivetti warr.	248	240
Pininfarina	14540	14510
Pininfarina r.	14030	14030
Rejna	10400	[illegible]
Rejna r. n.c.	33500	33500
Rodriquez	7400	7110
Safilo	9000	9060
Safilo r.	10710	10710
Saipem	1835	1850
Saipem r.	2990	3050
Saipem r. w.	320	320
Sasib	7006	7050
Sasib p.	6890	6890
Sasib r. n.c.	4901	4900
Tecnost	1582	1550
Teknecomp	801	805
Teknecomp r. n.c.	800	810
Valeo	3900	3900
Westinghouse	45800	45900
Worthington	3060	3040
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5850	5519
Dalmine	388	385
Eur. Metalli	1060	1080
Eur. Metalli warr.	99	98
Falck	7440	[illegible]
Falck r.	[illegible]	[illegible]
Maffei	3797	3780
La Magona	10000	9900
TESSILI		
Bassetti	9540	9620
Benetton	8600	8710
Cantoni	[illegible]	4920
Cantoni r.	3755	[illegible]
Centenari & Zinelli	268	268
Cucirini	1965	1945
Eliolona	4120	4130
Fisac	7400	7405
Fisac r.	8950	8990
Linificio	1100	1150
Linificio r. n.c.	[illegible]	880
Marzotto	6580	[illegible]
Marzotto r.	6800	[illegible]
Marzotto r. n.c.	4502	4595
Olcese Veneziano	2300	[illegible]
Ratti	4411	4458
Rotondi	66500	67000
Simint	5480	5515
Simint priv.	3010	3070
Stefanel	6330	6310
Zucchi	10710	11090
Zucchi r. n.c.	7200	7000
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7810	7540
A. De Ferrari r. n.c.	2500	2495
Acque Potabili	14980	14780
Ciga	3190	3120
Ciga r. n.c.	2070	2000
Jolly Hotel	14760	14750
Jolly Hotel r.	23900	23900
Pacchetti	477 5	480
Unione Manifatture	3130	3120

Il racket delle tremila

Le piccole rapine in strada di ragazzi su ragazzini. Una realtà quotidiana oggetto di trattativa



La banda giovanile è morta. Come è passato il tempo, è diventato persino remoto, dei ragazzi che andavano all'assalto di un tabaccaio con un fucile a canne mozze e facce da adulti consumati. Da Roma in giù è un altro mondo quello dei giovani a rischio: sparano e ammazzano per due milioni, ma qui gli orizzonti della loro violenza sono quelli degli ultras di stadio, dell'assalto al pullman dell'ultima curva serale.

Marco Bajardi è uno dei ricercatori che lavorano all'indagine sulla percezione che i giovanissimi hanno della violenza e della delinquenza. Dice: *«Il ragazzino fermato per strada da due o tre coetanei o poco più e costretto a consegnare le tre-quattromila lire che ha in tasca è una realtà ricorrente. E' accaduto anche a mio figlio. Non scattano coltelli, non volano pugni, semmai si contratta: "Ho cinquemila, ve ne posso dare solo quattro, mille mi servono". I piccoli rapinatori scelgono le loro vittime nel proprio microcosmo disegnando una sorta di racket dei minori di 15 anni. Passano, fermano, vanno oltre. Mai nessun adulto si accorge di nulla».*

L'immagine del conciliabolo fitto alla fermata del tram, con i due-tre ragazzotti che circondano il loro quasi coetaneo, fa pensare agli «eccessi» che, per essere stati tali, sono diventati cronaca: lo sciopero delle studentesse del «Boselli», alcuni anni or sono, o il caso di un dodicenne, ancora più lontano nel tempo, che fu «ripescato» tramortito in fondo ad una scarpata, a pochi metri dai binari del tram. Lo prima, frequentando la succursale delle Vallette, protestarono perché chi fra loro rimaneva indietro all'uscita di scuola veniva bloccato dai «soliti ragazzi» che pretendevano i soldi, la catenella, qualsiasi piccolo oggetto che avesse valore. Un taglieggiamento sistematico, «Troppo» perché fosse tollerabile, anzi liquidato come un piccolo ticket alla microviolenza di strada.

L'altro caso aveva risvolti più drammatici: il dodicenne non frequentava più la scuola (dove disturbava, se mai si presentava era meglio). Corso Taranto era il quartiere. Il ragazzino aveva solo più la madre, che lavorava da mattino a sera per sbarcare il lunario. La strada era diventata la sua scuola. E per «starci» doveva consegnare ogni giorno il suo piccolo ticket ad alcuni adolescenti, «quelli delle motorette»: mille lire al giorno. Un dì non aveva i soldi. Lo scaraventarono giù verso i binari della ferrovia. Altro «eccesso».

Quelli delle motorette non erano una banda. Solo tre o quattro giovinastri senza orizzonti che non coincidessero con la quotidianità: la possibilità di smanettare e dare gas come simbolo di potenza, il «chiodo» sulla maglietta per rendere ancora più evidente quel «segno», la ragazzina da rimorchiare, il bar di periferia dove mettere le tende. Hanno fatto tutti «carriera» quei diciassettenni di allora: sono diventati tossici, hanno rapinato per la droga, sono entrati nel mondo adulto della piccola criminalità che tira a campare. Senza più simbolo di povero successo giovanile da sbandierare sotto i palazzoni Iacp di via Leoncavallo.

La periferia è sempre più cupa nella sua quotidianità. Case, case, case e, attorno, gli scenari sono quelli dei bivacchi dei giovani. Guardano passare la giornata. La droga scivola in quelle esistenze come una volta si correva a sfidare al pallone la «banda» della via dall'altra parte del prato. Per chi non diventa un ultrà di stadio «cazzeggiare» è la normalità. E farsi la ragazza o il ragazzo il massimo. Il rito di passaggio ad un'altra vita: chissà come sarà?

al. ga.

Cambia la mappa della microviolenza in città

L'assessore alla gioventù del Comune Antonello Angeleri; il regista Nanni Loy

«Attenzione i bimbi del Nord al Sud diventano scugnizzi»

Ieri l'incontro del regista Nanni Loy con i ragazzi. I risultati del questionario sulla criminalità e su cosa fare. Chiedono sicurezza, protezione agli adulti, alle forze dell'ordine

Uno dei tanti atti di teppismo su un treno nella stazione di Porta Nuova

Odore di «chiodo», il giubbotto di cuoio impastato di grasso di foca, un elenco sterminato di strisce bianche, rosse, verdi delle «Superga», le «Nike», le «American eagle», le adorate inscalzabili scarpe da ginnastica.

Un via vai con le dita nel naso, jeans stracciati e strusciati sulla moquette, fasce fosforescenti per capelli a colpi di sole.

Questa è l'adolescenza torinese che si è mostrata ieri a Nanni Loy, il regista di «Scugnizzi», dopo il suo film proiettato al Massimo su proposta del «Forum delle collettività territoriali europee per la sicurezza urbana».

Un organismo della Cee che chiede ai giovanissimi delle grandi città cosa pensano della criminalità, cosa fare per proteggerli. E a Torino oltre al film e al dibattito gli adolescenti si sono visti presentare i risultati di una «consultazione» fatta dall'assessorato comunale alla Gioventù su cinquecento ragazzi. Se n'è parlato prima all'Istituto Boselli in una palestra e poi al cinema di via Montebello.

Voglia di sicurezza, di essere protetti dagli adulti, dalle forze dell'ordine, il senso d'impotenza, quasi la resa di «non poter far niente contro la malavita»: questo è emerso dai questionari.

E lei che ne pensa, qual è il ritratto che Nanni Loy fa della gioventù torinese?

«Mi sembrano — ha risposto il regista — dei ragazzi molto "con la testa sul collo", pronti a fare e a farsi le domande giuste, più vivaci, anche più colti della nostra generazione, la cosa che mi stupisce poi è che adesso a parlare sono soprattutto le ragazze, probabilmente in questa adolescenza si sono liberate del silenzio e del capo chino davanti al maschio».

Ma questi, i torinesi, chiedono protezione dalla violenza e dai furti, mentre i suoi "scugnizzi" rubano e cercano disperatamente di sfuggire alla polizia. C'è un conflitto Nord-Sud anche per i bambini?

«Più che un conflitto Nord-Sud direi che i giovanissimi torinesi abbiano paura della criminalità come tutta la gente per bene, certo possono vedere come nemici gli scugnizzi perché possono far loro del male, possono vederli come manovalanza della mafia che si estende al Nord, anche se ovviamente sanno benissimo che la mafia è adulta».

Allora piccoli torinesi benestanti che guardano con inquietudine e paura i piccoli napoletani poveri e criminali del suo film.

Paura di trovarseli dietro l'angolo o nella notte a svaligiarli l'alloggio?

«Beh, io credo che gli adolescenti del Nord abbiano anche capito che il ragazzino-bandito del Sud, l'emarginato, non è più cattivo di loro, ma che ci sono dei fatti infami, delle croci famigliari pesanti attorno a lui che lo portano a rubare le gomme, l'autoradio o addirittura a spacciare e a diventare violento».

E allora come reagiscono i giovani torinesi di fronte alla criminalità?

«Come tutti gli altri giovani che ho incontrato in giro per l'Italia a portare il mio film nelle scuole che me lo hanno richiesto dopo che "Scugnizzi" ha vinto il "Leoncino d'oro" a Venezia. Mi chiedono cosa possiamo fare per loro, per i piccoli delinquenti, vittime di un mondo adulto di povertà e crudeltà, questo sì veramente criminale. Un mondo che per fortuna loro a Torino conoscono molto meno».

Ma poi i giovanissimi torinesi denunciano anche la loro impotenza. Non possono, non sanno fare nulla contro la criminalità, dicono. Sono una generazione di spettatori più che di protagonisti?

«Certo — ha concluso Nanni Loy —, se sono spettatori sono televisivi visto che mi è capitato di incontrare un ragazzo che mi ha chiesto come si faceva a vedere un film su quel telo bianco visto che non c'era neanche un televisore».

Gian Piero Amandola

Centro Pannunzio premio a Russo

Questa sera, alle 21, nella sede di via Maria Vittoria 35 H, il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, consegnerà il premio «Pannunzio» a Giovanni Russo. Il riconoscimento va allo scrittore per il libro «Flaianite», un ritratto di Ennio Flaiano, come uomo ed intellettuale, e dell'ambiente del Mondo di Mario Pannunzio. Il lavoro sarà presentato da Lorenzo Mondo, vicedirettore de La Stampa e da Gian Luigi Beccaria.

Al centro Pannunzio, nei giorni scorsi, sono intanto giunte altre firme di solidarietà. La prestigiosa istituzione, fondata nel '68 da Arrigo Olivetti e presieduta da Mario Soldati, sta attraversando un momento di difficoltà economiche: problemi che rischiano di mettere in forse il proseguimento di un impegno teso, costantemente, a risvegliare gli interessi culturali della città e dell'intera regione. Un documento di sostegno è stato sottoscritto da docenti, intellettuali, artisti e scienziati.

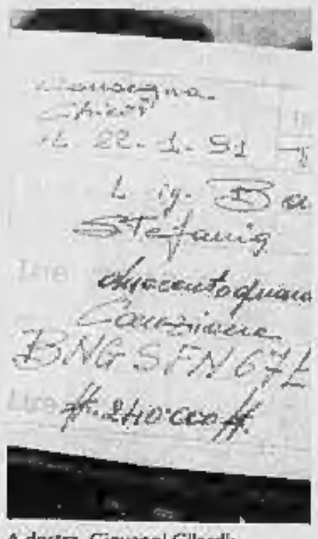
Giovanni Russo

PRIVATO ESEGUE
ogni tipo di finanziamento in breve tempo
Telef. al 473.07.60

Quotidianamente tua.
Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

Denunciato un bidello per truffa a venti famiglie

Prometteva alloggi Iacp



A destra, Giovanni Gilardi; a fianco, la ricevuta per la promessa di una casa popolare

Spacciandosi per uno con gli «agganci» giusti allo Iacp « in Comune ha truffato molte famiglie - almeno una ventina - promettendo l'assegnazione di alloggi popolari in cambio di una «cauzione» di due-tre milioni. Ma stamane Giovanni Gilardi, 40 anni, via Barletta 135, ex guardia giurata e attualmente bidello presso la scuola materna «Montale» di via Rovereto 2, è stato circondato in via Arquata (vicino allo Iacp) da un folto gruppo delle persone circuite e si è trovato in seria difficoltà per dimostrare che il denaro e i documenti consegnatigli, stati di famiglia, dichiarazioni dei redditi ecc., avrebbero davvero accelerato l'iter delle pratiche.

Ne è nata un'accesa discussione che ha attirato l'attenzione (anche per il pianto disperato di una giovane donna) dell'ispettore Laportosa della Volante 7 che si trovava casualmente sul posto. Così è venuta fuori la verità, o almeno parte della verità: è stato lo stesso Gilardi ad ammettere la truffa - reato che non prevede l'arresto -, affermando però di essersi fatto dare solo piccole somme e mostrando a riprova le ricevute rilasciate, chiaramente per cifre inferiori a quelle reali.

Tutto il gruppo è finito al commissariato San Secondo dove, davanti alla dirigente dottoressa Territo, è cominciata la penosa sfilata delle famiglie truffate (ma quante sono in realtà?): una, marito, moglie e due bambini, sfrattata, contava addirittura di avere stamane il nuovo alloggio e sulla vecchia auto aveva caricato i bagagli e le suppellettili essenziali. Immaginabili la delusione e soprattutto la rabbia delle famiglie presenti: Giovanni Gilardi deve probabilmente la propria incolumità solo alla presenza delle polizia. Dopo le denunce, le indagini: e se gli «agganci» il sedicente mediatore li avesse avuti davvero?

Quattro uomini aggrediscono due connazionali e li rapinano

Rissa tra tunisini

Rissa all'alba fra sei tunisini (quattro contro due) in un cortile di via Onorato Vigliani 224, oggetto della contesa i soldi che gli aggrediti avevano messo da parte per pagarsi il viaggio di ritorno in patria. E' finita con uno dei due ferito al volto da un colpo di scimitarra giapponese, fortunatamente non troppo affilata, e il fermo dei quattro aggressori da parte degli agenti di una Volante, intervenuta per l'allarme dato da qualche inquilino dello stabile.

Abdekader Somai, 20 anni, lavapiatti con residenza a Varazze, e Ridha Benhedi Yendoubi, 24 anni, quattro milioni in tasca il primo, nove il secondo, stavano per partire per Genova (dove li aspettava il traghetto per Tunisi) quando sono stati affrontati dai connazionali che pretendevano i loro soldi, minacciandoli con due scimitarre.

Somai ha ceduto, l'altro no e si è preso un fendente in piena faccia: ricoverato alle Molinette ne avrà per 20 giorni.

I rapinatori sono fuggiti su una vecchia «Ritmo» ma gli agenti della Volante 9 li hanno raggiunti e fermati. Si chiamano tutti di cognome Mouelhi (i nomi: Abdel Razek, Mohsen ben Youssef, Moffouad Youssef e Mongui ben Abdelkerin), sono fratelli e cugini fra i 19 e i 24 anni. Nel loro alloggio di via Genova 20 la polizia ha trovato molta marce di dubbia provenienza. In attesa di una decisione del magistrato sono stati fermati, con l'accusa di rapina e procurate lesioni.

Il ferito (sopra) e i fermati

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Loris Sandri
di anni 79

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Gianni** con la moglie **Maria Rosa** e gli adorati nipotini **Emanuele** e **Michela**. I funerali avranno luogo a Balzola (Al) martedì 5 marzo alle ore 15 partendo dall'abitazione via Montebello 16.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Francesco, Giovanna e **Tina** sono affettuosamente vicini a Maria e Gianni per la perdita del caro **LORIS**.

L'**Amministratore Delegato, i Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Loris Sandri
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Il **Gruppo Antenni** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Loris Sandri
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e **Personale tutto** della **Orsetta S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Giambattista Sandri per la perdita del caro papà
Loris Sandri
— **Bene Vagienna**, 4 marzo 1991.

Maria Luisa e **Giorgio Amadeo** partecipano commossi al dolore di Rosa e Gianni per la dolorosa perdita del caro
Loris Sandri
— **Cuneo**, 4 marzo 1991.

Fiorenzo Erminia Fane sono vicini a Gianni e Rosa per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al lutto: **Piercarlo, Lella, Chiara Deambrogio.**

Gli amici delle **Ex Stipel** ed **Ex Timo** partecipano al cordoglio per la scomparsa del
dott. Edoardo Ghiglione
Carlo Debernardi
Terzino Deferre
Vittorio Gastaldo
Luigi Dicastri
Aldo Ferreri
Felice Severa Fioretta
Luigi Fratta Pasini
Nane Gonella
Giuseppe Grosso
Piero Grosso
Giovanni Marchigiani
Franco Morano
Giovanni Laura Musso
Maria Graziella Peracchio
Giusto Maria Pianzola
Luigi Pivano
Gianpaolo Veccari
Guido Zirodi.
— **Torino**, 5 marzo 1991

Per il profondo sentimento di amicizia che li lega a Chicco, a Moro e alla famiglia tutta, **Aldo** e **Andreina, Angelo** e **Marisa** con i figli, partecipano al loro dolore e ricordano con affetto rimpianto la mamma signora
Baby Piacenza Rolla
— **Trivero**, 4 marzo 1991.

Elisa, Federico, Gabriella con **Paolo, Elena, Guido** con **Lucia**, sono affettuosamente vicini ai cugini Piacenza in questa ora di grande tristezza per la dipartita della cara **BABY** indimenticabile figura di soave bontà
— **Biella**, 4 marzo 1991

Il 24 febbraio 1991 hanno lasciato questa vita
Agostino e Jole Richelmy
Ne danno l'annuncio la carissima figlia **Ida Carla**, l'adorato nipote **Pietro**, il genero **Renzo Balbo**, parenti e amici chi lo amarono.
— **Torino**, 5 marzo 1991.

Giulio e **Renata Einaudi** sono affettuosamente vicini a Ida, Renzo e Pietro nel ricordo di **TINO** e **JOLE**.

Paolo e **Sandra Granzotto** si uniscono con grande affetto al dolore di Ida, Renzo e Pietro per la scomparsa di **TINO** e **JOLE**.

Jucci e **Mario Eckiell** sono vicini a Ida, Renzo e Pietro in questo giorno tristissimo per la scomparsa del poeta
Agostino Richelmy
e della moglie
Jole
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

Patriottari per la perdita di **JOLE** e **TINO** partecipano al dolore di Ida e famiglia le cognate, **Irene Azzali** e **Giannina Bretta** i nipoti **Cagnassi, Richelmy, Primus, Dal Fiume**

Gli **Ex Allievi** della mitica **Sezione G** dell'Istituto Tecnico **Sommeiller** ricordano con affetto il loro professore di lettere
Agostino Richelmy
— **Torino**, 27 febbraio 1991.

Ugo Fusaro, con la madre, partecipa al lutto.

Graziella, Albertina e **Mario** si stringono affettuosamente a Ida, Renzo e Pietro.

Amalia, Tullio e **Cristina Spinoglio** piangono la perdita dell'**AMICO** caro, splendida figura di poeta, di uomo buono.

Il **Sindaco, Segretario Generale, Amministrazione Comunale** e **Dipendenti** della **Città** di **Collegno** partecipano con profonda emozione al lutto che colpisce l'intera società dallarta con la scomparsa di
Agostino Richelmy
poeta e scrittore di cui si onora il mondo culturale piemontese e della consorte
Jole Giacherio
Ai loro famigliari le più affettuose condoglianze.
— **Collegno**, 1 marzo 1991.

E' mancato
Glauco Trivellato
Ne danno il doloroso annuncio il nipote Ilvo e parenti tutti.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

E' mancata
Giovanna Fillsetti ved. Brizio
Lo annunciano il figlio **Giampiero** con **Annamaria** e **Irma**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 11,45 parrocchia «Maria Ausiliatrice». Si ringraziano Francesca e Daniela per l'assistenza.
— **Torino**, 3 marzo 1991

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Nizia ved. Vaccarino
anni 83
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti tutti. La cara salma arriverà mercoledì 6 alle ore 11 Cimitero Generale.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

Cristianamente come visse è mancata
Ernesta Cavallo in Giorcelli
La ricorderanno sempre: il marito **Evasio**, il figlio dott. **Pier Giorgio** con **Tere, Alberto** e **Cecilia** che tanto amava, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore ai colleghi medici, suor Vittorina, Antonietta, personale Medicina 8 prof. Piancino. Funerali mercoledì 6 corr. ore 15,45 Piazzano di Carmino, partenza dall'ospedale Molinette ore 13,30, benedizione ore 13.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Ciao zia **ERNESTINA**, ti ricordo con affetto, la tua figlioccia **Anna**.

Partecipano con affetto **Villata Valeria**, famiglia **Anselmino, Fioccardi** e **Villata**.

Piendono parte al dolore le famiglie **Sampò Boccaccio Comoglio**.

Ferdinando e **Francesca** sono vicini a Giorgio e Teresa in questo triste momento

Le famiglie **Motto Bogetto** partecipano al lutto.

Partecipano commossi al dolore del dottor [illegible] colleghi ed amici:
Piero Camisetti
Anna Cattaneo
Alberto De Crescenzo
Milena Pasquino
Oriana Peccino
Giuseppe Piancino
Alessandro Poma
Patrizia Racca
Elena Strobbia
Ugo Vottarrani
suor **Vittorina** e **Personale infermieristico**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Preziosa
Addolorati lo annunciano la moglie **Bice**, il figlio **Roberto** i fratelli **Nicola** e **Maria Lucia**, i parenti tutti.
— **Milano**, 1 marzo 1991.

Franco Cavallito
Corrado Ferrero
Giovanni Morando
Giancarlo Porazzi
Giuseppe Raspallini
lamentano commossi la perdita del caro amico
Alberto Preziosa
— **Torino**, 2 marzo 1991.

Dino Cabrelli e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Nino Pierro
L'annunciano la moglie **Marisa** il figlio **Amedeo**, la sorella **Maria Vittoria** e parenti. Funerali mercoledì 6 ore 10 nella parrocchia S. Rosa via Beaulard. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

L'ing. **Fernando Cresenti** e moglie partecipano con vivo dolore alla improvvisa perdita del caro collaboratore
Nino Pierro
e sono vicini con affetto a Marisa ed Amedeo, Maria Vittoria e Tommaso.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Il nostro **AMICO** più caro è partito per un lungo viaggio ma il suo ricordo rimarrà sempre con noi. Famiglia **Crosetto**.

Ricordando il caro **NINO** vi stringiamo con un affettuoso e profondo abbraccio **Anna, Antonio, Lydia.**

«Il Re dei Re venga alla sua pace»
Nel segno della fede è serenamente spirata
Guglielmina Sinibaldi nata Araldi
Il marito **Nicola**, nel suo immenso dolore, lo partecipa a parenti ed amici. Un grazie particolare al dott. Aldo Mozzone per le assidue cure prestate. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte all'Opera S. Giobbe. Parrocchia S. Carlo: Rosario martedì ore 18,30. Funerale mercoledì ore 10,15.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Ricordando con immenso affetto la zia **GUGLIELMINA**, i nipoti partecipano al grande dolore dello zio Nino. **Ferruccio** e **Laura** con **Marco, Elisabetta, Andrea Andreina** e **Gigi** con **Barbara Fabrizio** e **Silvio Massimo** e **Maria Luisa**.

La cognata **Assunta Araldi Accornero** partecipa al dolore.

Vittorina Sinibaldi, Teresa Raimondi Sinibaldi con i figli **Pinuccio, Grazia** e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini al fratello Nino nel ricordo della cara **GUGLIELMINA**.

Grazia ricordando la **MADRINA** è affettuosamente vicina al carissimo zio Nino.

Maria Pastrona Emeri con i figli partecipa al grande dolore del fraterno cugino Nino.

Famiglie **De Maria, Cimarusti, Streri, Gemma Barioglio.**

Gina Mario Rosso e famiglia partecipano.

Renzo Anna Battistella e figli con l'affetto di sempre sono particolarmente vicini a Nino.

Si uniscono al dolore di Nino:
Adelia, Giorgio Benevello
Ana Demaria
Ida Ochetti
Maria Teresa Carlo Pistarino
Teresa Gigi Rattaro.

Gli amici di Piossasco sono vicini a Nino ricordando la cara **GUGLIELMINA**. Famiglie:
Barovello; Bergamasco; Bonacchi; Carletti; Carosso; De Vecchi; Garvasio; Giordani; Valvassori; Villassanta.

E' mancato
geom. Rinaldo Bertolè
ex dirigente FIAT
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia Gotta**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 8,15 parrocchia S. Rita. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

I **Condomini** del **complesso La Serra**, la **Custode**, l'**Amministratore** partecipano al dolore della sig.ra Gotta per la scomparsa del
geom. Rinaldo Bertolè
— **Moncalieri**, 2 marzo 1991

Angiolina e **Cesare Costamagna** sono vicini a Lucia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Sobrero ved. Pipino
ex insegnante
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Elena, Lucia** con il marito **Bruno Macari** e figlia **Ilaria.**
— **Pinerolo**, 5 marzo 1991.

Cimiet partecipa al dolore della signora Daria per la scomparsa del marito
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 5 marzo 1991.

Centro Congressi Internazionale
Angela Bennati
Mavi Bennati
Teknocongress
Francesco Bennati
Luisa Bennati
si uniscono commossi al dolore dei familiari di
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Euphon International
Euphon Italia
Sierre Video
Giancarlo Rocchietti
Roberto Rocchietti
partecipano commossi.

Vito, Irene, Silvia Corrado con dolore sono vicini alla signora Rocchietti.

La **New Free Studio** partecipa al lutto per la scomparsa del signor
Carlo Rocchietti
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Il **Presidente Api Torino Giuseppe Di Cerbo, Giunta di Presidenza, Consiglio Direttivo** e **Personale tutto dell'Associazione** partecipano al cordoglio del Vice Presidente Dott. Dario Vincenzi per la scomparsa del padre
Vittorio Vincenzi
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Ottavio e **Gianfranca Nicolino** partecipano al dolore di Dario.

Giunta di Presidenza e **Consiglio Unionalimentari** si uniscono al dolore del loro Presidente e amico Dario Vincenzi per la perdita del **PAPA'**.

Alberto Boella e famiglia partecipano al dolore dell'amico Dario Vincenzi per la perdita del **PAPA'**.

Giuseppe Aghemo e **Severino Conti** partecipano al lutto dell'amico Dario Vincenzi per la scomparsa del **PAPA'**.

Luciano Elvira Tararbra partecipano al dolore di Dario.

Anna e **Gastone Guerrini** profondamente addolorati per la scomparsa di
Vittorio Vincenzi
partecipano al dolore del carissimo amico Dario e della famiglia.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Affettuosamente vicini a Renato e Luisa gli amici:
Claudina Giacomo Dalponte
Mariuccia Franco Nesti
Laura Mario Ravizzino
Mariuccia Giulio Treves

Dopo breve malattia si è spenta serenamente
Giulia Destefanis ved. Rosso
pensionata municipale
anni 88
La piangono i figli: **Franco, Michele** con **Paola, Patrizia, Andrea**, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 10, parrocchia La Pentecoste, via Filadelfia 237.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Lucia Benedicenti nata Ferrero
anni 92
Con dolore lo annunciano: la figlia **Rina** col marito **Giorgio Demaria**, la nuora **Caterina Gili**, con rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,15 partendo da via Toti 12, Venaria. Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia S. Lorenzo, Altessano.
— **Venaria**, 5 marzo 1991.

Ricordano la loro cara nonna **LUCIA** i nipoti: **Luciano, Gianni** con **Laura, Marina** con **Giancarlo, Giacinto** con **Margherita.**

Ciao **NONNA BIS**, i tuoi nipotini **Luca, Matteo, Samuele** e **Simone.**

La mamma **Anna** e il fratello **Mario**, sono vicini a Cesarina per la perdita della suocera **LUCIA.**

Cognate, nipoti **Benedicenti** e famiglie, partecipano al dolore

Famiglie **Remo** e **Ezio Gennaro**, partecipano al dolore del [illegible]

Sabina, Gino e famiglie, sono vicini a Rina, Cesarina e famiglie

Sono vicini a Rina gli amici: **Boella, Carlantonio, Marchini** e **Scapino.**

Partecipano al dolore di Rina e famiglie: **Bajotti, Lina Boella, Rino Boella, Brunengo, Capino, Cerasso, Carnagliotto, Aldo Gisellino, Giovanni Gisellino, Milio, Ramazzotti** e **Rondano.**

Il giorno 2 marzo è mancato ai suoi cari
Giovanni Italiano
Lo annunciano con dolore i figli **Palmina** e **Umberto**, la nuora **Tullia**, i nipoti **Gianna, David, Fabio** e parenti tutti.
— **Alessio**, 5 marzo 1991.

Lo ricordano con affetto: **Rita** ed **Emma, Lina** e **Marcellino, Elena** e **Danilo, Silvia** e **Giampiero, Elsa** e **Paolo, Gianna** e **Giorgio, Ebe, Bianka** e **Gianni.**

Cristianamente si è spenta in Finale Ligure
N. D.
Giselda Girardi Accinelli
terziaria francescana
di anni 90
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli: **Renzo** con **Luisita, Bianca** con **Umberto, Mariucci, Giuseppe** con **Maria, Silvio** con **Lella.**
— **Finale Ligure**, 5 marzo 1991.

Ricordano con affetto la **NONNA**, i nipoti **Cristina, Daniela, Maurilia, Stefano, Silvia, Raffaela, Francesca, Giselda, Sabrina, Tiziana** ed i pronipoti **Luca, Andrea, Benedetta, Ludovica** ed **Alessandro.**

E' mancata [illegible]
Maria Gerlo in Giovara (Nina)
Lo annunciano il marito **Antonio**, le figlie **Anna** e **Maria**, il genero **Piero Mazzeo**, i nipoti **Marco, Laura, Katia** e **Giovanna**, il fratello **Onorato**, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cerialè, mercoledì 6 alle ore 15.
— **Cerialè**, 4 marzo 1991.

E' mancato
Felice Zanone Poma
Danno il triste annuncio la moglie **Giovanna Nicol**; i figli **Rosanna** e **Dino** con **Giacomino, Nellina** ed **Elena**; la sorella **Lina**; la cognata **Felicita** con **Carlo**. I funerali avranno luogo in Rivoli mercoledì 6 marzo, ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Stella e proseguiranno per Zumaglia (Vercelli). Santo Rosario [illegible] 5 c. m. ore 20,30 in parrocchia. Servizio pullman da Rivoli a Zumaglia con ritorno.
— **Rivoli**, 4 marzo 1991.

Cristianamente è mancato
Carlo Prunotto
anni 82
Lo annunciano la moglie **André Margherita**, la figlia **Mirella** col marito **Paolo Ceudullo** e l'adorato piccolo **Giorgio**, mamma, [illegible], sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringrazia il [illegible] Dr. Michelis, dott. Gennari, suor Carmela ed il personale paramedico di Villa Pia. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali mercoledì ore 14 parrocchia Santa Maria di Pulcherada.
— **San Mauro Torinese**, 4 marzo 1991.

Caro **NONNINO** ti ricorderò sempre **Giorgia.**

La cognata **Rina**, il nipote **Giorgio Beltramo** con **Tiziana, Carlotta, Daria**, partecipano al dolore.

La famiglia **Bacsetto** partecipa al dolore.

Sono vicini a Margherita **Emilia** e **Mariuccia.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vigilio Mariano (Lelo)
mobiliere
anni 82
Addolorati l'annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Corrado, Raffaella** con **Severino**, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Caro **PAPA'**, mi hai lasciato un vuoto incolmabile, ma resterai per sempre nel mio cuore con il tuo esempio di infinita bontà. **Raffaella** con il tuo adorato **Sandrino.**

Cristianamente è mancata
Emma Fisso in Pennazio
Lo annunciano con profondo immenso dolore a funerali avvenuti il marito **Pio**, la figlia **Silvia**, la sorella **Linda**, i nipoti **Gianni** con **Wanda, Laura** con **Silvio**, i piccoli **Gianluca** ed **Eloisa.** La cara salma riposa a Riva di Chieri nella tomba di famiglia.
— **Riva di Chieri**, 4 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Montalbano
Addolorati lo annunciano i figli **Laura** e **Giovanni** con **Patrizia** e la piccola **Giorgia**, la suocera **Ida**, [illegible], sorelle cognati, nipoti. I funerali mercoledì 6 ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** di **Estée Lauder** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito Rita Boglio per la perdita della madre
Giuseppina Boglio
— **Milano**, 4 [illegible]

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pianaroli
Fabio Massimo Solca
Giovanna Benatti
Giuseppe Rizzi
Giacomo Bono
Emanuela Callegari
Michelle Mugnai
Giovanna Polesi

Cristianamente è mancata
Maria De Bernardi ved. Ferraro
anni 84
L'annunciano i figli **Renato, Giovanni, Renzo, Gilla, Enrico**, nuore, nipoti. Un particolare ringraziamento alla signora Antonietta, alla signora Carmen, ai medici e personale della Casa di cura «La Quiete», via Camandona 22, Torino. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 5 marzo 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Norma Ragazzo in Scevola
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giorgio**, il figlio **Filippo** con **Paola**, il fratello **Umberto** con la moglie **Rosanna** e figli, la zia **Vera de Nigris**; parenti tutti e l'affezionata **Elsa**. Un particolare ringraziamento a tutti i colleghi medici ed al personale che si è prodigato nelle cure con generosità ed amicizia. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alle ore 8,45 all'ospedale Molinette - via Santena. Santo Rosario mercoledì 6 ore 18,30 parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 4 marzo 1991.

La famiglia **Manfroni** partecipa [illegible] al dolore.

Gianpiero, Malvina, Roberto sono affettuosamente vicini a Filippo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Alberto Morano profondamente commosso partecipa al lutto

Maria Rubiolo e famiglia sono vicini al dolore di Giorgio e Filippo Scevola e ricordano con tanto affetto la cara signora **NORMA**.

Sigg. **Medici Specialisti** e **Segretarie** del **Poliambulatorio «Fornaca 2»** sono vicini al Dr. Filippo Scevola.

Con la serenità di sempre ci ha lasciati
Piera Villata ved. Rossi
Ai funerali avvenuti lo annunciano con tanta tristezza la sorella **Rita**, la cognata **Rossana** e i nipoti. Un grazie al personale medico e paramedico del Reparto Cardiologia 7 B dell'ospedale MaurizIano per le amorevoli cure. Eventuali offerte all'Istituto Ciechi. La Messa di trigesima verrà celebrata il 23 marzo 1991, alle ore 18 nella parrocchia di Givoletto.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

Abbiamo perso **MADRINA**, rimarranno sempre con noi i suoi sorrisi e la sua gioia di vivere. **Rita** e **Piero.**

Ciao **PIERA**. Le cugine **Marisa, Renata, Ida, Grazia.**

Partecipano le famiglie **Girardi, Pagliano, Albertazzi.**

Il **Dr Arnoldo** ricorda **PIERA.**

Berta Romolo e nipoti **Berto-Rosso** e **Perrone** ricordano la cara
Piera Villata
— **Torino**, 4 marzo 1991.

Cristianamente è mancata
Piera Franco
anni 54
Lo annunciano il marito **Enzo** e il figlio **Marco.**
— **Nichelino**, 5 marzo 1991.

Simona, Roberta e **Fabio** ricordano la cara zia **PIERA.**

Dopo dura lotta contro un male incurabile, troppo presto ci ha lasciati
Rita Bianco in Calza
titolare ristorante Corona Grossa
Increduli di questa triste realtà, ne danno il doloroso annuncio il marito **Sergio**, la figlia **Antonella** con l'adorata **Anna**, la mamma **Giovanna**, la sorella **Angiolina** con il marito **Tenino Airola**, il figlioccio **Danilo** che tanto si prodigò in questo calvario, l'affezionata nipote **Ornella** e famiglia; zii, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali martedì 5, alle ore 15,30, dall'abitazione.
— **Bolangero**, 3 marzo 1991.

E' mancato
Francesco Regaldo (Ceco)
anni 82
Lo annunciano i figli **Umberto, Maria Rita** e rispettive famiglie, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Corio martedì 5 marzo, ore 15 dall'abitazione.
— **Corio**, 4 marzo 1991.

E' mancato
Albina Allegranza Campi
Lo annunciano addolorati il [illegible] **Felice**, il figlio **Vittore** con **Maria Teresa**, i nipoti **Cristina, Roberto, Francesco** e famiglie **Gasca, Gallo, Rattazzini.** Funerali parrocchia Annunziata, Alpignano 15,30, 5 marzo.
— **Alpignano**, 4 marzo 1991.

Le famiglie **Massa, Brugnolo, Panetta, Simonetti** partecipano al lutto.

Le famiglie **Biglia, Mattio, Cuniberti, Berlocco** partecipano al dolore.

Gli amici **Fascia Musso Nicola Pombo** si uniscono nella preghiera a Vitto e Maria Teresa.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfonso Falcone
Ne danno annuncio **Mariagrazia** con **Marco** e nipoti **Paolo, Simone, Roberta** e parenti tutti. Funerali giovedì 7 marzo ore 11,45 parrocchia S. Benedetto via Delleani 84.
— **Torino**, 3 marzo 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Perno
Ne danno il triste annuncio: la mamma, i figli **Dario** e **Loredana**, con la piccola **Federica** che tanto amava, fratello, cognati, zia, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 marzo ore 8,30 cappella Mollinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

RINGRAZIAMENTI

Nella impossibilità di farlo personalmente **Maria** ed **Emilia Badano** sentitamente ringraziano tutte le autorità, le persone e i rappresentanti di enti che con la loro presenza o con la parola hanno preso parte al dolore per la scomparsa del loro amatissimo
Nino
— **Torino**, 5 marzo 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Ing. Giuseppe Pascazio
Sei con noi come sempre **Antonella**, i tuoi cari. S. Messa Parrocchia S. Secondo sabato 9 marzo ore 18,30.

1989 1991
Lucia Grandi ved. Tirone
Sia sei sempre con noi. **Lucia** e **Michele.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30